Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Sabato, 27 maggio 1978
Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9634 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mm s/t. (largh. 1 col.): Commerciali L. 800 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 750/1500 p. p. (Partecip. 1000/2000 p. p.) - Redazionali L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1250 - Pubblicità istituzionale L. 1500 (1800) - Economici prezzi sulle rubriche (domenica +20%) IVA 14%
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5398): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 22.250, trim. 11.650 (col Piccolo del lunedì L. 51.500, 26.950, 14.150) - ESTERO annuo L. 80.500, sem. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì L. 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE - 16 GIU. 1978

LE MISURE DECISE DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER RIDURRE IL DEFICIT PUBBLICO

Nel «giro di vite» tariffario ferrovie, elettricità e bolli

Per quanto riguarda gli inasprimenti fiscali la tassa sui depositi bancari passa dal 18 al 20 per cento
Sale al 15 p.c. la ritenuta d'acconto - Abbassato a 100 mila lire il tetto che fa scattare l'autotassazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Una serie di provvedimenti per racimolare i quattromila miliardi necessari a contenere il deficit dello Stato sono stati presi ieri dal Consiglio dei ministro riunito per sette ore a Palazzo Chigi. In particolare la «stangata» colpisce, come preannunciavamo ieri, le tariffe ferroviarie alle quali si sono aggiunte quelle elettriche. Il prezzo dei biglietti dei treni aumenterà mediamente del 20 per cento mentre l'elettricità costerà circa il 16 per cento in più. Inoltre nei provvedimenti generali decisi dal governo vi sono inasprimenti fiscali che comporteranno l'aumento della ritenuta di acconto per i lavoratori autonomi dall'attuale 13 per cento al 15, la tassa sui depositi bancari dal 18 per cento al 20, il prezzo della carta bollata da 1500 lire a 2000 lire quella per usi amministrativi, e da 400 lire a 700 lire quella per gli atti giudiziari. Sempre nell'ambito delle misure finanziarie il governo ha deliberato che i contribuenti Irpef che a giugno si autotasseranno per più di 100 mila lire dovranno versare l'anticipo di imposta a novembre (in precedenza il tetto era di 250 mila lire).

A fronte di questi inasprimenti, il governo ha approvato una serie di provvedimenti per il rilancio dei settori del credito, della sanità, delle partecipazioni statali, delle ferrovie, degli aeroporti. Qual è il fine della stangata? Lo ha spiegato nel corso di una conferenza stampa lo stesso ministro del Tesoro Pandolfi. «Le misure approvate oggi — ha detto Pandolfi — si inseriscono in provvedimenti che riguardano la strategia del programma economico del governo, di rilancio non inflazionistico, e dovranno essere seguite a breve termine da altre misure. Si tratta di misure a carattere strutturale della finanza pubblica per raggiungere lo sviluppo del 4,5 per cento del prodotto interno lordo e un tasso di inflazione del 13 - 14 per cento.

«Secondo una prima stima — ha aggiunto il ministro del Tesoro — l'entità del disavanzo complessivo del settore pubblico allargato tende ad attestarsi sui 26 mila miliardi per il 1978. Questo implica che, poiché non è stato raggiunto l'obiettivo del programma di governo (che prevedeva il livello del deficit a 24 mila miliardi) i provvedimenti adottati oggi costituiscono solo la prima tappa alla quale dovrà seguirne a breve una seconda». Come ha quindi annunciato Pandolfi quella di ieri è solo la prima parte di una stretta fiscale e tariffaria che dovrà essere completata con altre misure restrittive a breve scadenza.

Ma torniamo ora in dettaglio sui provvedimenti del governo decisi ieri.

Ferrovie — L'aumento che scatterà dal 16 luglio porterà alle casse delle Fs maggiori introiti per circa 150 miliardi (95 dal settore viaggiatori il resto dal settore merci). L'aumento sarà generalizzato a eccezione delle tariffe per studenti e pendolari.

Tariffe elettriche — L'aumento del 16 per cento deciso ieri dal governo è il frutto di un accordo intercorso nella notte al ministero dell'industria con i rappresentanti sindacali. Da questo aumento si dovrebbe avere un gettito intorno ai 630 miliardi.

Ritenuta — La ritenuta d'acconto per i redditi da lavoro autonomo passa dall'attuale 13 al 15 per cento: darà un gettito di 40 miliardi.

Carta da bollo — Per atti amministrativi salirà di 500 lire dalle attuali 1500 alle 2000. Quella per gli atti giudiziari passa dalle 400 alle 700 lire. Rimane immutato il prezzo per gli usi scolastici. Dagli aumenti dell'imposta di bollo si avrà un gettito di 120 miliardi mentre da analoghi aumenti dell'imposta di registro, ipotecaria, catastale e delle concessioni governative si avrà un gettito totale di 130 miliardi.

Interessi bancari — La ritenuta sugli interessi di conti e depositi bancari sale dal 18 al 20 per cento dal 1.o luglio. Questo aumento porterà alle casse dello Stato 150 miliardi.

Autotassazione — Saranno tenuti nel novembre '78 al versamento d'acconto tutti i soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche che avranno versato a giugno almeno 100 mila lire (ora la soglia era a 250). Questo abbassamento «produrrà» altri 230 miliardi.

Scala mobile — Il Consiglio dei ministri tra gli altri provvedimenti ha approvato anche un disegno di legge che modifica l'applicazione dell'indennità di contingenza. In base a questo provvedimento viene specificato che i miglioramenti retributivi derivanti dalla variazione del costo della vita o di altre forme di indicizzazione non possono essere conglobate nella retribuzione, ne possono costituire base di calcolo o dar luogo a ricalcoli previsti in tempi differiti degli scatti di anzianità. Il provvedimento precisa inoltre che lo stesso regime previsto per il calcolo dell'indennità di liquidazione, dal quale sono esclusi gli aumenti della scala mobile dopo il 31 gennaio '77, deve essere applicato anche agli scatti.

Partecipazioni — Per gli enti di gestione delle partecipazioni statali sono stati stanziati 1650 miliardi che si aggiungono ai 101 stanziati non molti mesi fa. Essi consentiranno investimenti complessivi nel '78, da parte delle aziende a

Moreno Cerquetelli

Continua in 2.a pagina

Quattro anni di caro-treni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dal 15 luglio, un viaggio Roma - Milano costerà 22.200 lire, anziché 18.500; in seconda classe, 12.500 invece di 10.400. Un Milano - Palermo andrà dalle attuali 28.800 lire a 34.600 in prima classe; e dalle attuali 15.400 a 18.500 in seconda. Questi sono due esempi degli effetti degli aumenti tariffari decisi ieri, che sono dell'ordine medio del 20 per cento sulla tariffa ordinaria sia per i passeggeri che per le merci.

Altri esempi validi per le tratte più frequentate: da Napoli a Milano, il viaggio di prima classe costerà 28.000 lire invece delle attuali 23.300; in seconda, 15.400, anziché 12.800; da Torino a Lecce, 32.200 in prima invece che 26.800; 17.400 in seconda, anziché 14.500; la Roma - Genova costerà 14.800 in prima classe, in luogo delle 12.300 attuali; in seconda, classe, 10.500 invece che 8.300; da Roma a Palermo, si pagheranno, in prima classe 29.400 lire invece di 24.500; in seconda 16.200 invece di 13.500.

Le Ferrovie dello Stato contano di recuperare, con questa nuova manovra tariffaria circa 150 miliardi in più, destinati a ricoprire una molto piccola parte dei 1013 miliardi che costituiscono il deficit con il quale l'azienda ha chiuso l'esercizio finanziario 1977. L'aumento del 20 per cento per i viaggiatori sarà un aumento generalizzato, salvo che per alcune categorie (pendolari, studenti) per i quali sarà minore. Aumenteranno dei 20 per cento anche i supplementi per treni rapidi (ma solo del 12 per cento per quelli cosiddetti rapidi speciali, cioè i Tee).

Per le merci, è prevista una vera e propria ristrutturazione tariffaria. Gli aumenti, in media del 20 per cento, saranno però articolati, cioè colpiranno in modo diverso i diversi tipi di trasporti (accelerati, piccole partite, ecc.) e i diversi tipi di merci.

Scopo della ristrutturazione, si sostiene al ministero dei Trasporti, è quello di proseguire sulla strada, già intrapresa con l'analoga operazione del primo marzo 1977, di rendere le tariffe più rispondenti alle esigenze dell'utenza e delle ferrovie, attraverso l'istituzione di incentivi tariffari che permettano una migliore utilizzazione dei mezzi di trasporto (tra l'altro, gli aumenti saranno più sensibili per i trasporti a più breve distanza e per quelli di peso più modesto, per i quali più forte è il divario tra costi e ricavi).

Quello deciso ieri, è il quinto aumento delle tariffe ferroviarie in quattro anni. Ferme dal 1961, subirono un primo aumento, del 30 per cento (collegato ad una limitazione delle facilitazioni tariffarie, allineate tutte ad un massimo del 30 per cento), dal 15 giugno 1974; un secondo, del 10 per cento, dal 1.o luglio 1975; un terzo, pure del 10 per cento, dal 1.o dicembre 1976; un quarto, l'ultimo prima di quello odierno, elevò le tariffe del 20 per cento dal 1.o marzo dello scorso anno. In quattro anni, quindi, le tariffe ferroviarie sono praticamente raddoppiate.

Malgrado gli aumenti apportati negli anni scorsi — nota un comunicato del ministero dei Trasporti — l'ultimo dei quali nel marzo 1977, il livello generale delle tariffe ferroviarie italiane risulta rivalutato, rispetto al 1961, del 100 per cento per i viaggiatori e del 90 per cento per le merci, «mentre il costo della vita è più che triplicato».

Se poi si confrontano le ta-

R. R.

Continua in 2.a pagina

L'ORA LEGALE

A mezzanotte lancette avanti

ROMA — Alla mezzanotte di oggi, le lancette degli orologi dovranno essere spostate avanti di un'ora, per l'entrata in vigore dell'orario estivo, che durerà fino alle ore una (legale) del 1.o ottobre. A seguito dell'entrata in vigore dell'ora legale sarà messo in atto il nuovo orario ferroviario estivo, in base al quale i treni previsti in partenza fra le ore zero e le ore 0,59 di domani partiranno immediatamente dopo le 24.

Si tratta della tredicesima volta in cui l'ora legale viene introdotta in Italia, a partire dal 1965. L'anno prossimo, in tutti i paesi della Cee l'anticipazione dell'ora solare verrà attuata in uno stesso periodo, compreso tra il 1.o aprile e il 14 ottobre. Fino ad oggi, infatti, gli stati europei hanno adottato normative differenti, con eccezione di Francia, Olanda, Lussemburgo e Belgio, dove l'orario estivo, quest'anno, è entrato in vigore il 2 aprile e durerà fino al 10 ottobre.

In conseguenza dell'attuazione dell'ora legale, gli italiani dormiranno, stanotte, sessanta minuti in meno; l'ora perduta sarà comunque recuperata quando rientrerà in vigore l'orario normale, cioè nella notte tra sabato 30 settembre e domenica 1.o ottobre.

NUOVO SLITTAMENTO DELLA SOSTITUZIONE DI COSSIGA

Dopo i referendum la nomina al Viminale

Il rinvio sarebbe causato da problemi nella Dc - Zamberletti resta il favorito - Legge Reale: i «partners» irritati con Craxi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Bisognerà attendere sino all'indomani delle votazioni sui referendum o addirittura a dopo i risultati delle consultazioni di fine giugno nel Friuli-Venezia Giulia ed in Val d'Aosta, per conoscere il nome del nuovo ministro degli Interni. Sino a quel momento il presidente del consiglio manterrà l'interim del Viminale. La notizia è stata comunicata dal sottosegretario Franco Evangelisti nel corso di una conferenza stampa improvvisata a Palazzo Chigi poco dopo la conclusione del consiglio dei ministri. La logica dei tempi lunghi, contrariamente alle previsioni che davano per certa la nomina entro oggi, ha dunque prevalso, il che che significa che all'ultimo momento sono sopraggiunte delle difficoltà inattese.

Secondo fonti attendibili il candidato numero uno di Andreotti era e rimane l'on. Zamberletti. Lo stesso presidente del consiglio lo ha comunicato ieri pomeriggio ai segretari dei quattro partiti che, insieme alla Dc, compongono la maggioranza parlamentare. Ha parlato per primo con Craxi, poi ha ricevuto Berlinguer, quindi è stata la volta di Biasini e di Romita. Andreotti ha comunicato l'intenzione di procedere alla nomina di Zamberletti, senza ricevere veti particolari, ed ha aggiunto di volerlo fare tra un paio, forse tre settimane, anche qui ottenendo un consenso generale sulla prosecuzione del suo interinato al Viminale.

Perché il rinvio? Secondo i repubblicani la decisione è dovuta a problemi interni alla Dc, ed è probabile che questa valutazione rispecchi, se non tutta, almeno una parte della verità. A piazza del Gesù la candidatura dell'ex commissario governativo del Friuli non ha mai suscitato, nei giorni scorsi, manifestazioni convinte di consenso ma neppure, è il caso di ricordarlo, accenni negativi che potessero far pensare ad un veto. E' più probabile, invece, che Andreotti abbia deciso di prendere tempo per controllare in modo inconfutabile che non possa sorgere nessun fatto improvviso, sconosciuto fino a questo momento, nei confronti di Zamberletti, legato alla vicenda del suo segretario particolare coinvolto nello scandalo del Friuli.

E' certo, comunque, che il motivo del rinvio deve esser stato giudicato più che valido dal momento che tutti e cinque i partiti nei giorni scorsi avevano chiesto esplicitamente che la nomina del sostituto di Cossiga avvenisse prima della partenza di Andreotti per gli Stati Uniti. A questo proposito l'on. Evangelisti ha anche spiegato che Andreotti nei suoi colloqui con i segretari dei partiti li ha messi al corrente sui lavori della sessione sul disarmo dell'assemblea dell'ONU alla quale parteciperà, e sulle decisioni adottate, poche ore prima, dal consiglio dei ministri, che «sono esattamente quelle indicate dal presidente del consiglio nel programma sul quale il parlamento ha concesso la fiducia al governo».

A proposito della sostituzione di Cossiga, i deputati democristiani Rossi di Montelera, De Carolis, Tombesi, Maggioni e Garzia hanno inviato una lettera al presidente Andreotti. «Il tempo ormai trascorso dalle dimissioni dell'on. Cossiga — scrivono i deputati — ci induce ad una viva preoccupazione per un settore così essenziale della vita del Paese. Riteniamo che la credibilità e solidità dello Stato, oltre che del nostro partito, siano veramente condizionate dalla rapidità e dal modo con cui si risolverà la sostituzione dell'on. Cossiga. Riteniamo che questa sia una buona occasione per dimostrare che con grande senso di responsabilità sappiamo scegliere una persona che dia tutte le garanzie di competenza specifica, decisione politica, al di fuori di calcoli correntizi».

Una volta rinviato il «problema del giorno», il dibattito politico torna a concentrarsi sulla prossima scadenza dei referendum, e tanto i comunisti quanto i democristiani hanno mostrato perplessità ed irritazione per l'atteggiamento assunto dai socialisti sulla consultazione per la legge Reale. In linea di principio, il comitato centrale del Psi ha riaffermato il no all'abrogazione della legge, ma Craxi nella sua replica ha detto che il suo partito «non intende usare mezzi coercitivi contro chi manifesta un personale dissenso e tanto meno associarsi a contese fanatiche o a campagne di criminalizzazione dei dissenzienti».

Una soluzione che il vicesegretario socialdemocratico Longo ha definito «sconcertante», perché «la decisione assunta nei confronti del voto sul referendum è ambigua e pericolosa. In un momento nel quale il popolo italiano domanda il massimo di tranquillità e di tutela delle proprie libertà, il Psi sembra rincorrere nuovi estremismi con l'illusione di conquistare domani un po' di voti. Purtroppo — ha aggiunto Longo — Craxi si è dimostrato prigioniero di Lombardi il quale aveva chiesto, ed in parte l'ha ottenuto, che il comitato centrale lasciasse liberi i socialisti nel voto sull'abrogazione della legge Reale, generando così grave confusione tra l'elettorato e non rispettando i patti sottoscritti tra i partiti della maggioranza».

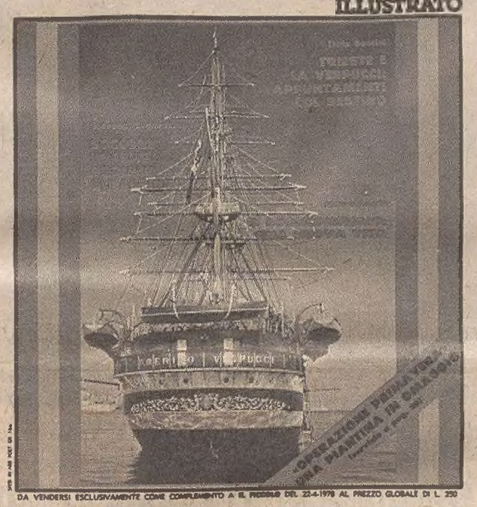
Si tratta di preoccupazioni condivise in larga parte dal partito comunista, al quale spetta il compito più ingrato di spiegare ai propri elettori che non bisogna abrogare una legge (quella Reale appunto) sulla quale, al momento del voto in Parlamento, i comunisti avevano espresso un voto contrario. La stessa legge, invece, fu votata dai socialisti che ora non sembrano voler costringere i propri elettori ad una ferrea disciplina di partito. Il Pci teme quindi di essere scavalcato anche in questa occasione e ha già fatto sapere a Craxi che gli accordi di maggioranza vanno rigorosamente rispettati in tutte le occasioni, anche in quella del referendum.

Da parte sua, la Democrazia cristiana in un articolo scritto dal presidente del gruppo parlamentare alla Camera, Flaminio Piccoli, sul settimanale del partito «La discussione», sottolinea la necessità della «compattezza della maggioranza che sostiene il governo nell'invitare gli elettori a votare "no" il prossimo 11 giugno. Tale compattezza assume un maggior significato proprio in quanto le stesse forze politiche che oggi si trovano unite nel difendere le norme, qualche anno fa si trovavano su posizioni differenziate».

Bisogna sottolineare, aggiunge Piccoli, «come il Pci si sia fatto carico, con senso di responsabilità, dell'assoluta necessità di evitare nell'attuale fase delicata un vuoto legislativo che andrebbe a tutto vantaggio della criminalità e dell'eversione».

Tommaso Genisio

Oggi l'illustrato



Nel suo abito migliore — cioè con una splendida copertina, suggerita dalla «Vespucci sua ospite d'onore — è uscito oggi «Il Piccolo Illustrato».

Ecco il sommario dell'eccezionale numero:

Trieste e la «Vespucci»: appuntamenti col destino, *di Italo Soncini;* Il «Buonconsiglio»: una nuova vita, *di Mauro Lando;* Vino, *di Walter Filiputti;* Avvicinare i giovani al mare è lo slogan dell'«Hanna Gal», *di Dante di Ragogna;* Operazione primavera: una piantina in omaggio; **Speciale Camping**, *di Franco Rho;* Soccorso in Friuli: oro per gli alpini, *di Giovanni Lugaresi;* Narrativa: **Marta**, *di Anna Fano;* **Grafologia**, *di Elisa Ferronato;* Dischi, *di Roberto Curci;* Ristoranti, *di W.F.,* I lettori ci scrivono; Giochi; Oroscopo, *di Astrid;* Così è se vi pare, *di Carpinteri e Faraguna;* Piccola galleria, *di Luigi Danelutti.*

Un vero settimanale di 40 pagine a colori per sole 50 lire. Chiedetelo — anzi reclamatelo — in ogni edicola assieme al nostro quotidiano.

MONITI DI VANCE E DI CARTER (CHE FA ANCHE ACCENNO AI DIRITTI UMANI)

Pregiudica un accordo «Salt» la politica africana di Mosca

WASHINGTON — *Mentre il ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromiko, stava per giungere a Washington per il previsto incontro odierno con il Presidente Carter, il segretario di stato americano, Cyrus Vance, ha inserito, ieri sera, un'ulteriore nota di pessimismo sul futuro dei rapporti USA-URSS, dichiarando al Senato di non prevedere un nuovo accordo «Salt» (per la limitazione degli armamenti strategici) ancora per «parecchi mesi».*

Le dichiarazioni di Vance (dalle quali non era peraltro esclusa la speranza «diplomatica» di un successo dei colloqui odierni) vengono viste dagli osservatori come l'ultimo elemento della graduale «escalation» di antisovietismo in atto negli Stati Uniti.

Giovedì, il Presidente Carter aveva ammonito l'Unione Sovietica sui pericoli che la sua politica interventista in Africa presenta per il futuro dei «Salt»; dopo aver osservato che «i negoziati Salt sono così importanti per il nostro paese e per la sicurezza del mondo interb, che nessuno di noi dovrebbe frapporvi alcun impedimento», Carter aveva così continuato: «Ma non c'è alcun dubbio che, se i sovietici continueranno a offendere i diritti umani, a punire coloro che accertano la loro osservanza dell'accordo di Helsinki, da essi stessi firmato liberamente, e a non dimostrare qualche disciplina nel loro coinvolgimento in Africa e in quello delle truppe cubane da essi inviatevi, tale comportamento renderà molto più difficile la conclusione e la ratifica di un accordo Salt».

In vari circoli politici di Washington, è ora convincimento che il Presidente intenda di proposito rallentare il ritmo delle trattative, e quindi spostare ancora una volta nel futuro il viaggio negli Stati Uniti di Leonid Breznev.

Intanto, a poco più di 24 ore dall'incontro con Carter, Andrei Gromiko — intervenendo alla sessione speciale dell'Onu sul disarmo — ha chiesto la fine della produzione «di tutti i tipi di armi nucleari» e ha proposto che le cinque potenze atomiche comincino subito colloqui miranti alla «distruzione completa» di tutti i loro arsenali. Sostenendo la causa del disarmo totale e assoluto, Gromiko ha ripetuto, secondo gli osservatori al «palazzo di vetro», il rituale gesto di buona volontà che l'Unione Sovietica compie da quando esiste come superpotenza.

Egli ha inoltre dichiarato all'assemblea che l'accusa mossa mercoledì all'URSS dal vicepresidente americano, Mondale, di aver accresciuto la minaccia nucleare contro l'Europa, è una «pura invenzione» e che sono invece gli Stati Uniti a porre all'umanità il pericolo più grave, con la loro bomba neutronica, «particolarmente immorale e crudele». E' stato l'unico e previsto attacco del capo della diplomazia sovietica alla strategia militare americana.

Per il resto, il discorso di Gromiko non ha avuto toni di particolare durezza; anzi, affrontando il problema del negoziato strategico che sarà al centro dell'intenso fine-settimana diplomatico a Washington, egli ha prospettato (in netto contrasto con quanto poi asserito da Vance) la possibilità di una firma non troppo lontana del «Salt».

A. I.

Chiarimento a tavola tra Carter e Giscard

WASHINGTON — Da New York, dove giovedì aveva pronunciato il suo discorso alla sessione speciale dell'Onu sul problema del disarmo, il Presidente francese Giscard d'Estaing è giunto ieri sera nella capitale americana, per un pranzo di lavoro con il Presidente Carter. Organizzato in un primo tempo per ovviare al fatto che Giscard, non partecipando per ragioni politiche francesi al «vertice» Nato della settimana prossima a Washington, non avrebbe incontrato il capo della Casa Bianca durante questa primavera, la riunione ha poi finito per assumere un'importanza particolare alla luce della crisi nello Zaire.

Di fronte all'evidente riluttanza americana a intraprendere azioni dimostrative sul terreno, contro quella che la stessa Washington ritiene ormai un'operazione, se non escogitata, almeno tollerata dal Cremlino, il governo francese ha dato all'opinione pubblica statunitense la sensazione di voler svolgere un ruolo di «polizia» non soltanto nello Shaba, ma anche in altre regioni dell'Africa francofona, attualmente sotto il tiro dei movimenti armati filo-marxisti.

L'argomento dovrebbe fornire a Carter e a Giscard lo spunto per una franca discussione sui veri obiettivi che i rispettivi paesi perseguono o vorrebbero perseguire sul continente africano; osservatori ritengono che il capo dello stato francese, dopo aver ringraziato l'ospite per i 18 aerei da trasporto messi a disposizione nelle operazioni di evacuazione dallo Shaba, intenda fargli presente che in molti circoli politici europei si nutrono perplessità sull'avventatezza della sua politica.

A Giscard toccherà quindi

Continua in 2.a pagina

Gli europei a Kolwezi: 59 morti, 289 dispersi

BRUXELLES — Sono finora 73 i cadaveri di «non africani» trovati a Kolwezi dopo i tragici fatti della scorsa settimana: lo ha reso noto ufficialmente il ministro belga della cooperazione, Lucien Outers, rilevando che 59 delle 73 vittime accertate sono di nazionalità europea, ma che solo 32 corpi sono stati per il momento identificati. Assai elevata è la cifra dei «dispersi»: si tratta di 289 europei, abitanti a Kolwezi e nelle località vicine, di cui non si è saputo più nulla dopo l'invasione degli ex «gendarmi katanghesi».

Per quanto riguarda il «corpo di spedizione» francese nello Shaba, è da rilevare che, terminata la loro missione, i parà della Legione straniera potrebbero essere di ritorno alla loro base di Calvi (Corsica) alla fine della prossima settimana; è quanto lasciano intendere fonti del ministero della Difesa francese. L'imbarco del materiale su aerei da trasporto è in corso all'aeroporto di Kolwezi, e l'insieme delle truppe francesi sarà trasferito a Lumumbashi entro martedì, giorno in cui partiranno gli uomini di un'unità incaricata di passare le consegne alle truppe zairesi, le quali tuttavia (secondo il comandante del corpo di spedizione francese, colonnello Philippe Erulin) assumono «un atteggiamento equivoco nei confronti della popolazione»: il che, in altri termini, significa che esercitano rappresaglie.

Rimpatriati i legionari, spetterà all'esercito zairese — come già un anno fa, dopo la partenza dallo Shaba del corpo di spedizione marocchino, che disponeva dell'appoggio logistico francese — colmare il vuoto creato dal loro ritiro. L'esercito di Mobutu, che ha già mostrato di non essere all'altezza della situazione, avrà un triplice compito: eliminare i ribelli attestati nei dintorni di Kolwezi; consolidare le difese di Kolwezi, Likasi e Lumumbashi; impedire, qualora raggiungesse questi due primi obiettivi, un ritorno dei ribelli.

Mobutu sembra fare molto affidamento su un aiuto tecnico e militare del Marocco; resta il fatto che Hassan II, con il quale egli si incontrerà lunedì a Rabat, non potrà correre il rischio di sguarnire il fronte del Sahara occidentale e, anche se animato dalla miglior buona volontà, fornire all'alleato zairese tutto l'aiuto da questi sperato.

IL PARERE DEI METEOROLOGI SU QUESTE TRABALLANTI STAGIONI

Non disperate, l'estate verrà

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Se non piove, arriva un'ondata di scirocco, e poi ancora pioggia con l'intermezzo della grandinata: «Un'annata meteorologicamente così infelice nessuno se la ricordava da un pezzo» dicono i più esasperati, mentre chi ama la precisione ricorda che il maltempo ha cominciato a imperversare, con implacabile metodicità, dal 21 marzo scorso, giorno di San Benedetto. Altro che arrivo della primavera e rondine sotto il tetto! è andata bene solo per chi smercia ombrelli ed impermeabili ma è stato un disastro, un grosso disastro per tanta altra gente.

Le grandinate e lo straripamento dei fiumi hanno causato nei giorni scorsi miliardi di danni nelle zone agricole dell'Emilia - Romagna dove, per fare un esempio, sono andate pressoché distrutte tutte le coltivazioni di fragole dell'Imolese; e poi le prenotazioni turistiche disdette in Riviera e sulle Dolomiti; ed i disastrosi smottamenti sull'Appennino tosco-emiliano dove giorni e giorni di pioggia hanno messo a nudo la cruda realtà del dissesto idrogeologico della penisola.

Perché tanta pioggia, per quale motivo sembra sconvolto l'incasellamento delle stagioni? Si parla di prime avvisaglie dell'avvento di un'era glaciale, oppure, più comunemente, si dà la colpa alle esplosioni atomiche, alla riapertura di Suez, alla costruzione della diga di Assuan. Sono le solite argomentazioni che non sembrano però destare l'interesse degli esperti in materia, ossia i meteorologisti ed i geofisici i quali alla domanda: «Ma quella del tempo, o meglio del maltempo a ripetizione, è una situazione normale?» rispondono quasi tutti alla stessa maniera.

La dottoressa Mangiati dell'Istituto geofisico «Caravita» afferma: «Non c'è niente di normale e nello stesso tempo nulla di anormale. Lo confermano i controlli ed i dati statistici degli ultimi 70 anni. Anche in Inghilterra c'è da qualche mese una crisi per il maltempo. Si è registrato una pioggia continua, ma di scarsa penetrazione che tuttavia ha causato danni. Il greto di molti fiumi ex torrenti non riesce ad asciugarsi, si sgretola e le conseguenze sono pesanti».

Il colonnello Bernacca esordisce con le stesse parole: «E' una situazione che non si può definire né normale né anormale. E' un dato di fatto che questi andamenti climatici, da noi ritenuti "strani", si sono invece verificati un'infinità di volte. Indubbiamente quest'anno la pioggia si sta protraendo un po' più del necessario, però io oggi stavo leggendo vecchie cronache e ho notato che in questo mese il tempo è stato sempre alquanto capriccioso. Fare il discorso della modificazione climatica per gli interventi dell'uomo sarebbe un discorso molto più lungo e non è il caso di ricollegarlo adesso con la pioggia e il freddo di queste settimane».

Si può parlare di avvio di una nuova era glaciale? Bernacca risponde: «No, assolutamente no e ritengo che bisogna ridimensionare tutto questo discorso. Innanzitutto le ere glaciali si svolgono in periodi di millenni. L'ultima è terminata 30-40 mila anni fa e non è ammissibile che nell'arco di dieci anni si dispieghi una nuova era glaciale. Ci sono invece delle fasi con periodo irregolare di diversi anni in cui le stagioni sono così traballanti, come le stiamo vedendo adesso, alternate ad altri periodi con stagioni più regolari. Occorre ridimensionare le previsioni sul probabile avvento di un'era glaciale. Non è pensabile che vi ci si arrivi a brevissima scadenza, per cause naturali o per causa dell'uomo: occorre un periodo di tempo che deve essere valutato nell'ordine di secoli, in millenni, per avere le basi che consentano di stabilire l'avvio verso un cambiamento climatico definitivo.

«Ritengo che essendosi verificate oscillazioni di temperatura — conclude Bernacca — in questi ultimi cento anni, e in particolare dal 1890 al 1950, c'è stato anche un aumento della temperatura della Terra, mentre in questi ultimi due decenni si è registrata una lieve flessione della temperatura che ha fatto gridare: "Arriva l'era glaciale". Sono invece dell'avviso che si andrà verso quel clima più tonico e fresco che ha caratterizzato il secolo scorso, però l'estate sarà sempre l'estate. Il ghiaccio è fortunatamente ancora lontano. Avremo stagioni più differenziate, che faranno di più il loro dovere. Viviamo in un'epoca di assestamento climatico e in tale assestamento s'inserisce l'attuale capriccio stagionale».

Mondiali di calcio: libertà di «video» per tutti i detenuti

ROMA — Sono praticamente ultimati i lavori per l'installazione di «monitor» televisivi nelle celle delle carceri italiane, per consentire ai detenuti di seguire le partite dei mondiali di calcio in Argentina. Tali lavori — secondo quanto reso noto dal ministero di Grazia e giustizia — rappresentano l'applicazione di un piano, già deciso a suo tempo dallo stesso ministero, tendente a fornire a tutti i detenuti la possibilità di assistere ai programmi televisivi nelle proprie celle. I «monitor» sono stati installati in circa 160 carceri su 200: per le rimanenti 40 case di pena esistono ancora difficoltà nell'attuazione del piano, perché si tratta di piccole carceri mandamentali con pochissimi detenuti.

«BUROCRATICO» L'ALLONTANAMENTO DA GENOVA DELLA NAVE RUSSA

«Passat»: peccato veniale

ROMA — La vicenda della nave sovietica per ricerche oceanografiche, allontanata giovedì sera dal porto di Genova dove aveva gettato gli ormeggi alcune ore prima, non ha alcunché di misterioso: secondo fonti dell'ambasciata sovietica, si è trattato di un incidente provocato da un ritardo nella segnalazione alle autorità italiane dell'arrivo della «Passat» (questo il nome della nave) nelle acque del porto ligure.

La mancata osservanza, da parte sovietica, della normale procedura che viene seguita per ottenere l'autorizzazione all'ingresso della nave nel porto di Genova è stata confermata alla Farnesina; in effetti, perché una nave straniera possa attraccare in un porto italiano è indispensabile l'autorizzazione del ministero degli esteri. La fonte dell'ambasciata sovietica ha definito «calunnioso» il sospetto avanzato da alcuni quotidiani che la «Passat» avesse compiti di spionaggio: si tratta — è stato precisato — di una nave che svolge missioni scientifiche e che si è già fermata nei porti italiani un centinaio di volte.

La «Passat», con un centinaio di uomini di equipaggio — in parte marittimi, in parte tecnici — e al comando del capitano Vitali Ponomarchuk, era giunta nel porto genovese giovedì mattina per fare rifornimenti di viveri e di acqua e consentire una breve sosta a terra all'equipaggio. Improvvisamente, era arrivato l'ordine di partenza della capitaneria; il comandante aveva chiesto tre ore per permettere ad alcuni membri dell'equipaggio di rientrare a bordo e quindi, alle 20.30, aveva salpato le ancore, con destinazione Odessa, nel Mar Nero.

La «Passat» è una delle 39 unità che ufficialmente l'Unione Sovietica dedica alle ricerche oceanografiche; diverse altre unità, ricorda l'«Almanacco navale», sono impiegate in ricerche sull'ambiente marino in genere. La «Passat» era già stata a Genova nel febbraio scorso, e tutto si era svolto regolarmente: la nave aveva chiesto in anticipo il permesso, che le era stato accordato; in precedenza, a Venezia, un'altra nave oceanografica sovietica era entrata in porto senza permesso, e ne era stata allontanata: dopo due-tre giorni aveva però chiesto il permesso, che le era stato concesso.

CONCLUSA CON UN GRANDE INTERROGATIVO IN VATICANO L'ASSEMBLEA GENERALE

L'aborto «spina nel fianco» di tutti i vescovi italiani

Dare appoggio a un referendum abrogativo? Quale? In che modo? - Al problema sarà dedicato un «messaggio» diretto ai fedeli di tutto il Paese - Il pauroso calo del clero dal 1961 a oggi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CITTA' DEL VATICANO — Si è conclusa ieri con un grande interrogativo l'assemblea generale dei vescovi italiani in Vaticano: dare appoggio e quale e in che modo ad un eventuale referendum abrogativo della legge dell'aborto? Non se ne è parlato ufficialmente, ma è stato certo il tema più caldo dei colloqui di corridoio. Mons. Motolese, arcivescovo di Taranto, riconfermato vicepresidente della Conferenza episcopale italiana, ha esposto ai giornalisti in proposito il suo pensiero personale, che è certamente quello prevalente in seno all'assemblea, contro una esigua minoranza di «falchi» che vorrebbero la Chiesa lanciata sulla via del contrasto a viso aperto: prudenza non rinunciataria in questo particolare momento politico e valutazione attenta di ogni aspetto della questione.

All'«abominevole delitto» dell'aborto sarà consacrato un messaggio che l'assemblea dei vescovi italiani indirizzerà dal Vaticano ai fedeli di tutto il Paese e che verrà pubblicato forse oggi, al più tardi lunedì, dopo essere stato passato al vaglio di Paolo VI. Mons. Motolese si è in qualche modo risentito allorché un giornalista gli ha chiesto se il documento risulterà concepito in termini «sfumati»: «Niente di sfumato — ha risposto — noi non possiamo tacere e siamo tutti orientati ad un'opera di illuminazione con tutti i nostri mezzi».

Se si ponesse il problema del referendum abrogativo da parte di un partito o di un movimento — gli è stato allora chiesto — cosa fareste? «Credo che allora bisognerebbe riesaminare tutto: se si presentasse l'eventualità di un referendum da parte, ad esempio, del «Movimento per la vita» o di altri organismi, allora riesamineremmo in che maniera situarci per questa evenienza e precisare il nostro atteggiamento. Ma, valutate tutte le cose — ha aggiunto esprimendo il suo pensiero — non mi tirerei indietro. Occorre salvare i principi. Se i cattolici vogliono farlo, perché no?».

Purché la prova non comporti il pericolo di una spaccatura nella Chiesa — ha spiegato ancora — e sia a sostegno dei principi indipendentemente da calcoli circa l'esito della consultazione popolare, che, rispetto alla doverosa e obbligatoria affermazione dei primi, è comunque secondario. Dalla risoluzione di tante titubanze legate alla necessità di valutare decisioni e conseguenze nasce il messaggio conclusivo dei vescovi ai cattolici italiani, non ultimativo sul piano politico, seppure fermo e dannatorio sul piano religioso e morale.

Una via di mezzo insomma, un attendismo, determinato da considerazioni circa la pace interna del Paese da non turbare con troppe rapide decisioni di contrasto che i vescovi italiani respingono, pur avverterido, nell'animo, l'offesa che l'aborto reca ad ogni convincimento cristiano. Motolese è stato tra i firmatari di un documento esprimente solidarietà all'on. Moro, nei giorni foschi della detenzione del presidente della Dc da parte delle Brigate rosse. Ha detto ai giornalisti di avere approvato in tutto e per tutto l'atteggiamento dello Stato, negativo ad ogni trattativa che significasse il suo cedimento di fronte al ricatto della violenza: «Era l'unico atteggiamento da seguire», ha riconosciuto.

Altri temi affrontati dall'arcivescovo di Taranto nella conversazione con i giornalisti sono stati quello della riduzione delle diocesi in Italia, messa in programma negli anni scorsi e poi praticamente abbandonata, sia per lo sviluppo imprevisto delle diocesi che si volevano sopprimere, sia perché lo Stato «ha trattenuto» la Chiesa su questa via, quello delle vocazioni ecclesiastiche nel Paese, e quello riguardante il problema dei giovani.

Mons. Motolese ha rilevato che il clero diocesano e religioso hanno avuto, a partire dal 1961 ad oggi, un calo pauroso, anche in rapporto all'aumento della popolazione. Ha fornito le cifre sui sacerdoti diocesani: nel 1961 erano 43.538 su una popolazione di 50 milioni e mezzo di abitanti, mentre l'anno scorso, su una popolazione di 56 milioni di unità, assommavano a 40.886. Di pari passo è stata la diminuzione degli studenti di teologia nei seminari maggiori: nel 1961, 3673, e nel 1977, con un calo di oltre il cinquanta per cento, solo 1647.

Poi, sul problema più vasto dei giovani, nel giro di due o tre anni si avrà la convocazione del secondo convegno ecclesiale a Roma, le cui basi portanti dovranno essere il risultato di una larga consultazione della base cattolica del Paese. Ancora ieri Paolo VI, ricevendo un gruppo di vescovi degli Stati Uniti in visita «ad limina», ha citato ad esempio il loro impegno per la difesa della vita, in opposizione all'aborto, che — ha ripetuto — è l'anticamera del riconoscimento della eutanasia e alle «ingegnerie genetiche» tendenti a sostituire l'uomo, come essere responsabile, nella sua funzione procreativa.

Filippo Pucci

A PROPOSITO DEL PROCESSO ALLE BR

I giudici torinesi criticano Barbaro

Apprezzando la linea del p.m. Moschella implicitamente «attaccano» il presidente

TORINO — I magistrati della procura della Repubblica di Torino hanno diffuso un comunicato di solidarietà nei riguardi del sostituto procuratore Luigi Moschella che rappresenta la pubblica accusa nel processo contro i «capi storici» delle Brigate rosse.

Nel comunicato si afferma che «nel momento in cui il dott. Moschella, in rappresentanza dell'ufficio del pubblico ministero, si accinge a pronunciare la requisitoria finale nel procedimento penale a carico di Renato Curcio ed altri», i magistrati della procura «desiderano esprimere pubblicamente il loro vivo apprezzamento e solidarietà per la dignitosa condotta da lui tenuta nel corso del dibattimento, improntata a quella serena fermezza che costituisce l'unico modo di adempiere ai compiti istituzionali e di salvaguardare il corretto svolgimento del processo».

Questa presa di posizione segue i commenti e le valutazioni fatte da numerosi organi di stampa nello svolgimento del processo contro le Brigate rosse. E' stata da più parti rilevata la notevole difformità di comportamento verso gli imputati tra il presidente della corte d'Assise, Guido Barbaro, ed il pubblico ministero Moschella, anche se i due magistrati non hanno mai fatto esplicite dichiarazioni in proposito. Tra l'altro i resoconti hanno messo in luce che mentre Barbaro ha adottato una linea «morbida» verso i brigatisti, Moschella si è mostrato intransigente chiedendo sempre che si impedisse agli imputati di leggere proclami o di fare discorsi non strettamente legati al processo.

Nel «giro di vite»

Dalla prima pagina

partecipazione statale, per cinquemila miliardi di lire. I fondi stanziati saranno così ripartiti: Iri - 950 miliardi (nell'anno investirà 3150 miliardi); Eni - 522 miliardi (investimenti 1650 miliardi); Efim - 170 miliardi (investimenti 300 miliardi).

Aeroporti — Per gli aeroporti civili sono stati stanziati 130 milioni. Essi consentiranno di completare i lavori in alcuni scali quali Fiumicino, Ancona, Falconara, Bologna eccetera.

Stanziamenti — Il governo ha inoltre stanziato una serie di fondi a favore del mediocredito centrale per il finanziamento delle esportazioni 990 miliardi, 200 miliardi per il credito al commercio, 150 miliardi per l'artigiancassa, 1085 miliardi per integrare il fondo nazionale assistenza ospedaliera.

Energia — Per far fronte al fabbisogno energetico, che come è noto è una delle voci che più incidono sulla nostra bilancia dei pagamenti, il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge che disciplina la ricerca e la produzione delle risorse geotermiche. Queste fonti di energia sono alternative a quelle petrolifere in quanto basate sulla utilizzazione del calore terrestre.

M. G.

Caro-treni

riffe italiane con quelle dell'Europa occidentale — aggiunge il comunicato — si rileva che il livello di queste ultime è superiore a quello delle nostre ferrovie da un minimo di due volte ad un massimo di cinque volte nel settore viaggiatori, mentre nel settore merci da un minimo di due volte e mezzo ad un massimo di cinque volte.

La rivalutazione delle tariffe — prosegue il comunicato — ha lo scopo di contribuire, attraverso ad un aumento dei prodotti del traffico, valutabile intorno ai 150 miliardi di lire (95 nel settore viaggiatori e 55 nel settore merci), ad alimentare il flusso dei finanziamenti destinati agli investimenti nel campo ferroviario nonché a limitare il progredire del disavanzo del bilancio.

R. R.

Chiarimento

accertare quali intenzioni, quali progettate iniziative si celino dietro le energiche parole con cui, giovedì, Carter ha condannato l'addestramento e l'equipaggiamento delle truppe katanghesi ribelli da parte di Cuba, con la complicità dell'Unione Sovietica. L'argomento interessa alla Francia sia per il suo risvolto prettamente africano (al vertice dei capi di stato africani, svoltosi nei giorni scorsi a Parigi, i francesi non hanno dissimulato la loro intenzione di svolgere un ruolo di «gendarmi» nel continente nero), sia per le implicazioni che esso ha sul piano dei sospettati rigurgiti isolazionistici in America e quindi sulla volontà degli USA di difendere gli alleati, sia infine per le sue connessioni al problema degli armamenti.

Alla Francia, come al resto dell'Europa interessa sapere come gli Stati Uniti intendano comportarsi di fronte alla rifluttanza sovietica ad acconsentir loro, nel contesto di un trattato «Salt», un'intima cooperazione con gli europei nello sviluppo di talune armi, come ad esempio il missile «Cruise». Giscard interrogherà inoltre Carter sulla sua intenzione di continuare a chiedere ai sovietici, quale contropartita della sospensione della bomba neutronica, controlli sull'arsenale dei missili «S-20» puntati sull'Europa occidentale.

Il colloquio Carter - Giscard dovrebbe durare due ore e mezzo; si ritiene che Giscard approfitterà dell'occasione per parlare anche delle prospettive del vertice economico a sette del prossimo luglio a Bonn, con particolare riguardo alle misure di sostegno del dollaro, nonché delle proposte da lui fatte all'Onu sul tema del disarmo.

Muore sull'Autosole anziano ministro dell'Ordine di Malta

ORVIETO — Gravissimo incidente della strada nella tarda serata di ieri sull'Autosole in prossimità di città della Pieve, al km 425 + 800 della carreggiata Nord. Nell'incidente hanno perduto la vita il settantacinquenne inviato straordinario e ministro plenipotenziario del Sovrano militare ordine di Malta (Smom) S.E. dott. Johannes Schwarzenberg, nato a Praga e residente a Roma in via delle Botteghe Oscure n. 32 e la moglie, la settantacinquenne Kathleen Spoelberch, nata a Bruxelles e residente anch'essa a Roma in via delle Botteghe Oscure 32. Nell'incidente, sono rimaste coinvolte due auto e un autocarro targato Reggio Emilia.

BASTONO' UN ALUNNO: insegnante condannata

MESSINA — Una insegnante della scuola elementare di Forno Alto, una frazione di Capo D'Orlando, è stata condannata a un anno e dieci giorni di reclusione per avere colpito ripetutamente alla testa con una bacchetta un suo alunno, Nicola Ranieri. L'insegnante, Carmela Scaffidi Giacoponello, è stata ritenuta responsabile di lesioni personali.

Il pretore ha anche condannato la Scaffidi a risarcire i danni alla parte civile in sede separata e al pagamento delle spese processuali. Nel processo era pure imputato un altro insegnante, Santo Randazzo, accusato di diffamazione per aver scritto su un giornale di classe che il piccolo Nicola Raner era «una belva inferocita». Il pretore ha condannato il Randazzo a una multa di centomila lire. Entrambi gli imputati hanno beneficiato della sospensione condizionale della pena.

I fatti avvennero il 4 febbraio del 1974. Nicola Ranieri — che allora aveva 10 anni e frequentava la quinta elementare — aveva tenuto in classe un comportamento ritenuto dall'insegnante irriguardoso. Il bambino era stato percosso dalla maestra con diversi colpi di bacchetta alla testa, riportando lesioni guarite in 10 giorni. A seguito dell'incresciuto fatto, il padre dell'alunno denunciò l'insegnante.

SPACCIAVA A DROGATI becchime per uccelli

BOLOGNA — Uno spacciatore di droga, oltre a vendere ai drogati Lsd e marihuana, li «bidonava» rifilandogli pastiglie per asmatici, del valore di poche lire, che vendeva per Lsd a 4 mila lire l'una, e un miscuglio di becchime per uccelli e stramonio, una sostanza vegetale usata nelle sigarette per asmatici, che confezionava in bustine e vendeva come hashish.

L'uomo, Paolo Piop, 30 anni, di Venezia, è stato denunciato, oltre che per spaccio, anche per truffa nei confronti dei tossicomani. E' stato sorpreso da agenti del servizio antidroga mentre passava una pastiglia di Lsd a un giovane in piazza Maggiore, ritrovo abituale di drogati

IL PROVVEDIMENTO PREVISTO DA UN DISEGNO DI LEGGE PRESENTATO DA DONAT-CATTIN

L'Enel produrrà energia elettrica con l'impiego di impianti «solari»

ROMA — *L'Enel produrrà energia elettrica utilizzando impianti ad energia solare. Lo prevede un disegno di legge che il ministro dell'Industria Donat Cattin ha presentato ieri al Consiglio dei ministri. Il provvedimento impegna infatti l'Enel ad acquistare sul mercato impianti ad energia solare per completare il piano di elettrificazione rurale e a sviluppare la ricerca in questo campo. Si creerà così una forte domanda di questo tipo di impianti che consentirà — come ha affermato in una conferenza stampa il prof. Giuseppe Ammassari, direttore generale delle fonti di energia del ministero dell'Industria — di far decollare il settore degli impianti ad energia solare.*

Il disegno di legge del governo — che vuol essere una risposta, ha detto Ammassari, alle altre due proposte di legge presentate rispettivamente dalla Dc e dal Pci — si raccorda con la delibera del Cipe per l'attuazione del piano energetico nazionale. Il «Pen» (Piano energetico nazionale), infatti, prevede che l'energia solare e le altre «fonti rinnovabili» escano dall'ambito della ricerca e che si sviluppino tutte le attività necessarie a introdurre nel più breve tempo possibile queste nuove fonti nel sistema energetico nazionale.

La decisione di far entrare massicciamente l'Enel nel settore dell'energia solare (il ddl prevede a questo scopo un finanziamento all'ente) deve essere considerata anche sotto il profilo dei costi che devono essere sostenuti per completare i piani di elettrificazione rurale con impianti tradizionali. Trecentomila utenti devono essere ancora allacciati alla rete elettrica e altri 260 mila circa sono insufficientemente serviti. Il costo di un singolo allacciamento è compreso tra i due e i sette milioni di lire. A questi livelli di costi — ha osservato Ammassari — si è ritenuto opportuno che l'Enel si rivolga al mercato degli impianti ad energia solare.

Gli utenti — secondo quanto prevede il disegno di legge — pagheranno l'energia consumata in base a tariffe stabilite dal comitato interministeriale prezzi (Cip). Non è stato precisato però, nel corso della conferenza stampa, se al momento in cui l'Enel abbia ammortizzato il costo degli impianti acquistati, gli utenti debbano continuare a pagare attraverso le stesse tariffe il consumo di energia prodotta con una fonte che non costa nulla: il sole, appunto.

Va notato in ogni modo che i privati, le aziende rurali e industriali, i condomini, i consorzi, gli enti, le comunità, ecc., potranno acquistare autonomamente sul mercato gli impianti ad energia solare confacenti alle proprie necessità. Il ddl prevede anzi, in questi casi, una serie di agevolazioni che vanno dall'esenzione dal pagamento dell'Iva a detrazioni (per le persone fisiche) da applicare in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Nel momento in cui il governo presenta questo provvedimento, acquista particolare rilevanza la prima mostra-convegno sull'energia solare che si svolgerà a Genova dal 15 al 18 giugno prossimo. La manifestazione, promossa dalla finanziaria ligure per lo sviluppo economico, si svolgerà sotto il patrocinio del ministero dell'Industria, degli Esteri, del Commercio estero e della commissione della Cee.

Gaspare De Francisci direttore dell'Ucigos

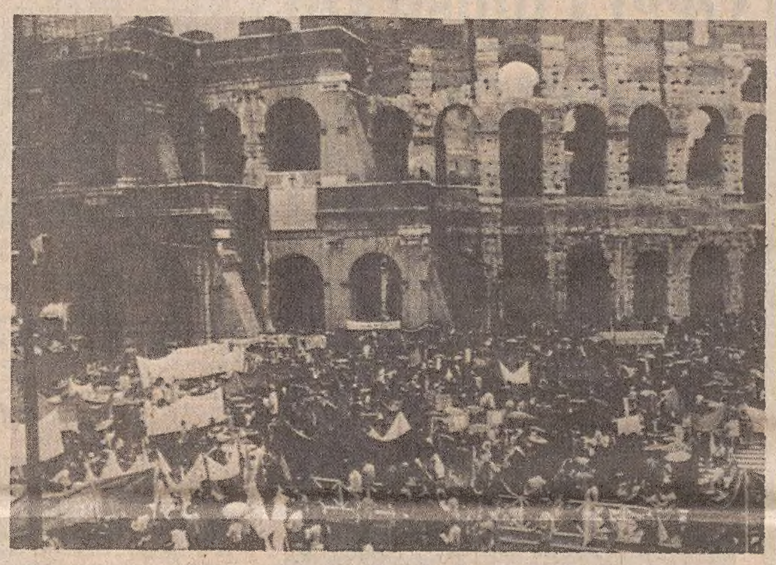
ROMA — Mutamento al vertice dell'Ucigos, l'ufficio centrale per le investigazioni generali e le operazioni speciali creato nel febbraio scorso dal ministro Cossiga, come braccio operativo della polizia nella lotta contro il terrorismo. Il questore Antonio Fariello, 48 anni, direttore reggente dell'Ucigos, è stato trasferito a Perugia. Il nuovo direttore dell'Ucigos è il questore Gaspare De Francisci.

Amministrazione controllata per la «Liquigas»?

MILANO — L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Liquigas» ha autorizzato il consiglio di amministrazione a presentare alle competenti autorità la domanda di ammissione della società alla procedura di amministrazione controllata. Il consiglio, però, secondo la delibera assembleare, avrà la facoltà di riconvocare l'assemblea straordinaria per deliberare la revoca della domanda, nel caso di mutamento dell'attuale situazione e del verificarsi di nuove circostanze.

IMPONENTE MANIFESTAZIONE DEL SETTORE A ROMA

Tessili al Colosseo



Roma — Un'immagine dell'imponente manifestazione dei lavoratori tessili (Telefoto Ap)

L'AZIONE DI LOTTA INTERESSA SOPRATTUTTO GLI STABILIMENTI «MONTEDISON» NEL SUD

Otto ore di sciopero articolato proclamate dai lavoratori chimici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La federazione unitaria dei lavoratori chimici (Fulc) ha proclamato otto ore di sciopero articolato, da attuarsi nei prossimi 20 giorni. L'azione di lotta, che interesserà soprattutto i lavoratori degli stabilimenti meridionali della Montedison, è stata indetta per sollecitare l'accoglimento delle richieste avanzate nel corso delle trattative svoltesi l'altro ieri a Roma.

In quella sede era stato raggiunto un accordo di massima con l'azienda per quanto riguarda la salvaguardia dell'occupazione nel Sud e la realizzazione di nuovi programmi di diversificazione produttiva, mentre si erano verificate delle divergenze quando, scendendo nel dettaglio, la Fulc aveva chiesto in un documento che la Montedison presentasse entro la fine dell'anno un piano di massima che la realizzazione di insediamenti che potessero utilizzare «in loco» la produzione dell'etilene (che verrà prodotto in grandi quantità dall'impianto di cracking di Priolo, in via di completamento).

Tali insediamenti, secondo i sindacati, dovrebbero contribuire ad assorbire parte dei 4000 lavoratori che risultano «in eccedenza» nel Meridione. In proposito l'azienda ha espresso molta perplessità, facendo notare che è pericoloso dare il via a piani di sviluppo impegnativi quando ancora non sono stati definiti i piani di settore previsti dalla legge 675 sulla riconversione industriale, poiché si potrebbero facilmente creare eccedenze di produzione, sia in Italia che sul piano europeo.

La Montedison ha fatto sapere di essere invece maggiormente propensa a collaborare, con la sua tecnologia ed i suoi progetti, con le industrie minori di attività manifatturiera sparse nella zona, rimandando la definizione dei programmi di riconversione al giorno in cui saranno noti i piani di settore decisi dal governo. Questa risposta è stata considerata dai sindacati come un tentativo della Montedison di allungare i tempi della trattativa.

Nel dare l'annuncio dello sciopero, infatti, il segretario nazionale della Federchimici-Cisl, Domenico Trucchi, ha detto che «gli aspetti positivi della trattativa riguardano soprattutto la garanzia dell'occupazione, l'accettazione della nostra scelta delle aree integrate e la riequilibratura Nord Sud in termini di produzione e di un maggior utilizzo locale delle produzioni stesse. Il dissenso di fondo — ha detto Trucchi — consiste nel fatto che a queste dichiarazioni di impegno da parte della Montedison non si accompagnano fatti concreti immediati, perché l'azienda tende a rinviare il problema nel tempo».

Il segretario della Federchimici ha concluso dicendo che «probabilmente le parti torneranno ad incontrarsi martedì prossimo a livello ristretto, al fine di redigere un documento contenente le convergenze ed i dissensi da presentare subito dopo al governo per una verifica della situazione del settore chimico». Ieri le trattative sono continuate sulla parte relativa alle fibre.

U. C.

CONFERENZA A ROMA

«L'EMARGINAZIONE dei lavoratori del mare»

ROMA — «I lavoratori del mare non accettano più la situazione di emarginazione in atto nei loro confronti e chiedono di ottenere tutti i diritti fondamentali che spettano ai lavoratori di terra e che, fino a oggi, sono stati loro negati»; è stato questo il tema dominante della conferenza stampa svoltasi all'Ente nazionale assistenza gente di mare e alla quale hanno preso parte i maggiori responsabili dei sindacati di categoria, dei ministeri del lavoro e della marina mercantile, una delegazione di marittimi provenienti da numerosi porti italiani e il «comitato Seagull».

Tra le principali richieste emerse nel corso del dibattito vi sono: l'esercizio del diritto di voto durante il periodo di imbarco sulle navi battenti bandiera italiana (i marittimi italiani saranno i soli a essere esclusi dalla prossima consultazione per le elezioni europee); l'estensione integrale dello statuto dei lavoratori della legge sull'occupazione giovanile e della continuità del rapporto di lavoro (attualmente limitato al solo periodo d'imbarco, e cioè a una media di otto mesi l'anno) al settore marittimo.

Gli intervenuti hanno criticato duramente la «latitanza» delle forze politiche sui gravi problemi che affliggono la categoria, chiedendo inoltre al governo di ratificare al più presto le convenzioni dell'organizzazione internazionale del lavoro (Oil) concernenti l'abitabilità a bordo, il rapporto di lavoro e la sicurezza della navigazione.

Discorsi di Macario (Cisl) e Nella Marcellino (Fulta)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Con una partecipazione maggiore del previsto si è svolta ieri mattina a Roma l'imponente manifestazione dei lavoratori del settore tessile - abbigliamento. Erano certamente più di 50 mila, invece dei 40 mila previsti, i dimostranti che si sono concentrati al Colosseo dopo avere attraversato (e paralizzato) la città con due cortei provenienti dalla stazione di Roma-Tiburtina e da quella di Roma-Ostiense. La manifestazione era stata organizzata nell'ambito dello sciopero generale che ha interessato ieri circa un milione e mezzo di lavoratori del settore, indetto dalla federazione universitaria dei lavoratori tessili (Fulta) d'intesa con la segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil sui temi della difesa dell'occupazione, soprattutto femminile, della lotta al lavoro nero e per l'attuazione dei piani di settore. La maggioranza dei manifestanti proveniva da ogni parte d'Italia.*

I discorsi del segretario generale della Cisl, Macario e del segretario generale della Fulta, Nella Marcellino, hanno sottolineato i significati della giornata di lotta, concludendo la manifestazione. Da piazza del Colosseo la folla si è dispersa ordinatamente, e, senza creare incidenti, i manifestanti sono tornati alle stazioni di partenza.

Prendendo la parola, Macario ha detto che la manifestazione rappresentava il punto culminante della lunga lotta di tutto il settore tessile, abbigliamento e calzaturiero, per la difesa dell'occupazione e per un rilancio produttivo di tutto il comparto. Essa si collega, nei suoi obiettivi, alla lotta dei metalmeccanici, a quella dei chimici e alle scelte fatte dall'assemblea dell'Eur. Macario ha poi ricordato la grave situazione esistente nel settore tessile: 120 mila lavoratori sono in cassa integrazione (quasi il 10 per cento dell'intera forza-lavoro della categoria); centomila posti di lavoro sono andati perduti da due anni a questa parte. Nello stesso periodo 400 aziende hanno troncato la loro attività, tutelati sindacalmente.

Nella Marcellino ha detto d'essere convinta «che la battaglia che noi conduciamo per l'occupazione femminile per un lavoro stabile si intreccia alla lotta contro il "lavoro nero", che tende ancora una volta a far pagare la crisi economica ai giovani e alle donne. Essa — ha proseguito la responsabile sindacale della Fulta — si intreccia anche con una lotta più efficace che il sindacato deve condurre per i servizi sociali. Ma la nostra battaglia è soprattutto condizionata dalla lotta generale per il cambiamento, per una svolta della politica economica. Noi consideriamo che non vi può essere liberazione della donna se non si garantisce il diritto al lavoro e, cioè se non si allarga la base produttiva e non si risana l'insieme della politica industriale».

U. C.

La parità uomo-donna applicata all'Inail

ROMA — L'Inail (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) ha impartito disposizioni per l'applicazione della legge concernente la parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro per quanto attiene alle prestazioni dovute ai lavoratori infortunati.

Le disposizioni innovative riguardano: l'inclusione tra i soggetti assicurati nel settore agricolo del marito che presti opera manuale abituale nel fondo di cui sia titolare la moglie; riconoscimento al marito della lavoratrice deceduta del diritto alle prestazioni a superstiti alle stesse condizioni ora vigenti per la moglie dell'assicurato; facoltà anche per la titolare di rendita agricola di inoltrare domanda per il riscatto in capitale di tutta o parte della rendita ove ricorrano le condizioni previste dall'articolo 220 del testo unico sugli infortuni sul lavoro; riconoscimento alla titolare di rendita del diritto a percepire le quote integrative per il marito.

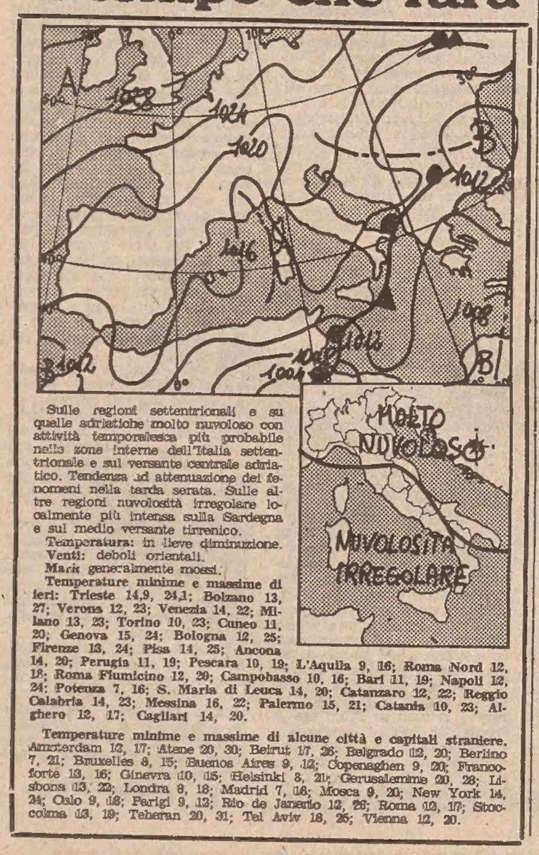
■ GARDNER — Il ministro degli Esteri, on. Forlani, ha ricevuto l'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Richard Gardner, intrattenendolo a cordiale colloquio.

Propaganda elettorale



Palermo — La propaganda elettorale assume toni insoliti a Porticello, piccolo comune del Palermitano, in vista delle prossime elezioni amministrative in Sicilia (telefoto Ansa)

Il tempo che farà



Sulle regioni settentrionali e su quelle adriatiche molto nuvoloso con attività temporalesca più probabile nelle zone interne dell'Italia settentrionale e sul versante centrale adriatico. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni nella tarda serata. Sulle altre regioni nuvolosità irregolare localmente più intensa sulla Sardegna e sul medio versante tirrenico.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Venti: deboli orientali.

Mari generalmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 14,9, 24,1; Bolzano 13, 27; Verona 12, 23; Venezia 14, 22; Milano 13, 23; Torino 10, 23; Cuneo 11, 20; Genova 15, 24; Bologna 12, 25; Firenze 13, 24; Pisa 14, 25; Ancona 14, 20; Perugia 11, 19; Pescara 10, 19; L'Aquila 9, 16; Roma Nord 12, 12; Roma Fiumicino 12, 20; Campobasso 10, 16; Bari 11, 19; Napoli 12, 24; Potenza 7, 16; S. Maria di Leuca 14, 20; Catanzaro 12, 22; Reggio Calabria 14, 23; Messina 16, 22; Palermo 15, 21; Catania 10, 23; Alghero 12, 17; Cagliari 14, 20.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere. Amsterdam 12, 17; Atene 20, 30; Beirut 17, 26; Belgrado 12, 20; Berlino 7, 21; Bruxelles 8, 15; Buenos Aires 9, 12; Copenaghen 9, 20; Francoforte 13, 16; Ginevra 10, 15; Helsinki 8, 21; Gerusalemme 20, 28; Lisbona 15, 22; Londra 9, 18; Madrid 7, 16; Mosca 9, 20; New York 14, 24; Oslo 9, 18; Parigi 9, 12; Rio de Janeiro 12, 26; Roma 12, 17; Stoccolma 13, 19; Teheran 20, 31; Tel Aviv 18, 26; Vienna 12, 20.

«Via» alla prima centrale nucleare

ROMA — La prima grande centrale elettronucleare italiana (660 megawatti), realizzata a Caorso (Piacenza) per conto dell'Enel dalla «Amn», società capofila del settore impiantistico della «Finmeccanica», con il concorso delle industrie manifatturiere «Ansaldo» e «Breda termomeccanica», oltre a molte aziende private, ha iniziato la erogazione di energia sulla rete elettrica nazionale.

«Si concretizza così, a sette anni dall'inizio della costruzione dell'impianto — sottolinea un comunicato della "Finmeccanica" — il successo dell'industria nucleare italiana che, oltre ad affermare ulteriormente le proprie competenze in un settore tecnologicamente avanzato e che pone ampie prospettive di esportazione, rappresenta un notevole, benefico influsso sulla bilancia dei pagamenti del nostro Paese».

pianoforti verticali e a coda
delle migliori marche tedesche
a 24 rate senza cambiali
I prezzi non subiranno alcuna maggiorazione e saranno comprensivi di interessi e spese.
È una promozione RICORDI
Trieste
via S. Lazzaro 12

Le mezze verità

«QUANDO si celebrò il giubileo di Victor Hugo, fu organizzata una gran festa all'Eliseo. A questa festa convennero, ciascuno portando il proprio omaggio, i rappresentanti delle più grandi nazioni. Il vecchio poeta stava seduto al centro del salone su una gigantesca poltrona dorata, in atteggiamento statuario e i rappnesentanti delle Nazioni si staccavano uno dopo l'altro dal pubblico e presentavano il loro omaggio al Vate di Francia. Un usciere, con voce stentorea, andava annunziando: "Monsieur le Représentant de l'Angleterre!" e Victor Hugo, con voce da violoncello, diceva: "L'Angleterre!... Ah! Shakespeare!". E l'usciere: "Monsieur le Représentant de l'Espagne!". E Victor Hugo: "L'Espagne!... Ah! Cervantes!". L'usciere: "Monsieur le Représentant de l'Allemagne!" e Victor Hugo: "L'Allemagne!... Ah! Goethe!" A un certo momento venne avanti un tipo grassoccio, sospettoso e impaurito. E l'usciere: "Monsieur le Représentant de la Mesopotamie!" Victor Hugo che aveva continuato imperterrito a rispondere, parve vacillare. Si guardò intorno smarrito come a chieder soccorso. Non c'erano che diplomatici, notabili, generali. Capì che doveva riprendere in mano la situazione. E con voce solenne rispose: "La Mesopotamie!... Ah!... l'Humanité"».

Il malizioso aneddoto riferito da Ortega y Gasset offre un esempio tipico di quella che si può chiamare «mezza cultura»: questo tipo di retorica, venuta in voga dopo il 1750, è la forma più sublime di demagogia. E' usata da uomini della parola (leggi intellettuali) «né con rispetto né con precauzione, senza rendersi conto che certi termini, come la parola, appunto "umanità", sono una materia che esige una manipolazione straordinariamente cauta e delicata». Così Enrico Fulchignoni introduce il discorso su d' uno dei punti più scottanti della manipolazione dell' informazione da parte dei mass-media («La moderna civiltà dell'immagine», Armando ed.).

«Trattando in due pagine un tema che gli altri trattano in sei, il "Digest" diviene tre volte più leggibile e tre volte più superficiale»: è attraverso vie di questo genere che la verità vien frantumata in dosi facilmente digeribili e che si giunge alla divulgazione, o volgarizzazione, ma nel significato dispregiativo del termine, del sapere. Si ritiene così che Freud abbia sostenuto che abbiamo un motivo inconscio per ogni nostra azione e che Marx abbia detto che gli uomini sono mossi soprattutto dal desiderio di guadagnare. Ecco quindi che ci sentiamo non responsabili delle azioni che sembrano ripugnanti alla nostra coscienza ed accettiamo acriticamente il determinismo economico quale universale spiegazione storica.

E così come ci schermiamo contro la responsabilità morale accettiamo quasi con supina acquiescenza il decadere dell'autorità in tutte le sue manifestazioni. Non distinguiamo tra quel che di legittimo può esservi nell'autorità e quel che giustamente dovremmo condannare invece nella sua esagerazione, l'autoritarismo. Conseguentemente siamo portati a ritenere quasi una prevaricazione ogni espressione del potere quando si manifesta con un certo rigore, o semplicemente con una qualche rigidità. Viceversa siamo portati a spingere al di là di ogni limite qualsiasi esigenza di libertà. Siamo come dei ciechi persino di fronte alle limitazioni che dovremmo comprendere esserci imposte dalla natura. Ci ribelliamo di fronte al fatto che siamo diversi l'uno dall'altro; in nome dell'eguaglianza che vorremmo universale, in tutte le cose, e non solo a scuola, vorremmo tutti il sei politico.

Ci troviamo di fronte a polarità opposte, contrapposte o complementari, a realtà in cui siamo costretti ad interrogarci in ogni istante della nostra esistenza: autorità ed autoritarismo, libertà e licenza, potere e repressione, condizionamento dell' ambiente corporeo individuale o di quello sociale e via di seguito. Son tutti problemi che investono e complicano sempre più la funzione educativa e spingono la ricerca di nuove vie per far sì che l'elemento sociale non divenga una condizione d'oppressione anziché una funzione liberatoria. Ché, in fin dei conti, anche il cosiddetto impegno sociale può divenire una forma d'intolleranza tra le più odiose per chi non la pensa come colui che si crede detentore d'una verità più vera di quella del suo interlocutore.

Ora bisogna rendersi ben conto che la nostra epoca non dà spazio alle verità assolute poiché la scienza, unico riferimento per il nostro agire, è in divenire e la sua natura è una continua ricerca che ha delle mète che vengon poste e di continuo riproposte da ogni nuovo risultato raggiunto.

Proprio il diffondersi delle nuove conquiste regola il divenire della scienza: e cioè, se ai vertici v'è la consapevolezza dei fini — vicini, ma non ultimi — tutto quel che ne scende alla base è soltanto quel poco che si può sapere delle sue applicazioni. E ciò provoca un insanabile ritardo della diffusione del sapere scientifico. Hans J. Eysenck conclude il suo studio su «L'ineguaglianza dell'uomo» (Armando ed.) affermando che: «E' assolutamente necessario riconoscere la natura biologica dell'uomo e l'ineguaglianza geneticamente determinata (...) se si vuole tentare di usare i metodi della scienza e della ragione nello sforzo di salvarci dai pericoli così reali che ci sovrastano». Ma chi saprebbe convincentemente spiegare a coloro che ritengono esser la socializzazione un rimedio universale che lupi ed agnelli possono difficilmente convivere?

Purtroppo scienza ed ideologia possono compenetrarsi. Anni or sono la teoria della relatività era condannata dai sovietici perché borghese e dai nazisti perché ebrea. Così anche la scienza può produrre essa stessa, e non solo in ragione del suo procedere, delle mezze verità. E proprio per siffatti motivi può valere il mònito di R. Peters: «...è assai inopportuno prendere lo scienziato come un'autorità in grado di decidere ciò che dovrebbe esser fatto (in "Il nuovo volto dell'autorità dopo Marx e Freud" Armando ed.)».

Le mezze verità ed il pericolo della loro assolutizzazione debbono convincerci che, momento per momento, ci s'impone il dovere d'interrogarci, di affrontare le idee ed i fatti.

«Una volta — concludiamo con il Peters — gli uomini soffrivano perché c'era poca libertà di pensiero. Orbene questa libertà per quanto inebriante, può anche renderci molto infelici. Dovremmo forse rinunciarvi? Un certo grado di malcontento è lo scotto che dobbiamo pagare per evolverci e differenziarci dalle scimmie».

Adalberto Nobile

UNA SCENOGRAFIA DI ROCCHE, CITTA' E SANTUARI NEL CUORE MISTERIOSO DELL'ITALIA

Gubbio: tra la realtà e il mito alla ricerca del proprio destino

Una città orgogliosamente chiusa nella propria storia - Il sogno arcaico di Sant'Ubaldo
La «porta del morto» - Gli enigmi delle 7 tavole - I capolavori d'arte custoditi a New York

GUBBIO — *Un tempo si arrivava a Gubbio con un trenino, un vecchio trenino con il fumaiolo lungo, il suono della trombetta e la voce del ferroviere che gridava il nome delle stazioni. Una bell'aria asciutta e leggera circolava per i carrozzoni aperti. Si attraversava una specie di gola con pareti calcaree e cespugli, ispida sotto un cielo azzurro uniforme mai visto altrove. Eravamo nell'Umbria nel cuore misterioso dell'Italia, dove misteriose stirpi scomparse hanno creato antichissime civiltà. Ora l'autobus corre sulla strada asfaltata. E la città appare a ridosso di un monte calvo su tre gradini e su quello di mezzo spicca un'enorme mole grigia coronata da merli, il Palazzo dei Consoli con accanto sagome di altri palazzi.*

Il paesaggio

Avevano gli antichi Umbri una raffinata arte scenografica nel disporre le masse architettoniche. Con un senso innato della bellezza costruivano le rocche, le città, i santuari in armonia con il paesaggio. Gubbio appare ferrigna nello scenario severo dei monti. Gubbio non sorride. Affrontiamo le stradine medioevali erte in salita, selciate da ciottoli compatti o lastricate da pietre secolari. Sorvoliamo viuzze trasversali, a gradinate passiamo sotto angiporti. Le case con le mura grezze, sono prive di colori. Gente rada, silenziosa che pare sopravvissuta. Qualcuno sta seduto sulla porta di casa. Tutto pare statico fermo nel tempo. Ci fanno osservare sulle facciate disegnate con i mattoni la stretta «porta del morto». Si apriva solo per fare uscire la bara e poi veniva tosto murata. Gli Eugobini hanno un senso pauroso della morte, che deve essere tenuta lontana.

Costeggiando case del '300 arriviamo al nodo monumentale della città nella Piazza della Signoria. Qui la bellezza tocca così profondamente che riempie il petto di commozione. I secoli hanno patinato le masse dei palazzi di un velluto nerastro. Le bifore romaniche, il ballatoio merlato, la torre campanaria formano un'armonia di linee stupefacente. E il palazzo del glorioso libero comune che contava 50.000 abitanti e vinse gli eserciti di ben undici città collegate. Entriamo nella vastissima sala dell'arengo dove si radunava il popolo. Sopra le volte austere possenti e ai piedi iscrizioni e busti romani, resti musivi. Salgo e dall'alto della Loggia guardo la città decaduta un ondeggiare di tetti grigiastri, i torrioni, i campanili e giù all'inizio del piano i ruderi del teatro romano, sul monte quelli delle mura pelasgiche. Questa l'antichissima Ikuvium la sacra città degli Umbri sopraffatti dai veliti etruschi. Navighiamo nel mondo dei miti. E il mistero ci viene incontro con le lettere geometriche incise sul bronzo verdastro delle sette tavole eugubine custodite nella saletta che ha il freddo delle pietre tombali. Quanti studiosi d'ogni parte d'Europa non vi sono rimasti chiusi per giorni e giorni presi da un furore freddo per decifrare l' enigma. Alcune hanno caratteri umbri, altre latini ma la lingua è uno degli antichi dialetti italici scomparsi. Tradotto da Giovanni Devoto indica solennità religiose celebrate da una corporazione di sacerdoti. Divinità ignote. Silenzio e incantamento.

Frate lupo

Gubbio balzò dal basso all' alto e dall'alto al basso. Tre volte distrutta. E' ora una capitale di fantasmi. Scorriamo nelle sale diventate museo e pinacoteca tutte le memorie. Di fronte al Palazzo Pretorio, anche questo costruito da Gattapone ma senza merli, rimasto incompiuto. Nei vasti saloni ora gli uffici comunali. E' questa la Gubbio di San Francesco? «Frate lupo, io ti comando nel nome di Gesù Cristo che tu venga mo con me senza dubitare di niente...». E il lupo obbediente se ne va con lui come un agnello mansueto. Lo segue fino alla piazza tra la folla che accorre da ogni parte. Ma non ritrovo l'atmosfera francescana eppur qui si rifugiò presso gli amici Spadalonga dopo essersi spogliato e avere gettato le vesti al padre. Da loro ebbe la tunica.

Camminiamo come in sogno ed una visione cinquecentesca ci porta fuori del medioevo. Le colonne slanciate del porticato, gli archi, i fregi delicati delle finestre. Siamo nel cortile d' onore del palazzo ducale. Stremata dalle lotte con i Gabrieli, che volevano esserne i signori s'era data al duca di Urbino. Ne aveva avuto pace e la grazia del Rindscimento, anni di vita raffinata e sontuosa quando i principi si sentivano simili agli dei. Federico di Montefeltro, nato a Gubbio e figlio naturale del duca, aveva voluto il palazzo disegnato dal Laurana. Condottiero e grande mecenate si circondava di sommi artisti. Vediamo scaloni, camini, stipiti decorati, porte intarsiate ma purtroppo il palazzo è spoglio di tutti i capolavori d'arte con i quali era stato ornato con grandezza. All'estinzione dei duchi, era passato in mani private che lo avevano venduto pezzo per pezzo. Il meraviglioso studio si trova ora nel museo di New York. Mentre tanti Italiani sono eccellenti nel costruire, altri sono altrettanto eccellenti nel distruggere.

Un corridoio sospeso conduceva al duomo. Sulla facciata i quattro simboli romanici degli Evangelisti e all'interno incombono i grandiosi dieci archi ogivali che sostengono il tetto. Prorompono gli affreschi di Ottaviano Nelli e dei figli. Fecondo pittore dipinse altrove tutta la vita di Sant'Agostino e quella della Vergine. Derivava dalla scuola senese ma toccato dalla corrente rinascimentale mosse poi le sue figure. Quadri e quadri! Emerge la dolcezza della scuola umbra: radi alberelli sulle colline rotonde, soavità dei colori, figure con il capo leggermente chino da un lato. Anche nel parlare si sente un accento dolce, differente dal toscano, un andare calmo della gente che pare s'adegui al folto verde e all'azzurro. Non è rimasto niente di Oderisi il grande miniaturista che Dante incontrò nel Purgatorio. Anche Dante fu a Gubbio, c'è una lapide su un palazzo.

La corsa dei «ceri»

Scendiamo, fondachi oscuri si aprono nel buio delle vie. L'artigianato vive ancora. E' un filo vivo alimentato ancora dal passato. Sulle tavole ducali fra il vasellame d'argento venivano poste le ceramiche con il riverbero dell'oro e della perla inventato da mastro Giorgio. Il segreto è sparito con i figli. Certi loro pezzi sono esposti nei più importanti musei del mondo, ma Beveduti scorsi decenni orsono la tecnica del «bucchero» etrusco inserendo fregi elegantissimi sulla superficie scura dei vasi. Esiste una biennale della ceramica. Ecco la Loggia dei Tiratoi dove venivano poste ad asciugare le stoffe di lana alla fine del '500, quando la Corporazione della lana era diventata potente.

Il popolo sente la tradizione ed è un'esplosione popolare la corsa dei «ceri», la vigilia della festa del patrono. Qui è sant' Ubaldo che domina come ad Assisi Francesco. Sono presenze incombenti. Mettiamo il dito come l'usanza dentro un anello di ferro sotto la grande statua perché ci protegga. L' urna bronzea su nel santuario di monte Ingino è una calamita.

La città rivive un sogno arcaico pel suo santo esorcista. Gli uomini vestiti da armigeri con cotte di maglia e corazza, da consoli, da tamburini, da araldi, da alfieri con le antiche bandiere dei quartieri e delle corporazioni partecipano a varie cerimonie e prima di sera al suono della gigantesca campana del palazzo i tre Ceri, alte torri di legno e di ferro che portano in cima la statua di un santo dopo tre «birate», trascinati dai «ceraioli» in costume si gettano in corsa folle oltre la porta sant'Ubaldo su per l'erto pendio del monte Ingino. Tutti gli Eugubini sono per le vie e alle finestre con drappi al vento. E' come un' ebbrezza collettiva che li spinge a correre. Anche i rossi danno il cambio per sospingere i ceri. Accompagnati dalle torce a vento a notte le statue dei santi vengono riportate in città, mentre sui colli s'innalzano grandi fuochi di gioia. Tutti diventano attori. Non è una manifestazione turistica. Nell'inconscio li preme il cumulo delle memorie dei millenni che li rende orgogliosi e umili per un'eredità che pesa e non si può eguagliare. La sentono riemergere vestendo i costumi, agitando le bandiere, cantando le laudi, ripetendo i riti. Una fuga nel passato.

Anche le città hanno un destino. Crescono e muoiono. Come si dilatano gli stati tutto si concentra in un'unica che diventa mostruosa, le altre si provincializzano. Quale sarà fra cinquant'anni l'enorme metropoli dell'Europa unita?

Per sollevare Gubbio gli intellettuali tendono di fare fruttare la storia, farne il modello-richiamo di una città medioevale. La svolgono come un albo d'immagini: il fosco palazzo del Capitano del Popolo, quello elegante del Bargello, quelli delle casate, i conventi, le chiese. Mostrano i resti delle ricchezze, monete, oggetti, armi, mobili intarsiati custoditi dietro le mura austere. Quante cose ancora da restaurare! Quanti affreschi sono stati scarpellati nei secoli! Vogliono fare risuonare la voce spenta e si chiudono orgogliosamente nella loro storia.

Lina Galli

La torre occupata



Pisa — Per sollecitare la risoluzione delle vertenze sindacali in atto e affinché sia ripresa la costruzione di una nuova fabbrica, i dipendenti della nota società «Richard Ginori» (che produce fra l'altro vasellame, piatti e accessori per bagni) hanno inscenato una singolare forma di protesta. Da alcuni giorni hanno occupato nientemeno che la torre di Pisa, «addobbandola» con striscioni e slogan. I turisti di passaggio hanno avuto così un motivo di curiosità in più: «Che l'estemporanea occupazione incrementi la proverbiale pendenza della torre pisana ...?» (Telefoto Ap)

1828 - 1978: I CENTOCINQUANT'ANNI DELLA BÖSENDORFER

Un pianoforte per Liszt

I costruttori viennesi sono famosi in tutto il mondo - Una mostra storica

Si racconta — ma sull'autenticità del fatto non sussistono dubbi — che Franz Liszt non riuscisse mai a trovare, per i suoi concerti, un pianoforte capace di soddisfare le sue esigenze di virtuoso (e di violento, almeno quando suonava). Ogni volta era un dramma per il pianista e per lo strumento, che usciva sempre malconcio dai suoi accordi, dai suoi arpeggi e da tutti quegli effetti che Liszt desiderava ottenere.

La sfida all'impossibile fu accolta dal costruttore Bösendorfer — probabilmente presente ad uno di questi concerti — il quale ritenne che si potesse realizzare qualche cosa di veramente eccezionale per soddisfare il celebre pianista e nacque in tal modo un famoso pianoforte, con il quale Liszt tenne un memorabile concerto alla presenza dell' imperatore Francesco Giuseppe. Non era, tuttavia, il primo grande successo che otteneva questa fabbrica.

Indubbiamente, quando, nel 1828, Ignazio Bösendorfer apriva a Vienna la sua fabbrica, non poteva certamente immaginare che i suoi strumenti sarebbero in breve tempo divenuti famosi in tutto il mondo. Egli aveva una grossa esperienza in materia, avendo lavorato in precedenza presso la fabbrica di Joseph Brodmann, che era allora il più noto tra i costruttori viennesi di pianoforti. Dopo un inizio timido, fu sotto Ludwig Bösendorfer (1835-1919), figlio di Ignazio e singolare mecenate dei musicisti, che la fabbrica raggiunse una vasta notorietà internazionale.

La produzione di questa casa si affermò proprio in quel lasso di tempo, successivo al Congresso e prima della rivoluzione del 1848, periodo che nei paesi di lingua tedesca prende il nome di Biedermeier (in Francia è il «Luigi Filippo»). E' un momento nella sempre agitata vita europea, in cui la stanchezza naturale dopo la procella napoleonica induce a rivalutare la tranquillità della propria casa, riscoprendone il calore e le comodità. Finisce, così, per diventare un modo d'essere, di pensare e di agire e finanche uno «stile» di arredamento. Il pianoforte ne fu la voce musicale. Era logico, quindi, che anche questo strumento — inteso anche come «pezzo» d'arredamento — ne subisse l'influsso e con l'introduzione del pianoforte verticale la cassa armonica, prima intarsiata di madreperla e legni preziosi, viene ora protetta da pannelli di seta pieghettata.

I pianoforti Bösendorfer conquistarono presto i mercati più qualificati, interessando i più noti concertisti dell'epoca, compreso — come si è detto — il grande Liszt. Attraverso un perfezionamento tecnico della tastiera a martello, fu conseguita una soluzione ottimale, che avevano atteso invano Beethoven, Muzio Clementi ed anche Schubert.

Questo anno la casa Bösendorfer celebra i 150 anni di attività. Per l'occasione, numerosi giornalisti di tutto il mondo sono giunti a Vienna ed a Wiener Neustadt per prendere conoscenza del sistema di fabbricazione di questi pianoforti, che sono costruiti esclusivamente a mano. La differenza con la produzione industriale non è, dunque, solamente nel prezzo, ma anche nella qualità.

Dal dopoguerra ad oggi la produzione dei pianoforti Bösendorfer ha avuto un notevole incremento, specie dopo il 1974, per le richieste di numerosi concertisti, di scuole superiori di musica e soprattutto dei tecnici discografici, i quali hanno esperimentato che questi strumenti consentono ottime riproduzioni del suono.

In occasione del centocinquantesimo anniversario della fabbrica sarà allestita una mostra di questi pianoforti, il cui prezzo va da un minimo di centosettantamila scellini (circa dieci milioni di lire) fino ad un massimo di quattrocentomila (circa ventiquattro milioni di lire). Stati Uniti, Germania, Francia e Giappone assorbono, attualmente, quasi il novanta per cento della intera produzione Bösendorfer. Sulla tastiera di un tale pianoforte è possibile, per ogni concertista, ritenersi un Franz Liszt.

Cristina de Nigris

I «settantun volti» di John



Newport Beach, California — John Wayne, il popolare attore cinematografico, ha compiuto 71 anni. Li ha festeggiati con la moglie e con i figli nella sua villa di Newport Beach, dove va lentamente rimettendosi dai postumi dell'intervento a cuore aperto al quale venne sottoposto il 3 aprile scorso. Per evitare sorprese deve seguire un particolare regime, riposarsi molto, fare mezz'ora di passeggiata ed esercizi di respirazione. «Continuo a pensare di star bene, ma quando pretendo un po' troppo mi accorgo che non è proprio così...» ha commentato l'attore, che vediamo in vivaci espressioni. Il «cow-boy» spera di tornare sul set in luglio. (Agi-Ap)

PRESENTI ANCHE STUDIOSI DELLA REGIONE

Storia della miniatura 1.o Congresso a Cortona

CORTONA — Si concluderà oggi a Cortona il primo congresso di storia della miniatura italiana, apertosi venerdì scorso. Vi prendono parte i maggiori studiosi del settore, tra i quali numerosi stranieri. L'importante manifestazione culturale è stata organizzata dalla biblioteca del comune di Cortona e dall'accademia etrusca della cittadina toscana con il patrocinio della Regione e la collaborazione dell'Università degli studi di Firenze.

Il congresso è dedicato alla miniatura medioevale e, in modo particolare, come si può dedurre dalla serie degli interventi, riguarda i periodi romanico e gotico. Si discute, inoltre, del ruolo della miniatura dell'Italia centrale in questo periodo. Alcune sedute sono dedicate alla miniaturistica del XIII e del XIV secolo, soprattutto di matrice toscana.

Fra gli interventi di maggior interesse non sono mancati quelli di studiosi del Friuli-Venezia Giulia. Nella prima giornata del congresso, il prof. Tavano ha fatto una relazione sulla Bibbia di San Daniele fra la Sicilia e Gerusalemme, mentre è attesa per oggi la relazione dello studioso triestino Claudio de Polo che parlerà ai congressisti su un codice umbro della seconda metà del Trecento.

In occasione dell'importante manifestazione è stata anche inaugurata una mostra di tutti i codici miniati medioevali in possesso dell'Accademia etrusca, che l'anno scorso ha celebrato il suo 250.o anniversario di fondazione. Tra i codici più preziosi, lo splendido ciclo di Corali provenienti dalla chiesa di S. Francesco di Cortona, un Messale in cui è stata rinvenuta la firma di un miniatore perugino e un rarissimo codice con la leggenda Aurea, riccamente illustrata.

Libri ricevuti

«Voci di sabbia»

Salvatore Paternò: «Voci di sabbia» (P.L. Rebellato Editore, 1977 - Collana «L'Eco» - pagg. 80; lire 2500).

Alla sua prima pubblicazione, Salvatore Paternò raccoglie in «Voci di sabbia» un sostanzioso numero di liriche comprese in quattro sezioni («La terra odora», «Voci di sabbia», «Acqua di sorgiva», Pampini») che ci rimandano un'espressione poetica elaborata nel corso di dieci anni, dal '64 al '74.

Una spontaneità d'ispirazione, una malinconica pensosità che si tinge via via del colore della natura o di un delicato pensiero religioso, che affonda nella tormentata problematica del vivere o nella sottile pena dell' animo dell'autore, dà a «Voci di sabbia» una semplicità e una sincerità di fisionomia che risulta anche là dove la presenza di una vaga simbologia trascolora in impalpabili immagini, si fa eco di soffuse inquietudini, di una macerata sensibilità. A volte, poi, è un'osservazione ingenua di cose e situazioni a nutrire di tenerezza e di musica queste liriche di Paternò, nelle quali tuttavia è il motivo religioso a prevalere, a motivare o a suggerire quella trama di emozioni che spaziano vivide insinuandosi nei più riposti stati d'animo o in certi imprevedibili chiaroscuri.

Infine, nelle poesie dell'ultima sezione — «Pampini» — abbiamo osservato, al di là di una particolare brevità, l'accento a un respiro più soffocato, mentre una più intima corrosione pone sulla pagina l'urgenza di interrogativi che hanno già chiuso in sé, nella solitudine del loro silenzio, una inevitabile e inquietante risposta.

G. P.

○

«Civitas» - Rivista mensile di studi politici - XXIX/1 - Roma - (Pagg. 120 - Lire 1500).

○

Otto/Novecento - «Rivista bimestrale di critica letteraria» - II/1 - (Pagg. 298 - Lire 4000).

Harry Braverman
Lavoro e capitale monopolistico

«Leggere questo libro è stata per me un'esperienza emozionante, simile, credo, a quella vissuta dai milioni di lettori del Libro primo del *Capitale*»
(Paul M. Sweezy).

«Piccola Biblioteca Einaudi», L. 7500
Einaudi

a 18 mesi dall'uscita del I volume è prossima la pubblicazione del

sesto volume

ENCICLOPEDIA EUROPEA

Si propone come la più autorevole guida per la cultura ad ogni livello.



Oltre la metà dell'ordine alfabetico L'opera raggiungerà la zeta con l'undicesimo volume. Il dodicesimo conterrà la bibliografia generale e il repertorio.

Nel sesto volume la voce **ITALIA**
120 pagine = 600 pagine di una normale edizione

tra i collaboratori:

per l'economia e problemi della società: *M.Rossi Doria, N.Andreatta, F.Compagna, P.Sylos-Labini, F.Alberoni*
per la storia: *G.Clemente, R.Romeo*
per la lingua e la letteratura: *C.Segre, A.Roncaglia, N.Borsellino, R.Scrivano, L.Baldacci, G.Pampaloni*
per la storia dell'arte: *G.C.Argan, E.Castelnuovo*

Altri collaboratori del VI volume:

economia: *W.Leontief*, (premio Nobel) · fisica: *P.A.Cerenkov*, (premio Nobel), *A.M.Prochorov* · matematica: *A.Warusfel* · arte: *A.Chastel, M.Tafuri* · storia: *R.Mandrou, A.L.Basham* · filosofia: *S.Körner, E.Balibar, N.Bobbio* · letteratura: *A.La Penna, D.Daiches, G.Mattenklott*

GARZANTI

GIORNALE DI TRIESTE

ELEZIONI DEL 25 GIUGNO: ADEMPIMENTI E SCADENZE

Da oggi si presentano le liste per la Regione

Comune: nell'ordine, ieri, Pci, Dc e Msi

Tre partiti si sono presentati in Municipio, ieri mattina, per depositare presso la segreteria generale il proprio simbolo e le proprie candidature per il Comune. All'apertura del termine (che si concluderà mercoledì alle ore 12) per la presentazione delle liste dei candidati al nuovo Consiglio comunale non c'è stata praticamente gara per la corsa alla prima casella sulla scheda di voto: i comunisti sostavano in attesa, notte e giorno, da una decina di giorni e hanno fruito della precedenza, seguiti dagli attivisti della Dc e poi da quelli del Msi. Sulla scheda di voto i primi contrassegni di partito saranno dunque nell'ordine, la bandiera con falce e martello sovrapposta al tricolore, lo scudo crociato e la fiamma tricolore. Comunisti e democristiani hanno contemporaneamente presentato le proprie candidature per i consigli circoscrizionali, o rionali, che per la prima volta vengono eletti a suffragio diretto, mentre i missini si sono limitati al deposito dei candidati al Comune. La segreteria generale del Comune sarà aperta ogni giorno, per la ricezione delle liste, dalle ore 8 alle 13; ultimo termine, mercoledì a mezzogiorno.

Stamane alle 8 si aprono invece i termini per la presentazione presso la cancelleria della Corte d'appello, al palazzo di Giustizia, delle liste dei candidati al Consiglio regionale, per il cui rinnovo si voterà il 25 giugno contemporaneamente alle elezioni comunali e circoscrizionali. Così stamane scatta la gara per l'accaparramento della prima casella sulla scheda di voto per la Regione, che agli elettori verrà consegnata al seggio, il 25 giugno, assieme a quelle per il Comune e per i consigli rionali. Il tempo a disposizione per il deposito delle liste per il Consiglio regionale è più breve rispetto a quello fissato dalla legge per le elezioni comunali: esso scadrà martedì alle ore 20 (da oggi l'ufficio circoscrizionale resterà aperto, per legge, ogni giorno dalle ore 8 alle 20).

Oggi la Dc presenterà in tutte e cinque le circoscrizioni le liste per le elezioni regionali, che sono state rese ufficialmente note ieri l'altro. Queste le cinque liste: Trieste: Coloni, Gina Badiali, Brandolin, Carra, Del Conte, Detoni, Di Grazia, Opara, Pangher, Passagnoli, Pietri, Rinaldi, Scagnol, Rita Susovsky, Vigini; Gorizia: Tripani, Cocianni, Bisiach, Bottegaro, Brancati, Drius, Rebulla; Udine: Comelli, Biasutti, Chinellato, Del Gobbo, Micolini, Mizzau, Specogna, Bonelli, Braida, Daffarra, Del Mondo, Di Giorgio, Dominici, Filippuzzi, Longo, Mazza, Maroadi, Rizz, Tomasin, Lucia Toso, Turello; Tolmezzo: Carpenedo, Maria Rosa Chiarot, Rinoldi, Quaglia, Treu, Varisco; Pordenone: Angeli, Antonini-Canterin, Bomben, Campagnolo, Campaner, Caterina Carli, Di Cesare, Perin, Persello, Rizzotti, Sebastiano, Spagnol, Tomè.

Intanto ieri i temi della campagna elettorale della Dc sono stati anticipati con un convegno provinciale del partito, apertosi nella sala maggiore del Cca. Nell'occasione il segretario provinciale Rinaldi ha ricordato la figura di Aldo Moro, rilevando la fermezza che alla disumana violenza eversiva debbono rispondere le istituzioni democratiche: «I terroristi — ha osservato — si accaniscono contro la Dc e i suoi uomini, ma il partito, pur sottoposto a un travaglio terribile ed a scelte dolorosissime, ha reagito con esemplare fermezza, confermandosi come il più sicuro baluardo della libertà e della democrazia contro la criminalità politica di qualsiasi colore e ideologia».

Sulla posizione della Dc triestina, Rinaldi ha ricordato che «dopo la fine del centrosinistra la Dc ha mantenuto a livello locale e regionale, con rigorosa coerenza politica, collaborazioni tra forze democratiche, le più ampie possibili, per garantire continuità e funzionalità alle amministrazioni elettive, rifiutando sempre ipotesi di alleanze politiche che comprendessero anche il Pci, come sostenuto dallo stesso Pci e dal Psi. Ha perseguito invece un costruttivo confronto, per verificare convergenze programmatiche, con tutte le forze costituzionali e quindi anche col Pci».

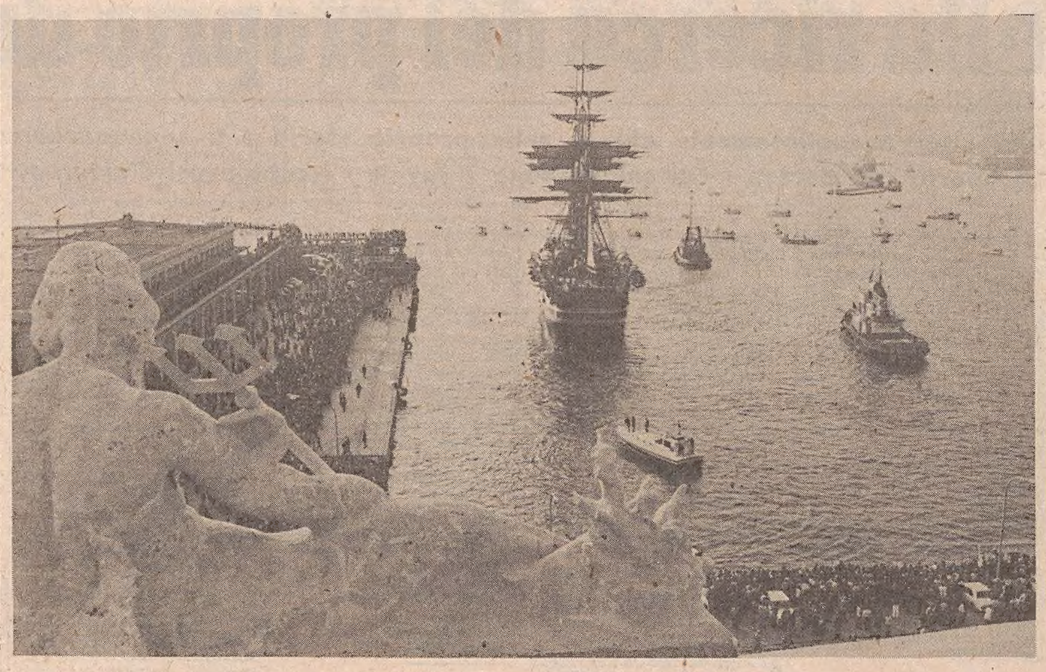
Dopo che Rinaldi ha ribadito l'opposizione della Dc al «compromesso storico» e anche all'alternativa socialista, ha preso la parola il vicepresidente uscente della Giunta regionale, Stopper, capolista per il Comune, il quale ha indicato le prospettive di sviluppo per Trieste: valorizzazione del suo ruolo di capoluogo regionale, rafforzamento del clima di pace e di collaborazione coi popoli vicini, potenziamento della funzione internazionale del porto, dell'emporio, dei settori industriale e culturale, potenziamento dei collegamenti autostradali e ferroviari e delle linee marittime, consolidamento delle attività produttive esistenti assieme alla verifica — ha detto — delle «potenzialità offerte dalla zona franca industriale a cavallo del confine».

Infine — presenti il segretario regionale Coloni, gli onorevoli Belci e Tombesi, i vicesegretari Nodari e Perini — il sindaco uscente, Spaccini, ha presentato il consuntivo dei suoi undici anni di amministrazione comunale, e il dottor Richetti ha trattato dei consigli rionali e del nuovo modo che essi consentiranno di governare la città.

Ed ecco alcune manifestazioni, riunioni e comizi annunciati dai vari partiti. Il Pci ha organizzato per stamane alle 9.30 un incontro-dibattito con l'on. Lucio Libertini, presidente della Commissione trasporti della Camera, e il segretario regionale del partito, on. Antonino Cuffaro, sul tema «Il sistema dei trasporti nel Friuli-Venezia Giulia e il ruolo del porto di Trieste nelle proposte del Pci». Il Partito radicale annuncia per domani alle 11 in piazza Goldoni un comizio dell'on. Marco Pannella il quale renderà note le decisioni sulla partecipazione o meno dei radicali alle elezioni del 25 giugno.

Per martedì la Dc annuncia una riunione a Udine del comitato regionale del partito, che approverà il programma predisposto dall'apposita commissione, presieduta dal sen. Tonutti, presente l'on. Bernardo d'Arezzo, dirigente nazionale.

Arrivederci, superba «Vespucci»!



La nave scuola «Vespucci» — come pubblichiamo più ampiamente in IX pagina — mentre lascia la banchina a fianco della Stazione marittima. Tutto attorno una cornice di folla mentre applaude il magnifico vascello (Italfoto)

Orologi un'ora avanti

Lancette dell'orologio avanti di un'ora, questa notte, allo scoccare delle 24: è l'appuntamento, divenuto ormai tradizionale, con l'entrata in vigore dell'ora legale che alla fine di maggio rivoluziona ogni anno gli orari dei treni (pubblichiamo oggi quelli nuovi validi per tutto il periodo estivo), degli aerei e delle ... abitudini di tutti noi, che domani dormiremo un'ora di meno.

I PARTITI IMPEGNATI PER LE RISPETTIVE SCELTE

Le ultime candidature e i ritocchi definitivi

L'on. Bologna nella «Lista per Trieste» - I nomi del Msi

Ad avvenuto avviamento della prestazione ufficiale delle candidate per il Comune e per la Regione (ieri sono state depositate le liste del Pci, della Dc e del Msi per il Comune) si registrano le ultime indiscrezioni sui nomi che completeranno le liste tuttora sottoposte ai ritocchi definitivi. Tra le candidature inserite nella «Lista per Trieste» si segnala l'aggiunta — avvenuta all'ultima ora — dell'on. Giacomo Bologna, ex deputato democristiano.

Bologna ha preso il posto, in lista, del dott. Fumi, già candidato radicale per il Senato, mentre l'ex segretario generale del Comune dott. Vucusa si è trasferito da Trieste cedendo il posto all'ing. Alessandro Cambissa, dirigente editoriale. Altre indiscrezioni riguardano gli indipendentisti, che hanno pronta una lista di 55 nomi per il Comune, 110 candidati per le elezioni rionali e 15 nomi per la Regione: capolista Giovanni Marchesich, consigliere comunale uscente, sia al Comune sia alla Regione (la lista concorrerà alle regionali solo nella circoscrizione di Trieste).

Ed ecco in sintesi una nota comunista con cui vengono commentate le candidature presentate ieri per il Comune (la pubblicazione dei sessanta nomi è stata da noi anticipata la scorsa domenica): «La lista è aperta — sottolinea la nota — dall'ing. Roberto Costa, direttore dell'Istituto di urbanistica dell'Università, la cui preparazione e competenza ha avuto modo di emergere nel corso dell'ultima legislatura municipale».

Ed ecco infine la lista completa, depositata ieri, dei candidati del Msi al Comune.

On. Giorgio Almirante, segretario nazionale Msi; avv. Sergio Giacomelli, segretario provinciale, consigliere comunale uscente; Fulvio Depolo, consigliere comunale uscente; Mauro Di Giorgio, consigliere comunale uscente; Franco Bernardi, consigliere comunale uscente; Almerigo Grilz, segretario Fdg; Innocente Maccan, segretario Cisnal; Sergio Marcon, dipendente Fs; Lina Marinelli, dirigente scuola materna; Lucia Ravalico, impiegata; dott. Luciano Tenze, medico chirurgo; Roberto Andreassich, studente; Ennio Bagatin, segretario Cisnal ospedalieri; Maria Grazia Baldini, impiegata farmaceutica; Giorgio Bonetta, arredatore, pensionato; Marco Bruseschi, indipendente; Sergio Buttazzoni, impiegato; Ermanno Caligaris, impiegato; Roberto Cappellina, dipendente vagoni letto; Diego Coslovi, geometra; dottor Ricciotti Cremese, indipendente, laureato in chimica; Aldo Crescia, indipendente, impiegato statale; Cristina Demarchi, studentessa; prof. Costantino Dessilla, insegnante educazione fisica, presidente S.S. Fiamma Trieste; Fabio Fabbri, dipendente ospedali; Ferruccio Faraguna, impiegato; Livio Fogar, studente; Antonio Frucci, dipendente Fs; Maria Genzo in Soloperto, impiegata; Lucio Grimani, vicedirettore di banca.

Luigi Kandias, commerciante; Lucia Keber, indipendente, studentessa univer.; Barbara Leo in Serpi, impiegata; Gilberto Lippi, studente; Renato Lombardo, pensionato; Goffredo Marzocchini, dipendente Acega; Gerardo Messere, cuoco; Andrea Miscioscia, portuale; Bonaventura Paglia, presidente combattenti Rsi; Mario Passolunghi, operaio; Riccardo Pelliccetti, studente; Nicolò Piccinino, operaio; Claudio Picinini, dipendente ospedali; Antonio Pompilio, operaio; Fulvio Prelaz, dipendente Pt; Fabio Pretto, dipendente Gmi; Gianfranco Rota, dipendente bancario; Duilio Sanna, dipendente Ingross; Maria Chiara Serpi in Vaselli, impiegata; Maila Sgorbissa, indipendente, istruttrice scuola nuoto; Vladimiro Simonovich, indipendente, dipendente Acega; dott. Paolo Steinbach, indipendente, chimico; Rita Stenta in Salvaneschi, impiegata; Giuliana Strauss in Ceschia, impiegata; Bruno Sulli, indipendente, impiegato farmaceutico; Flavio Sussan, studente; Maria Tamaro in Rebulla, casalinga; Maria Luisa Tauri, impiegata; Marco Valle, studente; Libero Zimarelli, pensionato.

AVVICENDAMENTO DECISO DAL MINISTERO

Nardone torna a Milano Giusti il nuovo questore

Il dott. Fernando Giusti sarà il nuovo questore di Trieste. Il dott. Mario Nardone, che da tre settimane è in missione nella nostra città, ritornerà infatti a Milano per continuare a dirigere i servizi di sicurezza degli aeroporti lombardi, compito che ha assolto anche in questo periodo. L'arrivo del nuovo questore Fernando Giusti, previsto per i primi giorni del prossimo mese, rientra in un normale avvicendamento di alti funzionari deliberato ieri mattina dal consiglio di amministrazione del ministero degli Interni. Esso prevede, tra l'altro, la nomina del dott. Musumeci, che fu apprezzato questore nella nostra città, a questore di Venezia, il dott. Mirabella diventerà questore di Verona, mentre il dott. De Francisci sarà il nuovo direttore dell'Ucigos (l'ex ufficio affari riservati del ministero).

Il dott. Fernando Giusti, 62 anni, toscano, è sposato e padre di quattro figli. Durante la sua carriera nella Pubblica sicurezza ha assunto importanti incarichi, tra i quali quello di vice questore di Genova. Promosso questore sei anni fa, il dott. Giusti è stato assegnato prima a Benevento e poi a Perugia, dove si trova tutt'ora.

Al dott. Nardone, che termina la sua missione ed è riuscito in pochi giorni di permanenza nella nostra città a confermare le sue doti di preparato funzionario e di persona estremamente cortese, rivolgiamo un cordiale saluto di congedo. Al dott. Giusti, invece, un benvenuto e un augurio di buon lavoro nel suo nuovo incarico.

La commessa ideale stasera a Grignano

Avviso ai soci de «Il Fauno»

La direzione dell'Adriatico Palace Hotel comunica agli amici del club «Il fauno» che data la concomitanza della manifestazione regionale del concorso Commessa Ideale che «Il Piccolo» organizza a Grignano, il club «Il fauno» sarà riaperto sabato 3 giugno alle ore 22.

«SHOW» DI UN PREGIUDICATO IN VIALE

Tre agenti contusi per fermare un ubriaco

Sono dovuti intervenire oltre dieci tutori dell'ordine e il personale della Cri per bloccare un giovane pregiudicato che dava in escandescenze. Teatro dello show: viale XX Settembre, ore 18.30.

L'uomo, Martino Trevisan, 20 anni, completamente ubriaco, si era rivolto al coetaneo Edi Furlan, anch'egli pregiudicato, invitandogli a offrirgli da bere. Il Furlan accettava e i due entravano in un bar all'inizio del Viale. La lite scoppiava per la scelta della consumazione: il Furlan voleva offrirgli una tazza di caffè, mentre il Trevisan esigeva un whisky. Secondo alcuni testimoni, l'uomo era costretto a chiedere l'intervento di alcuni agenti in borghese. Ben presto, però, anche le guardie di Ps dovevano chiedere rinforzi. Il Trevisan, mai domo, accompagnava frasi ingiuriose e calci e pugni. Non contento di ciò, sfogava la furia contro le vetrine dei negozi, prendendole a «capocciate». Intanto arrivava una decina fra agenti e carabinieri, al comando del dott. Abate, della Squadra mobile. Lo stesso funzionario, però, era costretto a richiedere l'intervento dei sanitari della Croce rossa, che riuscivano a calmare il Trevisan con un'iniezione sedativa.

Ridotto all'impotenza, il giovane veniva trasportato al Maggiore, dove il medico di turno gli riscontrava una stato di agitazione psico-motoria e intossicazione etilica, oltre a varie ferite che si era prodotto da solo. Il Trevisan, in attesa di essere condotto al Coroneo, veniva piantonato per smaltire il forte sedativo. E' stato tratto in arresto per ubriachezza molesta, resistenza aggravata e oltraggio.

Nella colluttazione sono rimaste contuse tre guardie di Ps: Vito Bruno, Luigi Montagna e Francesco D'Elia, che hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari con prognosi di sette giorni.

FERITI UN FINANZIERE E UNA RAGAZZA

Muore pensionato triestino nello scontro presso Grado

Incidente della strada con esito mortale ieri pomeriggio a Fossalon, sulla litoranea Monfalcone - Grado. A seguito di uno scontro tra due utilitarie, uno dei conducenti è deceduto un paio d'ore dopo il ricovero all'ospedale di Monfalcone. Si tratta di Bruno Serra, di 74 anni, abitante a Trieste in via Conti 18, il quale era diretto alla volta di Monfalcone, al volante di una «Fiat 850», TS 87431.

L'«850» è andata a cozzare contro una «Fiat 128» incrociante, targata GO 50994, diretta alla volta dell'Isola d'oro, alla cui guida si trovava la guardia di finanza Gianfranco Cuccuru, di 23 anni, domiciliato nel capoluogo giuliano al molo Fratelli Bandiera 7. Al suo fianco c'era Rosanna Laganis, di 18 anni, pure abitante a Trieste, in via Balamonti 24.

Il Serra è stato trasportato d'urgenza con un'autoambulanza all'ospedale di Monfalcone, dove in un primo tempo veniva ricoverato in divisione chirurgica, con riserva di prognosi, per trauma cranico, sospetto trauma addominale, choc post-traumatico, delle fratture biossee alle gambe, contusioni ed escoriazioni multiple in varie parti del corpo. Purtroppo, il pensionato triestino è deceduto poco prima delle 17, un paio d'ore dopo il ricovero.

Il Cuccuru ha riportato trauma facciale, la frattura delle ossa nasali e contusioni multiple; la Laganis, trauma facciale, la frattura delle ossa nasali, una ferita lacero-contusa al labbro inferiore e contusioni multiple.

Volano tavolini in piazza Goldoni

Lancio di tavolini ieri sera in piazza Goldoni, protagonisti alcuni giovani che avevano scelto come bersaglio il bar «Astro». Erano le ore 20.30 quando, dopo l'orario di chiusura, si è presentato al bancone un giovane biondo, che ha chiesto una birra alla moglie del titolare Guido Gregori, Vannea. Al cortese rifiuto della donna, poiché il locale era già chiuso, il ragazzo dava in escandescenze gettando — secondo alcuni testimoni — una manciata di «gomme da masticare» contro la proprietaria.

Alcuni clienti chiamavano allora un gruppetto di allievi guardie di Ps, che stava passeggiando. Il clima si riscaldava né bastava l'intervento di alcuni amici del giovane, che tentavano di farlo calmare. All'esterno, intanto, volavano i tavolini del bar, scagliati dagli altri ragazzi, che stazionavano nella piazza. Alcuni giovani cercavano di riportare alla ragione i coetanei, ma inutilmente.

STATO CIVILE

NATI: Anna Maria Rizzi, Cinzia Bastiani, Lorenzo Prodan, Fabrizio Reia, Mojca Mihalic, Breda Mihalic, Giulia Fabris, Michele Spoljaric.

MORTI: Sante Fanna, di 89 anni; Iolanda Grusovin, anni 71; Romano Sik, anni 63.

Le firme per il Pdup

Il Pdup avverte i suoi elettori che le firme per la presentazione della lista alle elezioni regionali possono essere raccolte anche oggi presso la Pretura dalle ore 8 alle ore 13.

CALENDARIETTO

Oggi: Sant'Agostino. — Il sole sorge alle 4.22 e tramonta alle 19.42; la luna si leva alle 0.01 e cala alle 10.56.

Ieri: temperatura massima 24,1, minima 14,3; pressione mb. 1017,6 stazionaria; umidità 34 per cento; temperatura del mare 15,8.

Maree oggi: alta alle 13.44 con cm 30 sopra il l.m.; bassa alle 6.32 con cm 47 e alle 19.28 con cm 3 sotto il l.m. — **Domani:** alta all'1.25 con cm 18 e alle 16 con cm 30 sopra il l.m.; bassa alle 8.27 con cm 38 e alle 22.28 con cm 4 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): piazza Oberdan 2, tel. 36274; via Tiziano Vecellio 24, tel. 790180; via Zorutti 19, tel. 796212; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515.

Farmacie in servizio serale (dalle 19.30 alle 20.30): piazza Oberdan 2, tel. 36274; via Tiziano Vecellio 24, tel. 790180; via Zorutti 19, tel. 796212; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515; piazza Cavana 1, tel. 64305; piazza V. Giotti 1, tel. 761952.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza Cavana 1, tel. 64305; piazza V. Giotti 1, tel. 761952.

PER L'ACQUISTO DI MATERIALI E ATTREZZATURE SANITARIE

60 milioni della Cassa di Risparmio a favore degli Ospedali Riuniti

Con recente provvedimento il consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste, su proposta del presidente avv. Aldo Terpin, ha destinato l'importo di 60 milioni quale contributo per l'acquisto di materiali e attrezzature a favore dell'ente ospedaliero regionale al fine di potenziarne le strutture assistenziali.

Il cospicuo importo messo generosamente a disposizione dell'amministrazione ospedaliera — sottolinea in un suo comunicato la presidenza dell'ente ospedaliero — mantiene la costante tradizione del benemerito istituto di credito cittadino dettata da alte finalità sociali che pone la Cassa di Risparmio di Trieste al primo posto tra i benefattori dell'ente ospedaliero.

Il contributo verrà utilizzato fra l'altro, e nella misura di 10 milioni di lire, per sostenere le spese di acquisto dei materiali necessari alle opere di ristrutturazione delle sale di degenza del secondo padiglione dell'ospedale per ammalati lungodegenti. L'amministrazione ospedaliera, infatti, ha già deliberato di provvedere con manod'opera propria alla sepimentazione degli attuali sei saloni di degenza, in modo da ricavare da ogni salone cinque ambienti separati con 8 letti ciascuno.

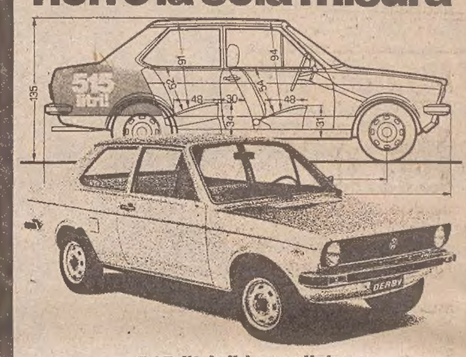
Ciò comporterà intuibili migliorie qualitative dello standard di degenza, per i ricoverati infermi, per i quali i lunghi tempi di degenza in locali più raccolti ed omogenei verranno notevolmente alleviati e resi maggiormente sopportabili dalla nuova ristrutturazione ambientale.

Con i restanti cinquanta milioni sono previsti acquisti di attrezzature varie per il day-hospital, attrezzature per i laboratori di ricerche cliniche dell'ospedale Maggiore e del Santorio, un tavolo operatorio della prima divisione chirurgica.

L'amministrazione ospedaliera desidera esprimere pubblicamente la sua gratitudine alla Cassa di Risparmio di Trieste per la sensibilità che le stessa continua a dimostrare attraverso i suoi tangibili interventi per la soluzione dei molti e pressanti problemi economici che investono la non facile gestione degli ospedali di Trieste e che direttamente concorrono a migliorare quelle strutture assistenziali che, indistintamente, sono al servizio ed a disposizione dell'intera cittadinanza.

MOBILI ARREDAMENTI Selva MONFALCONE
mobili moderni e in stile
LAMPADARI TENDAGGI TAPPETI
VIA VALENTINIS 18 — TEL. (0481) 72395

SENZA IMPEGNO
DATECI LO SPAZIO
VI PROGETTEREMO
L'AMBIENTAZIONE
A GRADO PINETA — Via dell'Orsa Maggiore
ESPOSIZIONE E MOSTRA
Aperto anche la domenica

VOLKSWAGEN DERBY
...il metro non è la sola misura

515 litri di bagagliaio:
il più ampio nella sua categoria.
E comodità per cinque passeggeri.
900 cmc (40 CV) e 132 kmh. 1100 cmc (50 CV) e 142 kmh.
15,1 e 14,9 km con un litro di benzina, alla velocità del 100 orari.
...e per un giro di prova la troverete qui
CONCESSIONARIA PER TRIESTE
DINCONTI
Via Coroneo, 33 - Telefono 762381


«PRIMA COMUNIONE»
il suo dono sceglilo da
ORVISI
PREZZO QUALITA' SERVIZIO
Via Ponchielli 3 - TRIESTE

Non avete pensato di venire ad abitare sull'altipiano?
Noi stiamo costruendo la vostra casa a OPICINA in via dei Papaveri.
Nel condominio «FIORI DEL CARSO» potrete scegliere tra appartamenti di varie superfici in palazzine caratteristiche a 2 e 3 piani cui sarà dato in uso esclusivo un parco naturale di oltre un ettaro.
IMPRESA
GRISOVELLI & SETTIMO
TRIESTE — VIA CORONEO 30 — TELEFONO 761560

CONTINUANO PRESSO IL NEGOZIO DI VIA CARDUCCI 10 LE ISCRIZIONI ALL'
VIII TORNEO CALCISTICO
Godina Sport
CHE SI SVOLGERA' SUL CAMPO DI S. GIOVANNI DI VIA RAFFAELLO SANZIO DAL 28 GIUGNO ALL'8 LUGLIO

STUDIO DI
CHIRURGIA PLASTICA ED ESTETICA
VISITE PER APPUNTAMENTO
Tel. 65728
dalle 16 alle 19
TRIESTE, VIA G. GALLINA 5
IV piano

FIERA DI TRIESTE
piazzale de gasperi 1 (tel. 040/733201)
apertura 9-12.30/16-20
(sabato e domenica 9-20)
Ingresso L. 1.500 (ridotti 800)
In considerazione dell'eccezionale affluenza di pubblico e delle pressanti richieste pervenute da più parti, è stato deciso di tenere la mostra aperta
fino a domenica 28 maggio
EXPORAMA78
IL VELENO DEGLI ANIMALI AL SERVIZIO DELL'UOMO
OLTRE 200 ANIMALI VIVI DA TUTTO IL MONDO

GIORNALE DI TRIESTE

Argomenti e problemi nelle **SEGNALAZIONI**

Recente l'antichità della villa De Rin

Le epigrafi e gli stemmi rinascimentali inseriti per appagare il gusto romantico

«In riferimento alla segnalazione comparsa sul numero del 17 maggio «L'ingiusto destino della villa De Rin», vorrei fare qualche precisazione. La villa non fu mai dimora dei de Marchesetti perché fu costruita per Vittorio De Rin dall'architetto Domenico Righetti, come risulta dalla dichiarazione autografa rilasciata dal primo al secondo in data 4 novembre 1854 e pubblicata da Lucio Franzoni nel 1951 su «La Porta Orientale» a pagina 318. La villa fu solo costruita sui terreni già di proprietà dei de Marchesetti e passati ai De Rin con le seconde nozze di Anna Bartolomei (1807 - 1874), vedova di Lorenzo de Marchesetti, con Vittorio De Rin, anche lui vedovo (d'una Dollenz).

«Vittorio De Rin, possidente triestino, per oltre un decennio membro del consiglio comunale, socio benemerito della Società Agraria di cui fu anche presidente, non va confuso con Nicolò De Rin, avvocato capodistriano, il noto patriota al quale è dedicata una via di Trieste (le cui targhe lo ringiovaniscono di un anno), anche se nacquero nello stesso anno 1814 e se furono evidentemente parenti, forse cugini, giacché la villa, dopo la morte di Vittorio, avvenuta verso la fine degli anni '80, passò in proprietà ai due figli maschi, Bartolomeo e Paride, di Nicolò e di sua moglie Eloisa, figlia di Paride Zajotti.

«I "bastioni del '500" non sono altro che i muraglioni di contenimento della spianata creata per costruirvi la villa. La loro imponenza, la forma tondeggiante delle estremità arieggianti motivi fortificatori e la presenza di una lapide murata nello spigolo posteriore destro della villa con l'epigrafe "Cristoforo Chaladino fecit anno Domini MDLXXXI", non devono indurre in errore: quest'ultima è materiale di recupero inserito nella costruzione in armonia con le tendenze romantiche dell'epoca. Lo stesso dicasi degli stemmi sulla facciata, oggi scomparsi come l'epigrafe. S. d. I.».

La legge della vita

Gente alla deriva

Le vite balorde. Una sera di settembre, un impiegato ventiquattrenne e uno studente ventenne si impadronirono dell'autofurgone che un fioraio aveva lasciato con la chiavetta dell'accensione inserita nel cruscotto, davanti al proprio negozio. L'impiegato si mise al volante del mezzo ma, ad un semaforo, fu costretto ad arrestarsi e venne così bloccato da un cliente del fioraio, che aveva seguito la scena. Costui fece intervenire i carabinieri, i quali arrestarono i due amici.

Interrogati, essi sostennero di aver scambiato l'automezzo per quello di un comune conoscente e di averlo spostato soltanto per fargli uno scherzo. L'impiegato, il quale era sprovvisto di patente, disse anche qualcos'altro: tossicomane da anni, quella sera si era iniettato una droga differente da quella che usava di solito, e lo stupefacente gli aveva provocato uno stato di confusione mentale per cui non era stato in grado di connettere. I due furono imputati di concorso in furto pluriaggravato e l'impiegato, inoltre, di guida senza patente. Durante la detenzione quest'ultimo tentò di togliersi la vita e, posto in libertà provvisoria, incominciò a iniettarsi morfina per attenuare le dolorose crisi di astinenza da una non remota intossicazione da eroina.

Processati dal Tribunale penale, essi furono condannati a sei mesi di reclusione e 30 mila lire di multa ciascuno, l'impiegato a ulteriori due mesi di arresto e 30 mila lire di ammenda. Assistiti dall'avv. Franco Presti essi ricorsero ma, per loro sfortuna, la sentenza venne impugnata anche dal p.m. Dell'episodio si riparla, pertanto, alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Corsi e formata dai consiglieri dott. Burattini e dott. D'Amato, p.g. il dott. Giordano, cancelliere Paolich, e ai giudici di secondo grado, i due amici sostengono di avere ritenuto che l'auto appartenesse a un loro amico di nome — o, forse, detto — «Susanna». La rievocazione del personaggio dal dubbio nome non muta la realtà delle cose: la Corte conferma in pieno la sentenza di primo grado. Droga, l'uomo chiamato Susanna, un tentativo di suicidio: due vite sbagliate. Forse, irrimediabilmente.

mir

SEGNALAZIONI

DATA UNA TAVOLA NERA COME SCRIVERE SENZA GESSO?

Un problemino scolastico

«Siamo un gruppo di genitori e di insegnanti delle scuole elementari "Timeus" e "Slataper".

«Conoscendo i grossi problemi che oggi attanagliano la nostra società, quasi quasi ci vergogniamo esporre il nostro "problemino", che a qualcuno potrà apparire forse ridicolo.

«Nel contempo però ci domandiamo se è giustificabile un simile atteggiamento, se è proprio vero che non vale più la pena di affrontare giorno per giorno le piccole avversità della vita, se è giusto che tutti insieme si attenda un "deus ex machina" che sblocchi la situazione!

«Ecco dunque: nelle nostre due scuole da mesi manca il "gesso"», quel coso tanto utile con il quale l'insegnante può tradurre in modo visibile e immediato i nuovi concetti che i nostri bambini devono via via apprendere.

«Non vogliamo ora dilungarci a spiegare le conseguenze di una siffatta situazione che, pensiamo, si commenti da sé.

«Desideriamo piuttosto chiedere alle autorità competenti se è proprio veramente impossibile racimolare gli spiccioli necessari per l'acquisto e la fornitura di qualche scatola di gessetti alle scuole d'obbligo, senza per questo mettere in seria crisi il nostro povero bilancio comunale. Grazie per la cortese attenzione». Seguono 46 firme.

Scolaresche grate

«Alunni e maestre delle classi terze della scuola elementare "F. Carniel" ringraziano di cuore il sindaco ing. Marcello Spaccini, per la cordiale accoglienza loro riservata in occasione della visita alla sala del Consiglio comunale, per le numerose spiegazioni fornite, l'affettuoso colloquio e il gradito omaggio».

«Gli alunni della scuola Ruggero Manna che hanno partecipato ai corsi di preparazione atletica e ai Giochi della gioventù desiderano esprimere la più viva riconoscenza al signor Silvano De Luca per la grandissima passione e disinteressata dedizione con cui ha fatto loro da maestro e organizzatore dell'attività sportiva».

«I bambini e l'insegnante della classe I H della scuola "U. Gaspardis", desiderano porgere il loro più vivo ringraziamento al sig. Michelutti che gentilmente li ha ospitati nel suo panificio. Essi hanno potuto rilevare tutta la competenza e bravura nella dimostrazione pratica del procedimento della lavorazione del pane che ha voluto pazientemente loro spiegare. Contemporaneamente colgono l'occasione per ringraziare anche il signor Spadaro della vicina pescheria che li aveva in precedenza ospitati».

«A Ricciotti Stringher che ha recitato loro le sue poesie e li ha intrattenuti sulla storia della nostra città e sulle bellezze del Carso ringraziamenti di cuore dagli alunni e dalle insegnanti delle classi quarte B e D della scuola "Damiano Chiesa". E. P.».

«Gli alunni delle classi quinte "D" e "E" della scuola "U. Gaspardis" e le loro insegnanti, Catanzaro e Rebula, desiderano rinnovare il loro ringraziamento al direttore e al personale della "Buton" per l'accoglienza quanto mai cordiale riservata loro nel corso della visita d'istruzione agli impianti produttivi».

In via Negri quando piove

«Anni or sono il Comune soddisfece la richiesta di asfaltare la via Negri, ma purtroppo non sino alla fine della stessa strada (numeri 27-29-31), causa di una svista degli operai.

«Alle numerose segnalazioni fatte per il tramite del "Piccolo", il Comune non ha mai risposto, anzi, ad aggravare la situazione, sono arrivati anche i camion della N.U. che con le loro manovre hanno abbassato ancora di più il terreno, divenuto impraticabile nei giorni di pioggia. Che saranno mai venti metri di terreno, di fronte alla "Superstrada" che impegna il nostro Comune da molti anni?

«Rinnovando l'invito alle autorità comunali competenti a fare una visita agli abitanti di via Negri 27-29-31 (quando piove) si ringrazia per l'ospitalità e si spera. Flavio Laghi».

Piccolo albo

Il Comune di Muggia segnala che in una cabina telefonica della cittadina è stato rinvenuto un portamonete contenente una somma di denaro di una certa consistenza. L'oggetto e il denaro sono depositati nell'ufficio economato del Comune di Muggia.

«Mercoledì 24 maggio in Val Rosandra ho smarrito un quaderno d'appunti, che mi sono indispensabili per sostenere l'esame universitario di filosofia del diritto e documenti dell'automobile. Il cortese rinvenitore è pregato di telefonare urgentemente al 729029. Sarà compensato. L. C.».

«Chi ha trovato la mia busta porta-occhiali (marrone con cerniera d'osso, regalo dei miei nipoti prezioso, perché acquistato con i loro modesti risparmi) smarrita lunedì al «Centro» di via della Pietà, o in autobus, o a un telefono pubblico? Se volesse farmela riavere avrà mancia adeguata e la mia più viva riconoscenza telefonando al numero 761160. Una nonna».

«L'automobilista che ha danneggiato gravemente con il suo mezzo la "Cinquecento" in regolare sosta in via Gambini all'altezza del numero 57 telefoni al n. 910852».

«Una vettura rossa, danneggiata il cui bollo e la cui assicurazione sono scaduti occupa da parecchio tempo il suolo pubblico all'altezza del numero 38 del viale D'Annunzio. L. B.».

DRIOLI
ABBIGLIAMENTO
PIAZZA S. ANTONIO, 4

L'ULTIMO VERDE A POGGI SANT'ANNA

Oasi di genuinità

«Se l'ultimo piano di zona per l'edilizia popolare verrà approvato, a Poggi Sant'Anna si provvederà a espropriare per case e servizi ogni lembo di verde, curato o abbandonato che sia.

«Poggi Sant'Anna, zona di antico insediamento rurale, è rimasta uno degli ultimi orti nelle immediate vicinanze di Trieste. Come tale non è da violentare, ma da salvaguardare e piuttosto risanare nelle parti malate e deficitarie. Qui si trovano le ultime aziende agricole (come vivranno?), con relativo "radiceto, vin de osmiza, trapa de casa", uova e frutta di giornata, qua è la qualche giardino ben curato.

«Tutto questo verrebbe espropriato, secondo l'ultimo piano di zona; e, di fronte a vincoli ed espropri, gli agricoltori ed i proprietari di casette con piccoli orti e giardini, si sentono cittadini di seconda classe, senza alcun diritto, né di azione, né di parola.

«Poiché necessitano di case e servizi, non sarebbe più logico risanare prima le zone indecorose (centro storico, via Rigutti, alloggi stile "emergenza" in via Negri), potenziare i centri residenziali già esistenti (Altura, Habitat)? Si farebbe anche economia, poiché i servizi esistono già, se si utilizzassero i sempre più numerosi terreni incolti e abbandonati, tenendo anche presente, che a Trieste la popolazione è in continua diminuzione.

«Se si continuerà a operare con scarso rispetto per gli angoli verdi e per le proprietà piccole e curate che tanto contribuiscono a dare un tono ad una città, Trieste sarà in breve solamente un enorme agglomerato urbano, con qualche striminzito albero fra un caseggiato e l'altro.

«Poiché il Comune dev'essere al servizio del cittadino, siano i cittadini stessi a chiedere l'applicazione di criteri urbanistici più logici e razionali, così da non snaturare o danneggiare irrimediabilmente quel poco di genuino che ancora è rimasto. Venga rispettato anche a Trieste, città di sane tradizioni, il principio ispiratore della campagna: "Il verde è tuo, difendilo!". C.B.».

Resterà vivo nel tempo il giorno felice della
CRESIMA
in una bella fotografia CERETTI

LE ORE DELLA CITTA'

Attività di Minerva

La Società di Minerva ha in programma per questa sera una conferenza del prof. Giuseppe Rossi-Sabatini che, con inizio alle 17.45, nella sala Silvio Benco della Biblioteca civica (g.c.) di piazza Hortis 4 parlerà su «Fiume 100 anni fa: spunti di storia e di storiografia».

Campeggio club

Stasera alle 20.30 in prima ed alle 21 in seconda convocazione, nella sala delle conferenze della Camera di commercio si terrà l'assemblea ordinaria generale dei soci del Campeggio Club Trieste.

Il Carso in Tv

Il Carso: un patrimonio naturale e storico che dobbiamo difendere, per difendere noi stessi, il futuro dei nostri figli e della nostra città. Questa sera, dopo le 21, potrete seguire a Telequattro la terza e ultima puntata del programma «Il Carso, un mondo da salvare».

Associazione artigiani

Gli artigiani del settore arredamento che intendono presentare le loro produzioni alla Fiera campionaria di Trieste del giugno 1978, sono pregati di darne pronta comunicazione all'Associazione degli artigiani di Trieste, telefono 64514.

...con Vinicola Udinese

Iota: coi crauti coi fasoi co le patate, un buon soffrito, la sua fola de lauro. Tanta cotura, minimo tre ore. E tanto vin tuto Refosco che se adata ben, dela Vinicola Udinese.

Tecnica subacquea

Domani, domenica 28, con inizio alle 9 nello specchio d'acqua antistante la sede di viale Miramare 40 del Circolo marina mercantile «Nazario Sauro», sarà disputato il 2.o trofeo Timavo, gara di tecnica e orientamento subacqueo, organizzato dal Centro ricerche subacquee «Timavo».

Giovani avventisti

Il tema «L'uomo è immortale» sarà trattato questa sera con inizio alle 20.30 dal direttore del gruppo giovanile avventista, Ruggero Fiorella, nella sede di via Felice Venezian 7. Prima e dopo la conversazione canterà il coro giovanile. L'ingresso è libero.

Escai XXX Ottobre

Domani 28, con partenza alle 8 da piazza Oberdan, gita a Savogna, Monte Maggiore, Matajur e discesa a Pulfero. Quote agevolate per i ragazzi dell'Escai. Prenotazioni e informazioni nella sede del Cai XXX Ottobre, via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

Comunioni Seiko

La tecnica moderna per il regalo tradizionale. Orologi automatici, digitali, quarzo in meraviglioso assortimento. Assistenza Seiko con certificato di garanzia. Orologeria oreficeria *Laurenti Stigliani*, Largo Santorio 4.

Giubilo tappeti orientali

corso Italia 3. Per fine stagione, eccezionale vendita di tappeti pregiati orientali con sconti fino al 20%.

«Stella Alpina»

Le iscrizioni alla quinta marcia di regolarità di 15 chilometri infietta per domani dalla «Stella Alpina» si accettano ancora oggi dalle 16 alle 21 nella sede di via Biasoletto 2/2 dell'associazione promotrice. In via eccezionale ci si potrà iscrivere anche domattina entro le 8 sul luogo della partenza, a un centinaio di metri dalla trattoria Leban di Basovizza.

Specchi solari Suntana

Profumeria «Rosa», via San Lazzaro 6, tel. 61762.

«Linea»... Lacoste!

«Lacoste»: il mito del coccodrillo! La *«Chemise Lacoste»* in assortimento completo di colori e di modelli è in vendita da: *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste.

«Linea»... Lacoste!

Quando una maglietta oltre a sembrare una *«Lacoste»* è davvero una *«Lacoste»*, i coccodrilli sono due: uno sul colletto e uno sul cuore! La *«Chemise Lacoste»* è in vendita da: *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste.

«Linea»... Lacoste!

«Lacoste»: le maglie che respirano! Un tessuto esclusivo, un taglio ormai classico. Hanno cominciato ad esser di moda sui campi da tennis, da golf, da polo e sono diventate di moda in tutte le occasioni del tempo libero! *«Lacoste»*: maglie e molte altre cose! Da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste.

(C'è ancora qualcuno che ha dei dubbi?)

Nel mirino dei terroristi c'è la nostra libertà.

La DC è l'obiettivo principale di un attacco contro lo stato democratico e la libertà di tutti i cittadini. Perchè della libertà e della democrazia la DC è sempre stata, a Trieste come nel resto d'Italia, la garante più sicura e intransigente.

Di questa fedeltà ai valori democratici la DC ha dato una chiara dimostrazione quando – sottoposta a una prova terribile e a scelte dolorosissime – ha reagito con esemplare fermezza, confermandosi il più sicuro baluardo contro la violenza e il ricatto, a difesa della legge e delle istituzioni.

La lotta contro l'eversione è un preciso dovere di tutti quanti si richiamano ai principi della Costituzione, ma la DC è il solo grande partito che ha sempre condannato senza ambiguità tutte le forme di violenza rossa e nera.

Altri, oggi, tentano di presentarsi come i più convinti difensori dello stato democratico, ma sino a qualche anno fa trovavano giustificazioni per disordini e violenze, arrivando al punto di chiedere il disarmo della polizia.

Contro la violenza e il terrorismo, il 25 giugno anche i triestini hanno un'arma, quella del voto, da usare come altri italiani hanno già fatto il 14 e il 15 maggio: la Democrazia Cristiana è l'unico grande scudo di cui ci si può fidare per difendere la libertà, a Trieste come nel resto d'Italia.

Democrazia Cristiana l'unica guida sicura per affrontare il futuro.

LIBERTAS

MARTEDI' PER GLI INCONTRI PROMOSSI DA «IL PICCOLO» E DAL CCA

Altavilla: uno sguardo sulla nostra realtà sociale

La serie degli incontri promossa da «Il Piccolo» in collaborazione con il Circolo della cultura e delle arti, e iniziata con Carlo Castellaneta, proseguirà martedì 30 maggio e avrà luogo — a causa dell'indisponibilità della bella sala del Cca — nella sala convegni delle Assicurazioni Generali (in via Trento 8, terzo piano) con un altro scrittore giornalista: Enrico Altavilla.

Napoletano, sessantatreenne, coniugato con una norvegese, notevole esperienza di viaggi e servizi giornalistici da tutta Europa (conosce e parla correntemente sei lingue), Altavilla, che sarà presentato dal direttore del nostro giornale, Ferruccio Borio, è un sensibile e attento interprete della cronaca.

Nell'ambiente giornalistico è apprezzato per le sue brillanti inchieste su alcuni dei problemi sociali di maggiore attualità, visti in chiave psicologica. Tra i temi più interessanti quello della famiglia, dell'educazione, del sesso. Ha scritto numerosi libri, nei quali ha raccolto, condensato ed analizzato il materiale delle sue indagini di cronaca. Tra i libri più conosciuti: «Svezia, inferno e paradiso» del 1967, «Processo alla famiglie» del '71, «Viaggio nel sesso» del '75 e «L'uomo in menopausa» dell'anno scorso.

Quest'anno ha pubblicato presso l'editore Rizzoli «L'Europa criminale», in cui alterna con felice equilibrio lo stile incalzante e stenografico della cronaca con quello più sottile e meditato della analisi psico-sociologica dei fatti. L'obiettivo del libro-inchiesta, come si deduce fin dal titolo, non è soltanto l'Italia, che pure vanta un doloroso primato nella «escalation» della delinquenza e del terrorismo, ma il discorso si allarga, ricollegandosi agli altri paesi europei, per metterne in luce le differenze e le ramificazioni internazionali.

Prendendo a prestito il termine dal linguaggio fotografico, potremmo dire che Altavilla ha usato un obiettivo grandangolare, cercando di dare al libro una dimensione nuova e inquietante della realtà in cui viviamo.

Rassegna delle gallerie

Collettiva alla Cgil

Prima collettiva della Federazione dares 8. Viene presentata una carne arti visive alla Cgil, in via Pontella di grafiche concepite da nove artisti — Bernini, Cej, Cerne, Giuffrida, Grimalda, Pepeu, Desiderio Svara, Duilio Svara, Villatora — i quali sono presenti altresì nella rassegna e che in entrambi i modi riconfermano validità e impegno del loro lavoro di artisti, del resto già noto e apprezzato.

Al centro della mostra dobbiamo collocare idealmente l'omaggio a Romano Ukmar che diede nel sacrificio di tutta una vita concreto esempio di come si possa superare il divario fra il lavoro fisico e quello intellettuale. Se vogliamo un ammonimento e un tema di riflessione per il presente abbiamo l'allegoria di Jose Cesar sull'imbestialimento dell'uomo per effetto d'una irrazionale meccanizzazione. Fra i giovani Marjan Kravos, Fronco Vecchiet, Franco Voulk, fro i meno giovani Aldo Rigotti, Nino Rigotti, Augusto Abromi, resta alla generazione di mezzo lo responsabilità di far da tromite: Caldarulo, Gergolet, Eredità, Pecchiari e, anche nei compiti sindacoli, Claudio Bianchi-Weiss e Lido D'Ambrosi. Sono presenti: De Toni, Balbi, Davoli, Furlan. Romio, D'Ambrosio, Petrone, Nussdorfer, Manuelli, Zilli, Rosini, Tedeschi e Spinelli.

Diminic

Cedo Diminic nella galleria «Al-Bastione». E' necessario conoscere la storia di questo pittore naif quale ce la racconta Claudio Martelli. Nato a Pisino nel '48, proviene da una famiglia di artisti e di artigiani: il nonno acquerellista, la madre che produce candele dipinte, gli è parente lo scultore Josip Diminic. Vive a Zagabria e opera secondo gli schemi della Scuola di Hlebine, ma da questa lo differenzia — giusta l'osservazione di Martelli — «un'apertura scenografica che lo avvicinano all'arte orientale: si arriva all'orizzonte dopo un diradar prospettico di colline e montagne che si innalzano ai lati per abbassarsi al centro; questo susseguirsi di piani e distanze danno il senso struggente della lontananza misteriosa e fiabesca».

Senso altresì di una finitezza surreale per cui le scene agresti diventano pretesto, citazioni convenzionali, strumenti atti a definire il mitore di uno spazio chiuso in se stesso e condensato mediante richiami all'infinito che è al di là e dentro le cose. Miminic dipinge in bianco e nero e a colori, si avvale ora del solo segno, ora delle tarsie di colori compatti. Ed ancne nella tecnica c'è dunque un motivo di differenziazione dalla genericità della pittura naive.

Antologia triestina

Emanuele Scalchi, Renata Sirotich, Bruno Tommasini all'Adriaclub Italia nella collana «Antologia triestina di artisti contemporanei». Sono tre proposte su tre binari che non s'incrociano mai. Scalchi incide sulle lastre metalliche le preziosità disegnative e vi appone le finezze delle dorature e delle bruniture ad evocare l'origine delle antiche stampe che, a propria volta, evocano gli aspetti antichi della nostra città.

La Sirotich prende per vera la fantasia, il favoloso liberty dell'Oriente, le favolose metamorfosi dei cartoni animati, e ad essa adegua il vero, fiori e gabbiani, case e funghi, in una pittura parsimoniosa di colori quanto esondante nel disegno. Tommasini afferra dal vero un segno individuante, l'abbozzo d'una gabbia prospettica, la marcatura d'un' profilo collinare, e su ciò costruisce il quadro, vigorose tracce a china e larghe pennellate ad acquerello, ricostruzione rapida ed espressiva che in sé racchiude però una solida struttura, struttura reale e formale ad un tempo.

La scoperta della mostra è in un dipinto della Sirotich: c'è una chiocciola che contiene una casa e che genera uno spazio avvolgente e onnicomprensivo: pittura surreale condotta con una originalità d'invenzione e con una tensione delle superfici che fanno di questo quadro un piccolo ma autentico capolavoro.

I. N.

IL VERDE E' TUO DIFENDILO

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

Mostre d'arte

Sambin alla «Tommaseo»

Lunedì alle ore 18.30 alla Galleria Tommaseo di via Canalpiccolo, sono in programma tre performances di Michele Sambin: «Ascolto» (5 minuti); «12 animali» (20 minuti); «Suonare il cello» (15 minuti).

L'artista padovano, durante le performances, esegue musica di sua composizione, elemento determinante di tutto il lavoro, poiché la musica «stimola le immagini ed è stimolata da esse». Durante la settimana verrà esposta la documentazione foto-grafica del lavoro di Sambin.

CENTRO KARTELL
Udine - Viale Palmanova 413 - 27 maggio - 26 giugno
ANNAMARIA DUCATON
espone
opere come completamento in ambientazione di mobili qualificati.

SALA COMUNALE D'ARTE
TULLIO CLAMAR
Grafiche sino 2 giugno

Galleria Tavolozza d'oro
p.zza Puecher 3/b
Per i collezionisti dei pittori triestini degli anni 30 mostra postuma di
CESARE CUCCOLI
dal 27-5 al 9 giugno

CORSIA STADION
Ore 18 vernice di
ZEBO

GALLERIA DIECI
Via Brunner 10
personale
di
OTTY STOCK

Galleria Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia, 6
Espone
PADRE IGNAZIO DAMINI

SALA D'ARTE MODERNA
Galleria Rossoni
PEREZ - DEVIDE'

Galleria d'arte «ROSSONI»
espone
FERRUCCIO MATTICCHIO

Due personali alla
Galleria d'arte SANT'ELENA
LUCIANO CRIVELLARI
STELIO GEREMIA
dal 20 al 31 maggio

ALLA GALLERIA TOMMASEO
ELIO MARCHEGIANI

Galleria d'arte «FALASCHI»
PASSARIANO
UGOCARÀ
sculture opere grafiche
15.30 — 19.30
Domenica: 10.30 - 12.30 15.30 - 20

Al Bastione Fiorito
Castello di S. Giusto
mostra antologica retrospettiva grafica e tempere di
CAMPITELLI

COLLEZIONE DI REATI PER UNA COPPIA TORINESE CONDANNATA CON LA CONDIZIONALE

Erano a vuoto i due assegni presentati da un falso pilota

Dalla cornice mondana di Salsomaggiore a quella severa delle aule giudiziarie: questo, l'iter del sodalizio tra due torinesi, Giuseppe Ferrabone, 32 anni, e la quarantenne Gabriella Denti-Gennari, il cui interludio triestino rivive davanti al Tribunale penale, presieduto dal dott. Visalli, e formato dai giudici dott. Amodio e dott. Grassi, p.m. il dott. Staffa, cancelliere Elda Cassoli.

Nella mattinata del 23 agosto del 1975, la coppia entrò nella gioielleria Oppenheim di via Mazzini e, rivolgendosi alla commessa Graziella Sklemba, Ferrabone le chiese di vedere alcuni bracciali. Dopo avere esaminato vari monili, la scelta dell'uomo cadde su un bracciale del valore di 700 mila lire, che pagò con un assegno. Era sabato, e la Sklemba rimase un attimo interdetta ma, prima che la donna potesse muovere una sola obiezione, Ferrabone estrasse di tasca una tessera, corredata dalla sua fotografia in divisa di capitano pilota dell'Alitalia. Sul documento, egli risultava essere Roberto Clementi.

Più tardi, Ferrabone e la sua compagna fecero una capatina nella succursale di Gonelli, dove acquistarono cristallerie per un ammontare di 120 mila lire. Al momento di pagare, l'uomo consegnò all'addetto un assegno emesso da una terza persona per un ammontare di 385 mila lire, saldò il conto ed incassò il resto. La «grana» fu scoperta il giorno in cui gli assegni furono versati in banca, uno dei raggirati denunciò il fatto ed ebbero inizio le indagini.

Da Alghero, gli inquirenti avrebbero avuto notizia che il presunto Clementi si identificava con il Ferrabone e, successivamente, rintracciarono anche la Gennari la quale si sarebbe talvolta spacciata per Marinon. Interrogata, la donna si dichiarò estranea ai fatti mentre Ferrabone ammise i due colpi e sostenne di essere stato all'oscuro che il libretto, dal quale aveva staccato gli assegni, era rubato. Al termine dell'istruttoria, i due furono imputati di concorso in truffa continuata, ricettazione degli assegni, falso degli assegni stessi e falsità in certificazione amministrativa, i documenti apocrifi.

Al processo, Ferrabone è contumace la signora è, invece, presente e dichiara: «Si, è vero, sono venuta a Trieste con Ferrabone. Lo frequentai per cinque mesi senza conoscere le sue generalità. Egli mi disse di essere un ufficiale delle linee aeree civili e quando acquistò il bracciale mi spiegò che era destinato alla fidanzata del suo avvocato». Per il p.m. le truffe e gli altri illeciti sono ampiamente provati e, di conseguenza, il dottor Staffa chiede che gli imputati siano condannati a due anni e sei mesi di reclusione e 200 mila lire di multa ciascuno. In difesa di entrambi discute la causa l'avv. Morgera, e si batte per la concessione dell'attenuante del danno risarcito e delle «generiche» e il minimo della pena.

Accordate a Ferrabone e alla signora le attenuanti già sollecitate dalla difesa e unificate le singole imputazioni, il Tribunale le infligge loro un anno di reclusione e 120 mila lire di multa ciascuno con il beneficio della condizionale.

La strage di Peteano in Cassazione il 22 giugno

E' stato fissato per il 22 giugno il processo in Cassazione per la strage di Peteano. Il ricorso è stato presentato sia dal procuratore generale sia dai difensori di quattro dei sette imputati che in appello si erano visti confermare l'assoluzione per insufficienza di prove già pronunciata per tutti alla Corte d'Assise di Trieste il 7 giugno 1974.

Affluiscono le offerte per la «Pro senectute»

E' iniziato l'afflusso delle offerte per la sottoscrizione de il «Piccolo» a favore dell'ente benefico «Pro Senectute». Goccia a goccia, il vaso della solidarietà si va riempiendo del generoso apporto dei lettori, partecipi della difficile situazione in cui molte persone vengono a trovarsi nella «terza età». Una situazione cui la «Pro Senectute» cerca di porre qualche rimedio con la sua benemerita attività.

Ecco l'elenco delle somme versate: dott. Romildo Degrassi 1' mila; B.B. 10.000; Ada de Luy. 20.000; Gemma Pamfili 10.000; A.B. 10.000; dott. Dario Doria 200.000; N.N. 10.000. Totale al 25 maggio: lire 272.000.

ASSOLUZIONE IN APPELLO E IMMEDIATA SCARCERAZIONE

Non fu lo zingaro a sparare sulla roulotte

Romanzesche vicende di zingari: dal progettato rapimento di una ragazza a una presunta sparatoria contro la «roulotte» dei suoi congiunti. Questi, i fatti che stanno a monte del processo, celebrato dalla Corte d'appello, presieduta dal dott. Urso e formata dai consiglieri dott. Caufin e dott. Del Conte, p. g. l'avvocato generale dottor Cariglia, cancelliere Rossella Strani.

In stato di detenzione, viene giudicato Alessandro Hudorovich, 21 anni, da Perugia, residente a Roma, il quale era stato rinviato a suo tempo a giudizio per detenzione e porto illegale di una pistola, spari in luogo abitato e minaccia grave a un altro nomade, Carlo Braidic, 41 anni, nato in Jugoslavia, residente a Pozzuolo. Il mattino del 20 novembre dello scorso anno — spiega il consigliere relatore dott. Caufin-Braidic incontrò in un locale di Udine l'Hudorovich, noto nel suo mondo come «Grilli». Poiché aveva avuto sentore che un giovane aveva in animo di rapire sua figlia, Maria, con la complicità di «Grilli», Braidic lo affrontò decisamente, invitandolo a non impicciarsi negli affari della sua famiglia.

La cosa non finì lì. Ritornato dopo qualche ora a San Rocco di Udine, dov'era in sosta la sua «roulotte», Braidic apprese dalla moglie e dal patrigno, Italo Hudorovich, che durante la sua assenza «Grilli» sarebbe arrivato sul posto in macchina, avrebbe sparacchiato tre colpi contro la casetta con le ruote e, quindi, si sarebbe rimesso al volante dell'auto allontanandosi.

Braidic denunciò l'accaduto, e il 14 gennaio successivo l'indiziato venne arrestato in flagranza di furto. Gli inquirenti contestarono a Hudorovich l'assalto a mano armata alla «roulotte», egli negò fermamente l'accusa e sostenne, inoltre, che il nomignolo di «Grilli» era intimo e familiare: difatti, soltanto sua moglie lo avrebbe chiamato in quel modo. Il 3 febbraio, egli fu processato dal Tribunale di Udine e, con l'unificazione delle singole imputazioni, fu condannato a un anno di reclusione, 120 mila lire di multa e due mesi di arresto.

Egli impugnò il verdetto, e ora torna a protestare alla Corte la propria innocenza. Il p. g. è, invece, di diverso avviso, e dopo avere sostenuto che le accuse contro l'appellante sono provate, il dott. Cariglia chiede la conferma delle impugnate deliberazioni. I difensori, avv. Franz del Foro di Udine e avv. Antonini da Trieste, affermano, invece, che a carico del loro assistito furono raccolti soltanto insignificanti e labili indizi, che non giustificano una condanna. La Corte assolve Hudorovich per insufficienza di prove e ordina la sua immediata scarcerazione.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Fabio Giraldi nel XXIII mese della scomparsa dalla mamma 20.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Odinea Pavan per il compleanno (26-5) dal marito e figlia 10.000 pro ANFFaS.

In memoria dell'ing. Giuseppe Trotta nel VI anniv. (27-5-78) dalla moglie e figlia 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Ezio Trampus nel I anniv. (27-5) da Lyda 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del geometra Stelio Benolli nel VII anniv. da Luigi Faelli 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria del maestro Lodovico Favilli nel I anniv. dalle cognate Ginevra e Nora 5000 pro Casa di Nazareth, 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo e 5000 pro fondo «Pro Senectute».

In memoria di Lidia Amodeo nata Valenti nel trigesimo dai suoi cari 30.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore.

In memoria di Isabella Annoscia per il compleanno (27-5) da Gigliola 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Bruno Rota nel V anniv. dalla moglie e figli 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Tullio Verona nel 35.o anniv. (26-5) dalla zia 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Gardi ed Ermenegildo Francia nell'ottavo anniv. (26 - 31 - 5) dalla famiglia Zini 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Alberto Gentilli nel VIII anniv. (27-5) dalla sorella Bianca 5000, dalla sorella Gisella e cognato 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalla sorella Emilia e nipoti Flavia e Claudia 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5000 pro Unione lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppe Velicogna nel 35.o anniv. (27-5) dai figli 10.000 pro Chiesa Don Bosco.

In memoria di Lidia Massarotto dai colleghi del marito 50.000 pro Centro sociale lotta contro le nefropatie.

In memoria di Giovanni Stossi dal fratello Giuseppe 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria del dott. Antonio Ruggiero da Bruna e Romano Gerdol 5000 pro Rifugio animali Astad e 5000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Emilio Ladovani da Oda, Laura e Mariuccia 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Emilia Greni-Baretti da Maria Bidoli 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anita Vonoina ved. Grassi dalla fam. Macovezzi-Pavan 5000 pro Borsa di studio Corrado Dalla Pozza (Liceo G. Oberdan).

In memoria di Alice Finzi ved. Strauss dalle consorelle e parrocchiane della Parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù 20.000 pro Parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù.

In memoria di Anna Fulvio-Scabardi da Claudio Torrenti 10.000 pro Panathlon Club.

In memoria di Lidia Amodeo nata Valenti nel trigesimo dai suoi cari 30.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore.

In memoria di Isabella Annoscia da Maria Scocchi 5000 pro Anffas; dal rag. Roberto Saguès 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Michele Nelzi da Lucia D'Este 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anna Gardossi dalla famiglia Bolaffio 5000; dalla famiglia Cavo 5000; dalla famiglia Piccoli 5000; dalla fam. Rossi 5000; dalla fam. Florit 5000; dalla fam. Scodellaro 5000; dalla fam. Francescato 5 mila; dalla fam. Orsini 5000; dalla fam. Cumani 5000; dalla fam. Retta 5000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Paolo Bertoli dalle fam. Scrobogna - Torbianelli 10 mila pro Cri.

In memoria di don Antonio Skutarich da Narciso e Agnese Detoni 5000 pro Circolo Dalmatico «Jadera»; da Nora Fekeza, Camillo Lucchi, Giovanni Tamaro, Riccardo Vucusa 10 mila «Pro Senectute» e 10.000 pro Circolo Dalmatico «Jadera».

In memoria dei propri cari defunti da Olga e Franco Campini 25.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Mira Musso Gerini dal nipote Enrico Musso 80.000; dalla famiglia Prem 10.000; dalle fam. Illuminato 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalle famiglie: Biscaro, Resaver, Bonifacio, Gortan, Corigliano, Zaffarana, Scopelliti, Fortuna, Sechi, Postogna, Pasqualis, Vascotto, Fontanot, Tremel 38.000 pro Parrocchia «Gesù Divino Operaio».

In memoria di Marcello Minigutti dalla moglie Bianca 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Marucci Rauber da Dolores e Italo Martinelli 10.000 pro Società Alpina delle Giulie CAI Sez. Rifugi.

In memoria di Vittoria Paoli dagli inquilini della casa n. 2 di via Bisoletto 16.000 pro Rene artificiale (Osp. Maggiore).

L'elargizione di lire 10.000 pro Istituto Rittmeyer apparsa in data 26 u.s. deve intendersi in memoria di Ersilia ved. Malinek nel XII anniv. e di Riccardo Malinek nel VI anniv. ed eseguita dalla nipote Elvia De Laurentis.

bravo ciao boxer 2
se scegli
PIAGGIO
ciclomotori
il tuo concessionario
da oggi si chiama
WALMOTOR
SE ACQUISTATE IN MAGGIO UN CICLOMOTORE PIAGGIO CON QUESTO TAGLIANDO AVRETE UN PREMIO OMAGGIO
VIA MILANO 27/a TEL. 62862
bravo ciao boxer 2

CENTRO VENETO
zona Largo Europa
Piazzetta Conciapelli 4
(a 50 m. dalla Standa)
tel. 049-30639
PUBBLICHE aste PADOVA
TUTTO L'ARREDAMENTO DELLA CASA A PREZZI INCREDIBILI - INGRESSO LIBERO
Trasporto e montaggio a domicilio gratis - Parcheggio - Aperto dalle ore 8.30-12.30 - 15.30-18.30

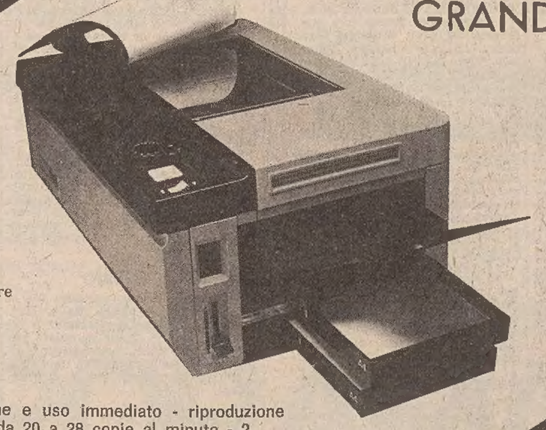



CAMERA MATRIMONIALE L. 277.000 - CAMERA SCAPOLI L. 138.000 - SOGGIORNI da L. 398.000 - SALOTTI LETTO L. 136.000 - SALOTTI 3 PEZZI L. 255.000 - SALOTTI PELLE L. 650.000 - e poi... TOSTAPANE L. 4.500 - AFFETTATRICI L. 4.900 - ALTOPARLANTI L. 4.000 - PESAPERSONE L. 4.900 - RADIO AM-FM L. 8.900 - SPECCHI SPAZIALI L. 18.900 - APPENDIABITO L. 16.900 - MOBILI IN STILE - LAMPADARI ecc.
NESSUN AUMENTO VERRA' AGGIUNTO AI SUINDICATI PREZZI - VISITATECI

PHILIPS
40 anni di ricerche TV
Equipes di scienziati a livello mondiale
Tecnologie altamente specialistiche
Colori perfetti, naturali, stabili nel tempo
In una parola...


Philips
VIA FABIO SEVERO 95 - TEL. 55-303
34127 TRIESTE
radioancona


il PRIMAVERA presenta per questa estate
emu
mobili per giardino
PRIMAVERA MOBILI · RONCHI DEI LEGIONARI · Tel. 77112

R.E.A.N.
LE PICCOLE COPIATRICI CAPACI DI GRANDI COSE

KALLE infotec
Sistemi umani per comunicare
Hoechst
Copiatrici Infotec: accensione e uso immediato - riproduzione su carta normale - velocità da 20 a 28 copie al minuto - 2 vassoi per l'alimentazione della carta con formati diversi - minimo ingombro - elevata qualità delle copie.
5 modelli disponibili:
possibilità di riprodurre originali con formati compresi tra 21 x 15 cm e 30 x 42 cm
alimentazione continua degli originali.
macchine e mobili per ufficio elaboratori
34123 TRIESTE - Via Campo Marzio 6
Tel. (040) 733401 - 733402
Filiale:
34074 MONFALCONE Via Matteotti 4
Tel. (0481) 75050

Lo strepitoso successo del nostro referendum per la «Commessa ideale»

Superate le 450 mila schede

Questa sera alle 20 il gran gala a Grignano

E' passato un mese e mezzo dal giorno in cui, nella seconda pagina del nostro giornale, comparve la prima scheda e l'invito ai lettori di ritagliarla, compilare il nome della commessa che ritenevano più dotata di grazia, cortesia e «mestiere» e inviarla alle nostre redazioni di Trieste, Udine, Gorizia, Monfalcone e Pordenone per mettere in gara la loro «favorita» al nostro grande referendum «Commessa ideale 1978». Da quella data ci sono giunte, prima timidamente, poi in modo sempre più massiccio migliaia e migliaia di schede che le nostre addette allo spoglio hanno catalogato scrupolosamente, compilando le varie classifiche. Alla fine risultano contate oltre 450 mila: un successo strepitoso.

Su queste pagine sono sfilate centinaia e centinaia di concorrenti (tutte quelle che avevano almeno dieci voti) e tra tutte, nostro malgrado, questa sera, nel corso del gran gala che si terrà all'Adriatico Palace Hotel di Grignano con inizio alle ore venti, saremo costretti a proclamare soltanto cinque «reginette» e cinque «damigelle d'onore». Abbiamo detto nostro malgrado perché tutte le concorrenti avrebbero meritato di ottenere un riconoscimento pari alla loro simpatia, ma purtroppo anche questa è in fondo una gara e come ogni gara esige dei vincitori. Cinque saranno dunque le commesse che cingeranno le fasce appositamente ricamate per loro dalle dimostratrici della ditta Villini, rappresentanti della Vigorelli presso l'Upim di corso Italia a Trieste, e che rappresenteranno la nostra regione alla finale nazionale di Stresa.

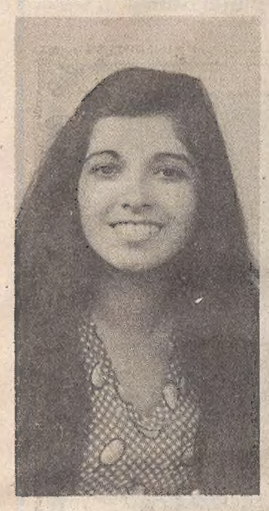
Questa sera, alla festa, sono state invitate cento commesse, le prime venti cioè per ognuna delle città in gara. A loro saranno assegnati i premi, il cui elenco pubblichiamo in questa pagina.

Ancora una volta rivolgiamo un invito ai datori di lavoro, soprattutto a quelli delle commesse che dovranno fare il viaggio più lungo, perché consentano alle loro «propagandiste del sorriso» di giungere in tempo alla festa.

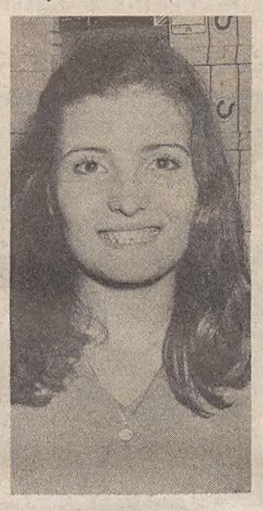
L'ultima classifica l'abbiamo pubblicata qualche giorno fa, e da quel momento molte schede sono... passate sotto i ponti. Questo, tanto per dire che potrebbe esserci questa sera qualche sorpresa: le prime cinque classificate sono... Eh no, aspettiamo questa sera, alle 20 lo sapremo, a Grignano.

Sarà l'annunciatore a svelare l'arcano nel corso del gran gala organizzato con il patrocinio dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste, il cui presidente, on. Tombesi, sarà tra le autorità presenti che distribuiranno i premi. Poi ci sarà, se il tempo lo consentirà, un ballo sulla suggestiva terrazza dell'Adriatico Palace Hotel di Grignano, che con squisita ospitalità ha messo a disposizione del «Piccolo» la sua bella e grande sala. Al ballo potranno prender parte (si pagheranno soltanto le consumazioni) anche le concorrenti non ai vertici delle classifiche, assieme ai loro ammiratori e ammiratrici.

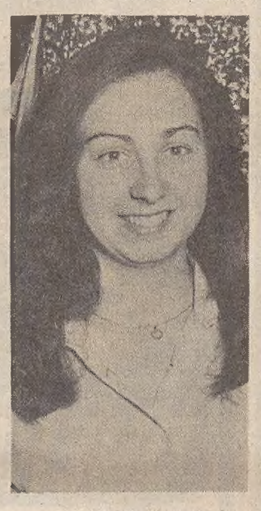
E infine ecco, in questa pagina, le ultime commesse colte dall'obiettivo dei nostri fotografi: si conclude così la più simpatica carrellata dell'anno.



Delfina Spadon
Bar Nazionale
Cervignano



Paola Soldatich
Prisco
Trieste



Ada Giugevic
Lui & Lei
Trieste



Renata Micolaucich
Lui & Lei
Trieste



Mara Steffinlongo
La Borsetta
Trieste



Adelia Franza
Limoni
Trieste



Maria Gregori
Norlon
Trieste



Renata Donadel
Limoni
Trieste



Giuseppina De Bernardi
Panetteria Verc
Trieste



Livia Coceani
Despar - Arrigo Chierego
Trieste



Pierpaola Fonda
L'Ufficio Moderno
Trieste



Mariuccia Tullei
Salumeria Sartori
Trieste



Lucia Giannotta
Camicerie Prisco
Trieste



Maria Rizzi
Panificio Sirza
Trieste



Olga Vasile
Panificio Sircelli
Trieste



Adriana Campara
Confezioni Adriana
Trieste



Giorgina Knez
Bar Transalpina
Trieste

I premi per le cento invitate

- FIAT - *Televisore*
- UTAT: *Viaggio week-end di due giorni ad Arbe.*
- GIOIELLERIA OPPENHEIM - *Bracciale d'argento*
- RAS - *Bracciale d'argento*
- COLORIFICIO PIETRO TOSTO di via Molino a vento 22 - *Bracciale d'argento laminato d'oro.*
- BANCO DI ROMA: *Medaglia d'argento.*
- GIOIELLERIA ANNICHIARICO - *Anello onice e brillantini.*
- GIOIELLERIA TREVISAN - *Anello d'oro*
- BOUTIQUE MY WEST di Monfalcone - *Collana modello Chanel.*
- OREFICERIA PERLA - *Cornice in argento.*
- GALLERIA FORUM - *Clondolo «mini-David» dello scultore Barrocal*
- ABBIGLIAMENTO DITTA DOMENICO TAMARO di via Gatteri, 29: *Abito della linea vestiti della Max Mara del valore di lire 50 mila.*
- CALZATURIFICIO G. ROSINI: *Un paio di sandali a scelta.*
- CALZATURE DOMENICO RE DAVID di via Felice Venezian - *Un paio di scarpe.*
- CALZATURE JOLLY di Largo Barriera Vecchia 9 *Un paio di sandali.*
- LLOYD ADRIATICO: *Tre pochettes.*
- ERRE NORCIA: *Due magliette.*
- MAGAZZINI SAN SEBASTIANO - *Due cinture in vitello.*
- NAZARENO GABRIELLI - *Borsetta.*
- TUTTOSPORT - *Borsa da bagno.*
- PELLETTERIE VIESSE: *Borsetta in pelle di vitello.*
- PELLETTERIA ROBERTA - *Borsa con portamonete.*
- GALLERIA TORBANDENA - *Sciarpa Missoni.*
- GALLERIA PLANETARIO - *Foulard di seta.*
- MODE MARISA di via Combi 21 - *Borsetta in velluto e ombrello*
- PELLETTERIE LUX MODA: *Borsello in pelle di vitello.*
- BOUTIQUE WANTED, Monfalcone - *Cintura in pitone e camicetta.*
- GRANDI MAGAZZINI MARCHI GOMMA - *Borsa da bagno.*
- ARRIGO SPORT, Monfalcone - *Borsa da tennis.*
- UPIM - *Costume da bagno.*
- ACCONCIATURE SIRIO di via Diaz, 22: *Buono per un servizio di acconciature ed estetica.*
- PROFUMERIA ERMANNO - *Cofanetto di prodotti di bellezza.*
- PROFUMERIA GUERIN - *Colonia «Image» più vapos borsetta - colonia «Faisa più vapos borsetta - colonia Atkinson's Indolence» più un vapos borsetta.*
- DROGHERIA PROFUMERIA MAURO - *Due eau de toilette «Revanche» e «Prince de Lorme».*
- DERMATROPHINE di Abano - *Cofanetti di alta cosmesi curativa*
- DROGHERIA - PROFUMERIA «RENATO» di via Battisti 24: *quattro colonie Napoleon - spray assortite; due colonie «Deborissima»; una colonia «Lubin»; una colonia «Adamour»; due pacchi contenenti ciascuno tre strofinacci giganti più affilacoltelli, forbici e cacciaviti.*
- SALONE LUCIO di via San Nicolò 8 - *Servizio di «meches» e servizio di sostegno di messa in piega (permanente).*
- PROFUMERIA DENY, Ronchi - *Confezione per maquillage.*
- BIBA BOUTIQUE: *Foulard in seta.*
- PROFUMERIA ROSA ESTEE LAUDER, *Alliage, country sport set.*
- PLASTICASA *di Lupoli - Monfalcone - Servizio in ceramica.*
- UNIVERSALTECNICA - *Tre radioline portatili.*
- RAFFINERIA AQUILA - *Scatola portasigarette in pelle.*
- ASSICURAZIONI GENERALI: *Servizio bicchieri in cristallo.*
- IL GIARDINO - *Caldierina in rame*
- NODI D'AMORE - *Album portafoto.*
- TELERIE BIGNAMI - *Tovaglia per otto in canapone*
- FEDELE - *Due lumi da tavolo.*
- RADIO «99» - *Radio a modulazione di frequenza.*
- BON PAS ARREDAMENTI - *Coperta matrimoniale.*
- LLOYD TRIESTINO - *Portagioielli in pelle*
- CASA DELLA LAMPADA di G. Ficich - *Tre lampade da tavolo.*
- FOTO LEBAN - Ronchi - *Album portafotografie.*
- «LA CITTADELLA» - *Tutte le «Maldobrie».*
- STAMPERIA GALLERIA «CARTESIUS» - *Tre incisioni originali dello scultore Marcello Mascherini e dodici frammenti di lirici greci tradotti da Tino Sangiglio per la collana grafica del «Testimonio» - Trieste.*
- AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI TRIESTE - *Targa.*
- PATERNITI VIAGGI - *Coppa*
- EDITORE MARINO BOLAFFIO - *Quattro copie de «Il gelso dei Fabiani» di Renato Ferrari.*
- LIBRERIA UNIVERSITAS - *Due romanzi best-seller.*
- LIBRERIA CAPPELLI - *Romanzo «best-seller».*
- ITALSIDER - *Cinque cartelle con otto litografie di Marino Sormani ciascuna*
- UFFICIO CENTRALE VIAGGI - *Cinque volumi degli stati europei editi da Tci.*
- LIBRERIA SVEVO - *Volume su Trieste*
- LIBRERIA ANTIQUARI SABA - *1 stampa di Trieste.*
- VITTORIO MARTIN di Caneva, pittore - *Un quadro.*
- RAIFON - *Disco LP di musica leggera.*
- AVANZO di via Cavana - *Occhiali da sole Polaroid*
- «ITALFOTO» di Enzo Lasorte, via Combi 12 - *Macchina fotografica Polaroid tipo E 22.*
- FOTO KENT: *Macchina fotografica Kessel Pocket 1000.*
- CARTOLERIA abc - *Penna Parker.*
- COIN - *Completo per messimpiega*
- QUADRIFOGLIO PIU' - *Due bracciali smaltati.*
- ILLY CAFFE' - *Confezioni di caffè*
- STOCK - *Confezioni Stock*
- SIBET - COCA-COLA - *Una borsa piana «Style» e due «Gemini».*

Servizi di:
Foto M. Marocco - Grado
Foto Odorico, Pordenone
«Italfoto», Trieste
Fotoraspar, Monfalcone
Foto Leban, Ronchi
Photo Agency, Udine
Foto Dani, Gorizia
Foto Nadia, Staranzano

CURA
della cellulite e delle obesità localizzate
con mesoterapia o eventuale intervento chirurgico. Visite per appuntamento presso:
STUDIO DI CHIRURGIA PLASTICA ED ESTETICA
Trieste - Via Gallina, 5
Tel. (040) 65728 - ore 16-20

OFFICINE NUOVE
BASALDELLA (UD)
con attrezzature avanguardia per
opere di lattoneria
civili e industriali
con montaggi
coperture rivestimenti
impianti
condizionamento
aspirazione
taglio
pressopiegatura
lamiera preverniciata
zincata nera rame
Informazioni preventivi:
P. B. RAPPRESENTANZE
(040) 767919

Inserzione a pagamento
DOMENICA ALLE ORE 11 - P. GOLDONI
MARCO
PANNELLA

supermercato tuttoAltura
la politica del giusto prezzo

DIXAN FUSTINO	4980	CAFFE' SAO BUSTA gr 200	1250	FETTINE E ARROSTO DI VITELLO ANTERIORE al kg	4880
DOMOPAK PELLICOLA	450	BURRO NATURALE PACCO 500 gr, etto	298	FAGIOLI SALUGGIA ETTO	78
BRAVO BUCATO E2	290	Pastina all'UOVO BUITONI PER BRODO gr 250	290	MELE GOLDEN 1.a SCELTA al kg	860
CARNE BEEFEX gr 340	840	COSCE DI POLLO al kg	1360	100 PIPER WHISKY	3780
OLIO SEMI TOPAZIO lt 1	760	PETTO DI VITELLO al kg	3280	TROCADERO INSALATA etto	45
CAFFE' SPLENDID BUSTA gr 200	1390	ROLLE' DI VITELLO MAGRO al kg	4280	BORLOTTI SIGILLO 400 gr netto	180

SE FAI I TUOI CALCOLI SCOPRIRAI CHE ESSERE NOSTRO CLIENTE TI CONVIENE SEMPRE PER I PREZZI, LA QUALITÀ DEI PRODOTTI, L'AMPIA POSSIBILITÀ DI PARCHEGGIO (E LA SPESA PER UN IMPORTO SUPERIORE ALLE 20.000 LIRE TE LA PORTIAMO A CASA GRATIS)

SUPERMERCATO TUTTOALTURA VIA ALPI GIULIE TRIESTE TEL. 870333 PARCHEGGIO GRATUITO PER LA TUA AUTOMOBILE

supermercato tuttoAltura

Cronache degli spettacoli

IL REGISTA VENETO DI FIUME AFFRONTERÀ UN'ESPERIENZA NUOVA

La favola fantascientifica dell'«Umanoide» di Aldo Lado

Il suo sogno è di fare un film con una storia ambientata a Trieste

ROMA — Nato a Fiume e vissuto sempre a Venezia, dove ha tra l'altro realizzato un paio di film, compreso quello con Gianni Morandi «La cosa buffa», Aldo Lado sogna da tempo di ambientare una storia a Trieste e intanto prepara una inquietante favola fantascientifica: «L'umanoide».

I nostri incontri prima di adesso erano sempre avvenuti nel Veneto. Ricordo quando con il padovano Salvatore Samperi egli stava «girando» a Caorle «Un'anguilla da trecento milioni» con Lino Toffolo protagonista. Il suo è sempre stato un cinema intimista e rispettoso della verità psicologica dei suoi personaggi. Anche quando s'è trattato di un «giallo», come quello che vorrebbe realizzare a Trieste, città cui ha pensato — finora senza esito — anche per la trasposizione d'un romanzo di Tomizza.

Ci troviamo nei teatri di posa della Dear Film. Alcuni tecnici stanno allestendo un «cane robot» che sarà comandato a distanza e tre automobili di tre metri l'una che potranno librarsi in volo spinte dalla luce. Si tratta degli stessi tecnici inglesi di «Superman».

— Come sei passato alla fantascienza?

«Ci pensavo da tempo — ha risposto Lado —. L'occasione m'è venuta con un soggetto di Enrico Lucherini, che ho trovato assai interessante. Si basa sul fatto che uno scienziato è riuscito a creare le condizioni ideali di trasformazione per l'uomo capaci di renderlo immortale. Anche se — poniamo — viene forato da un raggio laser, le sue cellule, i suoi tessunti si rimarginano subito e continua a vivere. Esattamente come prima».

— Una antica utopia...

«Sì. Che può riallacciarsi anche al mito di Frankenstein, il creatore di mostri. Solo che qui il "sacant fou" vorrebbe servirsi di questi umanoidi per i suoi sogni di conquista del mondo, e non ha fatto il conto che l'amore un giorno ridesta nella sua "creatura" prototipo sentimenti tali da farle scoprire l'utilizzo strumentale che si vuol fare d'essa. Quindi è la rivolta contro il creatore».

— Sarà un film molto spettacolare?

«Certamente. Il costo di produzione si aggira sui tre milioni e mezzo di dollari. Quindi sarà dato amplissimo spazio a quello che per Jules Verne fu definito il "meraviglioso scientifico": un universo di fantasia come si immagina possa essere un futuro più o meno prossimo fiabescamente tecnologizzato».

— Una curiosità: perché ti firmi questa volta con lo pseudonimo di George B. Lewis?

«Sono un buon lettore di science-fiction e in particolare dei romanzi di Brian Lewis — sostiene il regista veneto di Fiume —. Il mio pseudonimo è un omaggio a questo straordinario narratore di storie utopiche che sembrano vere».

— Quando inizierai?

«A giugno. Tutto è pronto. Richard Kiel, Barbara Bach, Donald Pleasance, Corinne Clery ne saranno gli interpreti. Gireremo molto in teatro di posa, con esterni in Israele, alle Canarie, in Sudafrica e in Irlanda».

Gianni Venantino

Maximilian Schell torna a Hollywood

HOLLYWOOD — Maximilian Schell, candidato all'Oscar 1978 per il miglior attore non protagonista (con «Julia»), torna a girare a Hollywood dopo un'assenza di tre anni, ossia dopo il tanto discusso «The man in the glass booth» del 1975, diretto da Arthur Hiller. Schell è il protagonista di «The concision», un film diretto da David Sheldon per una produzione indipendente. Accanto a Schell compariranno Susan George e l'intramontabile Glenn Ford.

A «SCOMMETTIAMO?» SFIDA TRA I DUE CAMPIONI

Pozzolini-Berardi: giovedì lo spareggio

MILANO — Alberto Pozzolini e Ugo Berardi, vincitori a pari merito dell'ultima puntata di «Scommettiamo?», intascati 6 milioni e 850 mila lire a testa, si ripresenteranno giovedì 1.o giugno. Avranno a disposizione un'intera partita per disputarsi il titolo di campione del telequiz. Lo hanno deciso i responsabili del programma tenendo conto della circostanza eccezionale. E' infatti la prima volta che si deve ricorrere a uno spareggio «in positivo», cioè fra concorrenti milionari e non fra tapini precipitati a zero. C'è poi un'altra considerazione che ha fatto optare per questa soluzione: le solite domande ai pulsanti — fatte una settimana dopo — avrebbero costretto entrambi i contendenti a prepararsi comunque su tutte le materie in cartellone, quindi tanto valeva approfittarne per metterli alla prova con una gara completa. Naturalmente non sarà in gioco soltanto lo scettro di campione, ma anche i gettoni d'oro che riusciranno a conquistare.

Fra l'altro, limitata la sfida a due soli concorrenti, si guadagneranno alcuni minuti a tutto vantaggio del pubblico che riavrà, dopo due settimane d'interruzione, il gioco-intervallo.

Gli argomenti oggetto della disputa singolare sono: Venezia, Omero, il cinema d'essai, il balletto, le chiese italiane, accadde di giugno e i mondiali di calcio.

Attore all'ospedale — Le condizioni di Jimmy Durante (85 anni) ricoverato qualche giorno fa in ospedale per un'infezione respiratoria sono abbastanza buone: lo ha comunicato un portavoce dell'ospedale St. John's a Santa Monica (California). L'infezione, ha però aggiunto il portavoce dell'ospedale, «ha aggravato precedenti complicazioni neurologiche».

SUL VIDEO

Rete 1

«Il barone e il servitore» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Quarta puntata dello sceneggiato di Amendola e Corbucci, regia di Davide Montemurri. Attori principali: Giuseppe Pambieri, Massimo Giuliani, Franca Valeri, Giancarlo Dettori, Mariella Lo Giudice, Mita Medici, Bianca Toccafondi, Vittorio Congia.

* * *

«Le memorie e gli anni» (Rete 1, ore 21.45) — Protagonista di questo programma, che si conclude stasera, a cura di Guido Levi, una vecchia gloria del cinema italiano: Mario Mattoli. L'ottuagenario personaggio, isolatosi da tempo in una villa vicina a Nepi, ricorda la sua multiforme attività. Il suo nome rimane legato al famoso varietà del '30 «Za-Bum». Di lui si è parlato a lungo come di un valido «talent-scout»: ha lanciato De Sica, Alida Valli e, nel dopoguerra, ha presentato una serie di film di Totò.

Rete 2

«Marianna» (Rete 2, ore 20.40, colore) — Prima puntata di uno sceneggiato francese tratto dal romanzo di Marivaux «La vita di Marianna». Gli ingredienti sono tipici dei feuilleton: una trovatella accetta di sposare un vecchio barone, costretta dalle circostanze. Quando le nozze vanno a monte per l'intervento di un giovane erede del nobiluomo, la fanciulla, ritenendo lesa la propria reputazione, lascia il paese per andare a fare la dama di compagnia di una vecchia vedova. Protagonista: Nathalie Juvet.

* * *

«Treni strettamente sorvegliati» (Rete 2, ore 21.40) — Film diretto da Jiri Menzel nel 1966. La trama: Milos lavora in una stanzioncina ferroviaria cecoslovacca all'epoca dell'occupazione nazista. I suoi rapporti con le donne non sono facili, al punto da indurlo a tentare il suicidio. Salvato «in extremis» incontra finalmente la donna giusta, che milita nelle file della Resistenza. E' così che Milos diventa uomo e, nello stesso tempo, eroe.

Menzel, è uno degli esponenti più validi tra le nuove leve del cinema cecoslovacco degli anni '60. Con questo film vinse il Gran premio al festival di Manheim e l'Oscar 1966 per la migliore pellicola straniera.

Un'auto d'occasione con sei mesi di garanzia completa?

La Concessionaria
CHRYSLER - SIMCA - MATRA - SUNBEAM

PADOVAN & DE CARLI
VIA FLAVIA 47 - TELEFONO 827782 - TRIESTE

Qualità Superiore
AUTO D'OCCASIONE

Vi propone vetture sicure a prezzi ragionevoli con le massime facilitazioni di pagamento

casa Amica N° 21

ha voluto nuovamente inserire nei suoi servizi fotografici un arredamento della

zinelli & perizzi
arredamenti s.r.l.

moderno ma classico.....
molto elegante e sofisticato...

se l'edicola avessero esaurito questo numero, venite a trovarci e Vi daremo, con piacere una copia.

TEATRI E CINEMA

GRATTACIELO
Un giallo eccezionale
«LA MINACCIA»

CRISTALLO
Charles Bronson in uno dei più grandi successi dell'anno
TELEFON

ALCIONE
telefono 796162
ROCKY
con Sylvester Stallone
Tre premi Oscar

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1978» — Oggi alle ore 18 concerto sinfonico diretto da Emil Tchakarov (turno B). Soprano Maria de Francesca Cavazza. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1978» — Venerdì alle ore 21 concerto sinfonico diretto da Juri Ahronovich (turno A). Sabato alle ore 18 (turno B).
LA CAPPELLA (per soci - via Franca 17, telefono 764327) — Oggi, ore 18, 20, 22: «Lenny» di B. Fosse, con D. Hoffman, V. Perrine.
ARISTON - I.N.C. 16.30, 18.20, 20.10, 22. In prima visione esclusiva il divertentissimo film, vincitore del Festival di Pola, «Il bagnino d'inverno» di Goran Paskaljevic. Colore. Sottotitoli italiani. Per tutti.
EDEN. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Una donna tutta sola». Technicolor con Jill Clayburgh e Alan Bates.
EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «American Graffiti». Il capolavoro di George Lucas.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «Morte di una carogna» con Alain Delon e Ornella Muti. E' per tutti.
FILODRAMMATICO. 16, ultima 22: «Eviration, bramosia dei sensi». Severamente v.m. 18 a.
GRATTACIELO. 16, ultima 22.10. Un giallo fenomenale: «La minaccia». Il suo nome incriminato... omicidio... su lui incombe... la minaccia. Technicolor.
MIGNON. 16, ult. 22.15: «Pantera rosa show». Domani inizio ore 10.30.
NAZIONALE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Guerra spaziale» con Kensaku Morita e Yuko Asano.
RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Il tocco della medusa». Technicolor con Lino Ventura, Richard Burton e Lee Remick. V.m. 14 a. Sospese le tessere.
AURORA. 16.30. In proseguimento di prima visione l'ultimo successo comico di J. Dufilho «Von Buttiglione Sturmtruppenführer». Divertentissimo. Per tutti.
CAPITOL. 16.30, 19, 21.30. James Caan e G. Bujold sono gli ottimi interpreti dell'ultimo bellissimo film di C. Lelouch «Un altro uomo un'altra donna». Per tutti.
CRISTALLO. 16.30. Uno dei più grandi successi dell'anno «Telefon» con l'eccezionale interpretazione di Charles Bronson e Lee Remick.
MODERNO. 16. Ottimo giudizio di pubblico e critica per l'ultimo spettacolare technicolor del genere «catastrofico»: «Salvate il "Gray Lady"», interpretato da C. Heston. Per tutti.
VITTORIO VENETO. 16.15. Technicolor. Clint Eastwood, Sandra Locke, Pat Hingle nell'avvincente film «L'uomo nel mirino». Successo. V.m. 14.
ABBAZIA. 16: «L'inquilina del piano di sopra». Uno dei più divertenti film dell'anno con Silvia Dionisio, Lino Toffolo e Pippo Franco. Technicolor per tutti.

ALDEBARAN. 16.30, ultima 22: «Eva nera» (Black Cobra). Drammatico technicolor con Laura Gemser (Emanuelle gialla), Jack Palance.
ALCIONE (telefono 796162). 16: «Rocky» con Sylvester Stallone e Talia Shire. Un film eccezionale con un attore d'eccezione. Tre premi «Oscar» per il miglior film, il miglior regista, il miglior montaggio. Un capolavoro che avvince e commuove. Technicolor non vietato.
ASTRA. 16. Paolo Villaggio simpaticissimo e irresistibile interprete dell'ultimo technicolor di L. Salce: «Il Bel Paese» con S. Dionisio. Comicissimo per tutti.
IDEALE. 16, ult. 21.45. Technicolor. Un capolavoro poliziesco: «Quelli della calibro 38». Marcel Bozzuffi, Carole Andrè, Ivan Rassimov. Solo oggi.
LUMIERE. 16.30, ult. 22. Il rassegna del film su Bruce Lee: «La rivincita di Bruce Lee», Scopecolor.
RADIO. 16: «Classe mista». Divertentissimo con Femi Benussi, Gianfranco d'Angelo, Alvaro Vitali. Colori. V.m. 14 a.
SAN GIOVANNI. 17, ult. 21.30: «Gott mit uns» (Dio è con noi) di G. Montaldo.

Riduzioni ENAL: Ariston, Aurora, Capitol, V. Veneto — Se non primo giorno di programmazione: Abbazia, Alcione, Aldebaran, Radio.

MUGGIA
VERDI. 17: «Indians» con John Whitmore, Elliot Sam, Ned Romero, Emil Delgado. Formidabile western in technicolor. Grande successo.
VOLTA. 17: «Africa express» con Giuliano Gemma, Ursula Andress, Jack Palance e la scimmietta Biba. Un film avventuroso. Technicolor.

UDINE
ODEON. 16: «Quel dannato pugno di uomini».
ARISTON. 18: «La febbre del sabato sera». V.m. 14 anni.
CAPITOL. 16: «L'uomo ragno».
CENTRALE. 16: «In cerca di mister Goodbar».
CRISTALLO. 16: «Molly».

AL MIGNON
OGGI dalle ore 16
DOMANI » » 10.30



ARISTON I.N.C.

«Se vi ha fatto piacere l'Oscar a Woody Allen, se vi siete divertiti con «Ecce Bombo» di Moretti, andate a vedere anche

il bagnino d'inverno

dello jugoslavo Goran Paskaljevic».

Tullio Kezich su «La Repubblica»

STREPITOSO
AL RITZ
UN THRILLING MOZZAFIATO



OGGI AL FENICE
ALAIN DELON — Mai visto prima
ORNELLA MUTI — Affascinante come non mai



STEPHANE AUDRAN
MIREILLE DARC
MAURICE RONET
MICHEL AUMONT
JEAN BOUISE
DANIEL CECCALDI
JULIEN GUIOMAR
KLAUS KINSKI

FRANÇOIS CHAUMETTE
UN FILM DI
GEORGE LAUTNER
DIALOGHI DI
MICHEL AUDIARD
TRATTO DAL ROMANZO DI
RAF VALLET

United Artists Europa Inc. A Transamerica Company

OGGI SABATO 27 MAGGIO ore 15
all'ippodromo di Montebello
Ingresso GRATIS
DOMANI
DOMENICA 28 MAGGIO ore 15
PREMIO DEI PASCHI
sfida dei nostri migliori
4 anni sul doppio chilometro



AI GRATTACIELO
Il più grande successo



DIANA: «Emanuelle nera». Ore 16. Vietato ai minori di anni 18.
PUCCINI: «Razza schiava». Ore 15. Vietato ai minori di anni 14.

GORIZIA
MODERNISSIMO - I.N.C. 17.15 - 22: «Forza Italia!». Un film ideato e diretto da Roberto Faenza. Musiche di Ennio Morricone.
CORSO. 17.30 - 22: «Ecce Bombo» con N. Moretti e L. Rossi. Scope a colori.
VERDI. 17.15 - 22: «La febbre del sabato sera» con J. Travolta e K. Lynn Gorney. Colori. V.m. 14 anni.
CENTRALE. 17 - 22: «New York-Parigi, Air sabotage '78» con E. Reed e P. Brock. Scope a colori.
VITTORIA. 17 - 22: «Madame Claude» con F. Françoise e H. Dayle. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE
PRINCIPE. 17.30: «Madame Claude» con Françoise Fabian e Dayle Haddon. Colori.
EXCELSIOR. 16.30: «Marlowe indaga» con Robert Mitchum e Sarah Miles. Colori.
SAN MICHELE. 15.30: «Distruggere Kong: la Terra è in pericolo» con Harris Bartley. Scope a colori.

PORDENONE
VERDI. 15.30: «La febbre del sabato sera». V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 17: «In cerca di mister Goodbar». V.m. 18 anni.
SUPERCINEMA. 16.30: «Colline blu».
CAPITOL. 16.30: «Ragazze dal ginecologo». V.m. 18 anni.

GRADO
CRISTALLO. 20.45 spettacolo unico: «Via col vento» con Clark Gable, Vivien Leigh. Technicolor.

CERVIGNANO
NUOVO. «Peccati di una moglie di campagna». V.m. 18 a.

CORMONS
COMUNALE. 21: «L'invito». Un film di Claude Goretta. Colori.

GRADISCA
COMUNALE. 19 - 21: «Silvestro e Gonzales: matti e mattatori». Un cartone animato di Walt Disney.

RONCHI
RIO. «Ciclone». Prima visione di zona.
EXCELSIOR. «E se tu non vieni?».

PALMANOVA
ITALIA. «La battaglia delle aquile».
GARIBALDI. «Penitenziario femminile per reati sessuali».

SAN DANIELE
T. CICONI. «In una notte piena di pioggia».

CASARSA
ROMA. «Casotto» con M. Melato, U. Tognazzi.

CORDENONS
RITZ. «Vigilato speciale». V.m. 14 a.

SACILE
NUOVO. «L'esorcista». V.m. 14 anni.

RISTORANTI E RITROVI

BALLO LISCIO AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia bus 20-23, tel. 812391. Stasera dalle 21 all'una con l'orchestra: «Folk Adriatico».

LA PIZZERIA ALLA CASA ROSSA — SERVOLA
Avverte la gentile clientela che la pizzeria resterà aperta il sabato.

LA BARCAROLA LUNGOMARE DI MUGGIA
Pesce fresco, dolci e pane fatti in casa, tel. 271234.

DISCO CLUB 7 NANI
Da giovedì a domenica, seralmente dalle 21 in poi.

DISCOTECA MAREA
Ballatemi tutte le sere con Maurizio dalle 21 in poi. Tel. 226221. Seralmente con il disck - jockey Giorgio. Ogni giovedì gare di ballo.

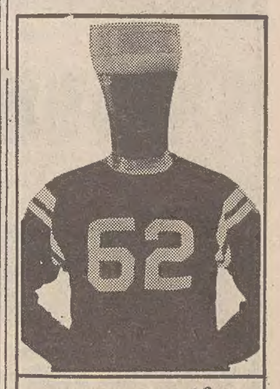
DISCOTECA KOALA DUINO
Seralmente con il disch-jochey Giorgio. - Ogni giovedì gare di ballo.

DISCOTECA TROPICAL — MONFALCONE
Seralmente dalle 21 con la disc-jockey Linda. Servizio ristorante. Telefono 41861.

NIGHT CLUB PIM POM — GRADO
Ballo tutte le sere sino alle 4 - Strip-tease - Dr. Jekill.., Marylin Amba Rosi - Gold Finger.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Questa sera festa dell'arrivederci a settembre. Grossa... grossissima sorpresa. Domani aperto pomeriggio e sera.

Grande successo
All'EXCELSIOR



American Graffiti
Un film di GEORGE LUCAS
Prodotto da FRANCIS FORD COPPOLA
TECHNICOLOR - Un film Universal - distr. CIC

Oggi al NAZIONALE
UNA PRIMA SPAZIALE
LA RISPOSTA DELL'ORIENTE A «GUERRE STELLARI»

Titanus



KENSAKU MORITA - YUKO ASANO - MASAYA OKI - RYO IKEBE
Effetti speciali TERUYOSMI NAKANO | Regia di JUN FUKUDA | Produttore esecutivo TOMOYUKI TANAKA
una produzione TOHO CO. Ltd. Tokyo — Colore della Telecolor

ASTRONAVI contro U.F.O.:
Un'immensa battaglia per la conquista dell'Universo.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 20, 23. 6: Stanotte stamane; 7.20: Qui parla il Sud; 7.30: Asterisco musicale; 7.40: GR1 sport - Ruota libera; 8.40: Ieri al Parlamento; 8.50: Stanotte stamane; (2); 10: Controvoce; 10.35: Vagne stelle dell'operetta; 11.25: Una regione alla volta; 12.05: Show down; 13.30: Estrazioni del lotto; 13.55: Musicalmente; 14.05: Verticale di sei; 14.32: Europa crossing; 14.45 - 16: 61.o Giro d'Italia; 15.05: Le grandi speranze; 15.40: Rockocò; 16.20: Prima la musica poi le parole; 17.10: Radiodrammi in miniatura; 17.35: L'età dell'oro; 18.25: Schubert e l'Italia; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Radiouno jazz '78; 20.10: Dottore buonasera; 20.30: Quando le gente canta; 21.05: Globetrotter; 21.50: Recital di Sergio Endrigo e Vinicius De Moraes; 22.35: Recital; 23.05: Buonanotte da.

RADIODUE

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno; 7.55: GR2 mondiale di calcio; 8.07: Un altro giorno (2); 8.46: Toh chi si risente; 9.32: La più forte: atto unico di Strindberg; 10: Speciale GR2; 10.12: La corrida; 11: Canzoni per tutti; 12: Anteprima di né di Venere né di Marte; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: No, non è la BBC; 13.40: Fratelli d'Italia; 14: Trasmissioni regionali; 15: Musica allo specchio; 16.37: Operetta ieri e oggi; 17.25: Estrazioni del lotto; 17.30: Speciale GR2; 17.55: Gran varietà; 18.33: GR2 Giro d'Italia; 19.50: Tutto è perduto fuorché l'umore; 21: I concerti di Roma della Rai; 22.40: Bollettino del mare; 22.45: Tout Paris.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55. 6: Quotidiana radiotre; 7: Il concerto del mattino; 9.40: Folkconcerto; 11.30: Invito all'opera; 13: Musica per due; 14: Controcanto; 15.15: GR3 cultura; 15.30: Dimensione Europa; 17: Il terzo orecchio; 19.45: Rotocalco parlamentare; 20: Il discofilo; 21: Radiolab; 21.50: Vivaldi; 22.35: Pagine rare di G. Rossini; 23.10: La Pavane di Ravel; 23.25: Il jazz.

RADIO TRIESTE

7.30: Il Gazzettino; 11.30: Un'ora con; 12.20: Programmi regionali dell'accesso: Arci - Comitato provinciale: La crescita unitaria dell'associazionismo; 12.35: Il Gazzettino; 14.45: Il Gazzettino; 18.10: Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste; 18.30: Il Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:

14.30: L'ora della Venezia Giulia; 14.45: Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Programma in lingua slovena:

GR: 7, 9, 10, 11.30, 13, 15.30, 17, 18, 19; Gazz. Reg.: 8, 14, 19. 7.30: Il nostro buongiorno; 8.05: Un'ora con voi; 9.05: Motivi su un tema; 9.30: I proverbi della settimana; 9.45: Musica ritmica; 10.05: Concerto di mezzo mattino; 10.30: Corrispondenza con le nazioni vicine; 11.35: Il disco del giorno; 12: Musica a richiesta; 13.15: Fa se slis, canti popolari sloveni; 13.35: Da una melodia all'altra; 14.10: I giovani allo specchio; 14.20: Andiamo al cinema; 15: Tutti in gara; 16.30: Il mondo intorno a noi; 17.05: Noi e la musica; 18.05: «Ehmenidi», di Eschilo. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica; 18.45: La Chiesa e il nostro tempo.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Notiziario; 8.32: Hi-Fi magazine; 9.15: Canta Irena Kohont; 9.30: Notiziario; 9.32: Emmeelle; 10: E' con noi; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Notiziario; 10.32: Le favole di Elisabetta; 10.40: Vanna; 11: Kim, il mondo giovane; 11.30: Notiziario; 11.32: Ascoltiamoli insieme; 12: In prima pagina; 12.05: Musica per voi; 12.30: Notiziario; 12.50: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: Su e zo per le contrade; 14.10: Flash in musica; 14.15: Orchestra attrazione Borghesi; 14.30: Notiziario; 14.33: Il LP della settimana; 15: Concertino pomeridiano con le orchestre a fiato; 15.30: Notiziario; 15.45: Edizioni Corai; 16: Lettera da; 16.05: Eddy Galletti; 16.20: Intermezzo; 16.25: Notiziario; 19.30: Notiziario; 19.33: Weekend musicale; 20.30: Notiziario; 21.30: Notiziario; 22: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

TV Svizzera

14.10: Per i giovani: Ora G; 15: Ciclismo - Giro d'Italia: Brescia - Invernigo; 1.45: Da San Gallo: Ippica: Potenza internazionale; 18: Telegiornale; 18.05: Scatola musicale; 18.30: Sette giorni; 19.10: Telegiornale;; 19.25: Estrazione del lotto svizzero a numeri; 19.30: Il Vangelo di domani; 19.45: Scacciapensieri; 20.30: Telegiornale; 20.40: «Indovina chi viene a cena?», film; 22.05: Varietà musicale; 22.55: Telegiornale; 23.10: Programma per il weekend.

TV RETE 1

*12.30 «Check-up» - Un programma di medicina. **
13.25 Che tempo fa.
*13.30 Telegiornale. **
*14.00 Roma. Tennis: Campionato internaz. d'Italia. **
*18.00 «Antartide: Storia della prima spedizione italiana», di Renato Cepparo, ultima puntata. **
*18.35 Estrazioni del Lotto. **
18.40 Le ragioni della speranza: riflessione sul Vangelo.
*18.50 «Speciale Parlamento», a cura di G. Favero. **
*19.20 «Tarzan nelle montagne della Luna», 3.a parte. **
*19.45 Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa. **
*20.00 Telegiornale. **
*20.40 «Il barone e il servitore», 4.a puntata. **
21.45 «Le memorie e gli anni», 4.a trasm.: Mattolineide.
*— Telegiornale * — Che tempo fa.*

TV RETE 2

*12.30 Doc: «Fred Rubacuori», telefilm. **
*13.00 Tg2 - Ore tredici. **
*13.30 «Tg2 - Bella Italia» - Rubrica settimanale. **
14.00 «Scuola aperta», in studio Gabriele La Porta.
*14.30 «Giorni d'Europa», a cura di Gastone Favero. **
*15.00 Inverigo: 61.o Giro d'Italia, 19.a tappa: Brescia - Inverigo, telecronisti A. De Zan e M. Guerrini. **
*— «Giro ring», con Gianfranco D'Angelo. **
*17.00 «Tabù tabù», in studio Stefano Satta Flores. **
18.00 «Sabato due», un programma di C. Savonuzzi.
*18.35 «Tg2 - Sportsera». **
*18.45 Estrazioni del Lotto. **
*18.50 Buonasera con... Franco Franchi in: «Sarò franco» — «Tom & Jerry», cartoni animati. **
*— Previsioni del tempo. **
*19.45 Tg2 - Studio aperto. **
*20.40 Marianna: «La vittima predestinata», 1.a punt. **
21.40 «Treni strettamente sorvegliati», film.
*— Tg2 - Stanotte. **

** Programmi a colori. * Parzialmente a colori.*

TV Capodistria

15.50: Calcio - Zagabria: Zagreb - Olimpija; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Spazio aperto; 20.30: Telegiornale; 20.45: Al banco della difesa: «Il dovere prima di tutto», telefilm; 21.35: «17 istanti di una primavera» sceneggiato televisivo; 22.45: «Il colore della pelle», film.

TV Lubiana

8: Notiziario; 8.05: Cartoni animati; 8.15: Documentario; 8.30: La tecnica; 9: Documentario; 15.50: Calcio - Zagabria: Zabreg - Olimpija; 17.45: Orizzonti; 17.55: Film; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20.05: Satira umoristica; 20.40: Film; 22.40: Telegiornale; 22.55: La TV e i telespettatori.

TV Zagabria

10: TV scuola; 15.50: Campionato di calcio: Zagreb - Olimpija; 17.45: TV per i ragazzi; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Indovina chi viene a cena?», film; 22.05: Varietà musicale; 22.55: Telegiornale; 23.10: Programma per il weekend.

AL TRAMONTO SUGGESTIVA PARTENZA DELLA BELLA NAVE

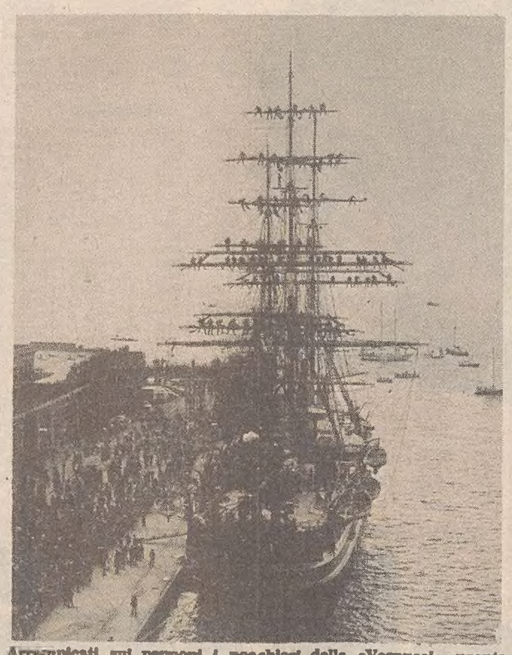
Diecimila hanno applaudito la «Vespucci» vele al vento

Con una splendida cornice di pubblico, Trieste ha dato ieri pomeriggio il suo arrivederci alla «Amerigo Vespucci», la prestigiosa unità della nostra marina militare, che per tre giorni è rimasta agli ormeggi alla stazione marittima a testimoniare con la sua suggestiva presenza il nobile messaggio di cui si è fatta alfiere sulle rotte del Mediterraneo: «Il mare deve vivere».

Oltre diecimila triestini — e tanti turisti di passaggio — si sono assiepati lungo le rive, hanno affollato il molo Audace, invaso i locali della stazione marittima, per salutare il magnifico veliero che ha salpato le ancore alla volta di Ancona per proseguire così la sua «crociera che è anche una crociata», come l'ha definita il comandante Mario Di Giovanni.

Alle 17.15, dal ponte di comando per la manovra a vela, presente lo stesso capitano Di Giovanni, il comandante in seconda D'Elia ha mandato i nocchieri a sciogliere le vele. L'ordine, impartito con una serie di trilli di fischietto, ha fatto scattare decine di uomini, che sono saliti sui pennoni tra l'entusiasmo e l'applauso del pubblico, mentre la banda «Refolo» di Servola sottolineava la manovra.

Issati i «fiocchi», le «carbonere» e la «randa», dal ponte di comando è partito il «molla a poppa» e poi il «molla a prora». Sciolti gli ormeggi, il veliero è stato appena staccato dalla banchina dai rimorchiatori «Triton» e «Canopus» e quindi affidato alla lievissima brezza che spirava. La pur scarsa vela ha colto la lieve bava di vento, gonfiandosi, e la nave ha preso il mare con questa unica forza.



Arrampicati sui pennoni i nocchieri della «Vespucci», pronta a salpare, attendono l'ordine di sciogliere le vele (Italfoto)

Una miriade di imbarcazioni di tutti i tipi ha fatto ala all'imponente unità — che immancabilmente ha evocato immagini suggestive di altri tempi — mentre fischi e sirene sottolineavano gaiamente il saluto affettuoso dei triestini. La nave ha accostato verso lo scalo del molo Fratelli Bandiera, incrociando poi per la baia di Muggia, ha offerto al vento, gradualmente, tutta la sua vela prima di puntare verso il mare aperto, incontro alla luce diffusa dell'incipiente tramonto.

PROVIENE DA UNA FAMIGLIA ITALO-AMERICANA

Nuovo viceconsole Usa



Il nuovo viceconsole degli USA a Trieste con la gentile signora

In questi giorni, Mr. Andrew Sciacchitano, nuovo viceconsole degli Stati Uniti a Trieste, ha preso ufficialmente contatto con le autorità locali e con esponenti della vita economica e culturale cittadina.

Nel corso di un ricevimento offerto in suo onore dal Console Harlan G. Moen, Mr. Sciacchitano ha avuto un'ulteriore opportunità di incontrarsi con altre personalità e numerosi giovani.

Andrew Sciacchitano è nato 32 anni or sono a Chicago da famiglia di discendenza italiana, si è laureato in antropologia all'università dell'Illinois e ha iniziato la carriera diplomatica nel 1974. E' giunto a Trieste dalla Thailandia, dove aveva prestato servizio presso l'ambasciata degli Stati Uniti a Bangkok. La sua giovane moglie è molto interessata ai programmi culturali e linguistici dell'italo-americana di Trieste, in quanto lei stessa ha insegnato lingua e letteratura inglese all'università di California e alla Scuola internazionale di Bangkok.

Convegno a Milano dei giovani di Democrazia nazionale

Con l'approvazione di un documento nel quale è affermato «L'impegno per la costruzione di un'Europa libera ed unita» si sono conclusi a Milano i lavori del convegno «I giovani e l'Europa» organizzato dalla delegazione giovanile milanese di Democrazia Nazionale.

Ne dà notizia un comunicato del partito nel quale è detto che la presidenza d'onore dei lavori che si sono svolti nel Museo della Scienza e della Tecnica, è stata assunta da Giuseppe Prezzolini. Pietro Cerullo, vicesegretario di Democrazia nazionale ha portato il saluto del segretario generale del partito De Marzio, hanno poi parlato

Centro avventista

Nella sede de «La Spirale», in via Felice Venezian 7, avrà luogo lunedì, alle 20.30, un incontro promosso dal Gruppo giovanile avventista, sul tema: «La gloriosa apparizione». La presentazione sarà di Fulvio Stocheli e di Vera Bulzis; ingresso libero.

Nell'occasione potrà essere richiesto il testo della conversazione tenuta nel corso dell'incontro precedente da Fiorella Ruggero, «L'uomo è immortale?».

Cronache degli spettacoli

COMMEDIA DIALETTALE IN SCENA AL ROSSETTI

Te voio ben, Trieste

E' stata presentata dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste alla stampa locale, la commedia dialettale in due tempi «Te voio ben Trieste», di Ruggero Paghi e Bruno Cappelletti che, questa sera, con ingresso gratuito, andrà in scena al Politeama Rossetti, nell'ambito delle manifestazioni per il centenario del teatro stesso.

Presenti l'on. Giorgio Tombesi presidente dell'Azienda, il direttore Stelio Rosolini, l'assessore comunale allo sport e tempo libero, Mario Lanza, l'imprenditore Mario Cividin, nella sua veste di collaboratore, è stata tracciata, per sommi capi, la storia di questo lavoro, alle sue origini (è stato realizzato in quindici giorni nel 1974 per la «settimana della cultura e dell'arte» tenutasi al palazzo delle poste di Trieste), al trionfo del 1976, al Teatro Masini di Faenza, in occasione della XII rassegna teatrale del teatro dialettale italiano (l'anno successivo, gli stessi autori, con la «Pancogola e l'arciduca» hanno ottenuto il bis), fino ai ripetuti successi di Muggia e Servola.

Cappelletti e Paghi, con questo lavoro, hanno voluto creare uno spettacolo adatto ad ogni genere di pubblico, cercando nel contempo di «far ricordare — come ha detto l'on. Tombesi — ai triestini la propria storia, le lotte combattute assieme, le asprezze sempre sopportate e le gioie successivamente godute. Solo ricordando la propria storia passata, — ha concluso Tombesi — si potrà guardare con fiducia al domani».

Allo spettacolo ha dato il proprio apporto artistico il maestro Galliano Buttignoni, che ha curato la strumentazione delle numerose canzoni popolari e ne ha create altre che bene si inseriscono nel contesto.

Le scene e i costumi sono stati ideati da Flavio Bertoli e da Ruggero Paghi; costumista è Maria Luisa Hirsch, l'orchestra di scena è diretta dalla maestra Odette Cossetto.

Gli inviti gratuiti possono essere ritirati ancora oggi, sino alle 18 presso l'Utat.

Emil Tchakarov: oggi la replica

Il concerto diretto dal maestro Emil Tchakarov con la collaborazione del soprano Maria de Francesca Cavazza si replica oggi alle ore 18, in turno di abbonamento B, per ogni ordine di posti.

Dietro le quinte



Il mondo dello spettacolo non è formato solo da attori, divi o presentatori. Dino Tonelli, nato a Fontane in Istria — un paesino tra Parenzo e Orsera — il 5.2.1939, da oltre vent'anni residente a Milano, è uno tra i più valenti cameramen della T.v. In questa immagine, lo vediamo ritratto assieme a Mike Bongiorno, durante una pausa della popolare trasmissione «Rischiatutto». Dino è uno dei più fidi operatori dell'intramontabile protagonista dei tele-quiz

AVVISI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.
TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15 - 18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 63366 - IMPERIA: Via Matteotti 16, tel. 78841 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 17, al sabato per la domenica alle ore 12. Dopo tali orari gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti, applicando la tariffa prevista.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ..... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

IMPIEGO E LAVORO
Richiesto
C Lire 70 per parola

ABILE ufficiale mercantile ventinovenne, esperienza bordo, esamina offerte impiego zona Trieste limitrofe seria ditta del ramo, telefonare 71994 mattino. 9959 C

APPRENDISTA pasticciere cerca lavoro, tel. 725918. 9837 C

CAMERIERE dinamico offresi festività o servizio pomeriggio sera, telefono esclusivamente dalle 20 alle 21 n. 792595.

CUOCO offresi sabati domeniche e festivi, tel. 64400 dopo le 17.

ESPERTA lavoro alberghiero conoscenza tedesco - francese offresi per stagione a Grado, telefonare venerdì sera o sabato mattina (040) 748852

ESPERTO commesso perfetto sloveno croato esaminerebbe seria proposta di collaboratore pomeriggi. Scrivere a Publikompass cassetta 25 T 34100 Trieste. 9932 C

GEOMETRA quindicinale esperienza lavori stradali cementi armati progettazione contabilizzazione, offresi per avviciniamento Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26 T 34100 Trieste. 9836 C

PERITO edile 22enne militesente non primo impiego, offresi anche per periodo prova parzialmente remunerato, tel. 752483.

RAGIONIERE ventiduenne militesente perfetto inglese, tedesco possibilmente mezza giornata offresi, tel. 815132.

RAGAZZO anni 17 cerca primo lavoro. Telef. martedì 9-12 n. 60009. 10024 C

RAGIONIERE pratica decennale contabilità amministrativa - industriale - fiscale, offresi seria ditta, tel. 729743. 9980 C

SIGNORA massima fiducia brava cucinare offresi presso distinta persona ore da combinarsi. Scrivere Fermo Posta n. 55156 (patente) Trieste.

SIGNORINA ventiduenne diplomata, pratica ufficio con patente offresi qualsiasi lavoro a tempo pieno, tel. 569668. 9972 C

19ENNE bella presenza volonterosa già apprendista commessa offresi qualsiasi tipo di lavoro, tel. 752483. 9990 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A. MALOSSI, porte a soffietto, tende da sole, capotine, veneziane verticali, avvolgibili in plastica. Riparazioni e forniture via Nordio 9, telefono 732833. 050054 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, soffitte, cantine. 414244. 9712 CC

ARTIGIANO edile restaura tetti facciate poggioli appartamenti. Telefonare 741343 - 753032. 8546 CC

ARTIGIANO esegue perlinato, taverne, mansarde, sotto tetti. Tel. 0432 - 292550. 179 CC

ARTIGIANO parchettista, rinfrescature dei pavimenti verniciati, posatura plastica e moquettes. Telef. 754229. 9233 CC

AVVOLGIBILI, porte soffietto, veneziane, riparazioni «Lady-Plast», Foscolo 5 (galleria), tel. 744520. 8794 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali, tel. 812608. 9920 CC

INFERMIERA offresi, assistenza diurna notturna, iniezioni a domicilio, tel. 747114 (ore 8-10) 10032 CC

PICCOLI trasporti eseguo ovunque, telef. 13.30-14.30, telefono 271223. 9772 CC

PITTORE decoratore piastrellista tappezziere in carta, smalto olio e sintetico, esegue accuratamente lavoro, tel. 566095 Loi Pietrino. 9826 CC

PORTE a soffietto, consegna in giornata, avvolgibili in plastica, veneziane, ecc. montaggi Elilux via Pascoli 22, telefono 790250. 9691 CC

PAAB'S
SUPER POLVERE ADESIVA PER DENTIERE

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

ACCIAIERIA Fonderia Cividale S.p.A. cerca periti industriali, Presentarsi allo Stabilimento in Cividale del Friuli. 183 D

AUTISTA privato 30-40 anni referenziato cercasi, telef. 793456 dalle 15.30 alle 16.30. 10020 D

CASA DI CURA PRIVATA con sede in Lanzo d'Intelvi (Como) cerca DIRETTORE AMMINISTRATIVO CON MANSIONI INERENTI IL PERSONALE DIPENDENTE. Requisito minimo richiesto: diploma di ragioniere con esperienza decennale. Titolo di preferenza la pratica acquisita presso amministrazioni ospedaliere pubbliche o private. Garantita massima riservatezza e risposta personale. Inviare dettagliato curriculum vitae a: cassetta Publikompass n. 39 T 34100 Trieste. 9996 D

CERCANSI banconiera e pizzaiolo, tel. 827360. 9889 D

CERCANSI collaboratore per conduzione discoteca Monfalcone, barista e aiuto cuoco. Telef. 41861. 516 D

CERCASI cuoco referenziato, tel. 31643 ristorante Margutta, via Donota, dalle 19 alle 24, escluso il lunedì. 9908 D

APPRENDISTA cerca negozio Linea Intima, piazza Borsa 3, presentarsi. 9916 D

CERCASI apprendista banconiere domeniche festivi chiuso, tel. 827768. 9864 D

CERCASI bravissima-o ricamatrice-tore a macchina, telefonare 416153. 10048 D

CERCASI conducente Ape per magazzino vino birra, telefonare 790380. 1447 D

CERCO coppia tutto fare aiuto gestione ristorante periferia Trieste. Offro buono stipendio, vitto, alloggio, lavoro stabile a persone volonterose anche se non qualificate. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 30-T, 34100 Trieste. 9892 D

COMANDANTE per motoryacht 40 metri cercasi per subito, trattamento ottimo, telefonare entro le 11, (0431) 99000. 123 D

CONFEZIONI Mariza via Cellini 3, cerca commessa-o esperta-o conoscenza serbo croato. 9677 D

Continua in 12.a pagina

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Atene	07.00	17.00
Barcellona	07.00	14.45
Copenaghen	07.00	11.55
Düsseldorf	17.10	20.40
Francoforte	07.00	11.30
	17.10	20.10
Londra	07.00	10.50
	17.10	20.40
Monaco	17.10	21.30
New York	07.00	14.35
Parigi	07.00	09.55
	17.20	22.35
Stoccolma	07.00	13.45
Stoccarda	17.10	21.25

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	03.15	14.20
Amsterdam	11.30	14.20
Atene	11.05	16.30
	17.50	22.45
Barcellona	15.25	22.30
Ginevra	19.10	22.30
Francoforte	17.00	22.3[illegible]
Bruxelles	11.10	14.20
Colonia/Bonn	09.50	14.20
Copenaghen	16.25	22.30
Düsseldorf	08.10	14.20
	15.20	22.30
Londra	06.00	14.20
	17.2[illegible]	22.30
Monaco	17.3[illegible]	22.30
New York	19.3[illegible]	14.20§
Parigi	11.4[illegible]	14.20
	16.[illegible]5	22.30
Stoccolma	07.[illegible]0	14.20
Stoccarda	08.10	14.20
Zurigo	09.40	14.20
	16.40	22.30

§ il giorno dopo

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI RET. NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Alghero	07.20	14.20
	15.00	21.10
Bari	07.20	10.40
	15.00	18.25
Brindisi	15.00	18.15
Cagliari	07.20	10.35
	15.00	20.30
Catania	07.20	11.20
	15.00	18.20
Genova	17.10	19.50
Lampedusa	07.20	12.15
Milano	07.00	07.50
	17.10	18.00
Napoli	07.20	10.35
	15.00	18.10
Palermo	07.20	10.05
	15.00	19.50
Pantelleria	07.20	11.45
Reggio Calabria	07.20	10.30
	15.00	21.55
Roma	07.20	08.25
	15.00	18.05
Trapani	07.20	10.30

Prima notte

È gratis ai Jolly Hotels

Jolly Hotel: la tradizione di buona cucina, raffinatezza, confort per il tuo pranzo di nozze.
E una notte gratis per il tuo viaggio nuziale, in qualsiasi dei 32 Jolly sparsi in tutta Italia.
Chiedi maggiori informazioni ai Centri Prenotazione di Milano (02/7746) Roma (06/8495) e Valdagno (0445/42010) o al Jolly Hotel di Trieste - Corso Cavour, 7 - Tel. 040 - 7694



JollyHotels
Un confort che ti segue in tutta Italia.
Troverai i Jolly Hotels a: Agrigento, Ancona, Avellino, Bari, Bologna, Brindisi, Cagliari, Caserta, Catania, Cosenza, Firenze, Ischia, La Spezia, Messina, Milano, Palermo, Piazza Armerina, Ravenna, Roma, Salerno, Sassari, Siracusa, Taormina, Taranto, Torino, Trieste, Vicenza.

8° Rallye delle 4 Regioni
splendida affermazione per una vettura di serie



Opel Kadett GT/E-Mobil

Prima di Gruppo 1 e quinta assoluta

All'8° Rallye delle 4 Regioni, valido per il Campionato Europeo, Cerrato-Guizzardi su Opel Kadett GT/E - Mobil hanno effettuato prove veramente spettacolari, sui difficili tornanti dell'Appennino Ligure-Emiliano, facendo registrare tempi di rilievo "assoluto".
Hanno così conquistato il primo posto in Gruppo 1 - vetture turismo di serie - e il quinto assoluto.
Una vittoria che non è figlia del caso come dimostrano gli altri notevoli risultati: ben 3 Kadett GT/E tra i primi 10 classificati; 10 Opel tra le prime 20 in classifica; 30 Opel su un totale di 94 concorrenti arrivati.
Una bella soddisfazione per i clienti Opel, per il preparatore Conrero, per gli sponsor, come Mobil che da anni condivide i trionfi di Opel Kadett GT/E, come Kléber, Cimec, AC Delco.

Anche perché le Opel Kadett GT/E che si sono affermate sono sostanzialmente quelle che chiunque può acquistare. Ora sono disponibili, nella versione base, col cambio a 5 rapporti, e col nuovo motore 2.0 EH ad iniezione elettronica da 85 kW (115 CV) che le fa scattare da 0 a 100 chilometri all'ora in soli 8,5 secondi. E ogni vittoria di Opel Kadett GT/E è una vittoria della gamma Kadett. Infatti sono anche queste vittorie nei rallies che danno alla versione "mille" le sue doti di brillantezza, robustezza, comfort di guida e sicurezza.

OPEL GM
OPEL VETTURE GENERAL MOTORS

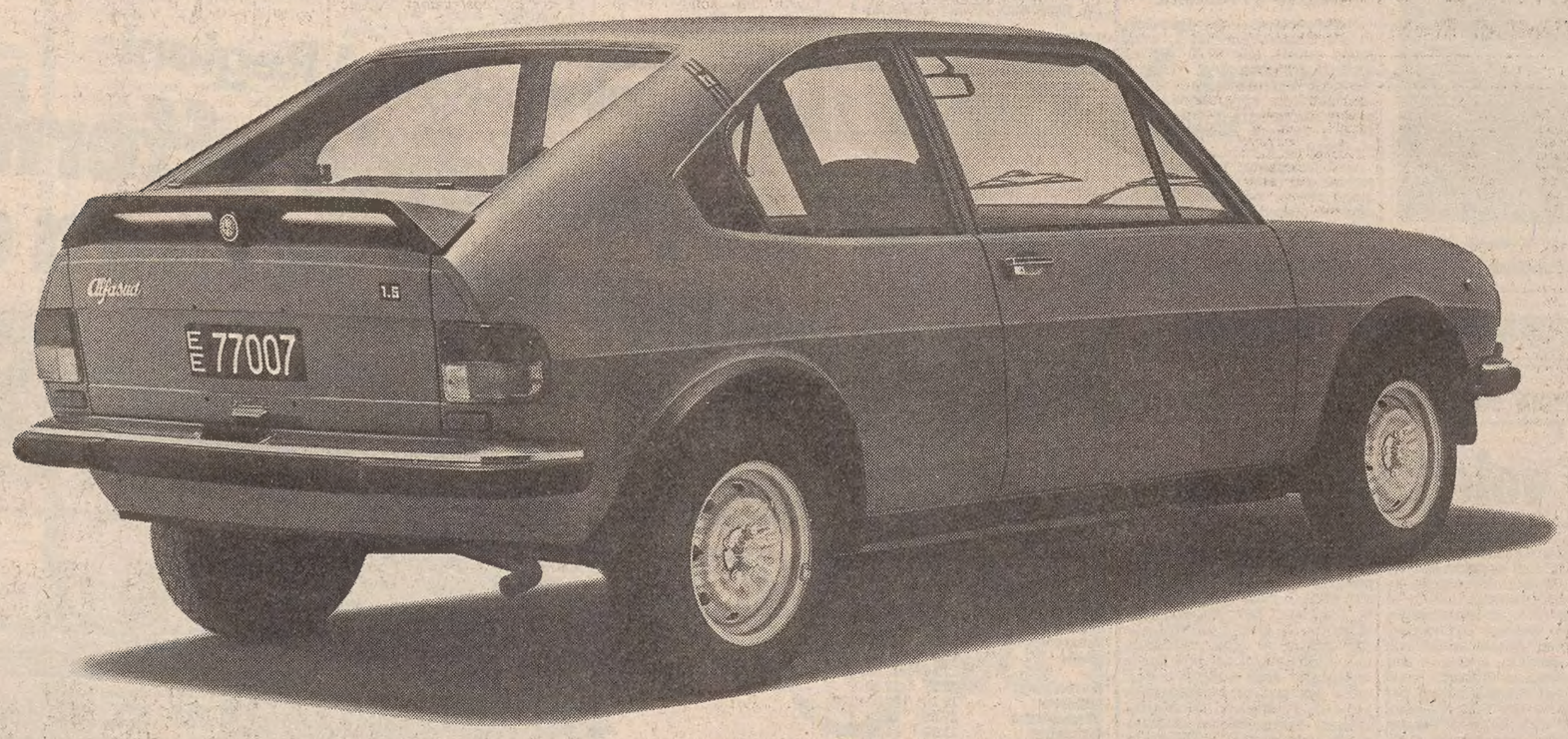
E' la "tua" Kadett che quando corre vince.

Mobil Kléber CIMEC cinture di sicurezza AC Delco

Nuove Alfasud "sprint" e Alfasud "ti"



i vantaggi esclusivi della "Formula ✤Alfa Romeo"



Più potenza, più sicurezza

2 nuovi motori: 1350 e 1500 cc, rispettivamente con 79 e 85 CV DIN, e con coppia massima di 11,3 e 12,3 kgm a 3500 giri. Motori così elastici e così potenti possono essere solo il risultato della "Formula Alfa Romeo". Questo significa che le più decise capacità di accelerazione, la maggiore maneggevolezza, le più alte medie di crociera sono ottenute senza esasperare il motore, senza aumentare i consumi, senza affaticare chi guida.

Più scelta senza rinunce

4 vetture sportive: 2 modelli, "ti" e "sprint", ognuno con motore 1350 o 1500 cc. Sono quattro vetture fra cui scegliere la più adatta al proprio stile di guida e alle proprie esigenze; con ognuna si ottiene tutto, senza rinunciare a nulla:

☐ è identico il generoso spazio interno, che assicura 4 posti reali e un vero bagagliaio da berlina

☐ è identico il conforto e la silenziosità, incredibili in una vettura sportiva

☐ identiche sono le prerogative di sicurezza in cui l'Alfa è maestra, dalla struttura differenziata alla tenuta di strada, dai dispositivi di frenata a decine di altre soluzioni che garantiscono sicurezza attiva e passiva

☐ identiche sono la completezza della strumentazione, la razionalità dei dispositivi di guida, la scioltezza del cambio a 5 marce

☐ identica la classe: carrozzeria e finizioni, ancora migliorate, hanno reso completa e inconfondibile l'impronta sportiva assicurata dai motori e dalla meccanica delle Alfasud; "ti" e "sprint" sono due sportive di razza degne del quadrifoglio Alfa Romeo

☐ identica è, per tutti i modelli, la possibilità di viaggiare ai limiti massimi consentiti di velocità autostradale.

Più risparmio senza sacrifici

"Formula Alfa Romeo": l'Alfa ha sempre trasferito sulle vetture di serie le innovazioni sperimentate nelle competizioni. E' la formula ideale per assicurare alte prestazioni, ma anche una guida serena ed economica:

☐ coppia massima a 3500 giri: il motore, più elastico, riduce l'uso del cambio, anche in città e sui percorsi misti, con minor consumo di carburante

☐ cambio a 5 marce: alcune altre vetture hanno un "overdrive", ben poche una vera quinta marcia, e nessuna una così ampia riserva di potenza, che consente regimi più bassi con risparmio di carburante e lubrificante, e più lunga vita di tutte le parti meccaniche

☐ eccezionale coefficiente di penetrazione aerodinamica: a parità di velocità con le berline, le sportive Alfa Romeo, senza sacrificare i volumi interni, offrono minore resistenza all'aria; ecco un'altra ragione per cui consumano meno

☐ volante, sedili e poggiatesta regolabili, razionalità della distribuzione dei comandi, sistema di climatizzazione a tre leve: sono alcune delle molte prerogative che consentono di combinare alla prontezza della macchina la facilità della guida. con un risultato di distensione e tranquillità sorprendenti. Anche questo è un risparmio, nella fatica di guida.

Più ampia garanzia: senza uguali

Supergaranzia: l'Alfa Romeo è stata la prima ed è tuttora l'unica Casa che ha potuto offrire questo pacchetto di garanzie:

☐ 1 anno di garanzia integrale su tutta la vettura

☐ 2 anni o 100.000 chilometri di garanzia integrale sul motore

☐ tagliandi ogni 20.000 chilometri

e ora, ancora per prima, ha aggiunto:

☐ 2 anni di garanzia integrale sulla verniciatura.

Questo, grazie a un programma di speciali procedimenti protettivi che garantiscono a tutte le Alfa Romeo resistenza agli agenti atmosferici e alla corrosione: lamiere "Zincrometal" a doppio strato di preprotezione; cavità riempite con schiumature di poliuretano; interposizioni protettive, guarnizioni di gomma nei punti di giunzione e nelle zone di montaggio delle finizioni; modanature, cornici, paraurti, cerniere inossidabili.

Chi è sicuro ha un'Alfa Romeo

BORSE E MERCATI

INTRODUZIONE IRREGOLARE

MILANO — *Intonazione irregolare con scambi in lieve diminuzione. La mancanza di continuità nelle iniziative del denaro ha conferito anche all'ultima seduta della settimana un andamento incerto. Il fatto che sin dalle prime battute il mercato non è stato in grado di confermare le migliori disposizioni del dopoborsa di giovedì ha costituito, infatti, un motivo di più per gli operatori per procedere con cautela. Il fine settimana e l'attesa di conoscere la portata dei provvedimenti fiscali all'esame del consiglio dei ministri hanno indotto a vendite di alleggerimento che hanno provocato qualche assestamento nei prezzi.*

Tuttavia il rinnovarsi di un certo interessamento per Viscosa, Montedison e Bastogi, oltre che per alcuni valori elettrotecnici ha consentito alla quota una tenuta sui minimi raggiunti. Al listino recuperi di rilievo hanno acquisito le Nai (più 19,7 p.c.), Napoletana Gas (più 6,6 p.c.), Rinascente priv. (più 5,8 p.c.), Perlier (più 4,6 p.c.), Tecnomasio (più 3,5 p.c.), Ausonia (più 3,1 p.c.), Ilssa Viola, Ercole Marelli e Mondadori (più 2,7 p.c.).

Tra i valori guida migliorie superiori all'1 p.c. hanno conseguito le Montedison, Viscosa, Bastogi e Stet. Resistenti le Generali, Ras, Assicuratrice e Pirelli spa, mentre le due Fiat e le Ifi priv. hanno ceduto pochi punti. In assestamento invece le Agricola e C. Erba priv. (— 3,5 p.c.), Abeille (— 3,3 p.c.), De Angeli e Binda (— 2,8 p.c.), Iniz. Edilizia e Latina priv. (— 2,4 p.c.), seguite dalle Aedes, Lepetit priv. e Finsider e Mediobanca.

Diffusi recuperi sul mercato obbligazionario con scambi discretamente attivi. Il rilancio delle iniziative in questo settore è stato favorito anche dall'intervento della Banca d'Italia sui Bot con una riduzione dei rendimenti sia per le scadenze brevi (3 mesi) sia per scadenze marzo e aprile 1979.

TITOLI TRATTATI: *di Stato 1 miliardo 922 milioni; obbligazioni 3 miliardi 648.500.000; azioni 7 milioni 799.225.*

DOPOBORSA — Senza scambi.

TRIESTE

Assicuratrice Italiana 16300, Generali 38600, Ras 57600, Anic 102, Liquigas 54, Liquigas priv. 54, Liquigas risp. 41, Montedison 169, La Rinascente 40, La Rinascente priv. 27, Gerolimich 2250, Premuda 538, Sip 1630, Tripcovich 29500, Bastogi 488, Finmare 90, Finsider 92, Pirelli 1000, Sme 282, Stet 1648, Beni Stabili 1975, Generale Immobiliare 79, Fiat 1860, Fiat priv. 1550, Dalmine 256, Italsider 170, Terni 70, Lane Marzotto priv. 1075, Snia Viscosa 750, Snia Viscosa priv. 496, Patriarca 2820.

LONDRA — I prezzi hanno chiuso in ribasso ma generalmente al disotto dei minimi della giornata di riflesso alle incertezze politiche create dall'annuncio che il patto di collaborazione governativa tra il partito laburista e quello liberale è alla fine. Modesto il volume degli scambi essendo oggi la giornata di fine periodo borsistico e in vista del lungo week-end (lunedì chiusura festiva per il Bank Holiday). Fisons, Gec, Guest Keen, Hawker e Tube Investments, tra i valori guida, hanno segnato perdite da 4 a 9 pence, Ici, invece, è migliorata di tre pence e anche Courtaulds ha chiuso in leggero rialzo. I bancari hanno registrato perdite fino a 10 pence di riflesso ai timori di più rigide misure creditizie ma poi verso la chiusura hanno annullato quasi interamente i ribassi, riducendolo a due o tre pence. I titoli governativi hanno chiuso con rialzi di 3/8 di punto, in leggero rialzo gli aurriferi, prevalenti ribassi per americani e canadesi.

FRANCOFORTE — Modeste variazioni nei due sensi in chiusura a causa di una domanda molto fiacca e della influenza depressiva della debolezza del mercato obbligazionario. Tra gli automobilistici BMW ha guadagnato 1,50 marchi mentre Mercedes holding è salita di 3,80. Mannesmann ha perso 1,50 e Metallgesellschaft è scesa di quattro marchi. Sul mercato obbligazionario tendenza ancora debole con perdite fino a mezzo marco.

PARIGI — Il mercato si è mosso in rialzo a causa di acquisti istituzionali e nella convinzione che la legge sulla tassazione dei profitti di capitale possa essere modificata in favore degli investitori prima della sua stesura definitiva. Tutti i settori sono migliorati eccetto i bancari, gli alimentari ed i siderurgici. I valori americani, i petroliferi internazionali ed i cupriferi hanno registrato movimenti irregolari mentre i canadesi ed i tedeschi sono migliorati.

Titoli azionari di Milano

TITOLI	25-5	26-5
Alimentari e agricole		
Alivar	1040	1038
Bonifiche Ferraresi	4941	4940
Buton	3150	3150
Chiari & Forti	1290	1296
Eridania	1510	1500
Imm. Vittoria	4600	4509
Ind. Buitoni Perug.	1425	1430
Unidal	—	—
Romana Zucchero	154	154
Romana Zucch. pr.	209	209
Venchi Unica	—	—
Assicurative		
Alleanza Assicuraz.	17295	17250
Assicuratrice Ital.	163800	163010
Ausonia	785	810
Bowring	1450	1450
Comp. Ass. Milano	6400	6350
» » » pr.	3158	3160
Comp. Latina	805	817 50
Comp. Latina priv.	409	390
Fira	3023	3030
Generali	38650	38600
Italia Assicurazioni	17500	17630
L'Abeille Italiana	7400	7150
Fondiaria Incen.	5650	5611
La Fondiaria Vita	14325	14300
RAS	57700	57670
SAI	4930	4950
Toro Assicuraz.	6090	6000
Toro Assicuraz. pr.	3182	3120
Bancarie		
Banca Comm. Ital.	13990	13990
Banco di Roma	10630	10750
Banco Lariano	5947	5950
Credito Italiano	2125	2125
Cred. Varesino	2443	2440
Interbanca priv.	10390	10290
Mediobanca	33700	33300
Cartarie - Editoriali		
Binda	1148	1115
Burgo	6130	6150
Burgo priv.	3930	3955
De Medici	345	345
Donzelli	—	—
Mondadori priv.	750	770
Cementi - Ceramiche		
Cementir	580	577
Cer. Pozzi	—	86
Eternit	596	596
Eternit priv.	295	895
Italcementi	12300	12250
Richard Ginori	86	—
UNICEM	3135	3190
Chimiche - Idrocarburi-Gomma		
A.N.I.C.	102	102
Brioschi	11900	11810
Caffaro	252 50	253
Carlo Erba	740	730
Carlo Erba priv.	455	439
Italgas	695	701.50
Lepetit	12150	11980
Lepetit priv.	12245	12000
Liquigas	55	54.25
Liquigas priv.	54	54
Mira Lanza	15470	15380
Montedison	158	161
Napoletana Gas	158	—
Perlier	257	290
Petrolifera Italiana	540	540
Pierrel	314	315
Rumianca	1070	1070
Saffa	3840	3840
Siossigeno	7245	7245
Commercio		
La Rinascente	40	40,50
La Rinascente priv.	25 50	27
Silos di Genova	1605	1599
Standa	1699	1675
Comunicazioni		
Alitalia	3200	3251
Alitalia '76	1399	—
Ausiliare	3725	3760
Aut. Torino-Milano	866	861
Italcable	2925	2951
NAI	501	600
Nord Milano	411	411
S.I.P.	1619	1630
Elettrotecniche		
Magneti Marelli pr.	473	493
Marelli E.	292	300
Pan Electric	—	—
Superfila	4765	4730
Tecnomasio	312	323
Finanziarie		
Agricola	1280	1235
Bastogi	482	488
Centrale	3730	3741
Fin. Ernesto Breda	1359	1360
Finmare	91	89.75
Finsider	91.50	92
Fiaminia Nuova	—	—
Generalfin	839	839
Gim	1830	1820
I. F. I.	2190	2171
I. F. I. L.	3960	3950
Invest	1375	1380
Mittel	828.25	831
Part. Fin.	1893	1883
Pirelli & C.	2157	2171
Pirelli S.p.A.	990	990.50
Riva Finanziaria	4920	4800
Sarom	875	875
S.M.E.	282	282
Stet	1630	1648
Svil. Bon.	4080	4080
Immobiliari - Edilizie		
Aedes	1175	1150
Beni Imm. Italia	318	318
Beni Imm. It. pr.	170	170
Beni Stabili	1968	1975
Certosa	—	—
Coge	777	774
Condotte d'Acqua	686	690
De Angeli Frua	4090	3970
Finrex	2500	2500
Gen. Immobil.	79	79
Iniziativa Edilizia	3850	3750
Isvim	1620	1660
La Milano Centrale	23200	23200
Risanamento	2916	2915
Sifa	600	603
Meccaniche - Automobilistiche		
FIAT	1863	1854
FIAT priv.	1561	1555
Franco Tosi	12270	12220
Gilardini	3500	3450
Nebiolo	270	271
Olivetti	1189.50	1195
Olivetti priv.	1071	1070
Westinghouse	7700	7700
Worthinghton	2650	2620
Minerarie - Metallurgiche		
Broggi Izar	700	699.50
Dalmine	261	256
Falck	2430	2430
Falck priv.	2260	2260
Ilssa Viola	1400	1440
Italsider	168	169.76
Magona	1728	1728
Pertusola	1719	1720
SMI	2000	2000
Terni	70	70
Trafilerie	497	497
Tessili		
Centenari & Zinelli	59	58
Cantoni	3250	3235
Cucirini	2648	2642
Cascami Seta	4325	4325
Fisac	1100	1105
Lanerossi	—	—
Linif. e Canapif.	310	310
Marzotto priv.	1075	1075
Montefibre	109	106
Montefibre priv.	185	180
Olcese Veneziano	43.75	43
Rotondi	8450	8450
Scotti	—	—
Snia Viscosa	738	750
Snia Viscosa priv.	498	500
Tilane	634	634
Unione Manifatture	8800	8800
Diverse		
Acqua Marcia	1571	1571
Acqu. De Ferrari	1329	1329
Acque Potabili	595	595
Calz. di Varese	3930	3975
C.I.G.A.	955	957
C.I.R.	6875	6900
Pacchetti	33	32
Rejna	3520	3520
Smeriglio	—	—
Terme Acqui	595	519
Trenno	1296	1290

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI	26-5	TITOLI	26-5
Rendita 5%	72.60	Pubbl. Ut. 5,50%	91.40
Prest. Ricost. '34 3,50%	—.—	Pubbl. Ut. Vent. 6%	75.40
Ricostruzione 3,50%	96 05	Pubbl. Ut. Ed. '56 6%	—.—
Ricostr. Trieste 5%	98.10	» » Montec. 6%	—.—
Ricostruzione 5%	—.—	Sviluppo Ind. ss. B 7%	82.30
Redimibile '54 5%	97 55	» Ind. ss. C 7%	82.—
Edil Scol. '67 5,50%	87,90	» Ind. ss. D 7%	81.15
» » '68 5,50%	85 60	» Ind. ss. E 7%	80.—
» » '69 5,50%	81.40	Isveimer VII 5,50%	78.20
» » '70 6%	81 50	» VIII 5,50%	—.—
» » '71 6%	78.90	» IX 6%	97.55
Cert. Cr. Tes. '78 5,50%	100 —	» X 6%	93.50
» » » '79 5,50%	100.—	» XI 6%	90.30
B.T. 1978 nov. 5%	—.—	» XII 6%	89.40
» 1979 nov. 5,50%	96 85	» XIII 6%	86.70
» 1980 nov. 5,50%	91.05	» XIV 6%	85.50
» 1983 nov. 5,50%	80.65	» XV 6%	84.50
» 1978 quadr. 7%	—.—	» XVI 6%	83.60
» 1979 I quadr. 9%	97 35	» XVII 7%	81.90
» 1979 II quadr. 9%	95.70	» XVIII 7%	79.25
» 1980 quadr. 9%	93.70	» XIX 7%	78.45
» 1981 quadr. 10%	— —	» XX 7%	76.70
Am. FF.SS. 61/87 6%	76 65	Enel 1965 II 6%	80.10
» » 68/88 6%	73.05	» 1966 I 6%	77.90
» » 70/90 7%	72 30	» 1966 II 6%	76.35
» » 71/86 7%	80.20	» 1967 6%	75.—
IMI XXII 5%	98 80	» 1968 I 6%	73.80
» XXIII 5%	86.80	» 1968 II 6%	72.10
» XXIV 5,50%	83.30	» 1969 I 6%	71.75
» XXV 6%	87.50	» 1969 II 6%	70.90
» XXVI 6%	73.—	» 1970 7%	—.—
» XXVII 6%	71.15	» 1971 7%	85 30
» XXVIII 7%	76.40	» 1972/87 7%	84.05
» XXIX 7%	75.40	» 1972/92 7%	80.45
» XXXI 7%	94.60	» 1973/93 7%	76.25
» XXXII 7%	86 10	» 1974 ind. 8%	69 95
» XXXIII 7%	75.25	» 1976 10%	120.40
» XXXIII opt 7%	97.40	» 1975 II 10%	94.—
» XXXIV 7%	73 —	» 1974 9%	93.15
» XXXV 7%	76.40	» 1975 9%	92.85
» XXXVII 7%	67.90	» Europa 6%	92.90
» XXXVIII 7%	69.—	E.N.I. '64-'79 6%	92.80
» XXXIX 7%	71.35	» '65-'80 II 6%	93.70
» XL 7%	94.—	» '66-'81 6%	92.30
» XLI 8%	73.30	» Gela 5,5%	91.—
» XLII 8%	70 30	» Sud '61-'78 5,5%	94.80
» XLIII 8%	84.40	» » '61-'80 IV 5,5%	97.80
» XLV 8%	82.15	» » '62-'81 V 5,5%	90.80
» serie sp. 6,50%	95.—	» » '62-'81 VI 5,5%	88.80
» XLVIII 10%	89 30	» » '63-'78 VII 5,5%	89 —
» L 10%	93.70	» » '63-'78 VIII 5,5%	—.—
» Interfund 8%	88 75	» » '64-'79 IX 6%	99 60
Cons. Op. Pubbl. 5%	61 85	I.R.I. '58-'78 6%	—.—
» » » 5,50%	61.85	» '59-'79 5,50%	96.30
» » » 6%	60.95	» '60-'80 5,50%	91.40
» » » 7%	63.20	» '61-'86 5,50%	74.80
COP ss. I 6%	61.20	» '63-'83 5,50%	83.—
» ss. II 6%	80.25	» '64-'82 6%	87.60
» ss. III 6%	77.60	» '65-'83 6%	84.20
» ANAS '66 6%	60.40	» Alfa R. 7%	75.70
» ANAS '72 7%	83.—	» Stet 7%	80.40
» Dotaz. I 6%	80.—	Autostr. C.C. '63 5,50%	71.45
» Dotaz. II 6%	78.10	» C.C. '65 6%	79.20
» Int. St. 1 6%	75.30	» C.C. '67 6%	75.—
» Int. St. 2 6%	74 90	» C.C. '68 I 6%	72.90
» Int. St. 3 6%	72.65	» C.C. '68 II 6%	77.60
» Int. St. 4 6%	71.15	» C.C. '69 6%	70.35
» Int. St. I 7%	72 30	» C.C. '71 7%	80.65
» Int. St. II 7%	72.—	» C.C. '72 7%	77.15
» Int. St. III 7%	71.—	B. Sic. Op. ex 5% 6%	95.—
» Int. St. IV 7%	70.20	Banco Sicilia OP 6%	95.—
Ferrovie 1959 5,50%	96.40	Cred. Fondiario 5%	80.80
» 1960 5%	89.70	Cred. Fond. conv. 6%	66.20
» 1961 6%	85.70	» » 1985 6%	84.50
» 1965 I 6%	80.20	» » 1986 6%	83.30
» 1965 II 6%	77.30	» » 1987 6%	92.60
» 1966 I 6%	77.50	» » 1990 6%	69.80
» 1966 II 6%	75.60	» » 1991 6%	68.85
» 1969 I 6%	71 75	» » 1992 6%	63.30
» 1971 7%	71.70	» » 1993 6%	66.80
» 1972 7%	71.90	» » 1996 6%	64.—
» 1972 II 7%	70.50	» » 1997 6%	64.30

Obbligazioni in valuta estera

E.N.E.L. '70-'85	7½%	94.50	B.E.I. '67-'83 II	6½%	99.—
E.N.I. '66-'81	6%	99.—	» '68-'80	6¾%	99.—
» '66-'81	6½%	99.—	» '69-'84	7½%	98.—
» '67-'82	6½%	98.75	» '71-'78	7¾%	99.—
» '67-'87	6½%	89.50	» '71-'86	8,50½%	99.25
» '68-'88 I	6¾%	99.—	» '71-'88	8,76%	99.50
» '68-'88 II	6¾%	99.—	C.E.C.A. '66 giug.	6½%	94.50
» '69-'81	7%	90.—	» '66 dic.	6½%	96.50
I.M.I. '70-'81	7¼%	99.—	» '67-'87	6½%	94.50
B.E.I. '66-'86	6¼%	99.—	» '67-'87	6,5/8%	96.50
» '67-'82	6¼%	99.—	» '70-'85	8%	110.—

EURODIVISE

Tassi informativi (in %) dei 26-5 validi per transazioni fra banche.

	1 mese	3 mesi	6 mesi
Dollaro Usa	6-3/16	5-1/16	5-1/2
Sterlina br.	10-1/4	10-3/4	11-3/8
Franco sviz.	1-3/16	1-1/2	1-7/3
Marco ger.	3-7/16	3 1/2	3-5/8

Prezzo dell'oro

LONDRA — I mercati dell'oro nel mondo hanno fatto registrare ieri 26 maggio i seguenti prezzi chiusura espressi in dollari USA per oncia troy.

Francoforte	178,60	(—,—)
Hongkong	176,87	(— 0,50)
Londra	179,45	(+ 0,85)
New York	179,80	(+ 0,85)
Milano	181,60	(— 0,35)
Parigi	179,76	(— 0,18)
Zurigo	179,62	(+ 0,75)

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI		PREZZI	
Amitalia	doll.	2,23	—
Capitalitalia	»	8,90	—
Europrogr.	frsv.	140,50	—
Interfund	doll.	8,83	—
Fonditalia	»	10,21	—
Italfortune	»	7,58	8,03
Interitalia	lire	9049	9239
Mediol. Sel.	doll.	9,72	10,56
Management	lire	6532,16	—
Rominvest	doll.	10,14	10,95
Italunion	»	6,65	7,25

BANCO DI ROMA | SERVIZI BORSA | Trieste Sede tel. 7698 | Trieste Borsa » 64609 | Monfalcone tel. 45191 | Udine » 56045 | Roma Notiz. Ec. » (06) 6705

RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

PRESENTATO DA AGNELLI ALL'ON. ANDREOTTI

Il piano Fiat per il Mezzogiorno

500 miliardi e 5800 assunzioni in quattro anni

ROMA — Il gruppo industriale Fiat ha presentato al presidente del consiglio, on. Andreotti, un programma di investimenti nel Mezzogiorno per il quadriennio 1978-81. Questo programma, che è stato illustrato al presidente Andreotti, ai ministri Morlino, De Mita, Donat-Cattin e Scotti in una riunione a palazzo Chigi dall'avv. Agnelli, si aggiunge ai precedenti che dal 1970 ad oggi hanno comportato investimenti per un complesso di circa 950 miliardi di lire con la creazione di oltre 24 mila posti di lavoro.

Il nuovo programma prevede investimenti per un complesso di circa 500 miliardi con un'assunzione di 5.800 lavoratori, complessivamente nell'arco di quattro anni, esso risponde ad un triplice obiettivo: ampliare le capacità produttive della Fiat nel Mezzogiorno; adeguarle e rafforzarle in funzione delle nuove esigenze dettate dal mercato e dalla competitività internazionale: incrementare, ovunque sia possibile, l'occupazione nel Sud d'Italia.

Il piano si articola in una serie di iniziative che riguardano sia gli stabilimenti esistenti, sia la costituzione di una iniziativa completamente nuova nella Valle del Sangro. Per quest'ultimo insediamento sono in corso trattative per associare importanti partners europei. Nel programma sono compresi anche altri interventi previsti dalla Fiat nel corso dei recenti negoziati con le organizzazioni sindacali dei lavoratori. Da parte sua il governo adotterà tutte le misure necessarie per il rapido avvio e la completa realizzazione del programma, predisponendo gli opportuni interventi.

Presidente Enel su fonti energetiche

ANCONA — Il contributo che si potrà ottenere dall'utilizzazione delle residue risorse idrauliche, dal reperimento di nuove risorse geotermiche e dalla conservazione dell'energia è stato messo in rilievo oggi dal presidente dell'Enel, professor Angelini, in occasione della giornata conclusiva del seminario sui fabbisogni di energia in Italia e nelle Marche. Esaurite queste possibilità — ha detto Angelini — il contributo maggiore alla soluzione dei problemi potrà derivare dal ricorso all'energia nucleare, decisamente positivo sia per il miglioramento dell'economia del settore elettrico che per il riequilibrio della bilancia dei pagamenti.

Il prof. Angelini ha poi sottolineato che la messa in opera degli impianti necessari alla generazione dell'energia elettrica richiede tempi lunghi dell'ordine dei nove anni (inclusi i tempi previsti dalla legge per l'ottenimento delle autorizzazioni), di qui la necessità di una programmazione accorta che tenga conto della impossibilità di fare fronte, per un pari arco di tempo, ad eventuali deficit dovuti a previsioni in difesso rispetto ai reali futuri fabbisogni.

A conclusione del suo intervento, il presidente dell'Enel ha sintetizzato le prospettive energetiche italiane nel lungo periodo, sottolineando il ruolo attivo dell'Enel, nelle iniziative più avanzate e promettenti quali la realizzazione della centrale nucleare autofertilizzante in costruzione in Francia, cui l'Italia partecipa per un terzo, e l'avanzato fivello raggiunto dal progetto 1.000 kv, un progetto all'avanguardia nella ricerca per l'accesso tecnologico a tensioni di trasmissione più elevate.

Bilancia dei pagamenti: +177 miliardi in aprile

ROMA — Nel mese di aprile la bilancia dei pagamenti, secondo dati ancora provvisori forniti dalla Banca d'Italia, si è chiusa con un avanzo di 177 miliardi di lire. L'afflusso di capitali bancari a breve termine registrato nel mese (336 miliardi di lire) ha determinato, rileva la Banca d'Italia, unitamente all'avanzo di bilancia ricordato, un miglioramento della posizione netta sull'estero della Banca d'Italia-Uic di 543 miliardi di lire.

Le riserve nette della posizione verso l'estero della Banca d'Italia-Uic, a fine aprile, ammontavano a 24.430,6 milioni di dollari contro i 13.278,6 milioni di dollari del mese di aprile del 1977 ed i 19.148,2 milioni di dollari del dicembre scorso.

Prezzi all'ingrosso: +1% a marzo

I prezzi all'ingrosso si sono rimessi in salita. In aprile l'indice è aumentato dell'1 per cento rispetto a marzo. E' tornato cioè sullo stesso livello che si era registrato in gennaio e che poi si era andato ridimensionando, scendendo a +0,7 per cento in febbraio e a +0,6 in marzo. L'indice — dice l'Istat — è stato in aprile pari a 124,4 (base 1976-100). Il tasso d'incremento dell'indice, ossia la variazione percentuale rispetto all'aprile dell'anno scorso, è risultato di conseguenza pari all'8 per cento.

L'incremento dell'1 per cento verificatosi in aprile è, insieme all'analogo incremento di gennaio, il più elevato nel conteggio degli ultimi dodici mesi dopo la punta massima che si ebbe nel settembre dell'anno scorso (+1,1 per cento). Dopo settembre la tendenza si era indirizzata sul calo (+0,6 per cento in ottobre, +0,3 in novembre, +0,5 in dicembre). Poi l'impennata di gennaio di quest'anno, la flessione dei due mesi successivi, e quindi la risalita in aprile.

L'Istat ha reso anche noto che con riferimento al marzo 1978 (ultimo mese per il quale si dispone di dati sull'indice dei prezzi all'ingrosso per alcuni paesi) le variazioni percentuali rispetto a febbraio 1978 sono risultate le seguenti: Stati Uniti +0,9, Italia +0,6, Gran Bretagna +0,4, Germania +0,3, Norvegia e Jugoslavia nessuna variazione, Svizzera —0,2.

LA SETTIMANA IN BORSA

Mercato movimentato

I fermenti che si erano manifestati nelle precedenti due settimane, hanno portato ad un ulteriore balzo della quota nella prima giornata dell'ottava in esame, in chiusa alla quale la media dei prezzi risultava in progresso di circa il 2,5 per cento, ma con molti titoli avvantaggiatisi per percentuali di gran lunga superiori. Sotto questo aspetto giova ricordare a titolo di esempio il +8 per cento delle Bastogi, il 4,5 p.c. delle Anic, il 3,8 p.c. delle Montedison, il 6,5 p.c. delle Olivetti, il 4,8 p.c. delle Viscosa, l'8,1 p.c. delle Cementi ecc. In pari tempo il volume degli scambi ha assunto entità inusitate con oltre 13 milioni di titoli trattati ad es. alla Borsa di Milano.

L'impennata ha aperto parecchi interrogativi circa l'origine e la possibile durata di questa fase indubbiamente positiva, ma le risposte — per quanto si sia tentato di richiamarsi a fatti e circostanze di ordine economico — per lo più tornavano a scivolare sul convincimento che ci si trovava di fronte ad un nuovo, lodevole tentativo di stimolazione del mercato ma con molte possibilità di lunga durata. I principali promotori venivano ricercati tra i grossi istituti bancari e finanziari, ai quali singoli canali affiancavano pure interventi di origine estera, sottolineando nel contempo l'effetto stimolante delle attese per il progetto di legge sulla ristrutturazione finanziaria e quello derivante dalla recente compressione del rendimento dei Bot ed in genere dei tassi bancari. In pratica quindi, il mercato sarebbe stato movimentato per ridargli tono, rilanciare i prezzi e facilitare così determinati impegni sui riporti, sia i vari programmi di aumenti di capitale. Si tratterebbe pertanto di programmi finalizzati che, a ogni modo, sono i benvenuti e per i quali non si può escludere la possibilità di effetti stimolanti.

All'atto pratico, comunque, dopo il balzo di lunedì, il mercato ha infilato rapidamente, la strada dei realizzi e delle prese di beneficio. Pur contrastato da ricorrenti interventi tonificatori dovuti alle stesse mani che avevano sorretto il movimento rivalutativo, l'indirizzo operativo prevalente è stato dettato dall'offerta per cui la media dei prezzi si è riportato gradatamente verso i livelli del venerdì precedente.

In questo contesto, giova accennare al buon comportamento di alcuni titoli che, pur con qualche contrasto, hanno seguito una loro strada largamente positiva. Tra questi in primo luogo valori come le Montedison, le Viscosa, le Bastogi, le Italcementi, le Assicuratrice le Beni Stabili ed altri. Da rilevare il particolare aumento di interesse di alcune mani per le Assicuratrice malgrado che la remunerazione del capitale programmato da questa Società (dividendo di 600 lire e distribuzione di 1 azione gratuita per ogni azione posseduta dopo un precedente aumento a pagamento) non appaia altrettanto interessante di quello programmato dalla Ras, del medesimo gruppo (e cioè dividendo di lire 1.000 e raddoppio gratuito del valore nominale delle azioni) e che invece è risultata piuttosto in ombra.

Alla Borsa di Trieste da rilevare il notevole rimbalzo delle Premuda (più 28,1 per cento), mentre anche Tripcovich (più 5,7 p.c.) e Gerolimich (più 4,6 p.c.) hanno acquisito un buon terreno.

Nel settore del reddito fisso, dopo qualche momento di contrasti il mercato si è mosso al ricupero con scambi discretamente attivi, specie nel comparto obbligazionario che ha approfittato del diminuito rendimento dei Bot.

Alfredo Nemez

TITOLI	chius. 19.5	chius. 26,5	%
Generali	38.000	38.600	—
RAS	58.600	57.670	— 1,6
Assicuratrice	148.000	163.010	+10,1
Mediobanca	33.700	33;300	— 1,2
ANIC	105	102	— 2,8
Montedison	146,25	161	+10,1
Bastogi	461	488	+ 5,8
Centrale	3.940	3.741	— 5,0
Finsider	86,25	92	+ 6,6
Pirelli SpA	990	990,50	—
STET	1.608	1.648	+ 2,5
Beni Stabili	1.882	1.975	+ 4,9
Immobiliare Roma	73,25	79	+ 7,8
FIAT	1.875	1.854	— 1,1
Olivetti	1.160	1.195	+ 3,0
Viscosa	672	750	+11,6
Italcementi	11.700	12.250	+ 4,7
Rinascente	39,50	40,50	+ 2,5
TITOLI DELLE NAVIGAZIONI LOCALI:			
Gerolimich	2.150	2.250	+ 4,6
Premuda	420	538	+28,1
Tripcovich	27.900	29.500	+ 5,7

L'ANCE METTE A NUDO LA PRECARIA SITUAZIONE DEL SETTORE

Edilizia: Italia fra gli ultimi

2,6 quartieri per 1000 abitanti contro i 14,7 del Giappone - Poche speranze dall'equo canone

In un panorama sull'industria mondiale dell'abitazione, comparso sull'ultimo numero del «Japan Wood Journal» di Tokyo, viene rilevato che, nel quadro dell'Oecd, l'Italia figura all'ultimo posto come densità di costruzioni di quartieri, a fronte del Giappone che tiene il primato. La tabella tratta dal predetto giornale, con l'aggiunta del settore italiano, da le seguenti configurazioni dell'industria edilizia:

NUMERO ABITAZIONI NUOVE COSTRUITE IN ALCUNI STATI

Quartieri per ogni 1000 abitanti

NAZIONI	1972	1973	1974	1975	1977
GIAPPONE	17,6	17,2	12,6	13,7	14,7
USA	9,7	9,7	8,1	6,1	6,8
URSS	9,0	9,0	8,9	8,6	8,2
GERMANIA	10,7	12,8	9,7	7,1	7,4
FRANCIA	10,9	9,9	9,8	10,1	10,2
G. BRETAGNA	6,1	5,4	5,2	5,9	5,8
ITALIA	4,2	4,1	3,7	3,0	2,6

I confronti sono resi più agevoli con l'espressione della densità di abitazioni nuove costruite nelle varie annate, rapportate a mille abitanti. Nelle statistiche italiane non figurerebbero le costruzioni in legno attuate nelle zone terremotate del Friuli. Ovviamente per quanto ci concerne mancano nelle rilevazioni dell'Istat le abitazioni costruite abusivamente (soffitte che si trasformano in mansarde, rialzi di piani, costruzioni extraurbane e rurali, casette prefabbricate inserite ai margini delle stazioni balneari e turistiche di collina e montagna, trasformazioni di case rurali con elevazione di uno o due piani ecc.).

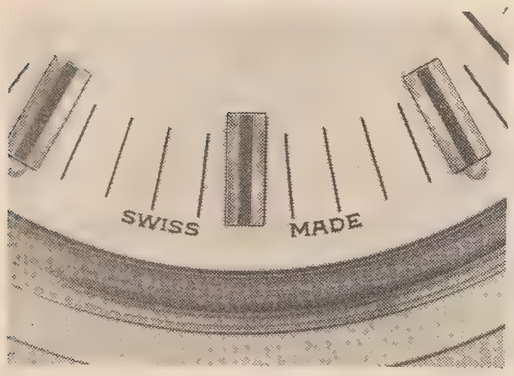
L'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori edili, ha posto in termini drammatici il problema italiano della casa, asserendo che lo scorso anno sono state costruite appena 143 mila nuove abitazioni, e che, stando alle previsioni e alle richieste di licenze, nell'anno in corso la produzione abitativa raggiungerà forse le 140 mila unità, a fronte di un fabbisogno annuo di 350-400 mila quartieri. Interessanti le rilevazioni dell'Ance circa le spese che i vari Stati destinano alle costruzioni; eccone l'elenco:

Francia	923	doll. pro-capite
RFT	890	» »
Belgio	850	» »
Olanda	754	» »
Inghilterra	415	» »
ITALIA	350	» »

Il dramma dell'abitazione è, secondo l'Ance, una conseguenza delle irreali discipline che regolano i finanziamenti ai privati nel settore edilizio e il sistema di burocratizzazione delle licenze, ma è anche da considerare che nel campo della prefabbricazione e nell'applicazione di nuove tecnologie edilizie le industrie edili italiane sono agli ultimi posti. Infatti, nell'Oecd notiamo che gli USA hanno circa 1400 imprese completamente dedite alla prefabbricazione, che in Germania ve ne sono 114, che in Giappone il numero di coloro che prefabbricano elementi edilizi è di 2670 unità industriali. Nella Germania, nei giorni scorsi, ben 41 produttori di case prefabbricate si sono riuniti in un consorzio, il Baumeister-Haus di Nagold. Certe imprese tedesche, che vendono case prefabbricate chiavi in mano, si impegnano anche di trasportare gli elementi costruttivi a mezzo di elicotteri.

*In merito all'equo canone, l'Ance ha condannato la nuova disciplina che il parlamento ha approvato, trovando nei vari articoli della legge numerose deficienze, fra cui quelle che non potranno permettere uno smobilizzo di risparmi privati accumul

Che certi svizzeri sono buoni, lo sanno tutti.



Che non tutti costano una fortuna, ve lo diciamo noi.



Sono decine e decine di anni che gli orologi svizzeri girano per il mondo, e in tutto questo tempo si sono fatti una solidissima reputazione di qualità e di precisione. Ma c'è una cosa che forse ancora non sapete: riguarda il prezzo. Molti credono che un orologio, per essere un buon orologio, debba essere svizzero e costare una fortuna.

Errore: basta cha sia svizzero. Infatti, ci sono degli orologi svizzeri che non costano affatto una fortuna. Come i Mondia, per esempio.

Ce n'è un'intera collezione: dai classici manuali e automatici ai modernissimi al quarzo, da uomo, da donna, unisex. Tutti eleganti e soprattutto tutti precisi: pensate che per molti modelli Mondia lo scarto massimo è di appena dieci secondi al mese! Altrimenti, che svizzeri sarebbero?

Adesso che lo sapete, pensate anche al prezzo, quando decidete di comprarvi il vostro nuovo orologio svizzero.

MONDIA
Qualità svizzera al cambio di una volta.



Gli orologi Mondia sono in vendita presso i Concessionari Zenith.

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia, 7 - Tel. 34931/2/3
Sportello: Galleria Tergesteo, 11

UDINE — Via della Prefettura, 8 - Tel. 203924

GORIZIA — Corso Italia, 99 - Tel. 87466

MONFALCONE — Via Duca d'Aosta, 102 - Tel. 72597



LE VACANZE COL roller® SONO SEMPRE PIENE DI FIDUCIA. INFATTI. CENTO PUNTI DI ASSISTENZA IN TUTTA ITALIA. 274 IN EUROPA.

GUIDA COMODA: il perfetto equilibrio, la compattezza dell'insieme, la linea funzionale ti garantiscono una guida sicura, comoda, veloce. E soprattutto il telaio in acciaio plastificato, le sospensioni con (nella serie Super B) balestre a bracci oscillanti, lo sperimentatissimo sistema frenante, ti assicurano un ottima tenuta di strada

GRANDE ROBUSTEZZA: tutte le pareti dei roller sono costruite con una particolare struttura cellulare di sicura architettonica

PIÙ SPAZIO: un attento studio dei volumi interni ti regala tanto spazio in più e un arredamento sempre elegante e curato

PIU ASSISTENZA: 100 punti di vendita in tutta Italia; 274 in Europa

UNA QUALITÀ EUROPEA: i roller sono costruiti in Italia ma anche in Belgio e in Spagna. Società del gruppo roller operano in Francia e in Germania. Il complesso produttivo roller è il maggiore e il più moderno in Italia, uno dei più grandi in Europa.

SEMPRE ALL'AVANGUARDIA: Roller è sempre all'avanguardia. Le soluzioni Roller sono sempre le più avanzate. Nell'arredamento, nella tecnica, nell'estetica

I PREZZI: qui il giudizio spetta a te. Fai i tuoi conti. Ma pensando a tutto. Proprio a tutto.

CALENZANO Firenze - Via Petrarca, 32 / Telefono 8878141
FILIALE DI ROMA - Via dei Monti Tiburtini, 420 proseguimento via Lanciani / Telefono 4384831
FILIALE DI MILANO - Piazza de Angeli, 2 - Telefono 436484
FILIALE DI TORINO - Lungodora Siena, 8 / Telefono 237118

roller®

CERCA L'INDIRIZZO DEL CONCESSIONARIO PIÙ VICINO SULL'ELENCO ALFABETICO DEL TELEFONO ALLA VOCE ROLLER.

Publi-Market

Io amo la natura

IMPORTANTE Società cerca per assunzione immediata presso la filiale di Trieste un fattorino di 18-20 anni. Saranno prese in considerazione soltanto le risposte manoscritte con indicazione delle referenze. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 6-T, 34100 Trieste.
IMPRESA artigiana cerca falegnami e pittori per occupazione stabile purché capaci presentarsi via D'Alviano 15-1 Publiesse, tel. 731360. 9838 D
ISTITUTO didattico cerca pensionati, distribuzione materiale propaganda zona Trieste lavoro continuato, buona retribuzione. Scrivere: casella postale 2199 Bologna. 9859 D
MECCANICO veramente capace cerca autofficina anche ore, telefono 828156. 9852 D
PARRUCCHIERE Claudio cerca lavorante e aiuto lavorante conoscenza mani e foen. Slataper 22. 9823 D
SE nella vostra attività di vendita, indipendentemente dai risultati, sentite inconsciamente o con urgenza, la necessità di migliorare comunque, in sicurezza, guadagni, incentivi, ambiente e professionalità, fissate un colloquio con uno dei nostri funzionari, telefonando al 040-732086 Trieste. Siamo una S.p.A. leader nel proprio settore e vi garantiamo la massima riservatezza. 10017 D
SOCIETA' Regal cerca personale, lavoro domicilio, tempo libero. Scrivere Regal, Stradivari 1 - Milano. 619 D
SPEDIZIONIERE doganale cerca procuratore interessato lavoro di confine. Scrivere a cassetta Publikompass n. 4 T 34100 Trieste. 10029 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTASI stanza arieggiata a persona seria, tel. 764528.
AFFITTO camera uso bagno impiegato referenziato, tel. 775088
GORIZIA affittasi stanza con 2 letti servizi, tel. 69089. 341 F

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

CANARINO fuggito chi lo ritrova riportarlo via S. Servolo 4 pt. Marcusa. 10000 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

CENTRALISSIMO affittasi con tutti conforts adatto ufficio, tel. 793090. 9470 I
CORVARA affittasi appartamento 3 letti mesi luglio - agosto, tel. ore ufficio (0471) 36254. 4022 I
MONFALCONE affittasi centralissimo alloggio bistanze soggiorno cucina bagno ripostiglio. Centralissimo NEGOZIO mq 70, 3 vetrine. Agenzia DOMUS, tel. 72623. 492 I
QUARTIERI ammobiliati 2 - 3 camere affittasi per breve tempo, tel. 793090. 9470 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A. ADRIA Immobiliare Mazzini 30, tel. 68758, CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI. Disponiamo di clientela referenziata - assistenza gratuita. 9611 L
A.A. CERCASI appartamento 3 stanze, cucina, servizi, a partire da ottobre, telefonare lunedì-venerdì ore 9-14 al 728281. 9903 L
COPPIA cerca affitto appartamento urgentemente tel. 420670 ore 9-12. 9956 L
COPPIA impiegati statali cerca appartamento vuoto mobiliato 2 camere cucina bagno max 120.000 Trieste oppure Opicina, tel. 726512 ore 9-13. 9933 L
GIOVANI sposi referenziati cercano urgentemente appartamento in affitto telefonare al 93074 ore pasti. 9886 L
GIOVANI sposi cercano appartamentino in affitto, comfort, massima serietà. Tel. ore pasti 731178. 9815 L
SIGNORA giovane con bambina cerca urgentemente modesto appartamentino max 100.000, tel. 762635 ore pasti. 10023 L
SIGNORA media età cerca affitto due - tre stanze servizi, telefonare 768373 sabato pomeriggio, domenica mattina oppure ore pasti. 9906 L
2 RICERCATORI chimici stranieri cercano affitto appartamento di 2 stanze letto soggiorno, cucinino, bagno, zona Udine e dintorni. Telefonare ore ufficio al 0432 - 756091.
250-300 mq uffici luminosi zona centrale costruzione moderna o ristrutturata aspetto signorile cerca affitto importante società, telef. 62594. 009919 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

CAUSA invalidità cedesi piccola stampatrice offset ottimo stato efficienza, utile associazioni culturali, sportive, politiche eccetera, telef. ore 10-12 al 68089. 10047 M
COMPATTO stereo 20w BSR con A.M.F.M., telefonare ore pasti (0481) 72525. 505 M
OCCASIONE vendesi per invalido carrozzella con motorino, telefonare dalle 20 alle 22 al n. 729132. 9940 M
OCCASIONISSIME vendesi combinate legno, saldatrice, generatore portatile via Conti 9-1. 9943 M
VENDESI pregiata pelliccia persiano e televisore radio giapponese per automobili, telefonare pomeriggio 566306. 1458 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, curiosità, bigiotterie, macinini, bilance, grammofoni, cartoline, libri, fotografie, orologi, vetri, porcellane, quadri, mobili e soprammobili compero. Telefonare sempre al 793972 oppure 767134 anche pasti e festivi.
OGGETTI antichi, soprammobili, lampade vecchie, strumenti bordo acquistiamo. Telefono 68242. 9318 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A. ESAURIMENTO prezzi bassissimi matrimoniali soggiorni cucine salotti letto mobili singoli divanoletto mobiletto poltrone letto, armadi, armadi guardaroba. Assortimento lettini carrozzine passeggini, reti ondaflex Regina, brandine materassi molleggiati scarpiere, scale, comodine smaltate poltrone riposo, dondolo, per far posto nuovi arrivi occasioni speciali. Tarabocchia 6 telefono 793840. 9232 NN

Continua in 16.a pagina

"accidenti se è bella!"



OPEL ASCONA 1200

Ad ogni chilometro cresce la soddisfazione.

La bellezza di Opel Ascona è la prima cosa che colpisce. Ma le sue doti migliori sono quelle che non si vedono subito: assetto sportivo, tenuta di strada, maneggevolezza di guida, strumentazione completa e funzionale, comfort fatto di tanta vera comodità per cinque adulti con relativo bagaglio.

Opel Ascona ha freni anteriori a disco con servofreno e doppio circuito frenante, pneumatici radiali con cerchi sportivi, sterzo ad assorbimento d'urto. Ottenibile con impianto di aria condizionata OPEL.

Il motore è un robusto ed elastico 1196 cc da 44 kW (60 CV DIN), che fa 145 km/h e oltre 14 km con 1 litro. E' disponibile anche un motore di 1584 cc da 75 CV ed uno di 1979 cc da 100 CV con il famoso cambio automatico OPEL a richiesta.

Provatela dal vostro Concessionario Opel-GM.

Garanzia totale 12 mesi, chilometraggio illimitato. Finanziamento GMAC con o senza cambiali. Capillare assistenza Opel-EUROSERVICE in tutta Italia.

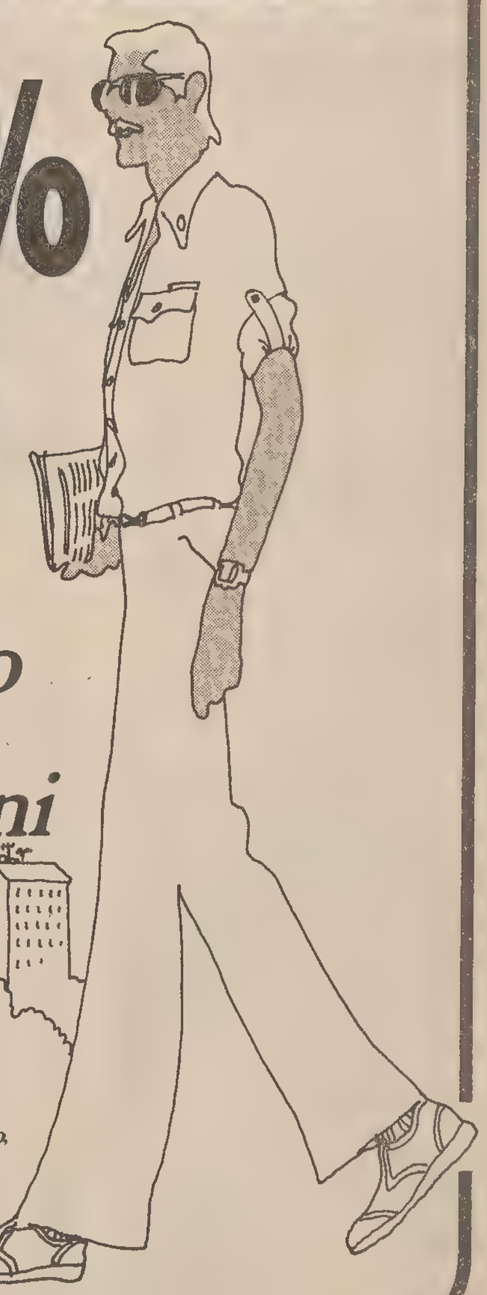
OPEL GM OPEL VETTURE GENERAL MOTORS

Venite a provarla da:

BOATO Monfalcone – Largo dell'Anconetta, 1
Gorizia – Corso Italia, 63/a

STANDA

oggi 15% di sconto su tutte le confezioni estive per uomo.



I magazzini, che osservano il turno di riposo il sabato, praticheranno lo sconto del 15% anche nella giornata di lunedì 29 maggio.

GRUPPO MONTEDISON STANDA

NUOVA RAFFICA DI CONSULTAZIONI POPOLARI

Referendum in Svizzera anche per l'ora legale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GINEVRA — Per la seconda volta nel giro di quattro mesi, l'elettorato elvetico è sollecitato ad esprimersi in questo fine di settimana su ben quattro referendum e su una iniziativa popolare. Oltre tre milioni e mezzo di elettori sono perciò chiamati ad utilizzare questa forma di democrazia diretta, di cui si è fatto grande uso in Svizzera negli ultimi tempi.

I cinque problemi sui quali l'elettorato dovrà pronunciarsi sono: introduzione dell'ora estiva, prezzo del pane, protezione della gravidanza e punibilità dell'aborto, aiuti alle università, dodici domeniche annuali senza veicoli.

I problemi di maggior rilievo politico sottoposti a consultazione popolare sono due leggi federali contro le quali sono stati opposti altrettanti referendum. Contro una legge per la protezione della gravidanza e la punibilità dell'aborto sono insorti sia i gruppi conservatori, che la considerano troppo permissiva, sia i cosiddetti progressisti, coloro cioè che chiedono la totale liberalizzazione dell'aborto. La legge ammette infatti l'aborto entro i primi tre mesi della gravidanza soltanto in casi precisi: per ragioni mediche (salute fisica o mentale della donna), sociali (condizioni economiche difficili), giuridiche (violenza carnale), eugenetiche (lesioni fisiche o psichiche gravi o durevoli del feto).

Il secondo problema di rilievo politico intende inoltre attribuirsi il compito di coordinare e pianificare le università a livello nazionale. Per gli oppositori, la legge è da respingere, poiché essa sacrifica l'autonomia cantonale alla pianificazione nazionale e potrebbe creare un «proletariato universitario», portando ad una disoccupazione tra gli intellettuali.

Di minore rilevanza politica sono gli altri due referendum e l'iniziativa introdotta da studenti e gruppi ecologici. Spinti dalla volontà di tutelare l'ambiente naturale dal suo principale nemico — l'automobile — essi hanno proposto di vietare qualsiasi circolazione a motore (ad eccezione dei servizi pubblici) la seconda domenica del mese.

I contadini sono poi contrari ad una proposta del governo che ha chiesto la delega di poter adeguare la Svizzera all'introduzione di un orario estivo unificato, nel caso in cui i vicini della Confederazione decidessero di prendere una misura in tal senso. Abituati a lavorare tenendo conto più della marcia del sole che degli orologi, i contadini temono che la loro giornata diventi più lunga, quindi più faticosa. Ne soffrirebbero — essi sostengono — anche le mucche e quindi anche la produzione del latte.

Infine, il Partito socialista svizzero ha promosso un referendum considerando inammissibile il fatto che soltanto i consumatori debbano fare le spese delle economie federali. Per ridurre il disavanzo della sua bilancia, lo Stato ha infatti aumentato i dazi sui cereali, il che ha portato nelle sue casse entrate supplementari per 125 milioni di franchi e per il contribuente un aumento del prezzo del pane di dieci centesimi (4,5 lire) al chilogrammo.

I risultati di questa consultazione popolare si conosceranno domenica sera.

A. A.

Quattro alpinisti sepolti da una valanga sul Monte Rosa

AOSTA — I quattro alpinisti mantovani dispersi da domenica scorsa sul Monte Rosa sono tutti morti. Le salme di Sergio Donati, 54 anni, laureato in chimica, Giorgio Begnozzi, 41 anni, commerciante, Ugo Scalori, 39 anni, avvocato, e Vincenzo Zanotti, 33 anni, agricoltore, sono infatti stati trovati ieri, poco prima di mezzogiorno, sotto una enorme valanga nella zona del Naso del Lyskamm.

A scoprire i corpi ormai senza vita sono state le squadre di soccorso che da giorni operavano sul Monte Rosa, ricorrendo anche all'aiuto di cani. I cadaveri sono stati portati a Gressoney in elicottero.

I quattro alpinisti erano partiti domenica mattina dalla capanna Gnifetti (m 3647) con l'intenzione di fare una traversata sci-alpinistica sino al rifugio Quintino Sella (m 3378), dove erano giunti regolarmente. E' stato infatti trovato un loro biglietto nel quale informavano che, in considerazione del progressivo peggiorare delle condizioni atmosferiche, tornavano sui loro passi per rientrare alla capanna Gnifetti. Qui, però, non sono mai arrivati. Il protrarsi della loro assenza, martedì aveva messo in movimento i soccorsi che, in un primo tempo, erano stati però ostacolati dal maltempo.

NESSUN PASSO AVANTI PARTICOLARE DOPO DICIASSETTE UDIENZE DEL PROCESSO

Confronto fra i due Lefèbvre per le «bustarelle» Lockheed

Gli «inghippi» nel riciclaggio del denaro
Istanza di libertà provvisoria per Ovidio

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Al processo Lockheed sono sempre di scena i fratelli Lefebvre. Tra i due imputati per la scandalo degli «Hercules C-130» ieri mattina c'è stato una specie di confronto allo scopo di chiarire un episodio legato alla compravendita degli aerei «Lancer» (sempre della Lockheed), di cui Antonio ha detto di essere all'oscuro. I giudici dell'Alta corte di giustizia hanno ancora cercato di convincere l'avv. Ovidio Lefebvre a dire tutta la verità sulla vicenda delle bustarelle elargite dalla casa aeronautica americana.

«Non desideravo essere io il primo — ha detto Ovidio — a dire la verità. Mi aspettavo che lo facesse qualcun altro, e precisamente l'ambiente politico italiano ... a "Tribuna politica" tutti abbiamo sentito che il finanziamento pubblico dei partiti è necessario per garantire il sistema democratico. Ma i partiti spendono di più di quanto lo Stato gli dia. L'operazione degli "Hercules" è una di quelle che possono servire a colmare la differenza. Ma invece si vuole ridurla ad un assalto alla diligenza». Il giudice Gionfrida gli ha chiesto di fare una volta per tutte i nomi dei «corrotti». E Lefebvre ha risposto: «Ho già raccontato fasi umilianti. Che altro volete da me?».

Nel corso dell'udienza di ieri, Ovidio, tramite i suoi avvocati D'Agostino e Rossi, ha presentato una nuova istanza di libertà provvisoria. I motivi della richiesta sono il suo stato di salute (recentemente ha subito un intervento chirurgico alla prostata), il lungo periodo di detenzione già trascorso, il fatto che non esiste più il pericolo di fuga o di «inquinamento» delle prove. La decisione della Corte in merito alla concessione della libertà provvisoria all'ex consulente della Loockheed sarà resa nota martedì prossimo.

La diciassettesima udienza del processo in corso davanti all'Alta corte di giustizia è stata dedicata soprattutto all'interrogatorio del prof. Antonio Lefebvre, ordinario di diritto della navigazione presso l'Università di Roma. I giudici gli hanno chiesto chiarimenti sulle numerose operazioni finanziarie ricordate nell'udienza dell'altro giorno. Antonio ha affermato che bastava una sua semplice approvazione orale, a a volte data per telefono, perché una delle società finanziarie che facevano capo della «Pan Carribean» concedesse i finanziamenti richiesti. Il presidente Paolo Rossi gli ha chiesto anche di fornire spiegazioni in merito ad un suo assegno di 140 milioni emesso a favore della signora Vittoria Michitto, consorte del Presidente della Repubblica Leone. «Ricordo solo — ha risposto l'imputato — che si trattava di 115 milioni, poi restituiti con gli interessi per una questione di terreni».

E' stato affrontato poi l'argomento della consistenza patrimoniale dei due fratelli. Antonio Lefebvre ha spiegato che il patrimonio familiare, «frutto di risparmi di generazioni», era costituito soprattutto da buoni del tesoro, gioielli, quadri di valore e mobili antichi oltre che da alcuni immobili. La parte spettante al fratello Ovidio si aggirava sui 400 milioni di lire, di cui 250 derivanti dalla spartizione del patrimonio di famiglia. I buoni del tesoro sono andati a un altro fratello, Mario, mentre Antonio ha tenuto per sé i quadri e i gioielli.

E' seguito, quindi, il confronto tra i due fratelli, ritenuto necessario dal presidente Rossi per chiarire un'affermazione fatta da Antonio Lefebvre. Questi, parlando del «progetto Lancer» ha detto: «Io non so dirle molto. E' Ovidio che sa tutto». Ovidio Lefebvre è stato così invitato a rispondere alle domande dei giudici. In particolare, gli è stato chiesto di spiegare perché la somma di 250 mila dollari facenti parte della prima rimessa Lockheed, nel giugno del 1971, finì prima sul conto svizzero della «Contrade» e poi passò in Italia sotto forma di 80 milioni per Antonio Lefebvre e 70 per Camillo Crociani, ex presidente della Finmeccanica. Ovidio ha precisato che il denaro venne portato in Italia da una persona di fiducia, di cui non ha voluto fare il nome. Ha aggiunto solo che si trattava di «un normale contrabbandiere di valuta».

L'udienza riprenderà martedì con l'interrogatorio di Antonio Lefebvre da parte dei commissari di accusa.

R. R.



Roma — Ovidio e Antonio Lefebvre a confronto (Tel. Ansa)

Interrogato il marsigliese

«GIOVANNA AMATI? Neppure la conosco»

ROMA — «Giovanna Amati neppure la conosco... non l'ho mai vista... Quando sono stato arrestato ero a Roma per motivi turistici. La mia residenza abituale è a Torino». Interrogato per due ore nel carcere di Regina Coeli, Jean Daniel Nieto, il marsigliese che avrebbe avuto con Giovanna Amati — durante il periodo del suo rapimento — una «love story», ha dato queste risposte alle prime domande che il giudice istruttore Ferdinando Imposimato e il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica gli hanno rivolto, interrogandolo in carcere. Il marsigliese ha anche negato d'aver conosciuto tutti i componenti della «gang» alla quale è stata attribuita la responsabilità del sequestro di persona.

FURTO NELLA CASA di Pierre Cardin

PARIGI — Il sarto francese Pierre Cardin è stato derubato nella sua casa parigina di valuta e gioielli per un valore di 700.000 franchi (circa 130 milioni di lire). A quanto si è appreso, il furto è avvenuto mercoledì mattina quando il sarto era assente. I ladri hanno forzato la porta e indisturbati, dopo aver rovistato i tre piani del palazzo in cui abita Cardin, si sono impadroniti di denaro e gioielli per 700 mila franchi.

DILAGA L'INCHIESTA SULL'ORGANIZZAZIONE IN LOMBARDIA

Centinaia di persone nel giro della fuga di valuta in Svizzera

Il capo degli inquirenti: «Forse sono più di cinquanta miliardi»

MILANO — Ulteriori particolari si sono appresi sugli illeciti valutari di cui è accusato il legale Alberto Ortelli, di 38 anni, arrestato l'11 maggio su ordine del sostituto procuratore della Repubblica Mucci. Secondo quanto ha raccontato ai giornalisti il dottor Giordano, capo della quarta sezione della squadra mobile, che conduce le indagini, gli inquirenti sarebbero in possesso di una documentazione completa sul traffico e dei nomi di centinaia di persone implicate negli illeciti valutari. «Se la cifra di cinquanta miliardi è inesatta — ha precisato Giordano — lo è per difetto».

Per quanto riguarda gli assegni per novecento milioni di lire rubati alla società «Haverster» — che hanno portato alla scoperta del colossale traffico di valuta — si è saputo che, oltre che da Ortelli, alcuni dei titoli sarebbero stati presentati all'incasso anche dall'industriale Luigi Rossi, di Casale Monferrato (Alessandria), arrestato poco tempo prima di Ortelli.

Interrogato in Svizzera dal dott. Giordano per due volte, il funzionario avrebbe fornito numerosi elementi, rifiutandosi però di venire in Italia per timore di venire arrestato. Proprio partendo dai rapporti di stretta conoscenza che c'erano tra Forni e Ortelli gli agenti della «Mobile» sono riusciti a risalire fino al traffico di valuta. I due, infatti, si erano conosciuti proprio in seguito ad alcuni grossi depositi fatti oltre frontiera dall'Ortelli.

Dall'esame dei conti correnti in Italia di quest'ultimo, gli inquirenti sono riusciti ad accertare grossi movimenti di valuta, molto al di là delle possibilità del legale. Con i documenti raccolti nell'ufficio di Ortelli, in piazza Meda, il quadro è stato completato: centinaia di persone affidavano il loro denaro all'uomo per ritrovarselo diminuito di una percentuale fissa, versato in franchi su conti correnti cifrati presso banche svizzere.

Il sistema utilizzato da Ortelli — secondo quanto ha raccontato il dottor Giordano — si basava sulle periodiche rimesse ai familiari degli emigrati italiani in Svizzera. Chi voleva far giungere i propri risparmi in Italia dalla Confederazione elvetica, li affidava alla Banca del Sempione di Lugano, che provvedeva ad accreditare i franchi sul conto di Ortelli. Qualche giorno dopo — lucrando perciò anche sugli interessi bancari — il professionista provvedeva a far pervenire ai familiari degli emigrati il corrispondente in lire, guadagnando anche qualcosa sul cambio, prelevando i fondi da quelli affidatigli dagli esportatori.

OROSCOPO DI OGGI



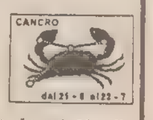
Dopo un periodo di intensa attività, vi state facendo prendere dalla pigrizia; attenzione a non dormire sugli allori perché altri sono pronti a occupare gli spazi vuoti. Ci saranno delle momentanee ripicche sentimentali a causa dell'assurda gelosia. Salute: siete in perfetta forma.



Soddisfacenti risultati nell'ambiente di lavoro; grazie alla vostra dedizione presto saranno seguiti da sviluppi clamorosi. Evitate di confidare un segreto professionale anche alla persona amata: se la cosa venisse scoperta fareste una brutta figura. Un po' di mare vi farebbe bene.



E' giunto il momento di mettere a frutto le vostre capacità organizzative per avviare contatti con personaggi influenti. Non inseguite la luna nel pozzo e non fatevi suggestionare da facili obiettivi. E' in vista una rottura sentimentale. Accettate l'invito di una persona amica.



Imminenti novità nell'ambiente di lavoro; sappiate predisporre gli impegni, intensificando in una sola direzione le vostre «chances». Fate attenzione alle «sbandate» sentimentali: un ulteriore errore non sarebbe più perdonato dalla persona amata. Lieve indisposizione.



Non rinviate un appuntamento che potrebbe dischiudere nuovi orizzonti professionali; c'è qualcuno che intende approfittare della vostra indecisione per prendere il posto che vi spetta. Non date retta a pettegolezzi sul conto della persona amata. In serata non prendete impegni e riposatevi.



Tensione nell'ambiente di lavoro a causa di alcune maldicenze: vi conviene allontanarvi per qualche giorno per evitare spiacevoli discussioni. Andate con i piedi di piombo nel campo degli affari: qualcuno mira a soffiarvi tutti i risparmi. Difficoltà anche in amore: controllatevi.



Avete spirito di intraprendenza ma spesso i facili entusiasmi si arenano di fronte alle prime difficoltà. Dovete essere più costanti anche in amore: non avete più l'età per correre dietro alle facili avventure. Se volete evitare dei guai seri chiarite un malinteso in famiglia.



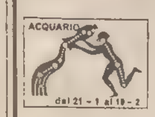
Avete modo di meditare su alcune scelte professionali; non fatevi influenzare da cattivi consiglieri. In campo sentimentale dovete osservare una maggiore cautela per non incorrere in situazioni ambigue. In arrivo buone notizie. Vi attende una serata piacevole e distensiva.



Siate più disinvolti nella vita di relazione se volete raggiungere l'ambita meta; la strada sarà spianata da un incontro fortuito che favorirà le vostre aspirazioni. La salute attraversa un momento delicato, ma non è il caso di allarmarsi. Preferite la compagnia di pochi amici simpatici.



Vi occorre un periodo di riflessione per esaminare più a fondo i «pro» e i «contro» di un delicato problema professionale; l'attuale momento economico non consiglia decisioni avventate e rischiose. Un banale litigio con la nuova «fiamma»: non fate il permaloso. Sogni menzogneri.



Tenete a freno la lingua per non alimentare chiacchiere che stanno circolando nell'ambiente di lavoro; presto si chiariranno alcune ambigue situazioni. Prudenza in amore: per un semplice capriccio state rischiando di perdere la fiducia della persona amata. Cauti anche nel parlare.



Cercate di avere le idee chiare e di studiare con attenzione ogni mossa del rivale. In giornata avrete un incontro decisivo; è consigliabile non allontanarsi dalla «linea strategica», suggerita da alcuni amici fidati. In serata avrete una banale discussione in famiglia.

LUCE E TECNICA
di NITTI & CASCELLA
VIA DELLA GUARDIA N°1
(angolo via del Bosco)
E VIA SAN MARCO N°4
LAMPADARI QUADRI E COLONNE LUMINOSE

VISITA DEL PRESIDENTE AL LABORATORIO NAZIONALE DI OAK RIDGE (TENNESSEE)

Gli scienziati raccontano a Carter le ricerche sulla fusione nucleare

Ha ribadito la sua opposizione ai reattori autofertilizzanti - Ma si cerca di fargli cambiare idea

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

OAK RIDGE — *Le ricerche sulla fusione ai fini della produzione di energia elettrica hanno attirato l'attenzione di Jimmy Carter durante la visita compiuta al Laboratorio nazionale del dipartimento dell'energia che si trova a Oak Ridge, nel Tennessee. Gli esperimenti condotti si accentrano sulla elevazione della temperatura del gas idrogeno a un punto tale da causare la fusione degli atomi. Si sprigiona così energia, che viene trasformata in vapore, e questo a sua volta mette in azione un generatore.*

Il direttore del Laboratorio, Herman Postma, ha detto che Carter si è interessato al ritmo con cui procede il programma e dei progressi fatti dall'Urss nelle stesse ricerche sulla fusione. Ha riferito di avere risposto al presidente: «E' alla pari con noi, o lievemente in testa in alcuni degli aspetti teorici della ricerca. Noi, data la nostra tecnologia avanzata, siamo leggermente in vantaggio in qualche altro settore».

Il dott. Lee A. Berry, che a Oak Ridge dirige il programma di ricerche sulla fusione, ha detto che Carter, date le sue nozioni di fisica nucleare, comprendeva evidentemente la tecnologia implicata negli studi. Il Presidente, dopo aver frequentato l'Istituto tecnologico della Georgia, entrò all'Accademia navale di Annapolis, e dopo il brevetto partecipò al programma di sommergibili nucleari alle dipendenze dell'ammiraglio Hyman Rickhover, del quale era assistente. Ha inoltre studiato fisica nucleare alla Union College di Schenectady.

Il dott. Berry ha dichiarato di avere detto a Carter che per la metà degli anni Ottanta le ricerche sulla fusione dovrebbero aver raggiunto il livello della dimostrazione pratica, ma che l'applicazione commerciale sarà possibile solo dopo l'inizio del ventunesimo secolo: «Ci sono molti modi in cui ciò che stiamo facendo può andare storto», ha detto lo scienziato. «Ma otto anni di successi danno a una persona un sacco di ottimismo».

Durante la breve visita nel Tennessee, Carter ha sottolineato la sua determinazione di arrestare i lavori di realizzazione di un reattore nucleare autofertilizzante, che egli teme possa portare alla produzione di plutonio in quantità eccessiva. Il lavoro di fabbricazione del reattore di Clinch River, presso Oak Ridge prosegue mentre il Presidente e il Congresso — che ne desidera la costruzione — discutono il futuro dell'impianto, del costo di due miliardi e 200 milioni di dollari (circa 1900 miliardi di lire).

I reattori autofertilizzanti sono così chiamati perché producono più combustibile nucleare di quanto ne consumino. Carter ha detto che la loro adozione su vasta scala come sorgenti di energia potrebbe agevolare la proliferazione della armi nucleari.

Il senatore repubblicano del Tennessee Howard Baker, che aveva dato il benvenuto al Presidente, ha detto poi di confidare che il colloquio di Carter con gli studiosi sia servito a persuadere Carter ad aderire alla realizzazione del reattore. Un recente sondaggio di pubblica opinione condotto da un giornale locale mostrava che il 62 per cento degli abitanti della zona desiderano che il Presidente cambi idea e appoggi la costruzione del reattore al plutonio.

A Livermore, in California, un portavoce del Lawrence Livermore Laboratory ha dato intanto notizia della riuscita di un esperimento di fusione che — ha detto — «costituisce un importante passo verso l'imbrigliamento della fusione quale fonte inesauribile di energia». Un raggio laser ha colpito con ventisei trilioni di watt di energia ottica un bersaglio delle dimensioni di un granello di sabbia: era il primo esperimento di fusione condotto con il laser più potente del mondo, e ha avuto successo.

La prova è stata fatta la scorsa settimana, ed è durata novantacinque trilionesimi di secondo. Allorché il minuscolo bersaglio, che conteneva idrogeno pesante, è stato compresso e riscaldato fino a raggiungere densità e temperature estreme, si è registrato un numero senza precedenti di reazioni di fusione, sette miliardi e mezzo. Il portavoce del laboratorio ha spiegato che in simili condizioni l'idrogeno pesante «brucia» con lo stesso tipo di reazione termonucleare che si riscontra nel Sole e nelle altre stelle.

In successivi espertmenti con il sistema laser del laboratorio di Livermore (denominato «Shiva»), gli studiosi impegnati nelle ricerche sperano di ottenere una condizione definita «combustione termonucleare significativa», che si verifica allorché l'energia di fusione prodotta equivale a una notevole percentuale della energia immessa. Per la metà degli anni Ottanta gli scienziati sperano di produrre una condizione «di pareggio», nella quale la produzione di energia equivalga all'energia inviata dal laser sul bersaglio.

U. P. I.

IMPROVVISA MORSA DELLA MOBILE DI PALERMO

Gang di tredici pregiudicati sgominata in quattro città

Le accuse: droga, soldi falsi, ricettazione, forse omicidio

PALERMO — Una gang composta da tredici pregiudicati — alcuni dei quali schedati anche come mafiosi — è stata sgominata dalla squadra mobile di Palermo. Dieci componenti la banda sono stati arrestati a Palermo, altri tre a Bologna, Milano e Roma.

A Palermo sono stati catturati: Calcedonio Sciarrabba di 63 anni, più volte implicato in traffici di stupefacenti, Vincenzo Severino di 31 anni, Vincenzo Cascio di 48, Carlo Buttitta di 53, Guido De Santis di 31, Pietro Perna di 26, Salvatore Neri di 32, Giuseppe Siragusa di 30, Pietro Siragusa di 47 e Antonino Geraci di 34 anni.

A Bologna è stato arrestato Giancarlo Pace, di 40 anni; a Milano, Umberto Perna, di 29 anni; a Roma Vito Siragusa, di 40 anni. Anche i tre pregiudicati tratti in arresto fuori della Sicilia sono palermitani.

Secondo gli investigatori, i componenti della banda, tutti originari del rione Noce, sarebbero implicati in una serie di traffici illeciti: dallo spaccio della droga, alla fabbricazione di moneta falsa, alla ricettazione di grosse partite di oro e argento, provenienti da furti e rapine.

Secondo gli investigatori, che stanno approfondendo le indagini, qualcuno dei componenti la gang potrebbe anche essere direttamente implicato nel triplice omicidio compiuto il 15 febbraio scorso nella piazza di Uditore, del quale rimasero vittime il «padrino» Ignazio Scelta, di 71 anni, boss della borgata palermitana, e due «picciotti», Rosario Vitale, di 23 anni e Girolamo Sino di 24. Inoltre gli inquirenti ritengono collegabile alle illecite attività della gang anche un altro omicidio, quello del pregiudicato Ignazio Casapinta, di 42 anni, assassinato il 27 febbraio in piazza San Domenico per contrasti derivanti dalla spartizione di un bottino.

L'Aeronautica indaga su un «oggetto» volante

ROMA — L'Aeronautica militare ha iniziato accertamenti sull'avvistamento di un «oggetto volante non identificato» da parte di un pilota militare, il 9 marzo scorso, riferito ieri dal giornale romano «Paese Sera». Gli accertamenti — è stato tuttavia fatto notare al ministero della Difesa — sono normali in tutti i casi in cui segnalazioni di «Ufo» vengono fatte in modo circostanziato da piloti militari.

Secondo quanto scrive il quotidiano romano, un oggetto luminoso simile a un razzo verde si è presentato di fianco a un aereo militare in volo. Il pilota ha avuto la sensazione che la luce verde puntasse su di lui in rotta di collisione, «per poi fare una contro-accostata».

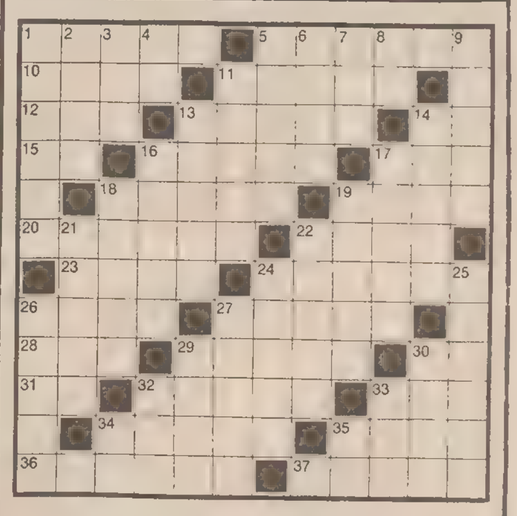
Lo stesso «razzo-verde» — o qualcosa che gli somigliava — è stato segnalato poco dopo alla torre di controllo di Milano da parte di altri equipaggi sia civili (quattro aerei italiani e stranieri), sia militari. La zona di cielo interessata dalla scorribanda dell'«oggetto» andava da Vicenza ad Ancona, a Brindisi.

Suicidio di un'anziana «scossa dall'uccisione di Aldo Moro»

RAPALLO — Una donna di 72 anni, Rosa Scotti, pensionata, nata a Dorno Lomellina (Pavia), si è uccisa ieri a Rapallo, nella riviera ligure di Levante, dapprima tagliandosi le vene dei polsi con un coltello, quindi appiccando il fuoco ad un mucchio di carta sul terrazzo di casa e sedendovisi sopra con una sedia di plastica.

Il portiere dello stabile, vedendo il fumo, ha chiamato i vigili del fuoco. La donna, trasportata all'ospedale di Rapallo e quindi trasferita al reparto rianimazione dell'ospedale genovese di San Martino, è morta dopo alcune ore di agonia. La Scotti ha lasciato un biglietto per spiegare i motivi del suicidio: era stanca delle cattiverie del mondo ed era rimasta «scossa dalla uccisione di Aldo Moro.

CRUCIVERBA



Orizzontali: 1 Vi si esibiscono equilibristi e pagliacci - 5 Il dio detto anche Febo - 10 Gli Urali la dividono dall'Europa - 11 Bettino del Psi - 12 Il nome di Longanesi - 13 Parte del camino - 14 Sigla di Caserta - 15 Articolo per sciatore - 16 Palla da biliardo - 17 La cosa di Cicerone - 18 Provincia pugliese - 19 Il nome di Disney - 20 Edificio con aule - 22 Sostengono i fili del telegrafo - 23 Il cantante Gaetano - 24 Elizabeth tra le dive - 26 Celebrava il «Battesimo del mare» - 27 Si percepiscono con l'orecchio - 28 Ha soci patentati (sigla) - 29 Pazzo, matto - 30 Iniziali della Serao - 31 Sigla di Venezia - 32 Contiene il siero per la siringa - 33 Esce da un cannello in cucina - 34 Il fiume che «mormorava» - 35 Gonna che non arriva al ginocchio - 36 Pie, religiose - 37 La prima nacque da una costola.

Verticali: 1 Maria della lirica - 2 Il lago formato dall'Oglio - 3 La città de Janeiro - 4 Sigla di Cagliari - 5 Mitici mostri alati - 6 Lo fu anche Eugenio Pacelli - 7 Anna cantante - 8 Sigla di Livorno - 9 Punto cardinale - 11 Fitta moltitudine di gente - 13 Serie di conferenze - 14 Colle di Roma - 16 Uno che alza spesso il gomito - 17 Giovanna attrice - 18 Il nome di Pirandello - 19 John, famoso interprete di film western - 21 La forma del segno più - 22 Il nome della Pitagora - 24 Tessuto finissimo - 25 Terra di zar - 26 Il nome dell'attore Niven - 27 Tipico vino veronese - 29 Ha stabilimenti a Mirafiori - 30 Scrisse «I Buddenbrook» - 32 Lo sconta il colpevole - 33 Liquore per cocktail - 34 Sigla di Pavia - 35 Rumore in centro.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

Orizzontali: 1 Peter Pan; 8 Eva; 11 entrare; 12 CRAL; 13 sd; 14 api; 15 brina; 16 are; 18 America; 20 Rita; 22 Amata; 24 Egadi; 26 usi; 27 SA; 28 SO; 29 rei; 31 Scott; 33 Milva; 35 acre; 36 vialone; 38 Aar; 39 Vilna; 40 toc; 42 Ci; 43 Oslo; 44 polacco; 46 Noè; 47 Minoprio.

Verticali: 1 pesarese; 2 Endrigo; 3 TT; 4 era; 5 rapa; 6 prima; 7 AE; 8 erica; 9 vana; 10 ala; 12 critica; 15 Brass; 17 età; 19 emù; 20 Adriano; 23 Waterloo; 25 iella; 27 stracci; 30 Ivo; 32 oca; 33 mille; 34 Anton; 36 viso; 37 Eolo; 39 von; 41 cap; 44 PI; 45 CR.

REBUS (Frase: 9, 12)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
ST ring; ER emù; T Ande = stringere mutande.

GREEN VOGUE
fiorucci
Via Diaz 6

O i bambini o le auto!



Stoccolma — «O i bambini o le automobili!», dicono i cartelli inalberati da questi ragazzi per le strade della capitale svedese in una dimostrazione contro l'inquinamento (Telefoto Upi)

riccardo ragusco Succ
Forniture materiale elettrico
Trieste - Via San Giacomo in Monte, 2/1 - Tel. 040/755749

CRONACHE DELLO SPORT

AGLI «INTERNAZIONALI» DI TENNIS IN CORSO DI EFFETTUAZIONE A ROMA

Panatta è in semifinale



Roma — Adriano Panatta (a sinistra) e Bjorn Borg hanno raggiunto le semifinali agli «internazionali», dove affronteranno rispettivamente lo spagnolo Higueras e l'americano Dibb. Le due foto avvicinate ci consentono di confrontare gli stili diversi di Panatta e Borg nel rovescio (Telefoto Ap)

ROMA — Agli «internazionali» d'Italia Adriano Panatta si è qualificato per le semifinali battendo l'americano V. Amaya per 7-6 (t.b. 7-5) 6-4. L'italiano incontrerà quindi lo spagnolo Higueras che nei quarti ha superato l'australiano Alexander per 6-2, 6-4. Sempre nei quarti di finale del singolare maschile, l'americano Dibbs ha battuto con estrema facilità l'inglese J. Lloyd per 6-2, 6-1.

Dibbs sarà l'avversario in semifinale di Borg, uscito nettamente vincitore dal confronto con Solomon (6-2, 6-1).

Adriano Panatta ha superato lo scoglio Amaya. Il gigante del Michigan, «orco cattivo» del primo turno contro Corrado Barazzutti, lo ha fatto soffrire soltanto nel primo set, poi gli ha aperto la strada delle semifinali. Contro Panatta, Victor Amaya non è riuscito a mettere a segno le incredibili serie positive di servizio e anche il suo gioco è sembrato più stanco, meno incisivo di quello messo in mostra contro Barazzutti.

Per Panatta in semifinale ci sarà ora Higueras, lo spagnolo che ha fin qui macinato avversari senza incontrare eccessive difficoltà. L'ultima sua «vittima» è stato John Alexander, vecchia conoscenza di Panatta che contro di lui ha perduto un memorabile incontro della finale di Coppa Davis con l'Australia,

ANDREIS E DRI PUNTE

La Triestina a Casale cerca un punto

Tre delle quattro squadre che con la Triestina sono ancora in corsa per la C-1, giocheranno domani in trasferta. Il solo Pergocrema, ospitando il Seregno, sarà impegnato fra le mura amiche. «Il nostro obiettivo — confessa Tagliavini osservando il calendario e la classifica — è quello di mantenere le distanze dalle compagini situate a quota trentadue. Dobbiamo fare in modo di ottenere un punto, sperando che le nostre dirette avversarie non siano in grado di fare meglio di noi. Trento e Udinese, che ospiteranno rispettivamente il Padova e la Pro Vercelli, possono risultare nostre preziose alleate».

Come già domenica scorsa a Mantova, la Triestina va a Casale con il proposito di non perdere. Un pareggio in casa dei nerostellati, che ormai sono rassegnati alla seconda piazza, sembra alla portata degli alabardati. L'undici di Tagliavini presenterà una sola novità rispetto a domenica: il rientro di Andreis all'ala destra in sostituzione dello squalificato Marcolini. L'attaccante non sarà naturalmente al massimo della forma, considerato che ha ripreso gli allenamenti solo da lunedì; d'altra parte l'allenatore è costretto a giocare tutte le carte che si ritrova in mano.

Indisponibile anche Rossi (a riposo per una forma bronchiale) Tagliavini ha dovuto affrettare i tempi e ripresentare Andreis, il quale è al 60-70 per cento della condizione. La Triestina quindi giocherà con Bartolini; Schiraldi, Berti; Mitri, Pezzovane, Salvadori; Andreis, Fontana, Dri, Politti, Franca. Oltre a questi undici giocatori sono stati convocati Valsecchi, Marcato, Trainini e Zanutel.

Partenza stamane alle 9.

Totocalcio n. 40

CAGLIARI - RIMINI	1
CATANZARO - PALERMO	1 X
CESENA - BRESCIA	1
LECCE - CREMONESE	1
MODENA - COMO	X
MONZA - ASCOLI	X 2 1
SAMBENED. - AVELLINO	X
TARANTO - SAMPDORIA	X
TERNANA - BARI	1 X
VARESE - PISTOIESE	1
GIULIANOVA - PRATO	1 X 2
RICCIONE - SPAL	X 2
BENEVENTO - CATANIA	X 1

La schedina Totip

(Galoppo	ROMA)	
	1.o arrivato	1 x
	2.o arrivato	x 1
(Galoppo	MILANO)	
	1.o arrivato	x 2
	2.o arrivato	2 x
(Trotto	NAPOLI)	
	1.o arrivato	1 x 2
	2.o arrivato	2 1 1
(Trotto	FIRENZE)	
	1.o arrivato	2 1
	2.o arrivato	1 2
(Trotto	PADOVA)	
	1.o arrivato	x 2
	2.o arrivato	2 1
(Trotto	BOLOGNA)	
	1.o arrivato	2 2
	2.o arrivato	x 1

ULTIMI ALLENAMENTI PER LE FINALISTE DEI MONDIALI DI CALCIO

Febbre crescente in terra argentina

Argentina '78

Antognoni in campo contro il Deportivo

BUENOS AIRES — Nella partita amichevole con il Deportivo italiano, ultimo test prima dell'esordio nel «Mundial», la squadra azzurra si schiererà oggi nella stessa formazione che ha giocato all'Olimpico con la Jugoslavia, con la sola variante del rientro di Antognoni al posto di Zaccarelli.

Questa, quindi, la formazione annunciata da Bearzot: Zoff; Gentile, Maldera; Benetti, Bellugi, Scirea; Causio, Tardelli, Graziani, Antognoni, Bettega.

In panchina andranno tutti gli altri undici azzurri.

I numeri delle maglie saranno quelli adottati per il mondiale.

BUENOS AIRES — *Prima partita degli azzurri in terra argentina. Oggi il Deportivo, venerdì si attaccherà contro la Francia, nella prima gara ufficiale del «mundial». Quello odierno, nello stadio del Boca Juniors, è il collaudo definitivo di una formazione che suscita parecchie perplessità, accentuatesi con la sua scialba ultima prestazione dell'Olimpico contro la Jugoslavia. Il test-match della «Bombonera» non è probante. E' presumibile infatti che la squadra della comunità italiana a Buenos Aires non intenda guastare la festa dedicata agli azzurri. Quanto varrà il collaudo potrà dirlo soltanto il campo, non il risultato. E' certo che una vittoria, purché non troppo agevole, rasserenerebbe l'ambiente che sta smaltendo a fatica il peso della critica con cui ha lasciato l'Italia.*

Giocherà la stessa formazione di Roma con la sola variante del rientro di Antognoni e conseguente esclusione di Zaccarelli. Questa volta, però, Bearzot sembra intenzionato a seguire gli eventuali suggerimenti che detterà il campo per apportare determinate rettifiche. Se cioè gli azzurri che più sono mancati a Roma confermeranno la loro imperfetta condizione, potrebbero venire sostituiti nella ripresa. Il discorso vale soprattutto per Graziani e Causio, che hanno nei rispettivi ruoli concorrenti di prestigio come Paolo Rossi e Claudio Sala.

Meno netta appare invece la posizione di Tardelli che, per le sue caratteristiche dinamiche, non ha autentici doppioni ed è considerato uno degli elementi-chiave di questa nazionale. Se lo juventino dovesse ripetere oggi la prestazione opaca di Roma, per Bearzot i problemi si dilaterebbero enormemente. E' probabile addirittura che, in questa seconda ipotesi, il tecnico finisca per chiedere allo juventino di rinunciare ai suoi «numeri» sacrificandosi in compiti di stretta marcatura dell'avversario.

I dubbi sulla nazionale che gioca oggi, tuttavia, non finiscono qui. L'incognita maggiore è il rientro di Antognoni che, tra l'altro, non avviene nelle migliori condizioni. La tarsalgia al piede destro è certamente migliorata rispetto al ritiro di Roma ma il giocatore potrebbe essere psicologicamente indotto a non «rischiare» con il pericolo di esporsi ad una prestazione sottotono di natura difficilmente identificabile. A ciò si aggiunga che il «viola» non è nelle migliori condizioni di spirito dopo la notizia dell'interruzione della maternità della moglie.

Il rischio maggiore per la squadra è comunque che l'impegno odierno venga facilitato dal Deportivo e falsi così il responso sull'efficienza della nazionale a sei giorni dall'esordio mondiale a Mar del Plata con i francesi, considerato l'incontro-chiave del girone azzurro.

L'altra faccia della medaglia è di peggiore conio. Se la squadra non si ritrovasse nel gioco alla «Bombonera» come all'Olimpico, Bearzot dovrebbe «inventare» una formazione nuova per il mondiale ed in questo caso la patata bollente se la sarebbe cercata, visto che in passato non ha mai collaudato, ad esempio, il tandem Paolo Rossi-Bettega.

La partita comincerà alle 15.30.

Il Deportivo, che milita in serie «B» ed è attualmente in settima posizione in classifica, schiererà questa formazione: Benitez; Bergessio, Martinuccio; Cejas, Redondo, Della Picca; Valdivia, Alvarez, Viola, Diaz, Candau.

Arbitro l'argentino Ducatelli.

Transalpini in allenamento

BUENOS AIRES — Primo allenamento sul campo della nazionale di calcio francese che il 2 giugno affronterà l'Italia.

Il commissario tecnico Michel Hidalgo è soddisfatto della condizione fisica dei giocatori e non nasconde un certo ottimismo per l'esito dei mondiali.

«Penso che riusciremo a classificarci per il secondo turno insieme all'Argentina. La fiducia che i tifosi ripongono in noi è troppa perché la si possa tradire», ha commentato.

Dieci olandesi reduci del '74

ZEIST — Dieci veterani dei campionati mondiali del 1974 formeranno l'ossatura della nazionale olandese che oggi arriverà in Argentina. Schrijvers, Jongbloed, Haan, Krol, Rijsbergen, Neeskens, Rep; Rensenbrink e i gemelli Van De Kerkhof avranno la responsabilità di difendere il secondo posto conquistato a Monaco senza poter contare su Johann Cruyff.

L'Olanda ha vinto diciotto dei ventisei incontri disputati dopo la finale di Monaco (persa per 1-2 con i tedeschi) ottenendo inoltre quattro pareggi e subendo quattro sconfitte. L'Olanda è imbattuta dal 16 giugno 1976, quando fu sconfitta dalla Cecoslovacchia nella semifinale della coppa d'Europa.

Soltanto 21 giocatori olandesi arriveranno oggi in Argentina. Dalla lista ufficiale dei 22, all'ultimo momento, sono usciti per forfait, Hovenkamp (infortunio) e Van Hanegem (ragioni personali). Soltanto uno dei due è stato rimpiazzato con il mediano dell'Ajax Schoenakers.

UNA TAPPA SENZA EMOZIONI (FUORCHE' PER BARONCHELLI CADUTO DUE VOLTE)

Il Giro regge lo strascico alla maglia rosa De Muynck

SAREZZO — G.B. Baronchelli cade due volte sulla Presolana e manda in fumo l'occasione per l'ultima sfida a De Muynck. La maglia rosa cavallerescamente non ne approfitta, si limita a controllare la corsa e al traguardo bresciano acquisisce la sicurezza ormai matematica di vincere il Giro d'Italia. Nella scialba e quieta tappa orobica si mette in luce Giuseppe Perletto, portatosi all'attacco sull'ultima salita della giornata, il passo dei Tre Termini. Perletto non è stato più raggiunto e a Sarezzo ha conservato un margine di 18" sul gruppo principale, battuto in volata da Gavazzi che ha preceduto Moser.

Perletto, un ligure di trenta anni, si è affermato dunque nel Bresciano, una provincia «malata» di ciclismo, dove indubbiamente si attendeva un corridore locale, a cominciare da Bertoglio, Visentini e Antonini. Così non è stato. Perletto, dalle prestazioni a corrente alternata dopo un inizio di carriera promettente, era da lungo tempo a digiuno di vittorie.

Il ligure ha così commentato la sua impresa: «Quando mi sento bene, cerco la soluzione da lontano. Sono scattato sull'ultima salita e non mi hanno più raggiunto. Se avessi avuto più fiducia in me stesso, avrei potuto tentare altre volte».

L'azione che ha promosso la fuga di Perletto è stata una combinata Magniflex. E' scattato per primo Crepaldi, poi, quando è stato ripreso, è andato via Vandi che praticamente ha aperto la strada a Perletto Ha detto Vandi: «E' stata una iniziativa spontanea che è riuscita alla perfezione. Perletto è stato un eccellente tempista e ha sfruttato la circostanza».

Con il Giro in Lombardia, si è avuto l'impatto con l'area che per tifo si ispira a Baronchelli. Dopo quanto accaduto sul Bondone, si temevano reazioni in eccesso. Invece tutto, o quasi, è filato via liscio secondo le più ortodosse regole della sportività. Lo ha ammesso anche Moser che tuttavia, sia pure senza drammi, non ha mancato di denunciare qualche frase ingiuriosa rivolta alla sua persona dalle fazioni di parte avversa.

Ha detto Moser, dopo aver precisato che quella di ieri è stata una tappa tranquilla, durante la quale nessuno si è sognato di attaccare la maglia rosa: «Con quello che mi è stato detto, credo che il conto ora sia definitivamente chiuso. Siamo pari».

Da parte sua De Muynck, che ora è sicuro di portare la maglia rosa fino a Milano, ha ribadito l'assoluta tranquillità della tappa: «Non vi è stata battaglia. Oltretutto Baronchelli è caduto due volte. Per me non vi sono stati problemi». L'unico fatto di cronaca quindi riguarda Baronchelli. Il capitano della Scic è incorso in una duplice caduta nella discesa della Presolana. Baronchelli, che si è fatto fasciare il braccio sinistro, non ha riportato nulla di grave, ma ha dovuto annullare 35" di ritardo. Baronchelli è caduto una prima volta per inseguire Rota che era scattato. Il terreno viscido ha provocato lo slittamento della bicicletta del capitano della Scic. Baronchelli ha inseguito immediatamente ma quando è stato in vista del gruppo è incorso nel medesimo incidente di poco prima.

La temuta tappa orobica, ultima occasione per sovvertire la classifica, si è trasformata invece in una alleata in più di De Muynck che mai fino ad ora aveva pedalato per 245 chilometri con tanta tranquillità. Sulle prime due salite, il Tonale (primo lo svizzero Sutter) — che ha sostituito l'impraticabile Croce Domini — e la Presolana (primo Di Federico), si è assistito soltanto a schermaglie e a una lunga fuga di Di Federico, Gutierrez e D'Arcangelo (vantaggio massimo 6'25") conclusasi in discesa.

Oggi penultima tappa da Brescia a Inverigo di km 175.

ORDINE D'ARRIVO
Trento - Sarezzo

1) Giuseppe Perletto (Magniflex Torpado) che compie i 245 chilometri in 7 ore 28'49" alla media di km 32,744;

2) Gavazzi a 18"; 3) Moser; 4) Chinetti; 5) Johansson (Sve.); 6) De Witte (Bel.); 7) Gimondi; 8) Baronchelli; 9) Wolfer (Svi.) 10) Vandi; 11) Pugliese; 12) Saronni; 13) Dusi; 14) Panizza; 15) Lualdi; 16) Loro; 17) Bertoglio; 18) Bortolotto; 19) De Muynck (Bel.); 20) Crepaldi tutti con lo stesso tempo di Gavazzi

CLASSIFICA GENERALE

1) De Muynck (Bel.) 90 ore 39'39"; 2) Baronchelli a 59"; 3) Moser a 2'19"; 4) Panizza a 7'57"; 5) Saronni a 8'04"; 6) De Witte (Bel.) a 8'24"; 7) Vandi a 9'04"; 8) Bortolotto a 9'25"; 9) Johansson (Sve.) a 12'36"; 10) Sutter (Svi.) a 12'36"; 11) Gimondi a 13'35"; 12) Bellini 90.53'34"; 13) Chinetti 90.55'24"; 14) Bertoglio 90.57'22"; 15) Visentini 90.58'34"; 16) Torres 91.01'13"; 17) Crepaldi 91.06'44"; 18) Loro 91.17'07"; 19) Lualdi 91.17'20"; 20) Perletto 91.17'36".

Baiguera in partenza destinazione Mobilgirgi

Angelo Baiguera lascia l'Hurlingham? Nei giorni scorsi avevamo annunciato che il playmaker avrebbe potuto prendere il volo per una grossa squadra. Ora voci attendibili danno già per ceduto il giocatore neroverde. La futura destinazione di Baiguera sarebbe nientemeno che la Mobilgirgi. Il presidente dell'Hurlingham, Aviani, si è trincerato dietro la solita cortina di silenzio e ha precisato che non può «né smentire né confermare la notizia» e che «tutto sarà reso noto l'1 giugno».

Il consiglio direttivo si è riunito anche ieri sera ma nulla è trapelato. Per ammissione dello stesso Aviani, finora sarebbero stati risolti tre problemi: sponsor, direttore sportivo e allenatore. Il che confermerebbe, sulla scorta di notizie rimbalzate da Milano, la sigla Hurlingham anche per la prossima stagione (la sponsorizzazione comporterebbe un maggior introito rispetto al passato).

Il nuovo direttore sportivo, secondo alcuni, avrebbe già assunto le sue funzioni nella trattativa per Baiguera. Per l'allenatore non ci sono dubbi: sarà Lombardi. Attendiamo, comunque, l'annuncio ufficiale. E' necessario attendere il 1.o giugno per conoscere cose che già si conoscono...

S. B.

IN PALIO IL TROFEO «CASSA DI RISPARMIO»

Due giorni a Muggia per canottieri e canoisti

E' il turno della Cassa di Risparmio di Trieste. Sostenuta dal motto «Per la scuola e per lo sport», la Cassa scende in campo, meglio in acqua. Per la prima volta infatti da quando l'istituto bancario cittadino è in attività si verificherà il suo accostamento a una manifestazione remiera. L'occasione per «sponsorizzare» una riunione di richiamo è stata offerta alla Cassa di Risparmio dai comitati regionali del canottaggio e della canoa, che oggi e domani sulle acque di Muggia allestiranno la seconda regata zonale, veramente consistente come programma per la presenza anche di giovanissimi vogatori e canoisti impegnati nei Giochi della gioventù. A contendersi il trofeo «Cassa di Risparmio» saranno i canottieri della V zona, oltre 100 e altrettanti canoisti che inizieranno a battagliare domattina a partire dalle 7.50. Venticinque sono le gare in programma, 15 per i vogatori, 10 per i canoisti.

Al secondo appuntamento regionale tutte le società hanno aderito in massa. Fra i canottieri rivedremo così in gara gli azzurri della Ginnastica Triestina Vremec e Tersar e i gemelli Boschin, Mauro Pace, recentemente dorato nella «Coppa Bertocco», Sergi, Brus, Sarti, Minelli, a Sabaudia secondi col loro «quattro senza» e Andrea Sergi, Cocolo, Rizzo e Quarantotto, con il loro «quattro di coppia» terzi alla nazionale di Bardolino.

Pure i canoisti vedranno in lizza i migliori della zona; nella manifestazione zonale mancheranno gli allievi e i cadetti presenti invece nelle prove dei Giochi della gioventù. La rassegna giovanile avrà il suo prologo già oggi alle ore 16.30 con la disputa della fase provinciale dei canottieri e di quella comunale e provinciale dei canoisti. Alle finali dei Giochi che si svolgeranno domani mattina si sono già assicurati l'ingresso 3 canottieri di Gorizia e 10 canoisti pure di Gorizia fra cui Mesiano, Bruno Dreossi, Tria, Marin, Facchini e Olivotto.

CANCELLI APERTI NELLA FERIALE A MONTEBELLO

Nel Premio della Radio Barclay vuole confermarsi

Cancelli aperti questo pomeriggio a Montebello, dove si disputerà un convegno abbastanza attraente. Campi affollati e corse incerte; queste le prerogative dei ... raid trottistico (il via alle 15), che avrà nel Premio della Radio, riservato ai 3 anni, la prova più attesa. Naturalmente quando si parla di puledri affiorano subito i nomi di Barclay e Apecchio, ormai da considerare i rivali ... di sempre a Montebello. La sfida si rinnoverà stavolta sul doppio chilometro e in questa occasione sarà Apecchio a chiedere la rivincita al biondo della «Only Gold», Barclay, improvvisato da Piero Guzzinati, sostituto dell'appiedato Quadri, dovrà confermare l'eccellente impressione lasciata nella precedente vittoriosa sortita, ma Apecchio starà sicuramente bene attento a non ripetere la non riuscita tattica messa in pratica allora.

Ci si può attendere quindi un ennesimo pepato confronto fra questi interessanti giovani, ma è altrettanto vero che anche gli avvantaggiati potranno correre con fondate ambizioni. Allo start, infatti, figurano Fraghe, Provence e Hello Boy, un terzetto molto qualificato. Sarà da seguire in particolar modo Provence, femmina che con l'avvento della bella stagione dovrebbe senz'altro migliorare il suo standard di rendimento. La femmina al momento è preferibile a Hello Boy (che ha ben lavorato) e pertanto appara come la più logica alternativa alla coppia favorita Barclay - Apecchio.

Due inviti ben congeniati fungeranno da «spalla» al premio principale. Nel Premio della Televisione sulla corta distanza la scelta appare quanto mai difficoltosa. Infatti hanno chances un po' tutti, da Brandino a Orpello, da Canaria d'Ausa a Codiverno e alla stessa Quiriciana che probabilmente andrà in testa.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Telecamere: Penelepo d'Ausa, Bulgara, Acerbetta.
Premio dei Tecnici: Alaccio, Acquarello, Milliemens.
Premio dei Cameramen: Lupow, Dero, Mad.
Premio della Radio: Barclay, Apecchio, Provence.
Premio degli Annunciatori: Cavedano, Timavo, Giò.
Premio degli Auditori: Alicante, Grizly, Offenbach.
Premio della Televisione: Brandino, Orpello, Codiverno.
Premio dei Microfoni: Dirham, Beato Angelico, Matout.

La Tris: 10-13-11

Turchese con vigoroso percorso d'attacco ha costretto alla resa Oloterne già al mezzo giro finale, per poi imporsi nettamente nella Tris disputata a San Siro. Soltanto Stalag Cris in arrivo è riuscito a colmare un po' il distacco dal cavallo di Siviero Milani, mentre per il terzo posto sono finiti in linea tre cavalli con prevalenza di Lussino che ha lasciato al quarto posto (in parità) Censore e Chioggia.

Il totalizzatore ha pagato 62; 34, 58, 136 (660), mentre il montepremi della Tris è stato di lire 365 milioni 845.600. Combinazione vincente 10 - 13 - 11 imbroccata da 313 scommettitori dei quali 10 a Trieste, 5 presso la Sala Corse Monti, 5 presso l'Agenzia Ippica Tergestea.

Quota Tris lire 816.185.

I CAMPIONI USCENTI APRIRANNO CON LA POLONIA IL «MONDIALE»

La Germania si presenta



Buenos Aires — Amichevole incontro fra i due C.T. di Francia e Italia, nel parco dell'Hindu Club, residenza delle due squadre di calcio «cugine». Hidalgo e Bearzot saranno avversari il 2 giugno, a Mar del Plata (Telefoto Ap)

CORDOBA — La Germania occidentale che nonostante le recenti ed opache esibizioni resta comunque tra le favorite del «mundial» si è concessa per la prima volta alla stampa.

Apparentemente tutti i «ventidue» di Helmut Schoen sembrano godere ottima salute. Unica eccezione Heinz Flohe, il centrocampista del Colonia che risente ancora dei postumi di una contusione alla gamba. Ma il commissario tecnico Schoen si dice convinto di potere recuperare l'atleta e soprattutto di poterlo schierare in campo il primo giugno contro la Polonia, nell'incontro che darà ufficialmente il via ai mondiali.

Della partita con la Polonia, cruciale come tutti i primi ostacoli, l'allenatore dei bianchi non ha voluto parlare. Quando gli è stato ricordato che Jacek Gmoch allenatore della nazionale polacca ha pronosticato la vittoria dei suoi ragazzi, Schoen ha replicato: «E' il genere di dichiarazioni che prediligo, hanno infatti il merito di spingerci a prepararci nel modo migliore per un incontro...». Sull'undici tedesco che scenderà in campo tra cinque giorni riserbo assoluto anche se per sua stessa ammissione la squadra è praticamente fatta.

Della squadra che quattro anni fa conquistò la Coppa del mondo battendo in finale a Monaco l'Olanda sono rimasti ormai soltanto in cinque. Tutti gli altri sono debuttanti. Due giocatori, Konopka e Zewe, non hanno mai indossato prima d'ora la maglia della nazionale A pur vantando rispettivamente dieci e due presenze nella nazionale B. Konopka milita attualmente come difensore nelle file del Colonia, campione di Germania, mentre Zewe è il miglior centrocampista del Düsseldorf. Ed è probabile che sia proprio Zewe a dover raccogliere l'eredità di Beckenbauer qualora il centrocampo, solitamente imperniato su Bonhof, Flohe ed Helzenbein, dovesse accusare battute a vuoto. Comunque non esiste tra i ventidue nessun atleta che possa sostituire minimamente «kaiser» Franz. Ed è questo il tallone d'Achille dei bianchi di Germania.

Austriaci al piccolo trotto

LINZ — Nell'ultimo incontro di preparazione prima della partenza per il torneo finale della Coppa del mondo in Argentina, la nazionale di calcio austriaca ha battuto l'Eintracht di Francoforte 2-0.

Le due reti sono state segnate da Breuz al 15' e da Prohaska al 31' della ripresa.

I nazionali bianchi hanno giocato al piccolo trotto, cosa che ha infastidito i tifosi che erano sugli spalti dello stadio di Linz.

FRA I «CARIOCA» NON HANNO GIOCATO RIVELINO E ZICO

Deludente provino dei brasiliani

MAR DEL PLATA — Ultima deludente prestazione del Brasile, a Porto Alegre, prima di recarsi in Argentina. Gli uomini di Coutinho, privi di Rivelino e Zico, hanno pareggiato 2-2 (2-1) con una selezione del Rio Grande Do Sul.

Il gioco è stato sufficientemente apprezzabile nel primo tempo, mentre nel secondo è degenerato in aspri scontri. L'arbitro ha ammonito cinque giocatori e ha concesso due rigori al Rio Grande (che così ha pareggiato).

Per i nazionali brasiliani ha segnato Nelinho: al 1' su azione conseguente a calcio di punizione, e all'11' direttamente su calcio franco battuto appena fuori area (la palla, prima di finire in rete, ha colpito la traversa).

La nazionale brasiliana è arrivata ieri mattina alle 11.28 locali all'aeroporto «Camet» di Mar del Plata direttamente da Porto Alegre.

Questi gli arbitri

BUENOS AIRES — Artemio Franchi, capo dell'ufficio arbitri della Fifa, ha annunciato la lista dei 32 arbitri che dirigeranno gli incontri tra le 16 squadre finaliste dei mondiali: Coerezza (Argentina), Linemayr (Austria), Rion, (Belgio), David Coelho (Brasile), Winsemann (Canada), Silvagno (Cile), Partridge (Inghilterra), Gebreyesus (Etiopia), Wurtz (Francia), Prokop (Germania Ovest), Palotai (Ungheria), Namdar (Iran), Klein (Israele), Gonella (Italia), Archundia (Messico), Corver (Olanda), Orosco (Perù), Jarguz (Polonia), Da Silva Garrido (Portogallo), Raines (Romania), Gordon (Scozia), N' Diaye (Senegal), Martinez (Spagna), Eriksson (Svezia), Dubach (Svizzera), Bouxo (Siria), Seoudi (Tunisia), Ivanov (Unione Sovietica), Barreto (Uruguay), Thomas (Galles), Maksimovic (Jugoslavia).

Saluto di cornamuse alla nazionale scozzese

GLASGOW — Circa trentacinquemila tifosi, con relativo accompagnamento musicale e sventolio di bandiere hanno salutato la nazionale di calcio scozzese in partenza per l'Argentina. Per l'occasione squadra, tecnico e pubblico si erano dati appuntamento all'Hampden Park di Glasgow.

«Andiamo in Argentina», hanno scandito a gran voce i tifosi in attesa che la squadra, con alla testa l'allenatore Mac Leod facesse il suo ingresso in campo. Ad allietare i presenti, dieci delle migliori e più note bande di cornamuse scozzesi, duecento suonatori in tutto, e sessanta avvenenti majoretts che sono sfilate sul terreno di gioco percuotendo i tamburi.

La febbre sportiva ha raggiunto il diapason quando i giocatori, sono entrati uno alla volta, nello stadio e sono stati presentati al pubblico. Dopo aver raggiunto la pedana costruita al centro del campo, la nazionale scozzese ha compiuto il tradizionale giro di campo tra gli applausi della folla che ha intonato il «Flower of Scotland».

Ma non era ancora finita e per l'ulteriore gioia dei tifosi ecco atleti e tecnico salire su un autobus a due piani scoperto e percorrere per l'ultima volta il terreno di gioco.

Di marca francese i palloni «mondiali»

BUENOS AIRES — I palloni con i quali si giocherà il «Mundial» saranno forniti dalla Federazione internazionale Fifa. Le sfere sono state fabbricate da una industria francese, produttrice di articoli sportivi, che ne ha già consegnati alcuni esemplari a quelle nazionali che ne hanno fatto richiesta.

I palloni del «Mundial» si trovano attualmente alla dogana di Buenos Aires in attesa di essere consegnati alla Federazione calcistica argentina che provvederà quindi a sottoporli all'esame degli arbitri del campionato del mondo. Questi dovranno accertare che i palloni rispondono alle norme fissate dal regolamento.

Le sfere sono di colore vivo per avere la resa migliore nelle riprese televisive; gli arbitri ne avranno in dotazione sei per ogni partita.

CALCIO: POL. OPICINA

Sul campo di via degli Alpini si svolgerà questo pomeriggio alle 18 la seconda semifinale del torneo organizzato dalla Pol. Opicina. Saranno di fronte le squadre della Libertas Trieste e della Pol. Opicina.

CALCIO: RECUPERO

Sul campo di borgo San Sergio, alle ore 17, si effettuerà il recupero del campionato dilettanti di Terza categoria fra i Donatori Sangue e il San Sergio.

Ricordando Striuli e Ferrini

«Vecchie glorie»

Guerrino Striuli: i tifosi alabardati un poco maturi lo ricordano come uno dei più grandi portieri che la Triestina abbia avuto. Dalla natia San Donà era arrivato a Trieste a raccogliere l'eredità dei Bonetti, Blason, Umer, Tricarico. Non molto alto di statura, era però mobilissimo, dotato di grande colpo d'occhio. Incominciò ad affermarsi nella Triestina con Ballarin e Scapin; nel dopoguerra, con Rocco allenatore, era il numero 1 della squadra capitanata da Radio, che doveva classificarsi al secondo posto dietro al grande Torino, assieme a Milan e Juventus. Era il campionato 1947-48. Striuli conobbe in quella stagione il suo momento di maggior gloria. Quasi un primato in fatto di reti al passivo: solo il Torino, il Modena e l'Atalanta ne avevano subite meno della Triestina.

Per ricordare Guerrino Striuli, spentosi prematuramente alcuni anni fa, le vecchie glorie alabardate hanno voluto organizzare un incontro di calcio, che sarà disputato domani, sul campo di San Giovanni, contro le vecchie glorie rossonere, con inizio alle 18.30. Alla partita ha assicurato la sua presenza il figlio di Striuli, il quale consegnerà ai vincitori la Coppa intitolata al padre.

Per la partita sono stati posti in palio e saranno assegnati mediante sorteggio i premi già offerti lo scorso anno da varie ditte locali per il Trofeo Colic, fra Triestina e Olimpia Lubiana, che non si disputò causa il mancato arrivo della squadra jugoslava. La partita sarà diretta dal prof. Silvano Pastorelli.

Torneo giovanile per il «ponzianino»

Il Circolo Sportivo Ponziana, che festeggia quest'anno il suo 65.o anniversario di attività calcistica, organizzerà da lunedì un torneo giovanile internazionale di calcio riservato ai ragazzi nati negli anni 1962-63, dedicato alla memoria di Giorgio Ferrini.

Dire chi è stato Ferrini, per il calcio triestino e nazionale, è cosa addirittura superflua. Molti lo ricordano da bambino, con la maglia biancoceleste del Ponziana, seguire attentamente le istruzioni del suo maestro Marino Covacich sul vecchio, e purtroppo scomparso campo rionale, prima di affermarsi nel firmamento calcistico nazionale con la maglia del Torino.

Nel ricordo di Ferrini, sul campo di Muggia, si incontreranno, lunedì Ponziana e Abbazia alle 18.30, Udinese e la rappresentativa locale alle 20; martedì, a San Giovanni si giocheranno gli altri due «quartini»: Esperia San Giovanni-Fiume e Triestina-Conegliano. Mercoledì 31 si disputeranno le semifinali, mentre le finali avranno luogo al «Grezar» lunedì 5 giugno.

Ieri sera è giunto a Trieste da Milano Nereo Rocco, con molti premi raccolti per la competizione, offerti da Fabio Capello, Padre Eligio, Gianni Rivera, dal Milan e da... Nereo Rocco.



Buenos Aires — Michel Platini, punto di forza della squadra francese, assieme a Renato Zaccarelli, che, per quello che si è visto contro la Jugoslavia, non si può dire punto di forza della squadra azzurra. Salvo smentite sul campo (Telefoto Upi)

CRONACHE DELLO SPORT

ATTESA A CARONNO LA COMELLO NELLA PENULTIMA D'ANDATA DELLA SERIE «A» DI BASEBALL

Mobili Elio - Lawson's Torino scontro da vertice a Prosecco

La serie A di baseball vivrà domani la penultima giornata del girone di andata. Sul cartellone dell'ottavo turno spicca l'incontro Mobili Elio - Lawson's Torino che si giocherà a Prosecco. L'etichetta di «big match» si adatta alla perfezione a questo scontro al vertice fra le due maggiori antagoniste della capolista Comello. La squadra triestina (otto vittorie e quattro sconfitte) e quella torinese (sei vittorie e due battute d'arresto) guidano il plotoncino delle inseguitrici in questa classifica incompleta, a causa dei numerosi rinvii determinati dalla pioggia.

Triestini e piemontesi ai ferri corti, dunque, decisi entrambi a non farsi sorprendere per evitare il pericolo di perdere terreno. La lotta per la conquista della A-2, alla quale Mobili Elio e Lawson's non intendono rinunciare, si appresta ad entrare nel vivo. Forse questo scontro diretto non capita nel momento migliore, nel senso che le due squadre non sono al massimo della condizione. «Una primavera così ricca d'acqua — ha detto Miani — non la ricordo da molti anni e ciò torna a tutto scapito della preparazione che inevitabilmente è approssimativa. La Lawson's è compagine molto temibile e avrei preferito affrontarla con tutti i giocatori nelle migliori condizioni di forma. D'altra parte piove un po' ovunque e' anche i nostri avversari si troveranno nella nostra stessa situazione».

La Lawson's, che un paio di settimane addietro aveva fatto vedere i sorci verdi al Comellosalotti nell'unico incontro disputato a Ronchi, possiede una rosa di giocatori ricca di grossi nomi. Basterà ricordare il lanciatore Bordino (già titolare della nazionale juniores) e Valenti, playmaker della Chinamartini che concluse le fatiche con il basket si è rituffato nel baseball. Una partita indubbiamente difficile per la Mobili Elio, costretta a vincere se vuole rimanere nel giro della promozione. Il doppio incontro a Prosecco avrà inizio rispettivamente alle 9.30 e alle 16.

Il Comello da parte sua si trasferirà da Ronchi a Caronno. Sulla carta dovrebbe trattarsi di una trasferta abbastanza agevole. I padroni di casa hanno dovuto gettare due volte la spugna domenica scorsa nello scontro casalingo con l'Elcap Codogno dimostrando di attraversare un periodo di scarsissima vena. E' vero che anche i ronchesi non hanno destato una grossa impressione contro l'Old Rags, tuttavia il doppio successo non dovrebbe sfuggire di mano agli isontini.

Il programma di questa ottava giornata sarà completato dagli incontri Old Rags - Edilfonte Milano, Inter Mars Milano - Lodi e Mai Gomme Verona - Elcap Codogno.

IN SERIE B

Tergeste - Vivai Busà Il Ferroli a Ronchi

Due derby al centro del programma della sesta giornata d'andata del girone triveneto della serie B di baseball. Sul diamante di Villa Opicina il Tergeste, dopo essere riuscito a piegare il temibile Bellamio Padova, riceverà la visita dei Vivai Busà. Il nove del Villaggio del pescatore ha il dente avvelenato per la battuta d'arresto casalinga contro il Buttrio e cercherà di ritornare al successo dopo due sconfitte consecutive. Il compito che attende i ragazzi di Zanolla non sarà dei più agevoli.

Incontro di campanile anche a Ronchi, dove sarà di scena l'imbattuta Ferroli Caldaie. La squadra di Chiarbola cercherà di cogliere la terza vittoria per conservare il «mille» in classifica e presentarsi quindi lanciatissima al derby con il Tergeste. Giocherà in casa il Buttrio, ospitando il Bolzano. Completerà il programma l'incontro Padova - Vicenza.

In serie C i due gironi eliminatori regionali hanno in calendario il quarto turno di gare, con questo programma: Antiche Pantere - Rangers, Umanità Gorizia - Libertas Monfalcone, Pordenone - Dragons e Drag Bears - Panthers. Riposerà lo Staranzano.

SOFTBALL

Lubiam - Derbigum A Buttrio la Brunetta

Quinta giornata d'andata per il massimo campionato di softball. La Lubiam di Ronchi dopo l'inutile viaggio a Novara, ritornerà a giocare in casa ospitando il Derbigum Rimini. Le ronchesi (una vittoria e cinque sconfitte), non possono permettersi altre distrazioni casalinghe se intendono portarsi fuori dalla zona pericolosa

Il girone triveneto della serie A di softball si appresta a imboccare la via del ritorno, anche se sono una mezza dozzina le partite d'andata da recuperare per i molti rinvii. Il torneo ha nella Ceramiche Brunetta la compagine da battere. Le triestine infatti potenzialmente sono già prime con largo margine, anche se attualmente sono precedute in graduatoria dai «nove» trentini dell'Ara e dell'Edilmarket, i quali però hanno disputato alcune gare in più.

La prima di ritorno vedrà la Ceramiche Brunetta in trasferta sul campo di Buttrio. Il derby, almeno a tavolino, dovrebbe essere facile appannaggio delle triestine. Le altre partite del turno sono Edilmarket Bolzano e Angels Ara Trento.

In serie B l'imbattuta Mode Giovani, rimasta domenica scorsa alla finestra per il turno di riposo, si ripresenterà domani ai suoi tifosi ospitando il Cab Gorizia.

STASERA AL PALASPORT DI CHIARBOLA PER LA SERIE «B» DI ROTELLE

La Rotellistica Novara ospite dell'Ust Renana

Questa sera la Renana ritorna sulla pista di casa per l'11.o appuntamento per la «B» dell'hockey a rotelle. Ospite di lusso sarà la novarese Rotellistica, che attualmente precede in classifica gli alabardati d iun punto (14 rispettivamente 13). E' in palio il terzo posto, considerato che il primo ed il secondo saranno in diretta concorrenza proprio questa sera tra i due antagonisti maggiori, il Bassano leader ed il Seregno «vice».

L'UST ha giocato le ultime quattro partite in trasferta: a Monfalcone prima (vittoria esterna), a Bassano, finì male), a Seregno (altra sconfitta esterna), per chiudere il ciclo con la vittoria esterna di Modena, la seconda in campo altrui. L'ultima esibizione casalinga è avvenuta l'8 aprile, in occasione della visita dell'Adsanos. Gli alabardati mancano quindi da quasi due mesi agli appuntamenti con i propri sostenitori. Storture simili, sono imputabili alla Federazione, che è poi l'espressione delle società e non una cosa astratta; danneggiano i sodalizi, costretti ad assoggettarsi a questi capricci.

Contro la Renana avremo questa sera una Rotellistica Novara decisa a rimanere in corsa per la promozione. I piemontesi, trascinati dal portoghese Cardoso e dalla perla Ghibaudo, con un Marcon che attende sempre la pallina buona, hanno in animo di toccare quota 16, che potrebbe significare in caso di sconfitta del Bassano ad opera del Seregno una classifica così ipotizzata: Bassano 18, Seregno 17 e Novara 16.

La Renana giocherà senza Flavio Schinaia, non avrà il recalcitrante Bormè, avrà in corpo il desiderio di farsi perdonare dai propri beniamini certe divagazioni. Gli uomini di Martellani si giocano questa volta in 50' prestigio e dignità per lasciar aperta una porticina, che sia di salvacondotto per un finale meno umiliante.

La partita avrà inizio al Palasport di Chiarbola alle ore 21.30. In precedenza la squadra dell'UST, partecipante al campionato promozione, affronterà il sodalizio di Fusignano Ravenna, con inizio alle ore 19.30. Gli alabardati sono in testa a punteggio pieno.

B. I.

Rotelle giovanili

Procede a strappi il campionato di hockey a rotelle riservato alla categoria allievi. La Goriziana è andata a vincere a Pordenone per 3 a 1; gli isontini debbono recuperare la partita col Monfalcone, ma ormai la Goriziana può considerarsi, anche matematicamente, ammessa alla successiva fase di qualificazione, avendo preceduto in classifica il Ferroviario.

Per il campionato juniores la Goriziana si è imposta nella gara d'andata battendo il Monfalcone per 8 a 2. La gara di ritorno avrà luogo la prossima settimana.

Provinciali di artistico

Hanno inizio questo pomeriggio i campionati provinciali di pattinaggio artistico riservati alla categoria juniores regionale. La manifestazione è organizzata dall'A. S. Edera e si svolgerà sulla pista scoperta a San Giovanni, in via Boegan.

Ai «provinciali» risultano iscritti 85 pattinatori, 75 femmine e 10 maschi. Saranno presenti tutti i sodalizi locali, senza alcuna eccezione. La più forte rappresentanza sarà quella della società organizzatrice: l'Edera allineerà 22 pattinatrici; numerose pure le presenze del Ferroviario e del Jolly. Oggi alle ore 14 avranno luogo gli esercizi obbligatori, mentre per domenica sono previsti due appuntamenti, dalle ore 8 con la prosecuzione degli obbligatori e a partire dalle ore 14 coi liberi.

Tiro al piattello

Il nuovo stand della Società Triestina Tiro a Volo di Noghere mare a Muggia ospiterà domani la coppa «Città di Trieste», che vedrà in lizza i migliori tiratori della regione e altri specialisti provenienti dal Veneto e dalla Jugoslavia. La coppa «Città di Trieste», alla settima edizione, è riservata al tiro al piattello fossa e skeet. La gara si effettuerà sulla distanza di cinquanta piattelli e avrà inizio alle ore 8.30.

CALCIO FEMMINILE

In casa il Radici a Spinea l'Inter

Il campionato di serie B di calcio femminile si appresta al giro di boa. Domani infatti il torneo, che vede impegnate due squadre della nostra città, vivrà la prima giornata di ritorno. Delle due compagini locali, quella che ha saputo raccogliere il maggior numero di soddisfazioni nelle prime sette domeniche è senza dubbio l'Inter Trieste. L'undici neroazzurro, una sola sconfitta, si trova in terza posizione a ridosso delle battistrada venete. Non gira ancora a dovere il Radici, costretto a muovere i suoi passi nella zona bassa della graduatoria.

Domani l'Inter Trieste dovrà rendere visita allo Spinea; il pareggio è l'obiettivo delle neroazzurre. Il Radici giocherà invece in casa ospitando il Legnago.

CALCIO GIOVANILE

Torneo del decennale del G.S. Giarizzole

Il Giarizzole, per celebrare il suoi dieci anni di attività, ha organizzato il «Torneo del decennale», manifestazione riservata a squadre di sette giocatori e riservata alle categorie «Pulcini», «Esordienti» e «Giovanissimi». Undici formazioni hanno aderito a questa manifestazione che avrà inizio lunedì prossimo: Domio, Chiarbola e Giarizzole nella categoria esordienti; Campanèlle, Chiarbola, Domio e Giarizzole in quella per giovanissimi e per pulcini.

Tutti gli incontri verranno disputati sul campo del Giarizzole. Le finali sono in programma il 3 giugno.

PALLAVOLO MINORE

III Divisione maschile: Bor - Solaris 1-3, Altura «A» - S. Luigi 3-1. La classifica.

Il ciclismo della domenica

Queste le gare ciclistiche in programma domani sulle strade della Regione:

TRIESTE — Organizzata dalla polisportiva Chiarbola si corre la «II coppa Chiarbola» gara valida per giovanissimi A, B, C, e D. Starter d'occasione sarà don Chalvien. Il ritrovo è fissato per le ore 8.30 presso il campo sportivo di via Umago e la partenza del primo gruppo è fissata per le 10.

PRATA DI PORDENONE — La S.C. Puiese indice il «IV G.P. Sportivi di Prata» corsa, in circuito, per giovanissimi A, B, C e D. Il percorso viene ripetuto, diverse volte a seconda della categoria. Riunione presso il bar Italia alle 13, da dove alle 15 sarà dato il via.

SAN MARCO DI MERETO DI TOMBA (UD) — Si disputa il «VII G.P. San Marco» per esordienti organizzato dal Centro giovanile di Ceresetto. Sono 36 km in circuito (4 giri) sull'itinerario San Marco, Colloredo di Prato, Blessano, San Marco. Ritrovo alle 14, partenza alle 15.30.

TURRIACO — Per gli esordienti si corre il «Trofeo Spanghero, organizzato dal G.S. Moratti, in circuito. I quattro giri (per totali 36 km) passano per Turriaco, Begliano, Pieris, Cassegliano, Turriaco. Le iscrizioni sono aperte dalle ore 9 presso la trattoria «Spanghero»; il via sarà dato alle 10.30.

RONCHI DEI LEGIONARI — Gli allievi competono per l'aggiudicazione della «XIX coppa comune di Ronchi dei Legionari», organizzata dall'A.S. Pedale Ronchese. Corsa mista in circuito e su strada. Si parte alle 15.30 da Ronchi per proseguire verso Redipuglia, Turriaco, Pieris, Begliano, Ronchi, da ripetersi due volte. Si prosegue quindi per Monfalcone, Archia, Jamiano, Palchisce, Marcottini, S. Martino, Sagrado, Fogliano, Pieris, Begliano, Ronchi, per un totale di km 70. Il ritrovo alle 13.30 a Ronchi dei Legionari in piazza Unità.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO — Il C.C.L. Stefanutti, per gli juniores, propone il «II G.P. Giordani Calzature». Gara mista su strada e circuito, per un totale di km 107 con percorso San Vito. Madonna di Rosa, Ligugnana, Mussons, Morsano, Cordovado, Bagnarola, Sesto Marignana, San Vito indi (tre giri) Bannia, Taiedo, Torrato, San Vito. Alle 12.30 il ritrovo a borgo Fabbria, il via alle 15.

VISINALE (UD) — I cicloamatori C, D competono per il «G.P. Visinale», gara in circuito cittadino per complessivi km 50, organizzata dall'A.S. Corno. Ritrovo alle 13.30 partenza alle 15.

STEVENA' DI CANEVA — Ancora per i cicloamatori A, B (veterani) si corre il «I circuito di Stevenà»; sono venti passaggi sulle strade della cittadina per complessivi km 44. Il ritrovo è fissato alle ore 13. La cat. A parte alle ore 14.30 mentre alle 16.15 sono di scena i cicloamatori della cat B.

BASEBALL ALLIEVI

Prenderà il via oggi il campionato regionale allievi di baseball che vedrà impegnate quattro squadre. Il programma degli incontri (inizio ore 17): Comellosalotti - Staranzano e Libertas Monfalcone - Ronchi. Tre compagini triestine saranno impegnate da oggi nel campionato pre-allievi di baseball. Questo il programma degli incontri che avranno inizio alle ore 17: Pol. San Marco - Alpina, Chiarbola - Staranzano e Buttrio - Green Mice.

ANCORA IMBATTUTA LA SQUADRA TRIESTINA DI «PRATO» IN A/2

A Bologna l'Hockey Club

SERIE A/2

E' in calendario il nono turno, secondo del girone di ritorno. L'imbattuto Hockey Club Trieste giocherà a Bologna contro la Record, che deve ancora venire a Trieste per giocare la partita d'andata. E siccome la Federprato fa molta fatica ad inviarci le comunicazioni in merito a risultati, recuperi ed anticipi, lasciando in balia le stesse società interessate certamente più di noi, è il caso di rimandare il lettore a miglior appuntamento per fare il cosiddetto punto della situazione. Infatti risultano tra l'altro ignoti i risultati delle partite di domenica scorsa, prima di ritorno. Sappiamo soltanto che i triestini non hanno potuto giocare col Rovigo causa il fango.

L'H.C.T. va a Bologna con la ferma intenzione di confermarsi squadra leader del campionato. I giocatori, guidati da Busan, hanno intenzioni molto serie, si preparano con meticolosità, aspirano alla promozione più che mai. Se escono imbattuti anche dal capoluogo emiliano hanno in tasca la promozione per trequarti. Le altre partite: Novara - Cus Padova; Cernusco - Reggio Emilia; Rovigo - Mamolo Bologna. Solo il Mamolo ha giocato nell'andata, vincendo per 2-0.

Per la trasferta di Bologna, che nasce con prospettive economiche quanto mai buie, l'allenatore Busan avrà i suoi grattacapi. Mancheranno gli ammalati Duranti, Candotti e Novaro. In campo dovrebbero andare Pitacco, Manzutto, Bevilacqua, Russian, Bernich, Simsig G., Metullio, De Michieli, Schillani, Lozar e Musina.

SERIE B

Si gioca l'ottavo turno, ma in pratica sono state giocate solo nove partite e restano da recuperare cinque incontri. Per domani mattina gli appuntamenti a San Luigi sono fissati così: Amatori - Triestina ore 8, Cus - Polisportiva ore 9.30. Riposerà l'H.C.T.

L'imbattuta Triestina avrà un collaudo da non poco conto, ma l'incontro di centro della giornata si avrà tra gli universitari di Dintignana e gli uomini di «Pepi» Cosanz. Un duello che può valere tutta una stagione.

Campionati minori

Per il campionato juniores che deve essere ancora portato a termine in sede di qualificazione regionale si è avuto un ordine dall'«alto»: viene qualificata la squadra prima in graduatoria al termine del girone di andata. Quindi la Polisportiva rappresenta la nostra regione alle qualificazioni della semifinale Nord in corso attualmente a Gorizia. Itala ed Hockey Club, che erano alla pari (quattro punti) con la Polisportiva, cosa faranno?

A Gorizia dovrebbero essere presenti quattro squadre, ma il Cus Genova, ha dato forfait. Nel primo incontro di qualificazione la Polisportiva è stata travolta dalla Record Bologna per 5-1. Tra i bolognesi troviamo i nazionali Marani e Rossi, autore quest'ultimo di una tripletta. La terza squadra della «poule» è il Cogeca.

Mentre il campionato ragazzi — semifinali a Bologna dall'1 al 4 giugno — è stato messo a bagnomaria in attesa che le dispute verbali si allarghino, il torneo allievi gioca il suo ciclo di semifinale settentrionale a Riva del Garda. Per questa «nord» saranno impegnate il Cus Trieste, Fiat Mortara, Mamolo Bologna, Cus Torino, H.C. Riva del Garda e Patrocio Genova. I nostri cussini partono con Canziani e Sterni (portieri), Romano, Bruno P., Cei e Cucchi (difensori), Sandrin, Bruno P.P., Pelessoni (centrocampisti), Luogo, Stefanucci e Galante (attaccanti).

Favorito è il Riva, i triestini sono a corto di preparazione. E pensare che queste semifinali vengono fatte proprio quando siamo in pieno periodo scolastico. Certo il meno opportuno per una pratica intensiva degli sport

B. I.

DUE GIORNI DI GARE ALLO STADIO «GREZAR»

Atletica di «società»

Atletica leggera regionale a confronto oggi e domani allo stadio «Grezar». E' in programma, infatti, la fase regionale del campionato italiano di società. Saranno in gara juniores e seniores sia della categoria maschi, sia di quella femminile. Si tratta, in pratica, della rassegna dei migliori atleti della regione e la manifestazione è un vero e proprio esame per i vari sodalizi, alcuni dei quali daranno la caccia a un posto nell'élite dell'atletica nazionale.

Nel settore maschile, dove la favorita è sempre la Libertas Udine (la distanza tra la società friulana e le «forze» triestine e goriziane non è però tanto sensibile), dovremmo assistere a delle prove altamente spettacolari. Ci sarà sicuramente Vecchiato, che nel martello si è ripresentato con lanci di oltre 67 metri e non è da escludere la partecipazione di Enzo Del Forno nel salto in alto. Tra i «big» segnaliamo inoltre Tremul, nel «disco», Costessi nel mezzofondo e i numerosi sprinter. Tra questi è in dubbio il neo-primatista regionale Facchin, alle prese con un risentimento muscolare. Molta attesa anche per vedere all'opera Pagliaro, atleta versatile e annunciato in gran forma.

Nella categoria femminile è favorita la Ginnastica Goriziana dopo ... l'esodo di Chiumariello, Bulfoni, Tonini che da tempo portavano punti preziosi alla Gualf.

Oggi e domani, intanto, organizzato dalle delegazioni provinciali della Fidal di Udine e Gorizia, si svolgerà il campionato regionale di prove multiple per allievi e allieve. La prima giornata delle gare di ottathlon avrà luogo a Udine, la seconda di ottathlon e la gara di pentathlon si disputerà invece a Gorizia.

MEMORIAL RAMANI

Ultimo atto, domani sul campo di via San Cilino, del «Memorial Ramani organizzato dall'Esperia Pio XII. Per il terzo posto si incontreranno alle 16 Soncini «A» e Soncini «B»; la finalissima, in programma alle 17, vedrà opposte Esperia Pio XII «A» e Rozzol.

COPPA MEKOVEC

Il torneo, riservato a squadre «under 14», si è concluso con la vittoria dell'Olimpia Fani che ha preceduto il San Nazario. Le premiazioni verranno effettuate questa sera nella sede dell'Oratorio Montuzza di via Grossi n. 4 alle ore 18 unitamente a quella della «Coppa Giraldi».

«Mancato campione di pallacanestro»

In un periodo in cui l'editoria sportiva sforna libri sui mondiali di calcio o su partite da salvare, cercando di sfruttare così il momento d'esaltazione generale per l'avventura argentina, può facilmente accadere che un volume sulla pallacanestro passi inosservato. Se poi aggiungiamo che il libro non è scritto da Giancarlo Primo e non si intitola «Campioni di basket in cento pagine», diviene abbastanza comprensibile il fatto che ben poca gente si sia accorta dell'uscita di «Mancato campione di pallacanestro».

Veloce corsa lungo la carriera del monfalconese Enzo Donolato, da giovane promessa della Brina Rieti a giocatore dilettante in una squadra spoletana di serie D, il volume (a dire il vero piuttosto breve) vuole essere «una minima idea di quello che in realtà è il vero mondo del basket, e così può provare un giovane come me a starci dentro».

In un linguaggio parlato, senza alcuna concessione ai voli letterari, l'autore racconta del suo mondo, della sua esperienza di ragazzino costruito per essere promessa del basket prima e giocatore-personaggio poi, «un titolare tutto casa-moglie-canestro», come gli altri, come lo stesso Vendemini alla cui morte dedica un critico capitolo del libro. Parla, abbastanza superficialmente a dire il vero, delle sue amicizie e delle sue difficoltà di inserimento nelle nuove città, fino alla sua scelta di essere libero, rifiutando condizionamenti e imposizioni societarie, perché «il valore di una persona non si misura dalla capacità di fare canestro».

Queste cento autobiografiche pagine, offrono, come il precedentemente uscito «Calci, sputi e colpi di testa» di Paolo Sollier in cui il mondo dello sport, pur non protagonista era alquanto presente, la possibilità di fare perlomeno due considerazioni: primo che potrebbe esistere un'editoria sportiva in grado di dare al lettore qualcosa in più delle esaltazioni di idoli o dei deliri autobiografici di Sandro Mazzola (che dopotutto sono la stessa cosa), un'editoria sportiva che si ponga come obiettivo di mettere il lettore, il tifoso, di fronte alla verità sul mondo dello sport, pur con evidenti crolli di miti che ne deriverebbero. Secondo, che non è tutto oro quel che luccica, che il campione o l'aspirante-campione, ha di fronte grossi problemi da risolvere per quanto riguarda la sua sfera privata, sempre o quasi asservita a quella pubblica di fare gol e canestri e spettacolo. E ne deriva che certa gente, che a questi dualismi è più sensibile, si trova davanti a delle scelte da fare, scelte che possono essere di completa rinuncia, come nel caso di Donolato, o di presenza, come nel caso di Sollier.

L'importante è che certe cose vengano alla luce, non rimangano sepolte nella solita, classica altra faccia della medaglia, cioè, come lo stesso autore di «Mancato campione di pallacanestro» auspica, «che questo mio breve racconto venga letto e discusso, perché non resti un mio personale sfogo».

Come dire che sport non è solo classifiche e risultati.

Andrea Mitri

Enzo Donolato - «Mancato campione di pallacanestro». Gammalibri. Lire 3.000.

COPPA RIOSA

Questo torneo, che è stato vinto con largo anticipo dal Soncini, giungerà oggi alla conclusione con questo programma: Rolanese - Blue Star (via Flavia, 16), Soncini A - Campanelle (Guardiella, 17), Don Bosco - Union (via Alpini, 16), Op. Supercaffè - Soncini B (via Carsia, 15).

TRIESTINA - ANDREA DORIA PER LA SERIE «B», EDERA E CUS PER LA «C»

Pallanuoto a go-go alla Bianchi

Ultimo incontro dei tre consecutivi casalinghi, quello che i pallanuotisti della Triestina Nuoto disputeranno questo pomeriggio con inizio alle ore 18.30 nella piscina B. Bianchi incontrando i genovesi dell'Andrea Doria. La squadra ligure, ancora a zero punti e cenerentola della serie B, non sarà uno scoglio duro per la lanciata formazione di Pischiutta, alla quale sono d'obbligo i due punti. Ancora squalificato Stulle, ci dovrebbe essere Dario Bertazzoli che ha scontato la sua giornata di squalifica.

La formazione che il tecnico alabardato manderà in acqua sarà quella della settimana scorsa che tanto bene si è comportata contro gli ex-capiclassifica del Chiavari. Al goleador Mattei, Umer, Cechet, uomini guida della Triestina '78, il compito di condurre la squadra verso un successo.

Al termine di questa partita con inizio alle ore 19.30 e 20.30 ci saranno i primi due incontri casalinghi delle squadre triestine partecipanti alla serie C Nazionale: prima CUS Trieste - COMIT Milano, poi Edera - Mestrina.

Oggi al via la serie C

Stasera inizia il campionato zio del campionato nazionale di serie C di pallanuoto che suddiviso in quattro gironi di dieci squadre ciascuno terminerà domenica 30 luglio. Quest'anno Trieste per la prima volta ha due società partecipanti, il Cus Trieste neo-promosso dalla Promozione e l'As Edera che dopo la non fortunata esperienza dell'anno passato in serie B, si ritrova a giocare in un campionato più consono alle caratteristiche dei suoi giocatori.

Le altre squadre del Nord e Centro-Italia che via via incontreranno le compagini triestine sono la Mestrina Nuoto, Comit Milano, Libertas Bergamo, Rn Brescia, Gs Argentario, Vis Sauro Pesaro, Ancona, Cus Firenze. Nel corso del campionato ci saranno sempre doppi incontri al sabato e alla domenica, incominciando dall'esordio del 27 maggio con Cus Trieste - Comit Milano e Edera - Mestrina a cui seguiranno domenica 28, Cus Trieste - Mestrina e Edera - Comit.

Il derby fra le due squadre locali è fissato per l'ultima giornata del girone di andata, ed il ritorno, con l'ultima partita di campionato. La vincitrice di questo girone viene promossa direttamente in serie B, mentre l'ultima classificata retrocede. Nel presente campionato di serie C ogni squadra non può utilizzare più di due giocatori «fuori quota» e crediamo che 28 anni siano un limite troppo basso di età per far terminare la carriera a diversi giocatori di pallanuoto.

Le favorite per la vittoria finale dovrebbero essere la Mestrina allenata da De Sanzuane, illustre ex-centro boa del Camogli e della Nazionale, ed i triestini dell'Edera, squadra delle antiche tradizioni. Bisogna ancora ricordare che nella serie C da alcuni anni c'è il tempo limite di 45" per concludere l'azione da parte della squadra in possesso di palla, fattore importante per la spettacolarità della pallanuoto, che diventa anche nelle serie minori, sport di movimento con continue azioni e capovolgimenti di questo campionato, che li vede ingaggiare sin dalla prima giornata, una lotta serrata con la Mestrina, altra candidata alla promozione finale. Il dirigente Giacomini ed il tecnico Pino Orzan, hanno fatto disputare agli atleti dell'Edera un intenso precampionato, con incontri internazionali con squadre jugoslave e la partecipazione al torneo di Udine, durante il quale c'è già stato un confronto con la squadra mestrina conclusosi in parità.

Le forze che difenderanno i colori rossoneri del presidente Fragiacomo sono dunque le seguenti: Zetto '52, Grimani '59, Bogatti '56, Bozzetta Mauro '57, Bozzetta Fabio '59, Caproni '53, Giacomini '50, Isler '52, Marello '57, Poser '55, Silvestri '50, Stoini '52, Suttora '52.

Certamente con un portiere come Zetto, ormai da molti anni titolare inamovibile, estroso nelle parate e con il numero forte nelle uscite sull'uomo avversario lanciato verso la sua rete, con il capitano Giacomini, mancino specialista in «colombelle», e ancora con Isler, Caproni e Silvestri, giocatori di buona esperienza, c'è da stare tranquilli sul ruolo di protagonista che la squadra assume in questo campionato. E se, rispetto allo scorso anno, mancheranno il leader Riva e il friulano De Cilia ritornato all'Udinese Nuoto, ci sarà il ritorno di Stoini e Suttora.

Pronta l'Edera

Dopo la non felice stagione 1977, che è coincisa con la retrocessione della squadra dalla serie B in serie C, i rossoneri dell'Edera saranno, secondo le previsioni, i protagonisti di questo campionato.

CIS SCELTA SICURA in qualità e prezzo



38 tipi di CUCINE
150 tipi CAMERE SPOSI
200 tipi SOGG/PRANZO
1000 tipi di SALOTTI
il più vasto assortimento nazionale

CIS Centro Italiano Salotti s.p.a.
SACILE (PN)
Stabilimento giallo CIS sulla strada Pontebbana ad un km dal centro di Sacile - Località Cornadella. Attenzione ai cartelli indicatori nei pressi dello stabil.
TRIESTE Via della Geppa, 15; Via Galatti, 14.

Tosaerba elettrici Black & Decker potenti, maneggevoli, sempre pronti all'uso.



Risparmi fatica e ... ti costano come un utensile a mano. da L. 49.000* (iva esclusa)
*mod. D484 Super
Black&Decker
Richiedi il catalogo generale della linea giardino a: STAR - BLACK & DECKER 22040 Civate (CO)

pelliccerie francetich
tu vai in villeggiatura e la tua pelliccia?



studio graphis vi

Non pensi che dopo un lungo inverno anch'essa abbia bisogno di cure? Smog, nebbia, pioggia e vento l'hanno sicuramente messa alla prova; una pulitura ed una custodia in ambiente perfettamente climatizzato la rimetterebbero in forma. Il problema dei ladri, poi, non esisterebbe nemmeno

custodia estiva

CUSTODIA: fisso di L. 8.000 + L. 700 ogni L. 100.000 valore dichiarato (cifre per dodici mesi)
PULITURA: da fissare di volta in volta secondo il càpo

PELLICCERIE FRANCETICH: Trieste, via S. Spiridione 2-c, tel. 040-64910

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

ORARIO IN VIGORE DA DOMANI

TRIESTE CENTRALE - VENEZIA BOLOGNA - ROMA - REGGIO C. CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30 D Venezia
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. fino al 14/6; soppresso nei giorni festivi)
6.50 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WLAB Mosca - Roma (1) 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia cucc. 2.a cl. Varsavia - Roma). (2)
8.00 Ex Venezia S.L.
9.20 R Venezia S.L. - Roma (*)
9.30 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.30 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
15.40 Ex Venezia S.L.
17.10 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio C.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste - Catania)
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.37 L Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
18.35 D Venezia S.L. - Bologna - Lecce (cuccette di 2.a cl. e WLA Trieste - Lecce)
19.23 L Portogruaro
20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi: WLAB Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi: cuccette di 2.a cl. Zagabria - Parigi dal 28/5 al 23/7, dal 6 al 20/8 e dal 6/9 al 30/9/78).
22.12 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino: WLAB/cuccette di 2.a cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di 1.a e 2.a Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 D Venezia S.L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.15 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB/cuccette di 2.a cl. Genova - Trieste: cuccette di 1.a e 2.a cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA cuccette di 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
10.27 Ex Ginevra - Domodossola - Zurigo - Chiasso - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette di 2.a cl. Ginevra - Trieste). Si effettua nei giorni di sabato dall'1/7 al 5/8/1978
10.56 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia S.L. (cuccette di 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste, cuccette di 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 28/5 al 22/7, dal 5 al 19/8 e dal 5 al 30/9/1978) - Lecce - Bologna (cuccette di 2.a cl. e WLA Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
13.10 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna C. - Venezia S.L. (cuccette di 2.a cl. - Reggio C. - Trieste, cuccette di 1.a e 2.a cl. e WLA Catania - Trieste; cuccette di 1.a e 2.a cl. Palermo - Trieste)
13.54 Ex Venezia S.L.
14.15 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.17 D Venezia S.L.
17.44 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.09 L Portogruaro
20.22 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia - Atene e Venezia - Belgrado; cuccette di 2. cl. Venezia - Sofia (3); Venezia - Istanbul (4) e Venezia - Skopje (5)
20.43 R Roma - V. Mestre (*)
21.00 R Genova Br. - Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S.L.
23.30 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (6) cuccette di 2.a cl. Roma - Varsavia (7)).

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 29/5 al 21/9.
(3) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(4) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(5) Circola nei soli giorni di sabato.
(6) Non circola nei giorni di sabato.
(7) Circola nei giorni di martedì, venerdì e domenica dal 30/5 al 22/9.

TRIESTE CENTRALE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - VARSAVIA - SOFIA ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.40 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (WLAB Roma - Mosca (1) - cuccette di 2.a cl. Roma - Varsavia (2)).
11.14 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 28/5 al 22/7, dal 5 al 19/8 e dal 5 al 30/9/78)
14.50 L Villa Opicina - Lubiana (3)
15.30 D Villa Opicina - Lubiana (si effettua solo il sabato)
17.50 D Villa Opicina - Lubiana (3)
19.35 D Villa Opicina - Lubiana (3)
20.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato) cuccette di 2.a cl. Trieste - Belgrado
20.20 L Villa Opicina
21.06 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WLAB e cuccette di 2.a cl. Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia - Sofia solo nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica; cuccette di 2.a cl. Venezia - Atene; cuccette di 2.a cl. Venezia - Istanbul solo nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato e cuccette di 2.a cl. Venezia - Skopje solo il sabato).

ARRIVI

5.48 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma (4)) cuccette di 2.a cl. Varsavia - Roma (5)
7.20 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina. Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato (cuccette di 2.a cl. Belgrado - Trieste)
8.55 Ex *Venezia Express* - Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina; cuccette di 2.a cl. Atene - Venezia; WLAB e cuccette di 2.a cl. Belgrado - Venezia; cuccette di 2.a cl. Sofia - Venezia (6); cuccette di 2.a cl. Istanbul - Venezia (7) e cuccette di 2.a cl. Skopje - Venezia (solo il sabato)
10.10 D Lubiana - Villa Opicina (3)
14.35 L Lubiana - Villa Opicina (3)
17.36 D Lubiana - Villa Opicina (3)
19.44 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di 2.a cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi dal 28/5 al 23/7, dal 6 al 20/8 e dal 6 al 30/9/78)
21.30 L Villa Opicina.

(1) Non circola nei giorni di domenica.
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato dal 31/5 al 23/9/78.
(3) Soppresso nei giorni di domenica.
(4) Non circola nei giorni di venerdì.
(5) Circola nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 29/5 al 21/9/78.
(6) Circola nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato.
(7) Circola nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica.

TRIESTE CENTRALE - UDINE TARVISIO - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

5.25 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.18 L Udine
7.05 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.02 L Udine - Carnia
14.05 D Udine
14.35 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.30 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.58 L Udine
19.18 D Udine
20.15 L Udine
21.40 D *Italien Osterreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI

0.50 L Udine
6.45 L Udine (soppresso nei giorni festivi - si effettua dal 29/5 al 5/8 e dal 16/8 al 30/9/78)
7.26 L Udine
7.57 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.46 L Udine
9.00 D Pontebba - Udine (si effettua dal 29/5 al 5/8 e dal 16/8 al 30/9/78 - soppresso nei giorni festivi)
9.56 D *Osterreich Italien Express* - Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette 1.a e 2.a cl. Vienna - Trieste)
12.03 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.02 L Udine
17.05 D Udine
17.59 L Udine
19.25 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.52 L Pordenone - Udine (giorni di sabato e festivi parte da Udine)
22.40 L Udine
23.38 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine.

ARTIGIANII
alla
TECNO FERRAMENTA
tutto quello che vi serva
dalla vite alla macchina utensile
A PREZZI E CONDIZIONI SPECIALI
Via Flavia 7 - Telef. 811294
Via Coroneo 17 - Tel. 761913

I VANTAGGI DI UN CENTRO
una dimensione che è risparmio
CENTRO GROSSISTI TREVIGIANI
ABBIGLIAMENTO E TESSUTI CONFEZIONI E MERCERIE
Brugnera Renato
A. Ferrarese & Figli
A. Aurelio Galletti & C.
Gilli F.lli
Guarnieri Confezioni
M.I.M.M.A. s.p.A.
Tessil Carraro - Treviso
Texor di Reginato
Zanchetton Rino & C.
ABBIGLIAMENTO BAMBINO
Rosolin Aldo
ACCIAI INOSSIDABILI
Inoxmec
ARREDAMENTO
Brugnera Arrigo
Italcover
Tessilarredo di D'Andrea
ARTICOLI REGALO CANCELLERIA PROFUMERIA E DETERSIVI
Magazzini Zago
CALZATURE E PELLETTERIE
Cacco Cav. Luigi & C.
MAGLIERIA
Maglierie Adritex
Imas di Speranzon
PROFILATI E LAMIERE IN ALLUMINIO
Venetalluminio s.p.A.
SALOTTI, DIVANI E POLTRONE
Salotti Zanatta - Vendita anche al privato
Centro Grossisti Trevigiani 31050 Villorba (Treviso) telefono 0422 918345
NELLA MATTINATA DEL 28 MAGGIO INAUGURAZIONE MAGAZZINI APERTI AL VISITATORI SERVIZIO BAR
Irp treviso

ASSORTIMENTO camere, cucine, soggiorni, salotti, mobili singoli; prezzi bassi. POLLI, Grimiani 11. 9/6 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

ACQUISTASI macchinari d'ogni genere, ferro e metalli. Telefonare al 733405 RECUPERI GENERALI, Androna Campo Marzio 10-12. 8074 O

ACQUISTIAMO oro argento pagando massimo. CORSO ITALIA 28, primo piano. 8328 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 4400 grammo, secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4, II piano. 8143 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

DI.BE.MA DI.BE.MA DI.BE.MA vi propone in offerta speciale sino a sabato 3 giugno birra favolosa ad un prezzo eccezionale: 275 formato familiare a rendere, 310 familiare a perdere, 230 lattina esportazione, 280 lattina scura doppio malto. Prezzi validi per acquisti di una confezione completa in via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra senza cauzione ed anche per una sola confezione mista, con un piccolo sovrapprezzo, telefonando ai n. 569602, 793661 418762. 9447 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

CONCESSIONARIA cerca per **Pordenone e Provincia Agente ENASARCO per vendita spazi su quotidiani e periodici. Non indispensabile attività a tempo pieno. Indirizzare offerte manoscritte con referenze a PUBLIKOMPASS cassetta n. 19 T, 34100 Trieste. 100 P**

SOCIETA' prodotti riscaldamento e autotrazione, assume subito agenti-venditori per Bassa Friulana e Goriziano offre inquadramento provvigioni diaria automezzo. Scrivere o presentarsi Carbooke Spa via Giarizzole 45, Trieste, telefonare 040-824782. 10007 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire via Casale tel. 812256.

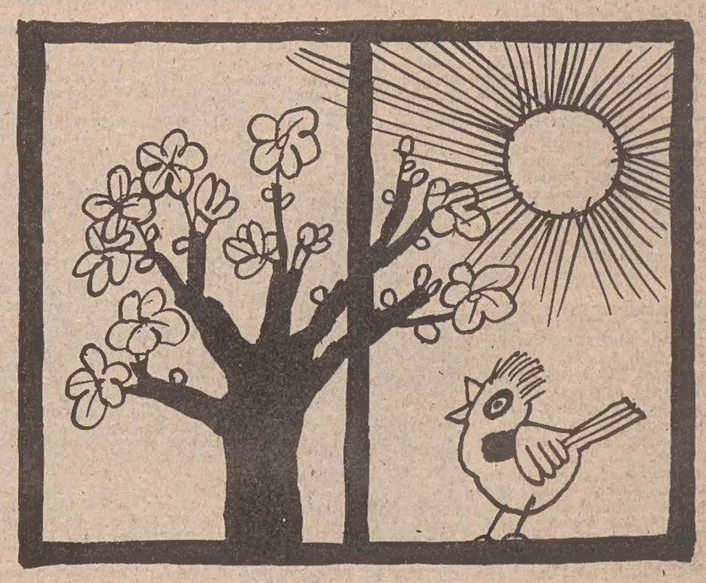
A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat, F. Severo 65. Prove, dimostrazioni su tutta la gamma Fiat. Occasioni garantite pagamento 30 mesi senza cambiali: 500 L '70 '71, 126 '73, 850 sp '70 '71, coupé '70, 127 3p. '73 '74, 2p. '73 '74, 127 confort '77, 128 berlina '70 '71, Rally '73, coupé '72, 124 berlina st '71, Fulvia coupé Hf 16 '71, Citroen LiN '77, Alfa Sud '72 '73 '75, Giulia 1300 TI '70, Ford Taunus fam. 1.6 '77. 1402 Q

A.A.A.A.A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-L. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! Via Caboto, n. 24. TRIESTE, telef. (040) 826181. 10-5 Q

Continua in 18.a pagina



COMUNICATO AGLI INSERZIONISTI
GLI AVVISI ECONOMICI
PER IL GIORNO SUCCESSIVO SI ACCETTANO NEI GIORNI FERIALI
SINO ALLE ORE 17
AL SABATO SINO ALLE ORE 12
DOPO TALI ORARI E SINO ALLE ORE 18, SU RICHIESTA DEL CLIENTE, GLI ANNUNCI VERRANNO PUBBLICATI, CON CARATTERE NERETTO, NELLA RUBRICA «AVVISI URGENTI», APPLICANDO LA TARIFFA PREVISTA.
PK publikompass
Galleria Tergesteo 11
Via L. Einaudi 3/b - Trieste



DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

WASHINGTON: MARTEDI' IL CONSIGLIO DELL'ALLEANZA

La Nato ricerca maggiore coesione

L'esigenza di serrare i ranghi davanti al riarmo del Patto di Varsavia - Un piano di rinnovamento che non ha precedenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK — I capi di stato o di governo dei 15 paesi della Nato, con i ministri degli esteri e della difesa, si riuniscono a Washington martedì e mercoledì per la sessione primaverile del Consiglio atlantico, il quarto in 29 anni a livello così elevato. Grossi problemi politici (valutazione dei rapporti Est-Ovest in uno stato di crisi del processo distensivo) e complessi problemi militari (discussione e approvazione dei piani a lungo termine per il rafforzamento delle difese Nato) sono sul tappeto di questo convegno, dagli americani considerato decisivo per il futuro della coesione dell'Alleanza.

L'incontro è stato preceduto da un anno di intensi preparativi comunicati con il varo delle «Iniziative di Londra», miranti alla revisione delle strutture dell'Alleanza. Al vertice londinese del maggio 1977, gli USA constatarono l'esistenza di serie carenze concettuali, materiali, organizzative e logistiche nel gruppo europeo della Nato, pur prescindendo dalla situazione della Francia e della Grecia, le cui forze non sono integrate nel sistema militare atlantico.

Questi giudizi vengono dati senza reticenza da alti funzionari del Dipartimento di stato e del Pentagono in incontri con i giornalisti, tenuti per illustrare il punto di vista americano sul significato dell'imminente riunione. Gli studi che l'hanno preparata costituiscono «il primo serio tentativo fatto su scala così ampia nella storia dell'Alleanza per sviluppare la cooperazione tra i suoi membri» e il filo conduttore del dibattito viene appunto indicato nella «necessità di serrare i ranghi e di ottenere un più alto livello di collaborazione e di coordinamento tra le politiche individuali e degli alleati alla luce dell'alto stato di preparazione delle forze del Patto di Varsavia».

Con queste premesse si apriranno martedì prossimo i lavori della sessione,, che sarà inaugurata dal Presidente Carter con un discorso in una pubblica cerimonia al «Kennedy center», nel corso della quale parleranno anche il primo ministro turco Ecevit, nella sua veste di presidente onorario del Consiglio atlantico, e il segretario generale della Nato Luns, che presiede il convegno. Quest'ultimo si svolgerà a porte chiuse al Dipartimento di stato, il primo giorno sulla parte politica e il secondo sulle questioni militari. Martedì sera, Carter offrirà ai capi di governo e ai ministri partecipanti un pranzo alla Casa bianca.

Sui temi politici, l'agenda è aperta e la discussione libera (forse per la prima volta in riunioni di questo livello) tra i capi di governo che dovranno fare insieme il punto di 30 anni di dialogo transatlantico e degli sforzi di unità e coesione solo parzialmente riusciti, nonché fornire un giudizio collegiale dello stato delle relazioni con l'Est alla luce dei risultati finora raggiunti nei colloqui di Vienna per la riduzione bilanciata delle forze e nella conferenza sulla sicurezza e la collaborazione in Europa.

Una precisa piattaforma di discussione esiste, invece, per i problemi tecnici e militari. I 15 governi dell'Alleanza sono chiamati ad approvare «il più vasto e articolato piano di rinnovamento delle loro strutture difensive mai concepito». Sono state fatte 700 raccomandazioni, di cui 117 di particolare rilievo sulle quali c'è, secondo il Pentagono, assenso generale. Luns ha definito «unico nella storia della Nato» il documento finale, suddiviso in dieci sezioni e predisposto da altrettanti gruppi di lavoro per i singoli programmi di ristrutturazione, che investono i campi della difesa terrestre e aerea, degli equipaggiamenti.

Le innovazioni dovranno attuarsi in un periodo di 10-15 anni. I costi, secondo le proiezioni fatte su tre lustri, si aggirano sui 2800 miliardi di dollari e dovranno rientrare negli stanziamenti ordinari di bilancio, prevedendo tuttavia una crescita annuale del tre per cento delle spese militari secondo un impegno che gli alleati hanno già preso l'anno scorso. Questo processo di trasformazione e ammodernamento riguarderà soprattutto — è stato spiegato a Washington — i mezzi convenzionali piuttosto che quelli nucleari, che costano assai meno. Nei primi, la Nato è assai più debole del Patto di Varsavia, «mentre in termini di deterrente nucleare l'equilibrio Est-Ovest è per noi molto più soddisfacente».

La Francia — che è fuori del sistema militare integrato — non partecipa ufficialmente alla presentazione del piano di difesa a lungo termine e non le sarà quindi chiesto di approvarlo. Lo stesso vale per la Grecia, ma un alto funzionario americano ha tenuto a precisare che il livello di cooperazione informale e di comunicazione con questi due paesi «ci soddisfa in pieno».

Carlo Scarsini

RISERVE STRATEGICHE carenti negli USA

NEW YORK — Le riserve strategiche degli Stati Uniti sono carenti. Lo scrive il «New York Times», esemplificando il problema in un servizio in cui descrive uno dei 117 depositi di materie prime per l'industria militare, che dovrebbero bastare per far fronte ad almeno tre anni di guerra.

Il deposito preso come campione è quello di Somerville, nel New Jersey, che occupa una superficie di 400 ettari, in cui sono custodite ingenti quantità di antimonio, amianto, berillio, cobalto, rame, iodio, mercurio, stagno ed altre 35 materie prime.

■ RITIRO — Il primo ministro rhodesiano Ian Smith ha detto che non intende ripresentarsi candidato alla scadenza del suo mandato,

IMMINENTE LA ROTTURA TRA I DUE STATI COMUNISTI?

Pechino rafforza le unità al confine con il Vietnam

Nuove dettagliate accuse al governo di Hanoi per la persecuzione dei residenti cinesi - Oltre 70 mila gli espulsi - Arresti e uccisioni

PECHINO — *La Cina ha rinnovato ieri le sue accuse al governo di Hanoi, colpevole — secondo Pechino — di perseguitare e cacciare dal paese i cittadini cinesi residenti nel Vietnam.*

Il governo di Pechino ha affermato che oltre 70.000 cinesi sono stati espulsi dal Vietnam ed ha, poi dato notizia di arresti in massa, e perfino di uccisioni, che sarebbero avvenute a Saigon e in altre località del paese. Queste accuse sono state smentite dall'ambasciatore vietnamita a Pechino.

Dal canto suo, un corrispondente dell'agenzia «Nuova Cina» ha detto di aver visitato, verso la metà di maggio, la zona di frontiera con il Vietnam e di aver potuto assistere da lontano alla tragica scena di «soldati e poliziotti vietnamiti che inseguivano e percuotevano le loro vittime». Secondo la testimonianza del giornalista, gruppi di cittadini cinesi, compresi vecchi, donne e bambini, venivano ammassati lungo il bordo del fiume di frontiera Peilun, in attesa di salire su piccole imbarcazioni destinate al Nord.

I cinesi — prosegue il giornalista della «Nuova Cina» — venivano anche derubati dei loro beni dagli agenti della polizia vietnamita.

Da parte sua, la televisione cinese ha mandato in onda un documentario di una decina di minuti che mostrava gruppi di cinesi, tra cui donne e bambini piangenti, mentre riattraversavano il confine sotto la sorveglianza dei soldati di Hanoi.

Il servizio del giornalista della «Nuova Cina» è pubblicato dal «Quotidiano del popolo» sotto il titolo «Tragiche scene al ritorno dei residenti cinesi espulsi dal Vietnam».

Nel servizio, illustrato da alcune fotografie che mostrano i volti patetici dei cinesi che attraversano il fiume Peilun, il giornalista paragona l'esodo dei cinesi espulsi a quello dei vietnamiti che, dieci anni fa, cercavano rifugio in Cina in seguito ai bombardamenti americani. I cinesi espulsi — scrive ancora il giornalista — accusano le autorità vietnamite di un lungo elenco di persecuzioni contro i residenti cinesi nel Vietnam, persecuzioni che, in certi casi, risalgono a diversi anni.

Secondo alcuni osservatori politici a Hanoi, la tensione tra Cina e Vietnam ha raggiunto un livello tale che potrebbe sfociare in un richiamo degli ambasciatori nelle due capitali. Il tono della polemica è salito pericolosamente e, avvenimento rarissimo, nello spazio di 24 ore a Hanoi il ministro degli esteri vietnamita e l'ambasciata della Repubblica popolare cinese si sono reciprocamente accusati di «deformare la verità».

Negli Stati Uniti, intanto, la «Washington Post» afferma che negli ultimi mesi la Cina ha provveduto a rinforzare le proprie unità militari dislocate lungo il confine con il Vietnam. La misura rientrerebbe nella crescente tensione tra i due paesi e sarebbe legata, oltre che all'esodo dei cinesi residenti nel Vietnam, e a tutta una serie di incidenti — spostamento di paletti di frontiera, diverbi e zuffe — con militari vietnamiti in servizio lungo la frontiera. Secondo quanto si è appreso da fonti diplomatiche, questi incidenti sarebbero sfociati in febbraio in un vero e proprio combattimento, nel quale sarebbero morti circa trenta soldati vietnamiti.

All'inizio di questo mese, aggiunge il giornale, citando fonti diplomatiche di Hong Kong, la Cina ha informato l'ambasciata vietnamita a Pechino di aver deciso di annullare tutti i suoi progetti di aiuto in corso di realizzazione nel Vietnam.

Nel frattempo, i combattimenti per terra e per mare continuano tra Cambogia e Vietnam, secondo quanto hanno annunciato le radio dei due paesi. «La lotta contro l'aggressione vietnamita sul suolo della Cambogia prosegue», afferma «La voce della Cambogia», ascoltata a Bangkok. Da parte sua, «La voce del Vietnam» parla della distruzione di due motovedette cambogiane.

Guerriglia in Rhodesia: undici morti

SALISBURY — Secondo un comunicato delle autorità militari rhodesiane, i guerriglieri nazionalisti negri hanno ucciso nelle ultime ore undici persone.

Il comunicato ha precisato che due agricoltori sono stati uccisi con i loro figli in una azienda agricola, mentre un terzo rhodesiano è stato ucciso in una segheria nella foresta di Bembezi, a 90 chilometri a Nord Ovest da Bulawayo. Un ufficiale di polizia è invece morto durante uno scontro armato. Le autorità hanno inoltre annunciato che i guerriglieri hanno ucciso quattro negri, e subendo, a loro volta, la perdita di dodici uomini.

Si è appreso poi che nella giornata di giovedì tre persone di una stessa famiglia sono rimaste uccise dall'esplosione di una mina a 90 chilometri a Sud di Salisbury.

Doganieri e contrabbandieri

SPARI AL CONFINE tra Austria e Germania

VIENNA — E' costata la vita a due doganieri austriaci e a un giovane contrabbandiere una sparatoria avvenuta ieri pomeriggio al confine austro-bavarese di Achleiten, presso Passau, nell'Austria superiore.

Secondo quanto si è appreso (ma le notizie sono ancora frammentarie), due giovani viennesi avrebbero tentato di forzare il confine, provenendo dalla Baviera, con una vettura che avevano rubato. Inseguiti dai doganieri, avrebbero ingaggiato una sparatoria. Due funzionari austriaci sono rimasti uccisi e successivamente anche uno dei due contrabbandieri è stato colpito a morte. L'altro è stato arrestato: si tratterebbe di un pregiudicato per vari reati. Anche il suo compagno ucciso aveva precedenti penali.

■ BOMBA «N» — La commissione forze armate del Senato USA ha approvato a stragrande maggioranza un provvedimento che autorizza la fabbricazione delle parti che compongono la bomba neutronica nella sua progettata versione per il missile «Lance».

Battaglia simulata nell'URSS



Mosca — Battaglia simulata durante esercitazioni della fanteria non lontano dalla capitale sovietica: soldati della divisione scelta Tamanskaya, impegnati in una prova di assalto, corrono tra ostacoli in fiamme (Telefoto Associated press)

FORSE UNA BOMBA SULL'AEREO

Ex ministro keniota vittima di Idi Amin?

NAIROBI — Si sta facendo luce sulle cause di una sciagura aerea, avvenuta mercoledì scorso nei pressi di Nairobi, in cui hanno perduto la vita il noto uomo d'affari bianco Bruce McKenzie, consigliere finanziario del Presidente Jomo Kenyatta ed ex ministro keniota dell'agricoltura, ed altre tre persone (due uomini d'affari e il pilota). Il governo di Nairobi ha dichiarato di avere la prova che l'aereo è precipitato a causa dell'esplosione di una bomba, che qualcuno aveva collocato a bordo mentre il bimotore era parcheggiato nell'aeroporto di Entebbe, dove McKenzie si era recato per affari su invito del Presidente Amin.

L'ombra del «raid» di Entebbe e della vendetta di Idi Amin incombe su questa sciagura, che ha privato il Presidente keniota di uno dei suoi più stretti e influenti collaboratori. Secondo la versione che circola con insistenza a Nairobi, Amin non avrebbe perdonato a McKenzie l'aiuto da lui fornito agli israeliani per la preparazione del famoso «raid», che nel luglio 1976 rese possibile la liberazione degli ostaggi di un aereo francese dirottato da terroristi tedeschi e palestinesi. Tutto lascia pensare, quindi, che l'invito di Amin a McKenzie affinché si recasse in Uganda per discutere alcune forniture militari non sia stato altro che una tragica trappola.

Alcuni testimoni hanno dichiarato di aver udito una forte esplosione qualche istante prima che l'aereo di McKenzie, un piccolo bimotore da turismo, precipitasse a una trentina di chilometri da Nairobi. I rottami disseminati in un vasto raggio (la coda è stata trovata ad un centinaio di metri dagli altri resti) emanavano un forte odore di cordite.

In un messaggio di condoglianze inviato ai familiari, Kenyatta ha definito McKenzie uno dei primi bianchi residenti nel Kenya che si sono identificati nella lotta per l'indipendenza. Nato a Durban, nel Sud Africa, 59 anni fa, McKenzie aveva dapprima lavorato nell'amministrazione coloniale britannica, e poi, dopo la proclamazione dell'indipendenza, era divenuto il primo e unico ministro bianco del governo di Nairobi, alla testa del dicastero dell'agricoltura.

ALMENO QUATTORDICI ESECUZIONI

Cruenta epurazione di comunisti in Iraq

BEIRUT — Stando a viaggiatori giunti a Beirut da Bagdad, almeno quattordici comunisti sono stati giustiziati in Iraq da un mese a questa parte, nel quadro di una cruenta epurazione su larga scala ai danni del partito filosovietico locale.

L'informazione è stata raccolta dal «Middle East Reporter», un bollettino stampa solitamente attendibile, che nel riprenderla sottolinea la «vicinanza» delle fonti a paesi del blocco orientale. Sulle esecuzioni non si hanno particolari, né circa l'identità dei giustiziati e la loro posizione in seno al partito, né in merito alle circostanze in cui sono avvenute.

Trovano così ulteriore conferma e alimento le notizie diffuse nelle ultime settimane da altre fonti, secondo cui il regime socialista del presidente Ahmed El Bakr ha lanciato una campagna anticomunista in grande stile, che rischia addirittura di mandare in frantumi gli stretti rapporti finora esistenti tra Mosca e Bagdad.

Il quotidiano del Kuwait «As Siyassah» — da parte sua — ha riferito che l'Iraq avrebbe minacciato la rottura diplomatica con Mosca per l'appoggio che il Cremlino sta dando al regime militare etiopico contro i ribelli secessionisti eritrei.

Sia l'Iraq, sia la Siria, ambedue governati da fazioni rivali del partito socialista «Baath», hanno espresso apertamente appoggio alla causa del movimento eritreo, sfidando il Cremlino e gettando un'ombra sulla stretta alleanza con Mosca.

Ma il conflitto del regime di El Bakr con i sovietici e con i comunisti locali ha radici che vanno ben oltre la questione etiopica: il petrolio, assicurando all'Iraq crescenti disponibilità (nel 1977 i proventi dell'oro nero sono stati pari a 16 miliardi di dollari), ha gradualmente ridotto la dipendenza del paese dall'Unione Sovietica, spingendolo, per converso, a intensificare i rapporti economici con l'Occidente.

FERMATA DALLA POLIZIA

PROTESTA A MOSCA di Irina McClellan

MOSCA — Irini McClellan, la donna che da quattro anni attende invano il permesso di lasciare l'URSS per raggiungere il marito americano, ha esposto ieri uno striscione di protesta dalla finestra del suo appartamento nel centro di Mosca. La reazione della polizia è stata immediata. Dieci minuti dopo, tre agenti in borghese hanno fatto irruzione nell'appartamento togliendo lo striscione con la scritta «Quattro anni di attesa per un visto, lasciatemi andare da mio marito, basta con le torture». La donna è stata fermata e interrogata per tre ore, mentre la figlia 19.enne, Lena, è stata trattenuta in casa da due agenti.

■ TERREMOTO — Un forte terremoto ha fatto sussultare ieri il suolo delle montagne del Caucaso sovietico. La scossa ha avuto un'intensità compresa fra il 6.o ed il 7.o grado della scala Richter.

RISULTATI PARZIALI

Elezioni dominicane: Guzman vincitore

SANTO DOMINGO — Antonio Guzman, il leader del Partito rivoluzionario dominicano («Prd»), può considerarsi vincitore delle elezioni presidenziali della Repubblica dominicana, che segnano la fine della supremazia politica del Presidente uscente Joaquin Balaguer, capo del Partito riformista.

Mentre restano da scrutinare i voti di due delle 83 circoscrizioni municipali e solo altri 17 mila voti della capitale, Guzman — secondo conteggi ufficiosi — ha già acquistato un vantaggio di oltre 160 mila voti nei confronti di Balaguer, con 842.954 suffragi contro 682.810.

TERRORISTA TEDESCA arrestata a Orly

PARIGI — Le autorità francesi hanno arrestato ieri all'aeroporto parigino di Orly Marion Folkerts, una cittadina tedesca sospettata di essere affiliata all'organizzazione terroristica «Rote Arme e Fraktion» («Raf»). La donna, 27 anni, è stata immediatamente consegnata alle autorità tedesche occidentali. Non appena è stata stabilita la sua identità, è stata infatti imbarcata su un volo speciale tedesco e rimpatriata.

ULTIME DI FINANZA

NEW YORK — Chiusura in moderato ribasso a Wall Street a causa dei problemi indotti dall'inflazione e dell'aumento dei tassi di interesse. L'indice Dow Jones dei titoli industriali ha perso 3,72 punti portandosi a quota 831,69. 815 titoli hanno subito perdite, contro 600 che hanno beneficiato di guadagni. Sono state scambiate 21.410.000 azioni contro 28.410.000 di ieri. La giornata è stata caratterizzata dall'incremento dei «prime rates» dall'8,25 all'8,50 per cento, attuato da alcune banche.

TOKIO — Chiusura al ribasso sul mercato azionario, con scambi decisamente fiacchi. Gli operatori sono infatti restii ad acquistare titoli nell'imminenza della fine del mese e alcuni hanno venduto per incassare denaro liquido. Trattati alcuni titoli dei metalli non ferrosi, in seguito alle voci di un rialzo del rame. Il volume degli scambi della prima sezione è sceso intorno a 240 milioni di azioni, dai 286 milioni di giovedì.

ZURIGO — Il mercato ha chiuso stabile al termine di una seduta calma nell'ultimo giorno del mese borsistico. Nel settore dei trasporti Swissair continua a rafforzarsi, prevalenza di piccoli rialzi tra i bancari ed i finanziari. Più stabile il reddito fisso, nel settore estero in declino i valori in dollari seguendo Wall Street, molto stabili gli olandesi, poco variati i tedeschi.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

L'AMMIRAGLIO HILL-NORTON DENUNCIA LA MINACCIA NAVALE RUSSA

Troppo vulnerabile la rotta del Capo

LONDRA — La vitale linea del Capo di Buona Speranza, che porta le materie prime essenziali per l'America e per l'Europa occidentale, secondo l'ex «numero uno» militare dell'Alleanza atlantica, è esposta a un'azione sovietica stile Angola, e gli alleati occidentali non fanno nulla per impedirla.

L'ammiraglio britannico Sir Peter Hill-Norton fa questa affermazione in un libro che viene pubblicato mentre i capi della Nato si preparano al vertice di due giorni, in programma a Washington la settimana prossima. Il libro dell'alto ufficiale s'intitola «No soft options» («Niente scelte tenere»). Egli è stato presidente del comitato militare della Nato dal '74 al '77, e dice nel libro, apparso ieri, che non è stato fin qui fatto alcun serio sforzo per prevenire un attacco alla linea del Capo, mentre «i fatti insistono perché lo si faccia, e prima che questa palpabile debolezza diventi scelta troppo attraente perché un aspirante aggressore le resista».

Hill-Norton suggerisce all'Alleanza atlantica di abbandonare l'attuale politica, la linea condotta per la quale essa non si occupa di quanto accade a Sud del Tropico del Cancro. «Con gli imperativi delle nostre linee di rifornimento e le disastrose conseguenze che seguirebbero immediatamente la loro interruzione, scrive l'ammiraglio britannico, complicate dall'arbitrario e autoimposto limite del nostro confine marittimo meridionale, che impedisce positivamente qualsiasi difesa collettiva al disotto del Tropico del Cancro, e ulteriormente complicate dall'attuale potenza marittima sovietica, il dito del fato punta inesorabilmente in direzione dell'Africa del Sud».

Il libro afferma poi che la linea vitale che collega l'America all'Europa e ai fianchi dell'Alleanza nella Norvegia settentrionale, in Grecia, in Turchia e nel Mediterraneo sono anch'essi punti deboli esposti a un attacco sovietico. «E' lavoro invero assai duro — scrive Sir Peter — persuadere perfino il Consiglio e il comitato militare a dare un qualsiasi serio peso, per non dire il dovuto peso, ai fianchi o alla linea vitale che conduce all'intera Europa dalla nostra unica fonte di rinforzi e, in tempo di pace, ma ancor più in tempo di tensione o di guerra, dalle nostre uniche fonti di energia, cibo e materie prime».

L'ammiraglio chiede: «Non mostra la storia che un aggressore cercherà sempre i punti deboli nella corazza di chi si difende, e non sono stati i sovietici maestri nel passato in fatto di sondaggio e di sfruttamento delle eventuali debolezze da esso rivelate?».

Hill-Norton dice che la Nato ha bisogno di più navi, più potenziale di fuoco per le sue truppe e più aerei.

«In mare, — scrive ancora l'ammiraglio — abbiamo chiaramente necessità di un maggior numero di navi, e non solo abbiamo bisogno delle nuove unità, ma dobbiamo aggiornare le flotte esistenti, se esse debbono svolgere il loro compito di fronte al dislocamento globale, sempre più ostile, della forza marittima sovietica, ampliata in modo massiccio». E aggiunge: «Le vaste distese dell'Atlantico settentrionale, attraverso le quali devono passare tutti gli approvvigionamenti, i rinforzi e i rifornimenti per un campo di battaglia europeo, rendono evidente che non si deve, puramente e semplicemente, cedere il dominio del mare».

---

†

Dopo anni di lunghe sofferenze Dio ha voluto che l'anima buona di

Francesco Gagliardi

trovasse finalmente la pace e la serenità eterna.

Ne danno addolorati l'annuncio la moglie LUISA con il figlio RENATO, la cognata VITTORIA, le sorelle, il fratello e i parenti tutti.

Un doveroso riconoscimento vada alla generosa opera del prof. ANDREA BOSATRA, primario della Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Ospedale Maggiore, all'équipe tutta, al personale paramedico e infermieristico che sempre Lo hanno assistito con le più amorose cure.

I funerali seguiranno oggi 27 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 27 maggio 1978

Si associano al lutto per la perdita del caro

Francesco

MARIA, GIOVANNINO, CARLINA, PAOLA, MAURA, LEONIDA, MARIAROSA, ALBERTA, TINA, GUIDO, ENZO e i parenti tutti.

Trieste-Piacenza, 27 maggio 1978

Partecipano all'immenso dolore di RENATO per la perdita del padre

Francesco

gli amici:
— BRUNO
— RICCARDO
— FABIO

Trieste, 27 maggio 1978

Prende parte al lutto la famiglia:
— SAMANI

Trieste, 27 maggio 1978

Partecipano al lutto famiglie:
— CALI'
— GIORGIO e ANTONIO COLONI
— DE PAOLI
— MEULA
— VIVIANI

Trieste, 27 maggio 1978

---

†

Dopo lunga malattia si è spenta serenamente

Gemma Finzi ved. Padovan

Angosciati ne danno il triste annuncio i figli NINO e ARGIA, la nuora MARY, il genero OTTAVIO, gli adorati nipoti e pronipoti, le sorelle SILVANA ed EDVIGE, i cognati NIKI e MARCELLO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 27 corrente alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 maggio 1978

---

†

Dopo tante sofferenze è morta

Anna Tullia ved. Cavo

Lo annunciano i figli, la figlia, il genero, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 13.30 con partenza da Monfalcone per Aurisina.

Trieste, 27 maggio 1978

---

†

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari e lontano dalla sua Parenzo

Domenico Tamburin

lasciando nel dolore la moglie ROSA, la figlia ANITA e la nipote LOREDANA, fratelli, sorella, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 27 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno al nostro dolore.

Trieste, 27 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Per la scomparsa del caro congiunto

Francesco Martelli

la famiglia GIULIO MARTELLI ringrazia della partecipazione al suo profondo dolore il Capo della Circoscrizione Doganale di Trieste e i colleghi tutti.

Verona, 27 maggio 1978

Ricorre oggi il secondo anniversario della morte del

DOTT.

Manlio Miccoli

I familiari Lo ricordano a quanti Gli furono amici e non Lo hanno dimenticato come appassionato dirigente nel Movimento cooperativo.

Trieste, 27 maggio 1978

---

†

Il giorno 26 maggio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Pietro Candotto

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie LINA, i figli LEDA, GRAZIELLA, ALFIO e SILVANO, le nuore BRUNA e MARINELLA e il genero OSVALDO, i nipoti EUGENIO, FABIO, ELISABETTA, PAOLO e ANNA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 27 corr. alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore di Monfalcone alla chiesa di Borgo S. Mauro in Sistiana.

Trieste, 27 maggio 1978

---

†

Il giorno 25 maggio è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Orsola Starc ved. Korosec

Ne danno il triste annuncio le figlie OLGA, MARIA, EMILIA, i generi, nipoti, pronipoti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per Bagnoli.

Bagnoli, 27 maggio 1978

ANNIVERSARIO

Non piangete la mia assenza sentitemi vicino e parlatemi, io vi amerò dal cielo come vi ho amato in terra.

Il 27 maggio ricorre il primo anniversario della scomparsa di

Cristoforo Gerin

La moglie, il figlio, la nuora, le nipoti e i parenti tutti Lo ricordano con tanto affetto e rimpianto a tutti coloro che Gli vollero bene.

Una prece

Trieste, 27 maggio 1978

27.5.1977 — 27.5.1978

Nel primo anniversario della morte del caro

Giovanni Lubiana

la moglie, la figlia e il genero Lo ricordano con affetto.

Trieste, 27 maggio 1978

Nel secondo anniversario della perdita della cara

Carlotta Cara

il marito, le figlie La ricordano con immutato rimpianto.

Trieste, 27 maggio 1978

Nel sesto anniversario della morte del nostro caro fratello

Angelo Gottardis

le sorelle, il fratello, cognate, nipoti e parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 27 maggio 1978

---

†

«E il Signore a sera, improvvisamente disse: Vieni, passiamo all'altra riva».

Il giorno 26 maggio è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Anna Iurzan ved. Fuoco

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO e SERGIO, la nuora MARISA e gli adorati nipoti ENNIO, ILEANA, LUISA e CHIARA unitamente ai parenti lontani.

I funerali si svolgeranno oggi sabato 27 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 maggio 1978

Si associa al lutto:
— ADRIANA SUSTERCICH

Trieste, 27 maggio 1978

Partecipano al lutto:
— MARIA FUNES e famiglia MEDEN

Trieste, 27 maggio 1978

---

†

Il giorno 22 maggio a seguito di tragico incidente è immaturamente scomparso

Oscar Viviani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ELVINA, la sorella ALBA, unitamente ai cognati, ai nipoti e ai parenti tutti.

Le estreme onoranze della cara Salma, giunta da Lubiana, si svolgeranno oggi, sabato, alle ore 15.30, al Cimitero urbano di San Vito - Udine.

Non fiori ma opere di bene.

Udine, 27 maggio 1978

Prendono parte al lutto le famiglie: CERNI, CHEBER, CHINCHELLA, MILLO, BRAINI, ROBBA GIORGINI.

Roma-Monfalcone-Muggia, 27 maggio 1978

---

†

La cara sorella

Iole

non è più.

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la sorella LIVIA e il fratello BRUNO.

Si ringraziano le persone che hanno voluto dare testimonianza di stima e affetto alla memoria della cara Estinta e coloro che, in vario modo, vorranno essere partecipi al dolore della famiglia.

LIVIA e BRUNO GRULIS

Trieste, 27 maggio 1978

I titolari e i collaboratori tutti della G. ANTONINI & V. BERLOT partecipano al lutto della famiglia per la perdita di

Giuseppe Coslovich

per lunghi anni apprezzato dipendente e collega.

Trieste, 27 maggio 1978

Nella ricorrenza del XX anniversario della scomparsa di

Emilia Steffinlongo nata Quintavalle

La ricordano con immutato affetto il marito, i figli, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 27 maggio 1978

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Stelio Danese

la sorella LIVIA Lo ricorda a quanti Gli vollero bene con crescente rimpianto e affetto.

Trieste, 27 maggio 1978

Nel terzo anniversario della scomparsa del

CAV.

Aldo Scasso

la moglie, le figlie, il genero e LEONARDO Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 27 maggio 1978

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Martino Brajuha

i familiari Lo ricordano con tanto affetto.

Trieste, 27 maggio 1978

A.A.A.A. PADOVAN e DE CARLI concessionaria Chrysler, Simca Matra, via Flavia 47. Tel. 827782: Autoccasioni con garanzia di 6 mesi completa Fiat 500 L - R, 850 fam.-furgone, 127 3p, 128, 128 fam. 124, 124 fam., Lancia Fulvia HF 1600; Alfa Giulia super 1,6, 2000, Alfasud, A 112 E, Mini Cooper, 1001, Triumph Spitfire 1300, Ford Escort, Citroen GS, Dyane, Renault 4, 6, 10, 12, 16, Opel Kadett, Nsu RO 80, Simca 1000 LS, GLS, S, R2, R1 Simca 1100 GLS, S, TI, 1301 S, 1307 S, 1308 GT, Chrysler 160. 9592 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE da demolire compra ritirando sul posto machine e paga bene. Tel. 566355. 9748 Q

A RATE vendonsi tutti i giorni A 112 Abarth '75-'73, Elegant '73, 500 L '72-'70, Mini 1001 '72-'71. Bar Guglielmo, S. Marco 2. 1378 Q

A 112 E maggio 1975 perfetta carrozzeria meccanica. Telef. 763846. 9863 Q

A 112 1972 occasione L. 1.000.000 128 1973 33.000 chilometri. Telefonare 417010. 10039 Q

A 112 18 mesi 13.000 km accessoriata perfetta, ore negozio 69358. 9913 Q

AFFARONE Citroen CX 2000 vendo permuto. Lunedì tel. 30364. 9954 Q

ALLA Concessionaria Opel via Brunner 14, Kadett 68, 69, 71, 75, Ascona 12 75, Rekord Diesel 74, Diesel Delivery Van 74, Manta berlinetta 16 73, Renault R 4, R 5, R 6, R 12, Simca 1000 LS, GLS, Prinz 4 L, 1000, Fiat 850, 128, 128 SL, 124 sport, 126, 127, Alfa 2000, Nuova Giulia 1.3 74 75 impianto gas. 9927 Q

ALLA Concessionaria Lancia Autobianchi, via Flavia 55, telefono 820204, occasione vendonsi Beta coupé 1300 1977, 1800 1974; Fulvia coupé Montecarlo 1972; A 112 1974; A 112 E 1971, 1973, 1975, 1977; Alfa nuova super 1977; Alfetta berlina 1800 1976; Alfasud Ti 1976; Alfetta GTV 1977; Fiat 132 1600 1974; Fiat 126 1973; Simca 1301 1971; Renault R 16 TL 1975; Opel Kadett berlina 1972; Peugeot coupé 104 1976; Scirocco VW 1100 1976; Lancia Fulvia 1970; Beta HPE 1976. 9620 Q

ALFA Romeo GT 1300 cc '68 accessoriata, cerchi lega vera occasione privato vende. Tel. 417395. 9928 Q

ALFA spider duetto 1750 '70 e berlina '71, A 112 '71, Peugeot 404 familiare '74, 204 diesel familiare '76, Citroen CX 2200 diesel '77, 1200 Pallas '77, Ford XL 1300 '72, Simca 1100 5 p. Break '72 revisionate a nuovo. Telefono 231193. 1388 Q

ALFETTA 1,8 uniproprietario 8-73 buone condizioni generali vende Walmotor Carpison 6. 9998 Q

ALFASUD '73 rossa uniproprietario vende direttamente, tel. 732361 ore pasti. T.A. 1443 Q

AMATORE! Dinoconti vende stupenda Tryumph Spitfire 1500 '75 Hard-Top, 45.000 km rateizzazioni. Tel. 775133, F. Severo 124. 5-5 Q

AUDI 80 GTE 1600 vende Dinoconti, F. Severo 124, telefono 775133. 5-5 Q

AUTOCARRO 16 q.li adattabile anche al trasporto vetture completo vericello e scivoli, occasione, tel. 773683. 9852 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13, Lancia Beta '74, coupé '76, Fulvia coupé '78, Giulia 1300 '74, '69, Junior '71, 124 '69, 128 '72, '71, '70, coupé '72, A 112 Abarth '76, '73, 126 '74, 500 '70, '68, Escort '73, Renault 6 L '73, Dyane 6 '75, Mini '71, '68, Kawasaki 900 '76, BMW 2002 '69. 1408 Q

AUTOCCASIONI Carli vende 126 73 75, 850 68 70, 500 68 72, 125 S 70, 124 68 72, 124 coupé 1600 74, AR 1300 75, 1500 C 66, NSU 1200 72, Taunus 1300 73, Mercedes 200 D 70. Visibile B. Casale 7 tel. 826084. 9537 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41. Telefono 772122. Lancia Fulvia 1300 '72, altra GT '68, 124 '74, 125 '68, Citroen Club '72, Mini 1001 '73, 850 special '70, 850 sport '69, 126 '77, 500 giardiniera '71, Prinz 1000 '70, 750 furgone '67, Alfetta 1.8 '73, Fiat 1300 ottima '72. Visitateci.

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, Alfa Romeo 2000, km 33.000; Duetto 1600, 1750, 1300 TI; 132 special '73; 124 spider; 124 '72, '68; 850 special coupé; 500 L, 500 F; Simca familiare; Simca rally; Prinz; Ford Escort 1100 '72; Honda '77, km 3000; Kawasaki; Lambretta '77. 1400 Q

BMW 316 novembre 1977 km 8000, Bmw 316 gennaio 1978 km 250 aria condizionata, Bmw 2002 maggio 1974 autoradio registratore revisionata, Bmw 2002 TII settembre 1972 revisionata, Bmw 320 J settembre 1976 km 15000 accessoriata, Bmw 528 J dicembre 1977 km 9000 accessoriata; vetture con garanzia. Autofriuli Udine. Telefonare 0432-42901. 182 Q

BMW 30 SJ '74 vendo, cristalli elettrici, aria condizionata. Tel. 51110. 9965 Q

CAMIONCINO Tempo Matador (Mercedes) portata q 13,50 in buone condizioni. Telefonare 827976. 9939 Q

CICLOMOTORI SUPERMOBY MOTOBECANE variatore molleggio anteriore e posteriore pendenza 16%. Prezzi eccezionali campagna fine scuole pronto circolare 50VL 300.000 50 VLC con lampeggiatori contachilometri. Faro grande antifurto 330.000, concessionaria Severo 46, Reti 2 9893 Q

CITROEN DS 21 Pallas condizionatore aria perfetta ver.lesi anche permutando, viale Miramare 1. Citroen. Tel. 414167. 10052 Q

CITROEN Maserati iniezione '73. Motore garantito 47.000 km originali oro metallizzato interno pelle vendesi, viale Miramare 1. Citroen. Tel. 414167. 10052 Q

CITROEN Dyane 6 1976 vendesi con garanzia, viale Miramare 1. Citroen. Tel. 414167. 10052 Q

FIAT 124 special 1972 perfetta uniproprietario privato vende, telefonare 60175 dalle ore 20. 9912 Q

FIAT 124 coupé 1400 cc '67 occasione vendo. Tel. 417395. 9928 Q

FIAT 128 2 porte 1970 colore verde 850.000 vendesi viale Miramare 1. Citroen. Tel. 414167. 10052 Q

FIAT 500 motore nuovo garanzia vendo. Telefonare serali 0481-44496. 506 Q

FIAT 127 '72, 500 L '72, 1100 R familiare '69, 128 rally '72, 500 giardinetta '71, Bianchina panoramica '70, 124 special '71, 125 special '69-'70, pullmino 238 '70 impianto gas, furgoncino 750 '70 128 '70-'71, camioncino 241 '70, camioncini F 12 '69-'70 doppia cabina impianto gas. Vasto assortimento furgoncini 500, 850 e giardinette. Tel. 231193. 1389 Q

FIAT 128 coupé perfetta vendo permuto. Domenica 30364. 9954 Q

FIAT 500 L agosto '71 vende privato, telefonare 796596 ore pasti. 9898 Q

FULVIA Zagato cinque marce, vendo occasione, telefonare n. 727025 o 55081. 102 Q

FULVIA coupé 1300 '70 impianto gas vendesi. Tel. 732345. 9941 Q

GUZZI Galletto 192; altro 191 avviamento elettrico revisionati come fabbrica; Vespa 50 perfetta privati presso Ciani, Pietraferrata 3. 9948 Q

HONDA nei modelli 400, 500 K3, CX 500, 750 K7, 750 F2, 550 K, pronta consegna dal concessionario Walmotor oltre alla economicissima 125. 9998 Q

KTM 350 perfetto gommato ricambi vendesi lire 1.250.000 trattabili. Tel. 411809. 9994 Q

MINI 1001 1974 unico proprietario 41.000 km. Tel. 796681 13 - 15. 9983 Q

OCCASIONE Renault 6 perfetta vende privato 950.000. Tel. 812029. 10041 Q

OCCASIONE vendo Malanca 125 come nuova vendesi. Telefono 225654. 9930 Q

OCCASIONE Kawasaki 750 solo 500 km vendesi, tl. 792128. 9866 Q

OPEL Manta coupé bellissima uniproprietario 3-75 vende Walmotor Carpison 6. 9998 Q

PRIVATO vende Beta 250 cross causa partenza leva mai fatto gare 800.000, visibile ore negozio via Tesa 25, tel. 795164 o comproprietario 14.30-21 al 749724. 9897 Q

PRIVATO vende Ford Taunus 1600 GL '77 km 18.000. Telefonare 040-209768. 525 Q

PULLMINO Volkswagen 9 posti 1975. Garantito vendesi anche permutando, viale Miramare 1. Citroen. Tel. 414167. 10052 Q

RENAULT R5 TL uniproprietario 22.000 km perfetta autoradio, luglio '75 vende Walmotor, Carpison 6. 9998 Q

SUZUKI 380 perfetta, privato presso Ciani vende, Pietraferrata 3. 9948 Q

VENDESI autofurgone Citroen 400 anno 1976 seminuovo. Telefonare 229322 pomeriggio. 9882 Q

VENDO KTM 250 dicembre '76 1.200.000 trattabili. Telefonare ore pasti 742016. 10049 Q

VENDO Giulia 1300 anno '67. Tel. 754661 pomeriggio. 9970 Q

VENDO 128 fine '75 perfetto come nuova. Telefonare ore pasti 825241. 10026 Q

VENDONSI scrivanie armadi legno-metallo, stock tavoli e sedie bar in legno, utensili usati di ogni genere. Grande occasione, telefonare al 733405 Recuperi generali, Androna Campo Marzio 12. 9904 O

128 coupé SL 1300 '72 vendo, tel. 820221. 9474 Q

128 coupé 1300 1973 rossa perfetta, tel. 826084 ore ufficio.

238 Fiat furgone vende privato anno novembre 1975 perfette condizioni, telef. 422419. 9926 Q

850 berlina meccanica ottima ben gommata, prezzo modico. Telefono 793578. 9811 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo sollecitamente a tutte categorie alle migliori condizioni, massima riservatezza. Telef. 60285. 9894 R

A.A. RIONALE CARTOLERIA con vastissima licenza cedesi. ADRIA Mazzini 30. Telef. 68758. 9611 R

A.A. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758.

A Trieste cercasi negozio solo centralissimo mq 25-50 con licenza abbigliamento. Acquistasi eventualmente anche muri. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28 Q, 34100 Trieste. 293 R

ABBIGLIAMENTO adulti-bambini ottima zona vendesi prontamente. Agenzia Gentile Toro 8. 1131 R

AFFITTASI 400 mq terreno con magazzino, adatto carrozzeria officina meccanica. Agenzia Gentile Toro 8. 1131 R

AFFITTASI 400 mq terreno con magazzino, adatto carrozzeria, officina meccanica. Agenzia Gentile Toro 8. 1131 R

AVVIATISSIMO negozio vendesi centro Cormons. Telef. 0481 - 60736 ore ufficio. 347 R

BAR analcolico zona Marina, ottimo lavoro vendesi. Scrivere Publikompass, cassetta n. 39 R, 34100 Trieste.

CENTRALISSIMA boutique con tabella X, tre vetrine, mq 40, ampio retronegozio, cedesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28 T, 34100 Trieste. 9874 R

CERCASI urgente gerente avviato panificio. Telefonare ore 11 - 12, 52354. 9848 R

COMPRO fondo stazione autocorriere Muggia minimo mq 20. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40-T 34100 Trieste. 10003 F

RIVENDITA pane zona franca, bene avviata, vendesi prontamente; altra zona Rozzol, ottimo lavoro vendesi. Agenzia Gentile Toro 8. 1131 R

TRATTORIA zona San Sergio, darebbesi gestione persone veramente capaci. Agenzia Gentile Toro 8. 1131 R

2.000.000 cedo quota associativa nota radio privata triestina. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20 T 34100 Trieste. 9780 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.G. VUOI VENDERE l'appartamento, casetta, villa? Noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 9611 S

A.C. ANGELO EMO in palazzina, vendonsi ultimi appartamenti 3 stanze salone cucina doppi servizi ascensore autoriscaldamento posti macchina garage consegna estate visione progetti e plastico Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 1406 S

A.C. VASARI angolo D'Azeglio vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze stanzino cucina wc possibilità bagno Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1406 S

A.C. PIAZZA GARIBALDI vendesi appartamento libero 4 stanze cucina bagno wc da restaurare, ascensore, Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1406 S

A.C. PIAZZA PONTEROSSO vendonsi appartamenti occupati 130 mq Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 1406 S

A.C. OCCASIONE appartamenti occupati varie grandezze zone GHERLANDAIO - GATTERI - VICOLO OSPEDALE MILITARE - CARDUCCI - GHEGA vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636.

A.C. LOCALI D'AZEGLIO ANGOLO VASARI 5 fori 60-70 mq occupati vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, T. 62636. 1406 S

A.C. PIAZZA GARIBALDI vendonsi appartamenti occupati 3-4 stanze, cucina, bagno, wc ascensore Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Telef. 62636. 1406 S

A.I. ATTICO zona PICCARDI. 2 stanze, salone servizi, e mq 100 di terrazza. Ogni comforts. Esperia. Battisti 4, tel. 750777.

A.I. CENTRALISSIMI 3-4 stanze, salone doppi servizi, terrazze ascensore centralnafta. Posto auto e cantina vendonsi. Battisti 4, tel. 750777. 1405 S

A.I. STADIO. Occupato con affitto mensile L. 85.000 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta cantina ascensore. Vendesi 19 milioni. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1405 S

A.I. VIA MADONNINA occupato 4 stanze, stanzino, cucina, doccia. 47.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4, telefono 750777. 1405 S

A.I. SAN GIACOMO. Occupato 1-2 stanze, soggiorno, servizi, centralnafta. vendesi, facilitazioni ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 1405 S

A.I. VIGNETI 2 stanze, saloncino servizi terrazza spaziosa e cantina 39.000.000. FRONTINGRESSO MUTUO ACCORDATO ESPERIA Battisti 4. tel. 750777. 1405 S

A.I. PUCCINI - FLAVIA 3 stanze, saloncino servizi, ascensore centralnafta lire 38.000.000 FRONTINGRESSO. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 1405 S

A. ACIT PALAZZINA in costruzione, appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucina, 2 servizi, poggioli, anche giardino proprio mansarda, garage, Mutui 70 p.c. ventennali, vendonsi San Lazzaro 3. Tel. 68810. 1403 S

A. ACIT S. GIUSTO in costruzione salone 3-4 stanze, cucina, biservizi, terrazze, box macchina, cantine, rifiniture lusso. Mutui accordati, vendonsi. S. Lazzaro 3, tel. 68810 1403 S

A. ACIT LOCALI VUOTI LIBERI zona BARRIERA mq 160 VIC. OSPEDALE mq 100 FERDINANDEO mq 460 vendesi, tel. 68810. 1403 S

A. ACIT MARCHESETTI stanza soggiorno-cucinetta bagno prima entrata. ISTRIA nuovo 2 stanze cucina soggiorno poggiolo posto macchina. CENTRALI MANSARDE ELEGANTISSIME pronta entrata 1-2 vani tutti comfort. CHIADINO appartamento lusso con giardino proprio. ENEZIO REVOLTELLA 2 stanze cucina poggioli ripostiglio centralnafta bagno casa bella. ZONA FLAVIA seminuovo 3 stanze soggiorno cucinino 2 grandi poggioli. F. SEVERO 3 stanze cucina 2 servizi da ristrutturare 24.000.000 possibilità Mutuo. SISTIANA 2 stanze soggiorno cucina comfort. S. MICHELE 2 stanze soggiorno-cucinino bagno. PASCOLI 2 stanze cucina doccia. SAN PASQUALE panoramico soggiorno 2 stanze cucina poggioli posto macchina grande cantina possibilità Mutuo vendesi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1403 S

A. ACIT CATTINARA terreno con progetto approvato vendesi, tel. 68810. 1403 S

A. ACIT BIBIONE vendesi appartamento arredato prezzo ottimo libero subito, telefono 68810. 1403 S

A. ACIT APPARTAMENTI OCCUPATI zona C. RISPARMIO 2-5 stanze anche locale 40 mq soffitte. PASCOLI - VECELLIO occupati locali d'affari appartamenti soffitte da 4.500.000 in poi minimo contanti 3.000.000 resto Mutuo. VIA SALATA stanza cucina servizio giardino proprio. MARINA 160 mq salone 2 stanze cucina 19.000.000. CARPINETO piano alto 3 stanze cucina poggioli ascensore vendesi S. Lazzaro 3, telefono 68810. 1403 S

AGENZIA Casa Mia vende stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, zona Perugino. Ottimo affare, via Giulia 13. 794286. 9850 S

AGENZIA Casa Mia vende stanza, soggiorno, cucinino, bagno, zona Università. Giulia 13. 794286. 9850 S

APPARTAMENTO vendesi camera cucina bagno stanzino cantina 11.500.000. Visite sul posto ore 11-12 via Petrarca 5. 9943 S

APPARTAMENTO lussuoso in zona signorile su due piani, salone sei stanze, tripli servizi, garage tre posti macchina, cantina, vasto giardino condominiale, panoramico, scambierebbesi salvo conguaglio, con villa anche periferica. Scrivere a cassetta Publikompass n. 32-T, 34100 Trieste.

ASTRA residence - II Lotto - appartamenti da 1-2-3 stanze, attici con mansarda, box per macchina, tutti i comfort, prezzi bloccati, mutui, facilitazioni di pagamento, rifiniture accurate. Complesso asservito da negozi con generi di primaria necessità, scuole, bus, campo tennis e pattinaggio. Ufficio vendite impresa strada Vecchia Istria n. 118 dalle 15 alle 18.30. 9742 S

ATTICO vendo zona Montebello. Telefonare 764146 mattino, 768868 pomeriggio. 9989 S

ATTICO con mansarda consegna imminente complesso recente costruzione tutti i comfort, mutui, facilitazioni di pagamento. Per informazioni tel. 815213 dalle 15 alle 18.30.

AURISINA vendesi bellissimo prato 2400 mq non edificabile. Tel. 37915 Bonzanini. 9596 S

COMPERO appartamento quattro stanze preferibilmente Balamonti tel. 414834 oppure 30317. 1454 S

COMPRO contanti casetta con giardino anche vecchia telefonare ore pasti 745500. 10050 S

CORMONS: vendesi appartamenti in nuova palazzina sulla strada statale e vicino allo stadio. Possibilità mutuo e agevolazione regionale. Minimo contanti. Nostro personale sul posto sabato 9.30-12 e 15.30-16.30. AGENZIA ALFA, Monfalcone, 0481-41807. 529 S

DOBERDO' vendesi terreno 1000 mq costruibile. Telefonare n. 0481-40521 feriali dopo ore 17. 521 S

FAMIGLIA referenziata cerca lussuoso appartamento 4 e 5 stanze, servizi, comfort. Tel. n. 794286. 9850 S

FIUMICELLO: vendesi appartamenti e negozi diverse grandezze anche con taverna dai 21.500.000 ai 36.000.000 in piccolissime palazzine vicino alle scuole elementari. Possibilità mutuo regionale. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. AGENZIA ALFA, Monfalcone, 0481-41807. 529 S

GRADO Città Giardino vendesi appartamento camera cameretta soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore riscaldamento. Tel. 040-37915 Bonzanini. 9596 S

GRADO Città Giardino vendesi appartamento 2 camere, soggiorno, cucinino, 2 terrazze, arredato, posizione centrale. Pineta appartamento 1 camera, soggiorno, cucinino, arredato. Appartamento 2 camere, soggiorno, cucina, 2 terrazze, giardino proprio, arredato. Immobiliare Italia, Grado, tel. (0431) 81889-82384. 534 S

GORIZIA vendesi villa o permutasi con appartamenti a Gorizia o Grado. Immobiliare Italia, Grado, telef. 0431 - 81889. 534 S

IMPRESA Ceiner vende via Vigneti 12 ultimi appartamenti in palazzina consegna settembre, rifiniture accuratissime, tel. 823919, visite cantiere 14.30-15.30, sabato 9-12. 9952 S

LORENZA vende: bellissimi appartamenti locali d'affari consegna settembre. Visitateci ogni giorno 14-16 via Conti 12, mutui al 70%. Informazioni tel. 734257. 9547 S

LORENZA vende: bellissimo VI piano vista mare, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 3 poggioli, cantina. Tel. 734257. 9547 S

LORENZA vende: via Conti 12 appartamenti in costruzione varie grandezze, locale d'affari mq 150. Visitateci sabato ore 10-12, informazioni telef. 734257. 9953 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento centralissimo, ultimo piano, 100 mq, mutuo già concesso 7 %. 529 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamenti in nuova costruenda palazzina. Tutti moderni conforts, minimo contanti, possibilità mutuo regionale. 41807. 529 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamenti nuovi a Staranzano, possibilità mutuo regionale. 41807. 529 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende i Vostri appartamenti a Trieste facendovi realizzare il massimo offrendovi meravigliosi appartamenti a Monfalcone a prezzi più convenienti in palazzine con giardino. Tel. 0481-41807. 529 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende, compera, affitta appartamenti, case, ville, terreni a Monfalcone, Duino, Staranzano, Fiumicello, Cormons, Romans, Gradisca e permuta i Vostri appartamenti a Trieste. Se dovete fare un affare, affidatevi a esperti che cureranno i Vostri interessi fino al rogito notarile. Monfalcone, viale San Marco 55, 0481-41807. 529 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende in nuova palazzina appartamenti tipo villa con enormi terrazze. Mutuo regionale. 41807. 529 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento 60 mq, 19.000.000 trattabili. VERA OCCASIONE. 41807.

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento a Marina Julia, 14.500.000. Vera occasione. 41807. 529 S

MONFALCONE. L'Agenzia Immobiliare VITTORIA vende appartamenti in costruzione con 1-2 stanze letto, rispettivamente 18.000.000 - 25.000.000. Appartamenti nuovi centralissimi prontoingresso, 3 stanze letto, doppi servizi, finiture accurate 39.000.000. Telefonare 41569. 528 S

NEGOZIO affittato angolo via S. Michele alta 60 mq vendesi a prezzo modesto. Telefono 37915 Bonzanini. 9596 S

PARAGGI Rossetti vendesi appartamento libero 90 mq 18 milioni. Tél. 793090. 9470 S

PRIVATO vendo appartamento libero 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi, lire 35.000.000 via Parini; più vendo o scambio per appartamento Trieste una casa 3 appartamenti uno libero 6 stanze I piano 150 mq granaio 600 mq giardino garage centro Valvasone di Pordenone. Telefonare 212246 dalle 13-16 anche dopo 20. 7876 S

PRIVATO vende privato via Rossetti 81, libero: salone, 2 camere, cucina, biservizi, box. Tel. 773733. 9835 S

PRIVATO vende saloncino 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina mq 112 primo piano zona Besenghi. Telefonare in giornata al 775180. 9899 S

ROIANO appartamento buone condizioni, 2 camere, veranda, 87 mq, riscaldamento autonomo 29.000.000. Telefonare 417121 dopo le 14 tutti i giorni, escluso sabato e domenica.

RONCHI posizione centrale vendiamo appartamento due camere, 87 mq, cantina, vista panoramica 23.000.000, telefonare AZ 99 - 0481-778802.

SAGRADO vendesi villetta con giardino, bistanze, soggiorno, cucina, bagno, cantina, riscaldamento 26.000.000, affittata. AGENZIA DOMUS, Monfalcone, tel. 72623. 524 S

SAPPADA vicinanze privato vende appartamento nuovo mq 120 garage cantina. telefonare 02/8373851. 649-MI S

SOFFITTA libera con ascensore adatta studio vendo ratealmente. Visitare ore 11-13. Rivolgersi Scussa 5, I. 9756 S

STUDIO tecnico vende via Costalunga casa bifamiliare con giardino e garage. Francovec appartamento soggiorno cucinino 2 stanze poggiolo. Log e salita Contovello rustici mantenaeamente occupati. Valmaura appartamenti in fase costruzione. Muggia terreni panoramici agricoli ed edificabili con ambiti, tel. 274309 ore ufficio. 1459 S

III ARMATA casa signorile vendesi appartamento camera soggiorno cucinino bagno V piano senza ascensore. Telef. 37915 Bonzanini. 9596 S

VENDESI appartamento centralissimo mq 230 due ingressi ogni comfort. Tel. 414834 oppure 30317. 1445 S

VENDESI villa con giardino visitabile domenica ore 9-12 escluso intermediari. Revoltella 67. 9872 S

VENDESI terreno zona verde, acqua, luce, telefono, 2500 mq. Telef. 52519. 10002 S

VIA GAMBINI 29, ultimi appartamenti occupati bellissimi. Occasione 2 stanze, cucina, camerino per bagno vendonsi MINIMO CONTANTI 4.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15-17. Informazioni telef. 750777. 1405 S

VIA GHIRLANDAIO occupato con bagno e riscaldamento. 3 stanze, cucina, bagno 16 milioni. Facilitazioni pagamento. ESPERIA, Battisti 4. 1405 S

VIA CADORNA 14, occupato, 3 stanze, cucina, bagno 13 milioni. MANSARDE OCCUPATE 9.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1405 S

VILLAGGIO residence con villette a schiera completamente autonome, 2-3 camere, con giardino antistante e retrostante, vicinanze Romans d'Isonzo. 33-44 milioni. Agenzia AZ 99 - Ronchi, telef. (0481) 778802. 523 S

VILLETTE a schiera completamente autonome zona Cormons 3 camere, con giardino antistante e retrostante, tavernetta, garage, 160 mq, abitabili, centrale termica autonoma. 36.500.000. Agenzia AZ 99 - Ronchi (0481) 778802. 523 S

VILLETTE a schiera unifamiliari a tre piani fronte mare Muggia primo ingresso pronta entrata; grande salone-soggiorno, cucina, 2-3 camere, doppi servizi, 3 terrazze, grande garage-cantina, piccolo giardino, da lire 48.000.000 possibilità ritiro vostro appartamento, resto mutuo ventennale. Visitabili via Trieste 2/b-2/c-2/d località Muggia, telefonare 31348 mattinate. 1400 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

PADOLA Cadore affitto appartamenti ammobiliati 6-7 letti luglio, teef. (0491) 5606.

DIVERSI
V Lire 220 per parola

DICHIARAZIONE redditi compila tributarista, ex funzionario Imposte dirette. Telefono 421873 pomeriggio. 9493 V

PROFESSIONISTA assume amministrazione alloggi condomini et locali d'affari. Tariffe modiche, telefonare pomeriggi 31390. 3847 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

ALLEVAMENTO Padriciano pastori tedeschi pedigré. Prossima nascita cockers. Telefono 226273. 9544 W

CUCCIOLI pastori tedeschi pedigree vaccinati con addestramento gratuito. Tel. 722605. 9946 W

PRIVATO vende bellissimi cuccioli da pastore maremmano abruzzese pedigree. Telefonare 0432 - 674181. 9749 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A.A.A. ALLA Nuova Concessionaria, via Caboto 24 campagna primavera. Se il tuo sogno è stato sempre quello di possedere una Caravan Nardi, realizzarlo ora conviene. Sconti eccezionali fino al 10%. 10/5 Z

A. A. NAUTICA Padovan e De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: imbarcazioni Rio e Rio Jet, motori Volvo, Archimedes e Chrysler; carrelli e ganci traino Ellebi. 9592 Z

AL CENTRO VACANZE Opicina via Nazionale 198 continua fino ad esaurimento la VENDITA ECCEZIONALE di tutti gli articoli da campeggio. Su singoli articoli sconti fino al 40 per cento. Abbiamo inoltre 15 verande per roulotte di m 3,80 a prezzi di realizzo, orario: lunedì, venerdì 14.30-19, sabato aperto tutto il giorno. 9911 Z

ALLA nautica Padovan e De Carli, via Flavia 47, telefono 827782. Rio 410 Jet 1975 di occasione. 9592 Z

ARCA prestigiosi Motocaravan Roulottes. Visibili via Rio Primario 2. Sabato aperto, orario 8-19. Camper nolo noleggi Motocaravan Arca, Via Rio Primario 2. 9875 Z

AUTONAUTICA Cossich, Muggia, via Battisti 20, tel. 272621. Festivi esposizione via Lazzaretto 41, Molo T. Novità assolute, ultimi arrivi, pilotine cabinati motoscafi plastimare, scafi, Lord e favolosi Tomos.

BARCA m 5, fuoribordo 10 CV con vele, accessori, lire 1 milione 400.000, tel. 724492.

BARCHE motori gommoni usato varie occasioni. Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 10034 Z

CAMPER Trieste strada per Basovizza 6 (Cava Faccanoni) allestimento noleggi autocase.

CAMPER Fiat 900 T Shango in visione e a noleggio strada per Basovizza 6. 9737 Z

LAVERDA 385 X vendo come nuova accessoristissima: riscaldamento, raffreddamento estivo, doccia con acqua calda frigo, veranda vendo anche rateallzzando. Tel. 51110. 9965 Z

MARE SPORT NAUTICA, Sistiana 54, telefono 209231. Nuovi: imbarcazioni Cantiere Acquaviva, motori e gommoni delle migliori marche, accessori nautici, canoe, surf, carrelli Reggiana rimorchi ed Ellebi. **MOTORI** Evinrude prezzi scontati. Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 10034 Z

MOTOSCAFO Cranchi Italcabin 1974 m 5,70 con fuoribordo 70CV Chrysler vendo, tel. n. (0481) 44675. 522 Z

MOTOSCAFO vetroresina 4,30 con fuoribordo 55 HP perfetto pronto alla navigazione, completo dotazioni e carrello, anche ormeggio, vendo, telefono 912047. 9494 Z

ROULOTTE Elnagh 375 Symbol deluxe nuovissima, 4 posti, superaccessoriata vendesi. Tel. 93100. 10005 Z

ROULOTTE. Troverete una vasta scelta nuove e usate presso Nauticaravan Rio Ospo, Muggia. 9944 Z

ROULOTTES superaccessoriata nuove scontate fino 40% vendesi. 041 - 975299, 974223, 450763, 968446. 07036 Z

VELA Tucano Bucero Kudu Mousse anche versione kit. Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 10034 Z

VENDESI motoscafo 4 metri CH - 20. Tel. 65779 ore 14 in poi. 9942 Z

VENDESI barca vela mt 7 legno, ottimo stato, motore Diesel, 4.000.000. Telefonare 0431-22217 ore ufficio. 527 Z

VENDO barca solcio Mini Yfont 380 motore 20 HP, tel. 826759 ore ufficio. 1367 Z

VENDO veranda per roulotte m 4,50 anno 1977 perfetta, telefonare 826084. 7562 Z

Koka-Kola

Coca-Cola

la bevanda gassata ufficiale delle Olimpiadi di Mosca 1980.



Ieri Montreal, oggi Argentina, domani Mosca. Dove c'è sport c'è Coca-Cola.

Coca-Cola e Fanta sono marchi registrati della "The Coca-Cola Company"